



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. DENZA - C.MMARE 4

NAIC847006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DENZA - C.MMARE 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5003** del **12/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 94*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 57** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 334** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 348** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 382** Moduli di orientamento formativo
- 411** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 571** Valutazione degli apprendimenti
- 578** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 587** Aspetti generali
- 593** Modello organizzativo
- 606** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 608** Reti e Convenzioni attivate
- 635** Piano di formazione del personale docente
- 641** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale "Denza - C/Mare 4", istituito nell'anno scolastico 2024/2025 a seguito di fusione tra l'I.C. "Luigi Denza" e il IV Circolo Didattico "Annunziatella", si articola su tre plessi: "Denza", "San Benedetto" e "Annunziatella".

### 1. Contesto territoriale e socio-culturale

I plessi "Denza" e "San Benedetto" sono ubicati nella frazione di Ponte Persica, area periferica a prevalente carattere rurale, situata nell'estrema zona nord-est del comune di Castellammare di Stabia. La collocazione geografica comporta una limitata accessibilità a risorse culturali, educative e aggregative presenti prevalentemente nel centro urbano, riducendo le opportunità per gli studenti di vivere esperienze socio-relazionali e culturali significative.

Il territorio in cui insiste una parte dell'Istituto presenta indicatori di deprivazione socio-culturale, caratterizzati da fragilità economiche, carenza di infrastrutture culturali, scarsa presenza di servizi educativi extrascolastici e ridotte reti di sostegno alla crescita giovanile.

Un ulteriore segnale della vulnerabilità del contesto è rappresentato dal ripetersi di episodi di furti all'interno dei plessi scolastici, che evidenziano la complessità dell'ambiente sociale circostante e la necessità di sviluppare un presidio educativo forte e coeso.

Il plesso "Annunziatella" è situato in un'area di transizione tra il nuovo centro urbano e la zona periferica nord della città. Il territorio ha subito, negli ultimi decenni, una significativa trasformazione urbanistica, non accompagnata però dalla realizzazione di adeguati servizi culturali e di aggregazione. Persistono, pertanto, criticità quali l'assenza di biblioteche, cinema, centri educativi extrascolastici e spazi giovanili, con conseguente necessità per le nuove generazioni di spostarsi verso il centro cittadino per fruire di opportunità formative più articolate.

### 2. Identità educativa dell'Istituto

Nel tempo, le due istituzioni scolastiche preesistenti hanno costruito una solida identità educativa, fondata sull'impegno professionale dei docenti e sulla collaborazione con le famiglie, e dalla scorso anno le due realtà scolastiche hanno intrapreso un cammino di condivisione di tutti gli aspetti organizzativi, metodologici e didattici nel rispetto dell'individualità di ciascuna realtà. L'Istituto si



caratterizza per un clima relazionale positivo, incentrato sulla cura degli ambienti di apprendimento, sull'attenzione agli aspetti emotivi e sociali degli alunni e sulla promozione di una comunità scolastica partecipata.

La presenza di alunni provenienti da contesti familiari culturalmente fragili stimola la scuola a rafforzare il proprio ruolo di presidio educativo, favorendo lo sviluppo di identità personali consapevoli e aperte, e promuovendo percorsi formativi mirati all'inclusione e alla prevenzione del disagio.

### 3. Inclusione e personalizzazione dell'apprendimento

Particolare attenzione è rivolta agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali la scuola progetta e attua interventi didattici specifici, assicurando la collaborazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno, personale educativo e famiglie. L'Istituto investe nella formazione continua del personale, nella sperimentazione di nuove metodologie didattiche e nella promozione di buone pratiche inclusive.

Un impegno costante è rivolto alla valorizzazione del gruppo classe come comunità educante, alla gestione dei conflitti, alla promozione del cooperative learning e alla responsabilizzazione degli alunni nella cura dell'ambiente scolastico.

### 4. Mission dell'Istituto

L'Istituto si riconosce nella mission: "Alunni oggi ... cittadini domani", finalizzata a formare individui consapevoli, responsabili e capaci di partecipare attivamente alla vita democratica.

La scuola si propone come luogo di crescita integrale della persona, promuovendo un'offerta formativa di qualità, fondata su inclusione, collaborazione, innovazione e continuità educativa.

### 5. Strutture e risorse

L'Istituto comprende:

- Scuola dell'Infanzia nei plessi San Benedetto (5 sezioni complessive) e Annunziatella (9 sezioni).
- Scuola Primaria nei plessi Denza (15 classi complessive su due sedi) e Annunziatella (16 classi).
- Scuola Secondaria di I grado, situata nel plesso centrale Denza con 17 classi.

Gli uffici della Dirigente Scolastica e gli uffici Amministrativi hanno sede nell'edificio centrale del plesso Denza in via Traversa Fondo D'Orto.

Le strutture sono dotate di aule ampie e luminose, riscaldamento efficiente e dispositivi



multimediali. Sono presenti anche spazi specialistici quali palestra, aula magna, laboratori multimediali, scientifici, matematici, musicali e linguistici, nonché una biblioteca-sala lettura e aree esterne fruibili.

#### 6. Ruolo dell'Istituto nel territorio

In quanto comunità educante, l'Istituto si pone come punto di riferimento per le famiglie e per il territorio, promuovendo un patto educativo fondato sulla collaborazione, sulla valorizzazione dei ruoli reciproci e sulla condivisione delle responsabilità formative.

La scuola mira a offrire un percorso unitario dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, assicurando continuità educativa e orientamento permanente.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. DENZA - C.MMARE 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC847006
Indirizzo	TRAVERSA FONDO D'ORTO S.N.C. CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Telefono	0818701043
Email	NAIC847006@istruzione.it
Pec	naic847006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdenza.edu.it

### Plessi

---

#### I.C.DENZA - C/MMARE DI STABIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA847013
Indirizzo	VIA PONTE DELLA PERSICA, 18 - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PONTE DELLA PERSICA 18 - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA NA</li></ul>

#### 4 CIRCOLO DIDATTICO STATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------





Codice

NAAA847024

Indirizzo

TRAVERSA ANNUNZIATELLA CASTELLAMMARE DI  
STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

## C.MMARE IC DENZA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE847018

Indirizzo

TRAVERSA FONDO D'ORTO S.N.C. CASTELLAMMARE  
DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

Edifici

- Via FONDO D`ORTO SNC - 80053  
CASTELLAMMARE DI STABIA NA
- Via SAN BENEDETTO 1 - 80053  
CASTELLAMMARE DI STABIA NA

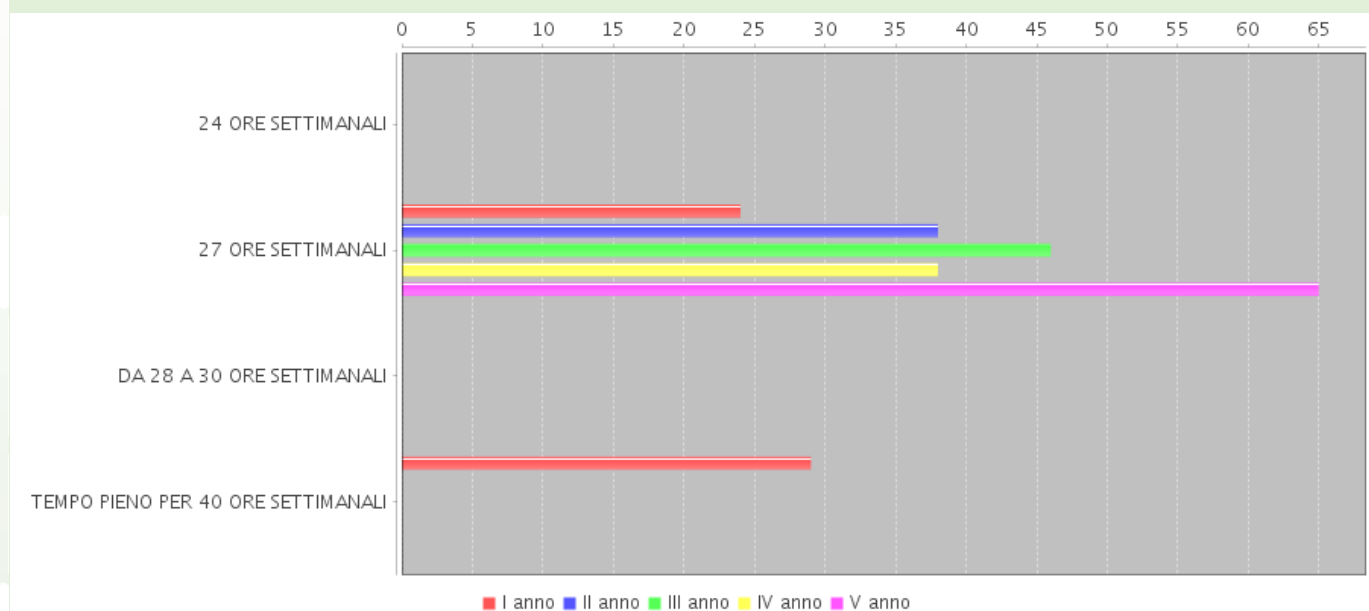
Numero Classi

13

Totale Alunni

240

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

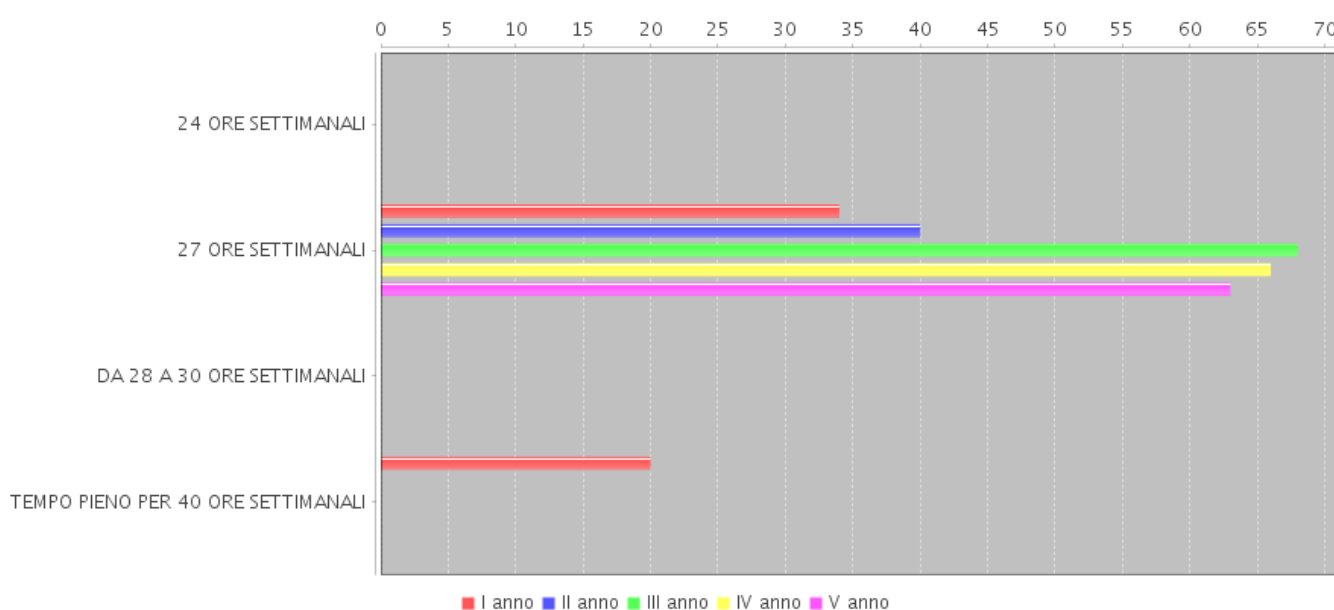


## C.MARE STABIA 4-ANNUNZIATELLA (PLESSO)



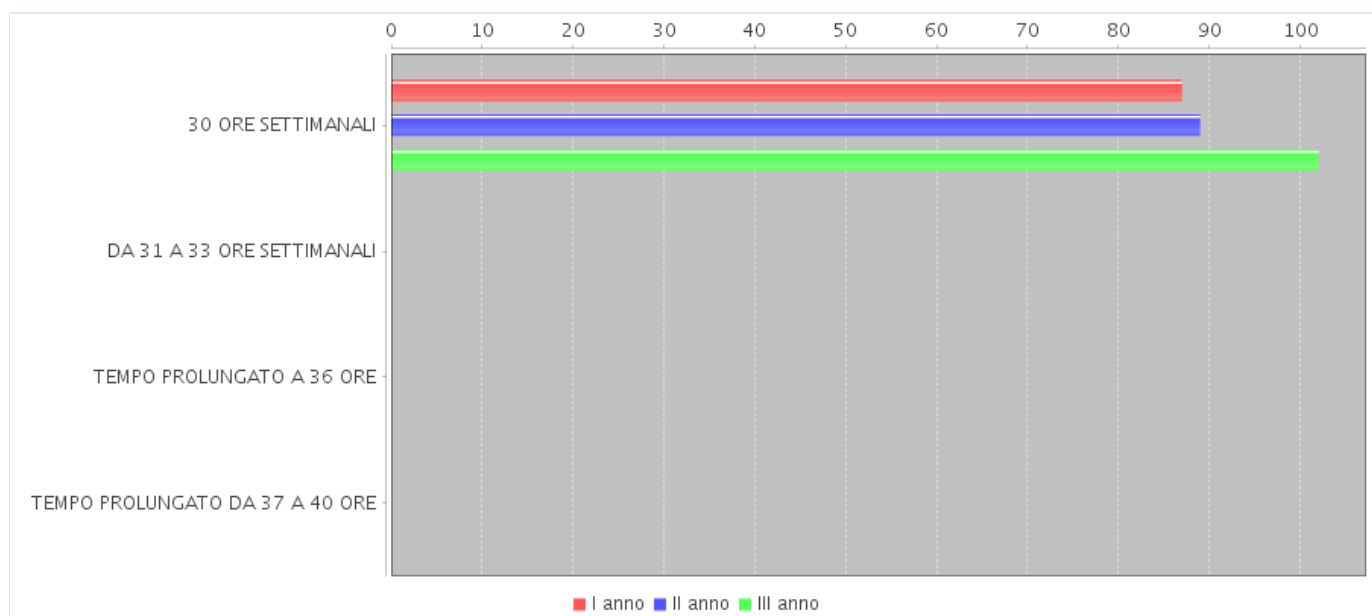
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE847029
Indirizzo	VIA ANNUNZIATELLA 101 C.MMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	291

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## DENZA - C.MMARE DI STABIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM847017
Indirizzo	TRAV. FONDO D'ORTO S.N.C. - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Edifici	• Via FONDO D`ORTO SNC - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA NA
Numero Classi	18
Totale Alunni	278
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale "Denza - C/Mare 4", istituito nell'anno scolastico 2024/2025 a seguito dell'accorpamento tra l'I.C. "Luigi Denza" e il IV Circolo Didattico "Annunziata", si articola su tre plessi: "Denza", "San Benedetto" e "Annunziata".



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Orto didattico con attrezzature didattiche	1
	Aula decompressione alunni d.a.	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia Primaria	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	57
Stampanti tradizionali in aule o laboratori	18

## Approfondimento

La Scuola dispone di numerose strumentazioni tecnologiche organizzate in laboratori fissi a cui si aggiungono vari kit e hardware quali tablet , 80 chromebook , 70 pc di vario tipo che vengono utilizzati all'occorrenza nei vari ordini di scuola per le diverse esigenze progettuali e didattiche in orario curricolare ed extracurricolare. A queste attrezzature si aggiungono varie strumentazioni STEM . Di seguito si riporta un elenco suddiviso per ordine di scuola.

Infanzia -Sphero indi , Codey Rocky con app visuale ,Tavoli di lavoro digitali, Bee bot Starter pack ,Kit giardinaggio completo per intera classe, kit magnetismo, lenti di ingrandimento, Set Lego Duplo con pezzi STEM , Cody Color Puzzle, Set Strumenti musica , Set Ottico osservazione natura, termometro gigante da parete, Coding Robot (Glow and go BOT)

Primaria- Clementoni Super Doc School kit- Codey Rocky School Kit programmazione con mblock, uso di scratch per la realizzazione di progetti mirati di medio livello , Lego Bricq Motion , Kit energia rinnovabile , Carte Cody Roby, Stampante 3D Campusprint3D 4.0, kit microscopio digitale, Kit serra coltivazione idroponica, Kit sistema di microscopia, Little Bits Steam , kit Lego Edu Spike prime set classe e kit di espansione

Secondaria - Codey Rocky programmazione con mblock per la rappresentazione di storie e di vissuti emotivi adolescenziali, uso di scratch per la realizzazione di progetti mirati di difficoltà media, uso dei kit lego Bricq Motion, Stampante Flashforge 3D Adventure 4 uso dei programmi di progettazione e stampa tridimensionale kit Lego Edu Spike prime set classe e kit di espansione, banco laboratorio attrezzato con kit di scienze .

L'insieme di queste strumentazioni a seconda delle esigenze didattiche viene movimentato grazie all'uso di 5 carrelli di carica con ruote che consentono la programmazione e il caricamento dei lavori in anticipo sui dispositivi, la carica degli stessi, la movimentazione rapida e pratica dei dispositivi e delle strumentazioni necessarie all'attività nelle diverse classi del plesso di appartenenza.



## Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	32

### Approfondimento

Si specifica che l'IC DENZA-C.MARE 4, nato dalla fusione dell'IC DENZA e del IV Circolo Didattico di C.MARE, presenta il seguente numero di docenti in servizio:

ORGANICO I.C.  
DENZA C.MARE  
4 - A.S. 2024/25

PROFILO N

PERSONALE  
DOCENTE 46  
PRIMARIA  
COMUNE

PERSONALE  
DOCENTE 5  
PRIMARIA  
IRC

PERSONALE  
DOCENTE 30  
SOSTEGNO



PRIMARIA

PERSONALE

DOCENTE 40  
INFANZIA  
COMUNE

PERSONALE

DOCENTE 3  
INFANZIA  
IRC

PERSONALE

DOCENTE 7  
SOSTEGNO  
INFANZIA

PERSONALE

DOCENTE 30  
1° GRADO  
COMUNE

PERSONALE

DOCENTE 1  
1° GRADO  
IRC

PERSONALE

DOCENTE 26  
SOSTEGNO  
1° GRADO

Tot. 188







## Aspetti generali

Le scelte strategiche individuate dal NIV, in coerenza con la missione dell'Istituto " Alunni oggi, cittadini domani" e con le esigenze del territorio stabiese, trovano fondamento sia nell'analisi dei dati contenuti nel RAV che nella necessità di rispondere alle specificità socio-culturali del contesto. In questa prospettiva, le priorità e i traguardi individuati nel RAV sono giustificati dalle seguenti considerazioni:

1) Risultati complessivamente positivi nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica della S.S.P.G., con esiti mediamente in linea o leggermente superiori al dato regionale, tuttavia, l'analisi dei livelli di competenza evidenzia la necessità di consolidare in modo stabile le fasce intermedie e avanzate, prevenendo flessioni dovute a variabilità dei gruppi classe o a fattori contestuali. Mantenere risultati stabili e coerenti con il quadro regionale rappresenta quindi un obiettivo strategico per garantire equità, continuità negli apprendimenti e un rafforzamento delle competenze di base, assicurando un percorso formativo solido per tutti gli studenti.

2) Risultati delle prove INVALSI di inglese della S.S.P.G. che evidenziano risultati inferiori alla media regionale, della macro-area e nazionale. In entrambe le abilità – reading e listening – l'INVALSI ha attribuito la dicitura " risultati da migliorare ", con un effetto scuola medio nel reading e leggermente negativo nel listening . Tali evidenze indicano con chiarezza la necessità di un piano organico di potenziamento della lingua inglese volto a migliorare le competenze linguistiche, ridurre le difficoltà di comprensione e ampliare le opportunità formative degli studenti in contesti nazionali ed europei.

3) Risultati complessivamente positivi nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, con esiti mediamente in linea o leggermente superiori al dato regionale e/o nazionale, tuttavia, l'analisi dei benchmark nazionali e dei dati interni mostra una variabilità dei risultati tra le classi della scuola primaria molto superiore rispetto ai riferimenti nazionali, con differenze particolarmente marcate tra i due plessi recentemente confluiti nel nuovo Istituto Comprensivo a seguito del piano di dimensionamento regionale (a.s. 2024/2025). Tale quadro evidenzia la necessità di promuovere una maggiore uniformità delle pratiche didattiche e valutative tra i plessi, condizione indispensabile per garantire equità formativa, omogeneità dei percorsi e pari opportunità di apprendimento a tutti gli alunni.

Le suindicate motivazioni, radicate nei dati oggettivi del RAV e nella volontà di assicurare un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, si intrecciano con le scelte strategiche generali dell'Istituto, orientate alla crescita integrale degli studenti e alla costruzione di una comunità educante forte e coesa. L'Istituto Comprensivo Denza-C.Mare 4, inserito in un contesto territoriale



periferico complesso e culturalmente eterogeneo, orienta la propria azione educativa alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica. La mission d'istituto "Alunni oggi, cittadini domani" guida ogni scelta strategica affinché la scuola sia presidio di legalità, inclusione, crescita culturale e coesione sociale. Di seguito si esplicitano le motivazioni che giustificano le principali priorità educative e didattiche:

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning . In un contesto socio-culturale talvolta svantaggiato, il rafforzamento delle competenze linguistiche costituisce la condizione essenziale per il successo formativo e l'esercizio pieno della cittadinanza. Una solida padronanza dell'Italiano permette migliore comprensione della realtà, capacità argomentativa e comunicativa, fondamentali per contrastare dispersione e disuguaglianze. Il potenziamento dell'Inglese e l'uso della metodologia CLIL avvicinano gli studenti a esperienze europee e internazionali, ampliando gli orizzonti culturali e aumentando le future opportunità formative e lavorative.

2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. La società contemporanea richiede capacità analitiche, problem solving e competenze STEM. Nel contesto locale, caratterizzato da fenomeni economici e sociali complessi, lo sviluppo del pensiero logico e scientifico permette agli studenti di interpretare la realtà, prendere decisioni consapevoli e maturare un approccio razionale ai problemi. Il potenziamento delle attività laboratoriali supporta inoltre la motivazione allo studio e riduce il rischio di abbandono scolastico.

3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori . Musica, arte, cinema e linguaggi audiovisivi sono strumenti potenti per promuovere espressione personale, creatività e inclusione, particolarmente importanti in contesti periferici dove i ragazzi dispongono spesso di scarse occasioni culturali. Il coinvolgimento di musei, associazioni e istituzioni culturali del territorio rafforza la dimensione comunitaria della scuola e favorisce la valorizzazione del patrimonio locale, promuovendo nei giovani un senso di appartenenza e di cura dei beni culturali.

4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. In un territorio che necessita di forti presidi di legalità, è prioritario educare gli alunni alla partecipazione democratica, al dialogo tra culture e al



rispetto delle differenze. L'istituto promuove la responsabilità individuale e collettiva attraverso progetti di educazione interculturale, pace, solidarietà e cura dei beni comuni.

5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. La periferia stabiese presenta criticità ambientali e sociali che rendono urgente promuovere nei giovani comportamenti rispettosi dell'ambiente, delle regole e del patrimonio culturale. Le attività integrate di educazione civica sostengono la crescita di studenti consapevoli della propria responsabilità verso la comunità e capaci di contrastare modelli devianti attraverso la cultura della legalità e della sostenibilità.

6) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Nell'era digitale è fondamentale che gli studenti sviluppino una competenza critica nei confronti delle immagini e dei media, per poter comprendere, interpretare e produrre messaggi visivi. In un contesto dove i linguaggi digitali sono spesso utilizzati senza consapevolezza, la scuola assume il ruolo di guida educativa, prevenendo anche rischi legati alla disinformazione e al cyberbullismo.

7) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Le attività motorie e sportive contribuiscono allo sviluppo globale della persona e rappresentano per molti studenti del territorio un'importante occasione di crescita sociale ed emotiva. Promuovere l'educazione alimentare, la pratica sportiva e la tutela del diritto allo studio degli atleti agonisti rafforza l'adozione di stili di vita sani, prevenendo comportamenti a rischio e favorendo il benessere psicofisico.

8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. Nel contesto periferico di Castellammare la dispersione scolastica è un rischio concreto. Per questo l'istituto mette in atto strategie mirate:

- percorsi personalizzati per alunni con BES;
- collaborazioni con servizi socio-sanitari ed educativi;
- azioni di educazione digitale contro il cyberbullismo.



Queste scelte rispondono alla mission d'istituto, garantendo il diritto allo studio a tutti e costruendo un ambiente scolastico accogliente, sicuro e inclusivo.

9 ) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese . L'I.C. "Denza-Cmare 4" si impegna a essere una scuola-comunità, capace di dialogare con famiglie, enti locali, terzo settore e imprese. In un quartiere che necessita di luoghi di aggregazione sicuri, la scuola diventa polo culturale, presidio educativo e spazio di partecipazione civica. Questa apertura rafforza il ruolo della scuola come motore di coesione sociale, creando reti di sostegno e opportunità educative per tutti gli studenti.

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. In un contesto socio-culturale caratterizzato da fragilità e da un rischio diffuso di demotivazione, è fondamentale riconoscere e valorizzare l'impegno, i progressi e i talenti degli studenti. La premialità non è intesa esclusivamente come eccellenza dei risultati, ma come valorizzazione del merito in tutte le sue forme: costanza nello studio, miglioramento personale, partecipazione attiva, rispetto delle regole e senso di responsabilità. L'adozione di percorsi strutturati di valorizzazione del merito contribuisce a rafforzare l'autostima degli alunni, a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere una cultura del successo formativo accessibile a tutti, fondata sull'equità e sull'inclusione.

11) definizione di un sistema di orientamento. In un territorio come quello di Castellammare di Stabia, dove le opportunità formative e lavorative non sono sempre facilmente percepibili, l'orientamento assume un ruolo strategico per il futuro degli studenti. La scuola si pone come guida nel supportare gli alunni nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle possibilità offerte dai diversi percorsi di studio e dal mondo del lavoro. Un sistema di orientamento efficace, continuo e personalizzato favorisce scelte consapevoli, riduce il rischio di insuccesso e abbandono scolastico e contribuisce a costruire progetti di vita realistici e coerenti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Potenziare le competenze di comprensione scritta e orale in lingua inglese nella scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione alle prove di Reading e Listening.

#### Traguardo

Raggiungere, nelle prove di Inglese (Reading e Listening) della S.S.P.G., risultati almeno in linea con la media regionale, superando l'attuale 'effetto scuola' leggermente negativo registrato nella prova di listening

#### Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, assicurando che la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati rimanga costante e che la variabilità tra le classi rientri nei parametri nazionali, con particolare attenzione all'allineamento tra i plessi

#### Traguardo

Mantenere stabile, nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati, riducendo la variabilità tra le classi entro i valori di riferimento nazionali e allineando la distribuzione dei livelli di competenza tra i due plessi.

#### Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili e almeno in linea con il dato regionale nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione al consolidamento dei livelli intermedi e avanzati.



## Traguardo

Assicurare che, nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati rimanga stabile o registri un miglioramento rispetto all'anno precedente, mantenendosi almeno pari alla media regionale.





## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: "Training for INVALSI"

L'Istituto Comprensivo "Denza – C.Mare 4" ha previsto, nell'ambito del PDM, un percorso di miglioramento denominato " Training for INVALSI " in risposta ai bisogni emersi dall'analisi degli esiti delle prove INVALSI degli anni precedenti e dalle rilevazioni interne di istituto. L'analisi dei dati ha evidenziato la necessità di consolidare le competenze di base in Italiano, Matematica e potenziare quelle di Inglese della S.S.P.G., riducendo la variabilità dei risultati tra classi di scuola primaria, valorizzando le eccellenze e supportando in modo più mirato gli alunni con fragilità, in un'ottica di equità e inclusione. Le attività previste nell'ambito del percorso si propongono di rafforzare la cultura della valutazione come strumento di miglioramento continuo e non come mero adempimento, promuovendo pratiche didattiche innovative, un monitoraggio più costante e un maggiore allineamento tra i diversi ordini di scuola. Le attività previste, articolate in momenti di rilevazione, potenziamento e valutazione finale, mirano a incrementare progressivamente il livello delle competenze degli studenti, promuovendo un approccio consapevole, sereno ed efficace alle prove standardizzate nazionali. Il percorso di miglioramento "Training for INVALSI" dell'IC "Denza – C.Mare 4" prevede, nello specifico, un insieme di interventi strutturati e progressivi finalizzati al consolidamento delle competenze di Italiano e Matematica e al potenziamento delle competenze in Inglese e al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Area di intervento

Esiti degli studenti – Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)

Focus principale: migliorare i risultati nelle prove INVALSI e ridurre la variabilità tra le classi, garantendo equità e coerenza didattica.

Obiettivi di processo

- Rafforzare la didattica per competenze, con attenzione a comprensione del testo, problem solving e competenze logico-linguistiche.
- Uniformare le pratiche didattiche e valutative tra le classi e tra i diversi plessi.



- Potenziare il monitoraggio continuo degli apprendimenti mediante prove comuni, analisi dati e revisioni periodiche delle strategie didattiche.
- Promuovere la collaborazione tra docenti attraverso progettazione condivisa, dipartimenti disciplinari e scambio di buone pratiche.
- Favorire un approccio sereno ed efficace alle prove standardizzate nazionali.

Percorso di miglioramento "Training for INVALSI" Il percorso "Training for INVALSI" prevede interventi strutturati, progressivi e coordinati, finalizzati al potenziamento delle competenze chiave e al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI attraverso le seguenti attività:

1. Somministrazione prove parallela modello INVALSI;
2. Percorsi di potenziamento INVALSI in orario curricolare;
3. Percorsi extracurricolari "Verso l'INVALSI" e "More English";

Risultati attesi:

- Miglioramento dei livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese.
- Maggiore omogeneità dei risultati tra classi e plessi. Riduzione della varianza interna e delle disomogeneità.
- Incremento della familiarità con le procedure delle prove INVALSI. Rafforzamento dei processi di monitoraggio e della cultura della valutazione.
- Miglior coerenza didattica tra ordini di scuola e tra docenti di classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Potenziare le competenze di comprensione scritta e orale in lingua inglese nella scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione alle prove di Reading e Listening.



## Traguardo

Raggiungere, nelle prove di Inglese (Reading e Listening) della S.S.P.G., risultati almeno in linea con la media regionale, superando l'attuale 'effetto scuola' leggermente negativo registrato nella prova di listening

---

## Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, assicurando che la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati rimanga costante e che la variabilità tra le classi rientri nei parametri nazionali, con particolare attenzione all'allineamento tra i plessi

## Traguardo

Mantenere stabile, nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati, riducendo la variabilità tra le classi entro i valori di riferimento nazionali e allineando la distribuzione dei livelli di competenza tra i due plessi.

---

## Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili e almeno in linea con il dato regionale nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione al consolidamento dei livelli intermedi e avanzati.

## Traguardo

Assicurare che, nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati rimanga stabile o registri un miglioramento rispetto all'anno precedente, mantenendosi almeno pari alla media regionale.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione curricolare per lo sviluppo delle abilità di Reading e Listening

---

Implementare sistemi di valutazione formativa e prove parallele modello INVALSI

---

Integrare attività extracurricolari finalizzate al potenziamento linguistico

---

Potenziare la progettazione didattica tramite risorse e metodologie autentiche

---

Migliorare il monitoraggio e la valutazione degli esiti

---

Uniformare i criteri di progettazione didattica tra le classi dei due plessi, condividendo programmi, obiettivi di apprendimento e strategie metodologiche

---

Adottare strumenti di valutazione comuni, rubriche e griglie di osservazione per garantire coerenza e comparabilità dei risultati tra classi

---



Introdurre prove comuni periodiche (diagnostiche, formative e sommative) per monitorare l'apprendimento degli alunni e individuare eventuali discrepanze tra le classi

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire metodologie attive per lo sviluppo delle abilità di comprensione

---

Sostenere l'apprendimento attraverso percorsi extracurricolari strutturati

---

Promuovere un clima di classe favorevole al miglioramento e al monitoraggio dei progressi

---

Promuovere esperienze di apprendimento simili in tutti i plessi, garantendo equità nell'accesso a laboratori, materiali didattici e attività extracurricolari.

---

Facilitare l'integrazione delle nuove metodologie digitali e delle risorse didattiche condivise tra le classi dei due plessi.

---

Favorire la co-progettazione e lo scambio di materiali tra docenti per ridurre le differenze di approccio didattico.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Adattare materiali e attività per rispondere ai differenti stili e ritmi di apprendimento

---

Personalizzare i percorsi di apprendimento sulla base dei dati valutativi

---

Sviluppare un clima di apprendimento che promuova fiducia e autostima

---

Applicare strategie di differenziazione inclusive in modo coerente in tutte le classi, garantendo risposte adeguate ai bisogni di ciascun alunno.

---

Predisporre piani di recupero, potenziamento e sostegno coordinati tra i plessi, evitando disparità di intervento.

---

Monitorare l'efficacia delle misure inclusive in tutte le classi per assicurare uniformità nei percorsi di apprendimento.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare la continuità verticale delle competenze linguistiche tra primaria e secondaria

---



Favorire un orientamento linguistico personalizzato sulla base dei risultati delle prove parallele

---

Consolidare la continuità educativa attraverso attività extracurricolari strutturate

---

Favorire la continuità didattica tra i diversi anni della scuola primaria mediante linee guida comuni e coordinamento tra insegnanti dei plessi.

---

Condividere obiettivi, metodologie e strumenti valutativi tra classi parallele e tra plessi per garantire percorsi coerenti.

---

Implementare attività di raccordo verticale con la scuola secondaria per allineare i livelli di competenza attesi.

---

Implementare attività di raccordo verticale tra scuola primaria e scuola secondaria

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il coordinamento dei dipartimenti e dei Consigli di classe

---

Ottimizzare l'organizzazione delle risorse umane e professionali

---



Pianificare e sostenere progetti extracurricolari e internazionali come leve strategiche

---

Sviluppare un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione d'istituto

---

Potenziare l'organizzazione delle attività di supporto e recupero

---

Rafforzare il rapporto scuola-famiglia in ottica strategica

---

Coordinare l'organizzazione didattica e le risorse tra i plessi per ridurre la variabilità dei risultati.

---

Creare un sistema di monitoraggio interno dei dati di apprendimento per confrontare regolarmente i risultati tra le classi e intervenire tempestivamente.

---

Pianificare incontri periodici tra dirigenti e docenti per verificare l'applicazione uniforme delle pratiche didattiche e valutative.

---

## **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la cultura della valutazione come strumento strategico di miglioramento

---





Promuovere un ambiente professionale collaborativo e orientato al miglioramento

---

Incentivare la collaborazione e il lavoro in team tra insegnanti dei diversi plessi per condividere esperienze, buone pratiche e materiali didattici.

---

Favorire attività di osservazione reciproca e peer review per allineare approcci didattici e valutativi.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nella condivisione di criteri valutativi e obiettivi di apprendimento, in modo trasparente e uniforme per tutti i plessi.

---

Rendere le famiglie partecipi di eventuali interventi di recupero o potenziamento comuni, assicurando continuità educativa tra casa e scuola.

---

Valorizzare la collaborazione con enti e associazioni locali per attività extracurricolari coerenti tra i plessi.

---

Attività prevista nel percorso: 1. Somministrazione prove parallele modello INVALSI

---



Descrizione dell'attività

FASE 1: Somministrazione della prima prova parallela modello INVALSI

Periodo: Fine gennaio

Destinatari: Tutte le classi di scuola primaria e di scuola Sec. I grado

Descrizione attività: Al termine del primo quadrimestre vengono somministrate, in tutte le classi della primaria (dalla classe seconda in poi) e della secondaria, prove parallele di Italiano, Matematica e Inglese strutturate secondo il modello INVALSI. Motivazioni:

- Fotografare in modo autentico e comparabile i livelli iniziali.
- Individuare lacune, punti di forza e disomogeneità.
- Progettare interventi mirati sul reale fabbisogno formativo.
- Favorire l'allineamento didattico tra classi, docenti e plessi. Finalità:
- Rilevare i livelli di partenza.
- Identificare criticità e punti di forza.
- Definire interventi personalizzati e attività mirate.

FASE 2: Somministrazione della seconda prova parallela modello INVALSI (prova finale)

Periodo: Fine maggio

Destinatari: Tutte le classi di scuola primaria e di scuola Sec. I grado

Descrizione attività: Al termine del secondo quadrimestre vengono somministrate, in tutte le classi della primaria (dalla classe seconda in poi) e della secondaria, prove parallele di Italiano, Matematica e Inglese strutturate secondo il modello INVALSI. Motivazioni Valutare oggettivamente il progresso



rispetto alla prova iniziale.

- Disporre di dati interni affidabili per la rendicontazione.
- Misurare l'efficacia degli interventi curricolari ed extracurricolari. Orientare la programmazione successiva in ottica di miglioramento continuo. Finalità
- Verificare i progressi raggiunti dagli studenti.
- Misurare l'efficacia delle azioni attivate.
- Fornire dati utili per aggiornare il PDM e migliorare la progettazione.

FASE 3: Monitoraggio e documentazione

Periodo: Giugno

Destinatari: Intero Collegio dei Docenti

- Analisi periodica delle prove comuni.
- Report di plesso e di istituto.
- Condivisione degli esiti nei dipartimenti disciplinari.
- Revisione annuale del PDM sulla base dei dati raccolti.
- Maggiore omogeneità dei risultati tra classi e plessi. PTOF 2025 - 2028
- Riduzione della varianza interna e delle disomogeneità.
- Incremento della familiarità con le procedure delle prove INVALSI.
- Rafforzamento dei processi di monitoraggio e della cultura della valutazione.
- Miglior coerenza didattica tra ordini di scuola e tra docenti di classi parallele.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti di classe e dipartimenti disciplinari



Risultati attesi

- Maggiore omogeneità dei risultati tra classi e plessi.
- Riduzione della varianza interna e delle disomogeneità.
- Incremento della familiarità con le procedure delle prove INVALSI.
- Rafforzamento dei processi di monitoraggio e della cultura della valutazione.
- Miglior coerenza didattica tra ordini di scuola e tra docenti di classi parallele

## Attività prevista nel percorso: 2. Percorsi di potenziamento INVALSI in orario curricolare

Descrizione dell'attività

Periodo: Novembre – Giugno

Destinatari: Tutte le classi seconde e quinte di scuola primaria e tutte le classi terze della scuola Sec. I grado.

Descrizione dell'attività: Sulla base dei risultati delle prove iniziali vengono attivati percorsi mirati per Italiano, Matematica e Inglese, realizzati all'interno dell'orario curricolare e con il supporto dell'organico di potenziamento.

Motivazioni

- Intervenire in modo tempestivo sulle criticità emerse.
- Rafforzare la didattica ordinaria con strategie specifiche.
- Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.
- Garantire un supporto continuo allo sviluppo delle competenze di base.
- Favorire il successo formativo attraverso attività di



recupero, rinforzo e approfondimento.

Finalità

- Rinforzare le competenze fondamentali.
- Supportare gli alunni con difficoltà.
- Rafforzare metodo di studio e capacità di affrontare quesiti INVALSI.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti curricolari e docenti di potenziamento

Risultati attesi

- Maggiore omogeneità dei risultati tra classi e plessi.
- Riduzione della varianza interna e delle disomogeneità.
- Miglioramento dei livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese. Incremento della familiarità con le procedure delle prove INVALSI.
- Rafforzamento dei processi di monitoraggio e della cultura della valutazione.
- Miglior coerenza didattica tra ordini di scuola e tra docenti di classi parallele.

Attività prevista nel percorso: 3. Percorsi extracurricolari  
"Verso l'INVALSI" e "More English"

Descrizione dell'attività

Periodo: Febbraio – Aprile

Destinatari:



- Scuola primaria – classi seconde: Italiano e Matematica.
- Scuola primaria – classi quinte: Italiano, Matematica e Inglese.
- Scuola secondaria di I grado - classi terze: Italiano, Matematica, Inglese.

Descrizione dell'attività: Il percorso, finanziato attraverso l'impegno del fondo MOF e dei fondi europei, è rivolto alle classi seconde della scuola primaria (Italiano e Matematica), alle classi quinte della scuola primaria (Italiano, Matematica e Inglese) e agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado (Italiano, Matematica, Inglese). Descrizione dell'attività Prevede attività di approfondimento in orario extra-curricolare, con momenti di simulazione guidata ed esercitazioni personalizzate per il recupero e il potenziamento delle competenze. L'iniziativa risponde alla necessità di ridurre l'ansia da prestazione, offrire un supporto più strutturato agli alunni che ne hanno bisogno e migliorare abilità chiave quali lettura, analisi, comprensione del testo e problem solving. Per la scuola secondaria include anche la familiarizzazione con le procedure CBT. Il percorso garantisce inoltre un tempo aggiuntivo dedicato alla tipologia dei quesiti delle prove INVALSI.

#### Caratteristiche del percorso

- Lezioni di approfondimento.
- Simulazioni guidate.
- Attività di recupero e potenziamento personalizzate.

#### Motivazioni

##### **Motivazioni**

- Ridurre l'ansia da prestazione e abituare gli studenti al formato dei test.
- Rispondere ai bisogni degli alunni che necessitano un



supporto più strutturato.

- Rafforzare la familiarità con le procedure CBT (per la secondaria).
- Finalità Migliorare capacità di lettura, analisi, comprensione del testo e problem solving.
- Offrire un tempo aggiuntivo dedicato alla tipologia dei quesiti INVALSI.

Finalità

- Preparare gli studenti alle prove INVALSI in modo strutturato.
- Incrementare consapevolezza e sicurezza nel “test taking”
- Migliorare progressivamente le performance.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell’attività

4/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Estensione del tempo pieno

Fondi MOF

Responsabile

Docenti dei diversi plessi

Risultati attesi

- Miglioramento dei livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese.
- Maggiore omogeneità dei risultati tra classi e plessi.
- Riduzione della varianza interna e delle disomogeneità.
- Incremento della familiarità con le procedure delle prove INVALSI. Rafforzamento dei processi di monitoraggio e della cultura della valutazione.
- Miglior coerenza didattica tra ordini di scuola e tra



docenti di classi parallele.

## ● Percorso n° 2: "Reading & Listening"

L'analisi dei risultati delle ultime prove INVALSI di Inglese ha evidenziato come molti studenti della scuola secondaria di primo grado presentino difficoltà significative nella comprensione del testo scritto e nella comprensione orale. Le criticità emerse riguardano soprattutto la capacità di individuare informazioni esplicite e implicite all'interno dei testi, la gestione di tracce audio autentiche e la scarsa esposizione a input linguistici reali e contestualizzati. A ciò si aggiunge un numero limitato di occasioni di comunicazione autentica in lingua inglese, elemento che incide sulla motivazione e sulla naturalezza dell'apprendimento. Per rispondere a queste esigenze è stato elaborato un percorso di miglioramento strutturato, volto a rafforzare le abilità di reading e listening e a offrire agli studenti un'esposizione più ampia, ricca e significativa alla lingua inglese. L'obiettivo principale è quello di potenziare la comprensione globale e analitica dei testi, migliorare la capacità di seguire messaggi orali a velocità naturale e sviluppare strategie efficaci di lettura, ascolto e problem solving linguistico. Parallelamente, il percorso sostiene anche la preparazione al conseguimento delle certificazioni internazionali di livello A2-B1, promuovendo standard linguistici riconosciuti. Il percorso "Reading & Listening" si articola in più azioni complementari. Una prima area riguarda il potenziamento extracurricolare, attraverso laboratori settimanali dedicati al miglioramento delle competenze linguistiche. Gli studenti vengono organizzati in gruppi di livello, partecipano a simulazioni periodiche e lavorano con materiali autentici provenienti da piattaforme digitali e da enti certificatori. A questi interventi si affiancano corsi specifici per la preparazione alle certificazioni Cambridge o Trinity, che prevedono test diagnostici iniziali ed esercitazioni sulle quattro abilità linguistiche, con particolare attenzione alla comunicazione orale. Un secondo ambito del percorso comprende l'apertura verso l'Europa e il contatto diretto con la lingua in contesti autentici. Mobilità Erasmus+, scambi culturali, gemellaggi linguistici con scuole europee ed esperienze di virtual exchange consentono agli studenti di utilizzare l'inglese in situazioni reali, di conoscere coetanei di altri Paesi e di partecipare alla produzione di materiali multimediali e compiti di realtà. A queste iniziative si aggiunge un elemento di forte valore formativo: il percorso in classe con il docente madrelingua. Durante incontri programmati, il madrelingua affianca il docente curricolare in attività di co-teaching, proponendo esercizi di ascolto autentico, conversazioni guidate, role-play e situazioni comunicative vicine alla vita reale. Gli studenti lavorano anche su





testi brevi autentici, sviluppano capacità inferenziali e partecipano a mini-progetti come podcast, interviste o brevi video. L'intervento del madrelingua potenzia l'esposizione naturale alla lingua, offre un modello fonetico originale e contribuisce a migliorare motivazione, sicurezza e spontaneità nella comunicazione orale. Nel complesso, il percorso mira a offrire un'esperienza ricca, integrata e progressiva, capace di rendere l'apprendimento dell'inglese più efficace, naturale e motivante, migliorando non solo i risultati nelle prove standardizzate ma soprattutto le competenze comunicative reali degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Potenziare le competenze di comprensione scritta e orale in lingua inglese nella scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione alle prove di Reading e Listening.

### **Traguardo**

Raggiungere, nelle prove di Inglese (Reading e Listening) della S.S.P.G., risultati almeno in linea con la media regionale, superando l'attuale 'effetto scuola' leggermente negativo registrato nella prova di listening

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione curricolare per lo sviluppo delle abilità di Reading e Listening

---



Integrare attività extracurricolari finalizzate al potenziamento linguistico

---

Potenziare la progettazione didattica tramite risorse e metodologie autentiche

---

Rafforzare la co-progettazione docente attraverso il supporto del madrelingua

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente linguistico stimolante e ricco di input autentici

---

Favorire metodologie attive per lo sviluppo delle abilità di comprensione

---

Integrare il supporto del madrelingua nella quotidianità delle classi

---

Potenziare l'ambiente di apprendimento attraverso esperienze internazionali

---

Sostenere l'apprendimento attraverso percorsi extracurricolari strutturati

---

Promuovere un clima di classe favorevole al miglioramento e al monitoraggio dei progressi

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire l'accesso equo alle attività di potenziamento linguistico

---

Valorizzare il contributo del madrelingua anche in chiave inclusiva

---

Promuovere la partecipazione inclusiva ai progetti Erasmus e allo scambio culturale

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare la continuità verticale delle competenze linguistiche tra primaria e secondaria

---

Promuovere percorsi orientativi che valorizzino le competenze linguistiche

---

Integrare esperienze internazionali nei percorsi di continuità e orientamento

---

Favorire un orientamento linguistico personalizzato sulla base dei risultati delle prove parallele

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Definire una strategia di istituto chiara e condivisa per il miglioramento delle competenze linguistiche

---

Rafforzare il coordinamento dei dipartimenti e dei Consigli di classe

---

Ottimizzare l'organizzazione delle risorse umane e professionali

---

Pianificare e sostenere progetti extracurricolari e internazionali come leve strategiche

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze professionali dei docenti di inglese

---

Valorizzare il ruolo del docente madrelingua come risorsa strategica

---

Ottimizzare l'utilizzo dell'organico di potenziamento dedicato all'inglese

---

Rafforzare le competenze dei docenti nella progettazione linguistica e internazionale

---



Promuovere un ambiente professionale collaborativo e orientato al miglioramento

Attività prevista nel percorso: 1. "Potenziamento linguistico in orario extracurricolare"

Descrizione dell'attività	Periodo: marzo - maggio
	Destinatari: Gruppi di alunni delle classi seconde e terze di scuola Sec. I grado
	Descrizione delle attività: La scuola propone specifici percorsi di potenziamento linguistico finalizzati alla preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, rivolti agli studenti interessati a conseguire titoli riconosciuti a livello internazionale. All'inizio del percorso, la somministrazione di test diagnostici permette di definire il livello di partenza di ciascun partecipante, così da orientarlo verso l'esame più adeguato. Le lezioni, strutturate per sviluppare le quattro abilità linguistiche – ascolto, lettura, produzione scritta e produzione orale – pongono particolare attenzione alla comunicazione verbale, spesso elemento decisivo nel superamento degli esami. Le prove finali possono essere sostenute presso la scuola o in centri accreditati. Nel loro insieme, queste attività costituiscono un'offerta formativa ricca e articolata, pensata per sostenere gli studenti nel miglioramento delle competenze linguistiche e per accompagnarli verso il raggiungimento di obiettivi certificabili e spendibili nel loro percorso scolastico e personale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Docenti curricolari e di potenziamento di lingua inglese

Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità ricettive (listening e reading).
- Aumento della motivazione e della sicurezza linguistica degli studenti.
- Miglioramento significativo nelle prove INVALSI di lingua inglese
- Incremento del numero di studenti certificati A2/B1.

## Attività prevista nel percorso: 2. "Progetti Erasmus+ e scambi culturali"

Descrizione dell'attività

Periodo: Aprile - maggio

Destinatari: Alunni delle classi seconde e terze della scuola Sec. I grado

Descrizione dell'attività:

L'attività di miglioramento mira a potenziare l'apertura internazionale della scuola attraverso la partecipazione strutturata a programmi europei e a percorsi di interscambio linguistico e culturale. L'obiettivo è promuovere competenze linguistiche autentiche, cittadinanza europea, capacità collaborative e consapevolezza interculturale.

Azioni previste

- Mobilità studentesca
- Realizzazione di periodi di mobilità all'estero per studenti e personale scolastico, finalizzati all'osservazione di



pratiche educative innovative, allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla partecipazione ad attività formative internazionali.

- Gemellaggi linguistici con scuole europee (eTwinning)
- Avvio di partenariati didattici online con classi di altri Paesi europei per la co-progettazione di attività in lingua straniera, lo scambio di materiali e la costruzione condivisa di prodotti digitali.
- Virtual exchange con classi europee o anglofone  
Attivazione di incontri virtuali sincroni o asincroni con coetanei stranieri, per favorire l'interazione autentica in lingua e lo sviluppo di competenze comunicative e interculturali in contesti reali.
- Ospitalità di assistenti linguistici madrelingua  
Inserimento nella didattica quotidiana di figure madrelingua che affiancano i docenti nelle attività di conversazione, approfondimento linguistico e conoscenza culturale.

Finalità educative

Gli scambi e le mobilità sono utilizzati come strumenti per:

- Tempistica prevista per la Potenziamento della competenza comunicativa autentica, attraverso l'esposizione reale e continuativa alla lingua straniera.
- Realizzazione di compiti di realtà, che permettono agli studenti di applicare la lingua in situazioni concrete, significative e interculturali.
- Creazione di prodotti multimediali in lingua, anche in collaborazione con partner europei, per rafforzare competenze digitali e comunicative

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Responsabile

Docenti curricolari e di potenziamento di lingua inglese

Risultati attesi

- Maggiore esposizione autentica alla lingua inglese.
- Potenziamento delle abilità ricettive (listening e reading).
- Aumento della motivazione e della sicurezza linguistica degli studenti.
- Rafforzamento della dimensione europea e interculturale dell'istituto

## Attività prevista nel percorso: 3. "In classe col madrelingua"

Periodo: Gennaio - maggio

Destinatari: Classi di scuola Sec. I grado

Descrizione dell'attività

Descrizione attività: L'attività si svolge in classe durante l'orario curricolare, in compresenza tra l'esperto madrelingua e il docente di lingua straniera, una scelta che permette di integrare al meglio gli aspetti metodologici della didattica scolastica con l'autenticità del modello linguistico proposto dal madrelingua. Questa collaborazione rende le lezioni particolarmente efficaci: il docente di lingua straniera assicura continuità didattica, raccordo con il curricolo e supporto metodologico, mentre l'esperto madrelingua offre una esposizione diretta alla lingua viva, favorendo una comunicazione più naturale e spontanea. Durante gli incontri, strutturati in moduli progressivi, i partecipanti vengono guidati in attività che sviluppino sia la comunicazione orale sia la comprensione. Si parte dal consolidamento delle strutture fondamentali per sentirsi più sicuri in conversazioni quotidiane, per poi affrontare situazioni più specifiche legate al contesto scolastico: accoglienza di famiglie straniere, comunicazioni di





servizio, gestione di richieste operative. Le lezioni in compresenza consentono di proporre dialoghi, role play e simulazioni con il supporto di entrambi i docenti, offrendo un ambiente ricco, dinamico e altamente stimolante. Con il procedere del percorso, l'attenzione si sposta anche sulla comunicazione professionale: espressione di informazioni, scrittura di brevi email, lettura e comprensione di documenti in lingua inglese. Una parte significativa del lavoro viene dedicata alla pronuncia e alla fluidità orale, grazie ai continui feedback forniti dal madrelingua. L'approccio didattico è fortemente comunicativo: si privilegia l'interazione, la collaborazione, la conversazione spontanea e il confronto diretto. La presenza parallela dei due docenti permette una gestione flessibile delle attività e un monitoraggio costante dei progressi. Per misurare l'efficacia del percorso è previsto un breve test iniziale per rilevare il livello di partenza e una valutazione finale che evidenzia i miglioramenti raggiunti. L'obiettivo generale è rendere il personale più autonomo e sicuro nell'uso dell'inglese, capace di affrontare con serenità le diverse situazioni scolastiche in cui la lingua straniera può essere necessaria. La compresenza madrelingua-docente di lingua straniera e lo svolgimento delle attività in orario curricolare contribuiscono a trasformare l'apprendimento dell'inglese in un'esperienza integrata, naturale e pienamente inserita nel percorso formativo quotidiano.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Esperti madrelingua

Iniziative finanziate collegate

Convenzione gratuita con associazioni culturali

Responsabile

Docenti di lingua straniera



Risultati attesi

- Maggiore esposizione autentica alla lingua inglese.
- Potenziamento delle abilità ricettive (listening e reading).
- Aumento della motivazione e della sicurezza linguistica degli studenti.
- Rafforzamento della dimensione europea e interculturale dell'istituto



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le scelte strategiche del Piano di Miglioramento dell'I.C. Denza – C.Mare 4 si caratterizzano per un approccio fortemente innovativo, sistemico e orientato all'equità, fondato sull'uso consapevole dei dati, sulla didattica per competenze e sulla costruzione di una comunità professionale collaborativa. L'innovazione strategica non si limita all'introduzione di singole azioni, ma si configura come un cambiamento strutturale delle pratiche educative, organizzative e valutative dell'Istituto.

Elemento innovativo del PDM è l'utilizzo sistematico e formativo dei dati (RAV, INVALSI, prove comuni, monitoraggi interni) non come strumento di rendicontazione, ma come base per la progettazione didattica e per la personalizzazione degli interventi. L'analisi della variabilità tra classi e plessi diventa leva strategica per orientare decisioni condivise, ridurre le disuguaglianze e garantire maggiore equità negli apprendimenti.

Il PDM introduce una visione innovativa di continuità verticale tra scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso:

- progettazione condivisa per competenze;
- prove parallele e criteri valutativi comuni;
- allineamento metodologico tra i docenti dei diversi ordini.

Questa strategia risponde in modo strutturale alle criticità emerse dal recente dimensionamento dell'Istituto, trasformando una complessità organizzativa in opportunità di crescita professionale e di miglioramento degli esiti.

Il percorso "Training for INVALSI" supera la logica del semplice addestramento alle prove standardizzate e introduce pratiche didattiche innovative basate su:

- problem solving;
- comprensione profonda del testo
- compiti di realtà;
- laboratorialità e apprendimento attivo.

L'INVALSI diventa così uno strumento di riflessione sulla qualità della didattica e sullo sviluppo delle



competenze chiave, in coerenza con il profilo dello studente in uscita.

Un aspetto strategico innovativo è l'organizzazione degli interventi per livelli di competenza, sia in orario curricolare sia extracurricolare. I percorsi di potenziamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze permettono di rispondere in modo mirato ai bisogni degli studenti, rafforzando l'inclusione e contrastando il rischio di dispersione scolastica.

Il percorso "Reading & Listening" rappresenta una scelta strategica di forte innovazione, poiché integra:

- uso di materiali autentici e digitali;
- presenza del docente madrelingua in modalità di co-teaching;
- preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali;
- esperienze di mobilità reale e virtuale (Erasmus+, gemellaggi, virtual exchange).
- L'inglese non è più solo disciplina curricolare, ma strumento di comunicazione reale, di cittadinanza europea e di ampliamento degli orizzonti culturali.

Il PDM promuove un cambiamento culturale nella valutazione, intesa come processo continuo, trasparente e formativo. La diffusione di prove comuni, momenti di confronto tra docenti e revisioni periodiche delle strategie didattiche rafforza la professionalità docente e favorisce una maggiore coerenza educativa a livello di Istituto.

Innovativa è anche l'attenzione posta alla dimensione emotiva degli studenti. Il PDM prevede azioni finalizzate a ridurre ansia e stress legati alle prove standardizzate, promuovendo un approccio consapevole, graduale e motivante. Questo aspetto contribuisce al miglioramento dei risultati e al benessere scolastico complessivo.

Le scelte strategiche del PDM rafforzano il ruolo della scuola come comunità aperta al territorio, capace di costruire reti con famiglie, enti locali, associazioni e istituzioni culturali. L'innovazione risiede nella visione integrata di scuola come presidio di legalità, inclusione e coesione sociale, in linea con la mission "Alunni oggi, cittadini domani".

In sintesi, il Piano di Miglioramento dell'I.C. "Denza - C.Mare 4" si distingue per una strategia innovativa fondata su dati, collaborazione professionale, personalizzazione dei percorsi, apertura europea e attenzione alla persona. Un modello di miglioramento sostenibile che mira non solo all'incremento dei risultati nelle prove INVALSI, ma soprattutto alla crescita integrale degli studenti e alla qualità complessiva dell'offerta formativa.



## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'innovazione organizzativa prevede il superamento di una gestione prevalentemente verticale a favore di una governance partecipata, articolata in strutture funzionali stabili e flessibili:

- Staff di dirigenza allargato, con funzioni di coordinamento strategico, monitoraggio del PDM e raccordo tra RAV, PTOF e azioni di miglioramento;
- Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, intesi non solo come luoghi di programmazione, ma come comunità di pratica orientate all'analisi dei dati, alla progettazione per competenze e alla sperimentazione di metodologie innovative;
- Gruppi di lavoro tematici (INVALSI, inclusione, innovazione digitale, orientamento, educazione civica, internazionalizzazione) con obiettivi chiari, tempi definiti e indicatori di risultato;
- Reti con il territorio, enti locali, associazioni culturali e sportive, università e terzo settore, finalizzate alla coprogettazione di interventi educativi e formativi, rafforzando il ruolo della scuola come polo culturale e presidio educativo

Questo modello favorisce una maggiore corresponsabilità nelle decisioni, migliora la qualità dei processi organizzativi e rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Elemento centrale dell'innovazione è la ridefinizione dei ruoli di sistema, con una chiara attribuzione di responsabilità operative e strategiche:

- Funzioni strumentali con compiti orientati al miglioramento (monitoraggio esiti, innovazione didattica, inclusione, orientamento, rapporti con il territorio);
- Referenti di progetto e di area, incaricati di coordinare azioni specifiche del PDM (es. Training for INVALSI, Reading & Listening), garantendo coerenza tra progettazione, attuazione e valutazione;
- Valorizzazione del personale ATA, attraverso il coinvolgimento nei processi organizzativi, nella gestione delle risorse e nel supporto logistico alle attività innovative.

La leadership del Dirigente scolastico si configura così come leadership educativa e strategica, capace di orientare, motivare e coordinare, promuovendo autonomia, responsabilità e sviluppo



professionale diffuso.

La sostenibilità dell'innovazione è garantita da una gestione strategica e integrata delle risorse finanziarie, attraverso:

- Fondi PNRR, in particolare per la transizione digitale, l'innovazione metodologica, la formazione del personale e il potenziamento delle competenze linguistiche e STEM;
- Programmi europei (Erasmus+, eTwinning), finalizzati all'internazionalizzazione, alla mobilità, alla formazione dei docenti e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- Fondi PON e FSE, per il contrasto alla dispersione scolastica, il potenziamento degli apprendimenti di base e l'inclusione degli alunni con BES;
- Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF), destinato alla valorizzazione delle professionalità interne e al riconoscimento dell'impegno nei progetti strategici;
- Accordi di rete, convenzioni e partenariati con enti pubblici, fondazioni, associazioni culturali e imprese del territorio, in un'ottica di coprogettazione e responsabilità sociale;
- Contributi volontari delle famiglie, utilizzati in modo trasparente per il miglioramento dei servizi e delle opportunità formative.

L'innovazione nella leadership e nella gestione della scuola risiede nella capacità di:

- rendere il miglioramento un processo condiviso e strutturale;+
- trasformare l'organizzazione in una comunità professionale riflessiva;
- integrare risorse umane, finanziarie e territoriali in modo strategico;
- garantire efficacia, equità e sostenibilità delle azioni del PDM.

In questa prospettiva, la scuola non è solo luogo di erogazione di servizi educativi, ma organizzazione che apprende, capace di adattarsi al contesto, anticipare i bisogni e costruire risposte innovative a favore del successo formativo di tutti gli studenti.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



L'Istituto Comprensivo "Denza - C.Mare 4" promuove una visione innovativa della valutazione intesa come leva strategica per il miglioramento continuo, la qualità degli apprendimenti e l'equità educativa. Le pratiche valutative dell'istituto si fondano sull'integrazione tra valutazione interna, autovalutazione e rilevazioni esterne, con particolare attenzione all'analisi e alla lettura consapevole delle prove INVALSI.

L'IC "DENZA-C.MARE 4" ha sviluppato un sistema strutturato di strumenti valutativi, finalizzato a monitorare in modo continuo e sistematico i livelli di apprendimento e di competenza degli studenti. In particolare:

- utilizzo di prove comuni e parallele, ispirate al modello INVALSI, per garantire coerenza e confrontabilità dei risultati;
- adozione di rubriche di valutazione per competenze, condivise nei dipartimenti disciplinari;
- valorizzazione dell'autovalutazione degli studenti, per favorire consapevolezza, responsabilità e metacognizione;
- monitoraggio costante degli apprendimenti attraverso rilevazioni periodiche e analisi dei dati.

Tali strumenti contribuiscono a uniformare le pratiche valutative tra classi, plessi e ordini di scuola, riducendo la variabilità interna e rafforzando la trasparenza dei processi valutativi.

Elemento fortemente innovativo è l'integrazione sistematica tra la valutazione interna d'istituto e le rilevazioni esterne INVALSI, non intese come meri strumenti di misurazione, ma come opportunità di riflessione e miglioramento didattico.

A seguito dell'analisi degli esiti delle prove INVALSI degli anni precedenti e delle rilevazioni interne, l'Istituto ha attivato, nell'ambito del Piano di Miglioramento (PDM), due percorsi particolarmente innovativi denominati:

1) "Training for INVALSI", percorso mirato a:

- consolidare le competenze di base in Italiano e Matematica;
- potenziare le competenze in Inglese, in particolare nella Scuola Secondaria di Primo Grado;
- ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola primaria;
- valorizzare le eccellenze e supportare in modo mirato gli alunni con fragilità, in un'ottica di equità e inclusione.





Il percorso "Training for INVALSI" rappresenta un modello innovativo di intervento valutativo e didattico integrato, articolato in fasi progressive di rilevazione, potenziamento e valutazione finale.

2) "Reading & Listening", Il percorso rappresenta un elemento innovativo delle pratiche di valutazione, poiché:

- trasforma i dati delle prove standardizzate in azioni didattiche mirate;
- rafforza la valutazione formativa e il monitoraggio continuo delle competenze linguistiche;
- sostiene un approccio consapevole, graduale e sereno alle prove INVALSI di Inglese.

In sintesi, l'IC "Denza - C.Mare 4" si distingue per un approccio innovativo alle pratiche di valutazione, basato sull'uso consapevole dei dati, sulla progettazione condivisa e sull'integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne. La valutazione diventa così uno strumento strategico per sostenere il successo formativo di tutti gli studenti, nel segno dell'equità, dell'inclusione e del miglioramento continuo.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'IC "DENZA-C.MARE 4" sviluppa un curriculum verticale innovativo e flessibile, orientato allo sviluppo delle competenze chiave e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, attraverso l'adozione di metodologie didattiche attive, nuovi ambienti di apprendimento e una forte integrazione tra didattica curricolare ed extracurricolare, integrando gli apprendimenti costruiti in ambienti formali e non formali.

Elemento qualificante dell'innovazione curricolare dell'IC "DENZA-C.MARE 4" è la sperimentazione della "Classe 4.0" e dell'indirizzo "Classico" con lo studio del latino fin dal primo anno della scuola secondaria di primo grado, finalizzata a:





- integrare stabilmente le tecnologie digitali nella didattica quotidiana;
- promuovere metodologie attive e collaborative;
- sviluppare competenze digitali, critiche e creative;
- promuovere la cultura classica nel primo ciclo d'istruzione;
- favorire la personalizzazione degli apprendimenti.

Le suindicate sperimentazioni consentono una progettazione didattica centrata sullo studente, sull'apprendimento per competenze e sull'uso consapevole degli strumenti digitali innovativi e di valorizzare e allo stesso tempo sulla valorizzazione e promozione della cultura classica e antica.

L'IC "DENZA-C.MARE 4" promuove un modello di scuola aperta e accogliente, che supera la rigidità dell'orario tradizionale e valorizza il tempo scuola come opportunità educativa ampliata. In particolare:

- organizzazione di pomeriggi sportivi, grazie all'utilizzo dell'organico di potenziamento;
- apertura pomeridiana della scuola in continuità con l'orario curricolare, come spazio di apprendimento, socializzazione e inclusione;
- utilizzo di palestre, laboratori, spazi comuni e ambienti esterni come ambienti di apprendimento non convenzionali;
- creazione di contesti educativi flessibili, orientati al benessere e alla partecipazione attiva degli studenti.

L'innovazione curricolare si realizza attraverso una forte integrazione tra apprendimenti formali e non formali, resa possibile anche dalla progettazione e realizzazione di PON e progetti europei.

Tali percorsi sono finalizzati a:

- promuovere l'orientamento, inteso come conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità;
- rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese;
- sostenere l'apprendimento in contesti ludico-motori, che favoriscono motivazione, inclusione e apprendimento esperienziale;
- sviluppare competenze trasversali quali autonomia, collaborazione e spirito di iniziativa.

L'IC "DENZA-C.MARE 4" attribuisce un ruolo centrale ai linguaggi espressivi e alla didattica laboratoriale come strumenti di innovazione curricolare.



In particolare, vengono promossi:

- laboratori di arte presepiale, come valorizzazione delle tradizioni e delle competenze manuali;
- laboratori di cinema, finalizzati allo sviluppo del pensiero critico e della comunicazione visiva;
- laboratori teatrali, per il potenziamento delle competenze espressive, relazionali ed emotive.

Queste attività contribuiscono alla costruzione di un curriculum integrato, capace di valorizzare i talenti individuali e di favorire l'inclusione.

Attraverso la sperimentazione didattica, l'apertura della scuola al territorio e al tempo pomeridiano, la progettazione europea e la valorizzazione dei linguaggi artistici e motori, l'IC "DENZA-C.MARE 4" si configura come una comunità di apprendimento innovativa, in cui contenuti e curricula sono pensati per rispondere in modo concreto e flessibile ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide educative contemporanee.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'IC "DENZA - C.Mare 4" si caratterizza per una visione innovativa della scuola come sistema aperto, capace di costruire reti educative territoriali, sportive, culturali e internazionali finalizzate all'ampliamento dell'Offerta Formativa e allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti. L'istituzione scolastica dimostra una elevata capacità di progettazione in rete, attraverso la stipula di accordi e collaborazioni strutturate con enti, associazioni e istituzioni del territorio, in coerenza con il PTOF e con le priorità educative nazionali.

Tra le reti e le collaborazioni più significative stipulate dall'Istituzione scolastica ricordiamo:

1. Rete con il Teatro CAT



La collaborazione con il Teatro CAT rappresenta un elemento di forte innovazione didattica e metodologica. Attraverso il progetto "Sul palco per conoscermi", la scuola promuove:

- educazione espressiva e teatrale;
- sviluppo dell'autoconsapevolezza e dell'intelligenza emotiva;
- potenziamento delle competenze comunicative, relazionali e creative;
- inclusione e valorizzazione delle diversità.

Il teatro diventa così uno strumento educativo per il benessere e la crescita personale degli alunni.

### 2. Rete con l'ASD Tennis Club delle Terme di Stabia

La rete con il Tennis Club delle Terme di Stabia consente l'attuazione di progetti sportivi innovativi quali:

1. Racchette in classe;
2. Scuola Attiva Junior;
3. Energie in campo.

Queste iniziative favoriscono:

- la diffusione della cultura sportiva;
- il miglioramento delle competenze motorie;
- l'educazione a corretti stili di vita;
- lo sviluppo di valori quali rispetto delle regole, collaborazione e fair play.

### 3. Rete con Capitaneria di Porto, Circolo Nautico, Milicorderia, Lega Navale e Comune di Castellammare di Stabia

Attraverso una rete articolata con enti marittimi e istituzioni locali, la scuola realizza il progetto "I mestieri del mare", fortemente radicato nel contesto territoriale.

L'innovazione risiede nella:

- valorizzazione delle risorse identitarie del territorio;
- conoscenza delle professioni legate al mare;
- educazione alla cittadinanza attiva e alla tutela dell'ambiente marino;
- orientamento precoce alle scelte formative e professionali.

### 4. Rete con l'ASD Vesuvio Oplonti Volley



La collaborazione con la società sportiva Vesuvio Oplonti Volley consente la realizzazione del Trofeo interscolastico di pallavolo "Vesuvio Oplonti School", che promuove:

- la pratica sportiva strutturata;
- la socializzazione tra studenti di diversi istituti;
- il lavoro di squadra e il senso di appartenenza;
- il confronto sano e competitivo in un contesto educativo.

#### 5. Rete internazionale con una scuola francese

L'istituto avvia una rete di collaborazione con una scuola francese per la realizzazione di un progetto di scambio culturale, elemento di forte innovazione in chiave europea e internazionale. Il progetto favorisce:

- l'apertura interculturale;
- il potenziamento delle competenze linguistiche;
- la cittadinanza europea;
- il confronto tra sistemi scolastici e pratiche educative.

In sintesi, l'IC DENZA – C.MARE 4 si distingue per la capacità di costruire reti plurime e integrate, trasformando il territorio e le collaborazioni esterne in ambienti di apprendimento estesi, in grado di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e di rendere l'Offerta Formativa dinamica, inclusiva e orientata al futuro.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

#### ● Progetto: AL PASSO COL DIGITALE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il tema dell'introduzione delle nuove tecnologie nel sistema scolastico è legato alla necessità di sviluppare una "didattica integrata, moderna e per competenze" e con essa una "adeguata formazione dei docenti al digitale" che sappia promuovere una tecnologia in grado di adattarsi a chi la usa, "allo stile dei docenti e alla creatività degli studenti". "Al passo con il digitale", pertanto, è un progetto di formazione rivolto a tutto il personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata per la transizione digitale dell'intera organizzazione scolastica. Da tempo la nostra istituzione scolastica investe su una formazione attenta ed orientata al digitale, sfruttando tutte le iniziative promesse nell'ambito del PNSD, le reti di ambito territoriale (Ambito22), i poli formativi di zona, le svariate opportunità formative offerte da enti e piattaforme per sensibilizzare e formare i docenti ad una didattica sempre più innovativa, coinvolgente, stimolante ma fondamentale che risponda alle esigenze di alunni nati in un'era digitale. La finalità che si propone questo progetto è, infatti, quella di creare un sistema permanente per lo sviluppo delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico, e dunque, proseguendo l'azione di innovazione professionale, vuole "traghetare" la comunità



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scolastica nell' acquisizione professionale di competenze didattiche e metodologiche "al passo con i tempi" con il supporto digitale attraverso un sistema di "formazione continua" di tutto il personale. Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità: • essere coerente con i bisogni rilevati all' interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze digitali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa; • fornire occasioni di riflessione sulle metodologie e pratiche didattiche innovative ; • fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento della "transizione digitale" e alla facilitazione degli apprendimenti; • favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale; • fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti digitali con laboratori di formazione sul campo, in vista della loro utilizzazione didattica, in modo formare "comunità" di pratiche per l'apprendimento.

## Importo del finanziamento

€ 41.108,68

## Data inizio prevista

01/05/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: NON UNO DI MENO



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari e organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica

## Importo del finanziamento

€ 83.988,33

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	101.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	101.0	0





## Aspetti generali

### PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

Il Progetto Educativo-Didattico dell'Istituto Comprensivo si configura come un percorso formativo verticale e integrato, articolato dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria sino alla Scuola Secondaria di Primo Grado, in coerenza con la mission istituzionale e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

La progettazione curricolare ed extracurricolare si fonda sul principio cardine del progettare per competenze, intese come combinazione organica di conoscenze, abilità e atteggiamenti. In tale prospettiva, le competenze rappresentano l'elemento unificante del sapere e costituiscono l'esito atteso dei processi di insegnamento/apprendimento, favorendo lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità, della capacità di pianificazione e dell'adattamento consapevole ai contesti sociali e culturali. Particolare rilievo è attribuito alle life skills, considerate essenziali per il pieno sviluppo della persona e per la formazione del cittadino attivo.

L'Istituto orienta la propria azione educativa alla promozione delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, secondo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, e precisamente:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

La progettazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto, nel triennio 2025-28, si presenta come base programmatica di un orientamento operativo condiviso e raccoglie ciò che i tre ordini del nostro Istituto Comprensivo considerano, unitariamente, qualificante dell'azione formativa, e si propone pertanto, di:

CONFERMARE l'implementazione del Curriculum Verticale per Competenze, caratterizzante l'identità





dell'Istituto, rendendolo uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. La sua impostazione implica l'idea di verticalità, di fare scuola con tutti e per tutti, di gestire la complessità, di introdurre metodologie innovative cooperative (condivisione e gestione di buone pratiche), di incrementare l'operatività anche attraverso l'utilizzo di strumenti e tecniche stimolanti, di creare le condizioni per un ambiente dialogico cooperativo.

FAVORIRE lo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale), motivando e rimotivando gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva e garantendo la pluralità culturale e il rispetto delle diversità, anche attraverso la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione Civica (L. 92/2019) per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico distribuite tra i docenti delle diverse discipline coinvolte all'interno dei nuclei fondanti di Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale, secondo la struttura del Curricolo di Educazione Civica che ha arricchito il preesistente Curricolo d'Istituto.

STRUTTURARE i processi di insegnamento/apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli alunni, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/Formazione e i Profili di competenza da esso delineati, migliorando le abilità degli alunni in Italiano, Matematica e in Lingua Inglese e riducendo il gap formativo e di acquisizione delle competenze, attraverso l'elaborazione di adeguate prove di verifica comuni e di opzioni metodologiche e linee di sviluppo didattico-educativo attraverso la programmazione curricolare di U.D.A. e l'ampliamento dell'offerta formativa (anche attraverso le attività di potenziamento). Le prove comuni, proposte agli alunni, hanno l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento: in particolare le prove di verifica comuni, svolte per classi parallele, e per le discipline Italiano, Matematica e Inglese, sono organizzate in:

- Prove di Ingresso, somministrate all'inizio di ogni anno scolastico che rappresentano uno strumento utile a rilevare i prerequisiti, le conoscenze e le competenze che gli alunni già possiedono; esse sono propedeutiche per i nuovi apprendimenti e individuano anche eventuali aree problematiche o la presenza di possibili lacune da colmare.
- Prove Intermedie, somministrate verso il termine del 1° Quadrimestre.
- Prove Finali, somministrate verso il termine del 2° Quadrimestre: entrambe rappresentano, in fasi diverse, uno strumento utile a rilevare e ad inquadrare i progressi avvenuti nel percorso di



insegnamento/apprendimento.

L'Istituto offre da tempo percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze, attraverso la progettazione di UDA, come occasioni di esperienze di apprendimento diverse, aperte al laboratorio, alla ricerca personale, alle attività di gruppo, alle esperienze extrascolastiche, tali da consentire agli alunni di entrare in rapporto personale con il sapere.

AMPLIARE, integrandola in modo armonico e trasversale, la progettazione didattico-educativa con attività curriculari di Arricchimento ed extracurriculari di Ampliamento, ideate e realizzate per fornire agli alunni ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza, garantendo un apprendimento più organico ed efficace. Tali Attività sono il risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione soprattutto l'identità culturale dell'Istituto. Le Attività di Ampliamento/Arricchimento individuate, si svolgono durante le ore di lezione (Arricchimento) o al di fuori dall'orario delle lezioni (Ampliamento); utilizzano risorse interne ed esterne (esperti, enti, associazioni); propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali; implicano competenze trasversali a più discipline, perseguendo il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali. Le aree tematiche individuate sono le seguenti:

ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA Primaria/Secondaria

ATTIVITA' DI CODING Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITA' DI STEM Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE Primaria/Secondaria

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO Secondaria

ATTIVITA' DI SOSTENIBILITA' Infanzia/Primaria/Secondaria

SPETTACOLI TEATRALI Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITA' DI LEGALITA' Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITA' DI INCLUSIONE Infanzia/Primaria/Secondaria

CAMPI SCUOLA Primaria/Secondaria



VIAGGIO D'ISTRUZIONE Classi Terze Secondaria

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO MULTILINGUISTICO e INTERCULTURALITA' Secondaria

Ulteriori opportunità sono offerte dall'organico di Potenziamento che, per la Scuola Primaria svolge attività di recupero e potenziamento nelle discipline di Italiano e Matematica, finalizzate ad offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche.

Per la Scuola Secondaria, l'organico di Potenziamento svolge attività di Educazione Fisica e di multilinguismo e di interculturalità. Il potenziamento delle discipline motorie mira allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, mentre il potenziamento delle competenze linguistiche, attraverso un percorso verticale valorizza:

- l'apprendimento di lingue straniere (inglese e seconda lingua comunitaria- francese) in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- la sperimentazione di approcci comunicativi e laboratoriali che favoriscano la produzione orale e scritta in contesti autentici;
- la partecipazione ad attività di scambio linguistico e culturale, anche in modalità digitale, e la realizzazione di progetti di cittadinanza europea;
- l'inclusione di contenuti interculturali che valorizzano la diversità culturale e favoriscono la costruzione di competenze sociali e civiche;
- lo sviluppo di strategie di apprendimento autonomo delle lingue straniere, incoraggiando l'uso di risorse digitali e multimediali.

L'approccio didattico mira a coniugare competenze linguistiche e interculturali, promuovendo negli alunni la capacità di comprendere e rispettare culture diverse, facilitando così l'inserimento in contesti multiculturali e lo sviluppo di una cittadinanza europea attiva.

L'obiettivo è formare cittadini capaci di comunicare efficacemente in più lingue, di confrontarsi con diversità culturali e di sviluppare attitudini di apertura, empatia e dialogo.



MIGLIORARE le competenze digitali interne, generalizzare la pratica delle didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche. Il nostro Istituto, sulla scia dei continui cambiamenti in atto nell'odierna società digitale, avverte l'esigenza di rinnovare i metodi didattici e di tenere in considerazione le attitudini e i comportamenti delle nuove generazioni di studenti verso le tecnologie, creando scenari d'uso, strumenti e metodi diversificati per evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare quelle dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, in un contesto di condivisione e di crescita collaborativa delle competenze di tutti. Le scelte metodologiche sono varie e diverse: adozioni ed uso di testi digitali o misti per la didattica; utilizzo di App Education per la visione alla LIM dei libri di testo, creando lezioni sempre più dinamiche ed interattive e favorendo un ascolto attivo dei nostri studenti; adozione di una logica del Cloud nelle proprie classi, per programmare nuove pratiche didattiche e proporre ai nostri studenti modalità di costruzione di sapere attraverso la condivisione e soprattutto la collaborazione; utilizzo di Google Drive e delle APPS ad esso collegate, per la condivisione di materiale didattico inerente anche alle attività laboratoriali prodotte in classe, alla possibilità di condividere con altri utenti/studenti ciò che si scrive, permettendo di creare un documento e condividendo il lavoro insieme ad altri; realizzazione di classi virtuali con i nostri alunni per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica d'aula, offrendo l'opportunità di studiare in modo più interessante e coinvolgente interagendo con i compagni di classe e con i propri docenti.

RAFFORZARE sia i processi di valutazione, sia di autovalutazione, migliorandone gli strumenti, al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo per tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa. L'Istituto adotta un Protocollo di Valutazione per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento. In esso sono definite in modalità strutturata ed omogenea gli elementi necessari per la valutazione degli alunni, le modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione ed è parte integrante del PTOF. Si ribadisce il valore formativo della valutazione, che deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti.

OPERARE, attraverso metodologie di insegnamento/ apprendimento, per la reale inclusione degli allievi favorendone lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze. La scuola realizza, in modo efficace, attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso:

- rilevazione delle disabilità certificate, dei disturbi specifici di apprendimento e delle situazioni di



svantaggio;

- rilevazione BES e DSA individuati dai C. d. c., da parte del GLI;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi: PEI, PDP realizzati dal C. d. c. , periodicamente aggiornati e condivisi con le famiglie in base al patto di corresponsabilità educativa;
- verifica e valutazione degli alunni mediante l'utilizzo di criteri di valutazione adeguati alle rispettive problematiche e formalizzate nei PEI e PDP;
- attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso e la continuità tra i diversi ordini scolastici;
- predisposizione di piani di formazione e aggiornamento attraverso la promozione, anche all'interno del Piano Nazionale di Formazione Docenti, di tematiche inerenti l'area "Inclusione e disabilità", per lo sviluppo di buone pratiche di didattica inclusiva, di comunicazione e relazione educativa;
- coinvolgimento degli alunni svantaggiati, relativamente alle specifiche possibilità, alle manifestazioni d'Istituto promosse dalla comunità scolastica;
- inclusione degli alunni nelle rispettive classi, per favorirne la socializzazione;
- disponibilità della scuola e dei docenti all'adozione di metodologie di intervento all'avanguardia nel campo delle disabilità, proposte da associazioni e centri specializzati (Es. metodo A.B.A.);
- collaborazione con organizzazioni sociali per progetti territoriali integrati e progetti tra reti di scuole per la lotta al disagio ed alla povertà educativa;
- coinvolgimento delle famiglie attraverso la condivisione delle scelte degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da effettuare, attraverso un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative e attraverso l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare e individuare azioni di miglioramento.

COINVOLGERE le famiglie favorendo occasioni di incontro e di collaborazione per raggiungere finalità formative ed educative comuni:

- incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico;





- incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali e a verificare l'andamento didattico degli alunni;
- consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori come occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi;
- intesa educativa tra la scuola e la famiglia per monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono e sugli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento;
- momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. DENZA - C.MMARE 4

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C.DENZA - C/MMARE DI STABIA  
NAAA847013**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: 4 CIRCOLO DIDATTICO STATALE  
NAAA847024**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: C.MMARE IC DENZA NAEE847018**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: C.MARE STABIA 4-ANNUNZIATELLA  
NAEE847029**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: DENZA - C.MMARE DI STABIA NAMM847017**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Quadro orario 1° Quadrimestre <u>17 ore</u>		Quadro orario 2° Quadrimestre <u>16 ore</u>	
Nucleo <b>COSTITUZIONE</b>		Nucleo <b>COSTITUZIONE</b>	
<b>DISCIPLINE</b>	<b>Ore</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>Ore</b>
STORIA	2	STORIA	2
LINGUE STRANIERE	1	LINGUE STRANIERE	1
ED. FISICA	1	ED. FISICA	1
MUSICA	1	MUSICA	1
RELIGIONE	1	RELIGIONE	1
Nucleo <b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>		Nucleo <b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	
GEOGRAFIA	2	GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2	SCIENZE	2
ARTE	1	ARTE	1
Nucleo <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>		Nucleo <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	
ITALIANO	2	ITALIANO	2
MATEMATICA	2	MATEMATICA	1
TECNOLOGIA	2	TECNOLOGIA	2

## Approfondimento

Le classi prime, seconde, terze della Scuola Primaria seguiranno un orario settimanale di 27 ore mentre le classi quarte e quinte seguiranno l'orario settimanale di 29 ore comprensivo di 2 ore di Educazione Fisica sotto la guida di un docente esperto. Tre classi prime seguiranno un orario



settimanale di 40 ore (tempo pieno).



## Curricolo di Istituto

### I.C. DENZA - C.MMARE 4

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### Curricolo Verticale per Competenze

Nel corso dell'ultimo triennio, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (C.M. 18/04/2012) e con le Competenze Chiave di Cittadinanza (D.M. n. 139/2007), il nostro Istituto ha perseguito la definizione e l'attuazione di un progetto unitario di carattere didattico-organizzativo, identificato come Curricolo Verticale per Competenze. Tale progetto è finalizzato a garantire la continuità e la progressione del percorso formativo degli alunni dai 3 ai 14 anni, all'interno del quale i processi cognitivi, relazionali e identitari si sviluppano in modo armonico e coerente con le tappe evolutive.

#### Finalità del Curricolo Verticale

Il Curricolo Verticale si propone di:

- prevenire frammentazioni, discontinuità e ripetizioni non funzionali nel percorso formativo;
- favorire una comunicazione costante, efficace e strutturata tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto;
- assicurare un percorso di crescita graduale, unitario e integrale;
- promuovere l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze adeguate alle potenzialità e



- ai diversi stili cognitivi degli alunni;
- contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino responsabile, consapevole e partecipativo;
- sostenere l'orientamento in continuità, accompagnando ogni studente nella progressiva costruzione del proprio progetto di vita.

### Linee metodologiche

La realizzazione del Curricolo Verticale si concretizza in un percorso intenzionale e strutturato, finalizzato a offrire agli alunni esperienze di apprendimento attivo e significativo. La progettazione didattica si fonda su:

- metodologie che valorizzano i diversi tipi di intelligenza e i differenti stili di apprendimento;
- approcci operativi incentrati sull'“imparare facendo”;
- una particolare attenzione alla dimensione relazionale, collaborativa e affettiva, oltre che a quella disciplinare;
- la promozione dell'interazione tra pari come strumento privilegiato per la costruzione della conoscenza.

Il Curricolo Verticale rappresenta pertanto un quadro di riferimento unitario e progressivo, volto a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni e a garantire un'azione educativa coerente, integrata e orientata allo sviluppo di competenze per la vita.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (C.M. 18/4/2012) e con le Competenze Chiave di Cittadinanza (D.M. n. 139/2007), il nostro Istituto ha definito, nel corso degli ultimi anni, un progetto unitario denominato Curricolo Verticale per Competenze, quale strumento didattico-organizzativo volto ad assicurare la continuità del percorso formativo degli alunni dai 3 ai 14 anni. Tale percorso si fonda sull'integrazione progressiva dei processi cognitivi e relazionali e sulla costruzione dell'identità personale nelle diverse fasi evolutive.

Per rendere il Curricolo pienamente operativo, condiviso e funzionale alla progettazione d'Istituto, sono stati individuati e definiti:

- Traguardi di sviluppo delle competenze, da conseguire al termine della Scuola dell'Infanzia (per ciascun Campo di Esperienza), della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado (per ciascuna disciplina);



- Nuclei Fondanti dei saperi, ossia i contenuti imprescindibili che costituiscono il patrimonio conoscitivo permanente dell'alunno;
- Competenze specifiche di base, declinate in termini di risultati di apprendimento attesi e articolate in Abilità, Micro-abilità e Conoscenze;
- Evidenze osservabili, intese come prestazioni significative che testimoniano il raggiungimento della competenza;
- Livelli di certificazione delle competenze, strutturati in apposite rubriche valutative elaborate secondo criteri proattivi e promozionali, coerenti con la prospettiva valutativa dell'Istituto.

La continuità educativa e didattica costituisce un principio cardine del Curricolo Verticale, garantendo agli studenti un percorso formativo organico, graduale e armonico. Tale continuità, congiuntamente ai principi di inclusività, promuove un clima di benessere psico-fisico e relazionale, condizione essenziale per l'apprendimento e lo sviluppo globale della persona.

Il Curricolo d'Istituto si fonda sul riconoscimento dell'unicità di ciascun alunno e sulla garanzia di equità educativa: la scuola prende atto della diversità dei punti di partenza e si impegna a offrire opportunità differenziate affinché ciascuno possa raggiungere il massimo livello di sviluppo possibile. La Progettazione Educativo-Didattica viene realizzata esclusivamente in ottica di sviluppo di competenze, attraverso percorsi significativi che permettano agli studenti di mobilitare conoscenze, abilità e disposizioni personali in contesti autentici.

I docenti progettano Unità di Apprendimento (UDA) finalizzate allo sviluppo, oltre che delle competenze disciplinari, delle Competenze Trasversali, quali: Competenza digitale, Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale. Utilizzando format strutturati (Scheda Attività – Format UDA), il docente definisce gli elementi essenziali del percorso: competenza da attivare, destinatari, durata, strumenti, materiali, campi di esperienza/disciplina coinvolti, abilità da promuovere, conoscenze da acquisire, scansione operativa delle fasi e criteri valutativi previsti dal Curricolo.

Nel percorso volto al conseguimento delle competenze, vengono predisposte occasioni di apprendimento e consegne operative che consentano agli alunni, attraverso compiti significativi e attività quotidiane, di mostrare evidenze valutabili e livelli di competenza effettivamente posseduti. Il monitoraggio in itinere costituisce una fase imprescindibile della progettazione, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità.

Una parte significativa delle attività laboratoriali è dedicata alla produzione del compito finale, esito tangibile del percorso formativo e occasione di valorizzazione del lavoro svolto, anche in



termini motivazionali.

Il Curricolo Verticale, parte integrante del PTOF, rappresenta il percorso formativo attraverso cui l'Istituto orienta gli alunni al conseguimento progressivo dei traguardi di competenza, con l'obiettivo di accompagnarli nella costruzione di esperienze e valori necessari per orientarsi nella complessità della società contemporanea. La sua strutturazione risponde altresì alle indicazioni della C.M. n. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" e dell'art. 11 della Legge 12 febbraio 1998, n. 21.

L'unitarietà e la verticalità del Curricolo derivano dall'esigenza di garantire agli studenti un percorso formativo completo e coerente, caratterizzato da soglie di apprendimento definite e risultati progressivamente consolidabili sul piano culturale, scientifico e professionale. È durante il primo ciclo di istruzione che gli alunni costruiscono, attraverso un processo articolato e multidimensionale, la propria identità personale, sociale e culturale. Per tale ragione, il nostro Istituto pone al centro dell'azione educativa l'alunno, affinché, al termine del percorso, egli abbia pienamente imparato ad "essere".

Gli aspetti qualificanti del Curricolo d'Istituto si articolano nei seguenti punti fondamentali:

- prevenire frammentazioni, segmentazioni e ripetitività nei percorsi formativi;
- favorire una comunicazione efficace e continua tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo;
- assicurare un percorso graduale e armonico di crescita globale dell'alunno;
- promuovere l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze adeguate alle potenzialità di ciascun discente;
- concorrere alla formazione integrale della persona e del cittadino;
- orientare in un'ottica di continuità, sostenendo la costruzione del proprio "progetto di vita".

La promozione delle competenze richiede una riorganizzazione della programmazione didattica centrata non esclusivamente sui contenuti disciplinari, ma sull'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni. Ciò avviene attraverso percorsi formativi che li pongono in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi, elaborare soluzioni, confrontare alternative e partecipare ad esperienze di apprendimento cooperativo.

Considerata la presenza, nell'Istituto, dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di





primo grado), i percorsi di apprendimento sono progettati in ottica di verticalità, al fine di perseguire in modo coerente sia gli obiettivi specifici delle discipline sia i traguardi di sviluppo delle competenze. L'approccio metodologico adottato mira al superamento della lezione frontale come strumento prevalente e privilegia attività significative per gli alunni, connesse alla realtà, orientate al coinvolgimento attivo, all'apprendimento laboratoriale e cooperativo, sviluppate in ambienti anche digitali e finalizzate all'individualizzazione e personalizzazione del percorso, senza trascurare l'importanza dei contenuti disciplinari quali fondamento della competenza.

L'adozione di metodologie attive (cooperative learning, peer education) e laboratoriali pone l'alunno al centro del processo formativo come protagonista della costruzione del proprio sapere e favorisce: il lavoro collaborativo, la capacità di porre domande e formulare risposte, la presa di decisioni, il confronto di opinioni, il supporto reciproco, l'assunzione di responsabilità, la riflessione e l'autovalutazione.

#### Curricolo di Educazione Civica

Nell'anno scolastico 2024/2025, sono state introdotte le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024). Le nuove disposizioni hanno fornito un quadro di riferimento organico e aggiornato, volto a orientare la progettazione curricolare verso la costruzione di un solido senso di appartenenza alla comunità nazionale, attraverso la valorizzazione dell'esperienza umana e sociale del vivere in un Paese, delle sue diversità territoriali e culturali, nonché delle eccellenze produttive che ne costituiscono patrimonio identitario.

L'Educazione Civica, in quanto disciplina trasversale, non si configura come materia autonoma aggiuntiva, ma permea tutte le aree di apprendimento. Essa prevede il coinvolgimento dei docenti contitolari delle classi, coordinati da un docente referente, e concorre alla valutazione periodica e finale mediante specifico giudizio riportato nella scheda di valutazione.

Le Linee Guida individuano tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, Cittadinanza Digitale. Il Curricolo dell'Istituto è stato elaborato in coerenza con tali nuclei e con i pilastri previsti dalla Legge 5 marzo 2024, n. 21, con particolare riferimento alle seguenti aree di competenza:





### 1. Costituzione

Rientrano in questo ambito lo studio, la comprensione e la riflessione critica sul dettato costituzionale, quale fondamento della convivenza civile e del patto sociale. Il nucleo comprende la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle principali Organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare l'Unione Europea e le Nazioni Unite. Vi ricadono inoltre i temi della legalità, del rispetto delle norme in tutti gli ambiti della vita sociale (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e associativi), nonché la conoscenza dei simboli identitari della Repubblica, quali l'Inno e la Bandiera.

### 2. Sviluppo Economico e Sostenibilità

Questo nucleo comprende l'educazione ambientale, la tutela del territorio e del patrimonio culturale e naturale, nonché temi legati allo sviluppo sostenibile in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Gli ambiti di approfondimento includono: salute e benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza e pari opportunità, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, promozione di ambienti inclusivi, tutela dei beni comuni, protezione civile e rispetto degli animali. Il nucleo, fortemente connesso ai principi costituzionali, mira a formare cittadini capaci di compiere scelte consapevoli e responsabili in relazione al proprio ambiente di vita.

### 3. Cittadinanza Digitale

La cittadinanza digitale riguarda la capacità di utilizzare in modo consapevole, responsabile e critico gli strumenti digitali e le tecnologie dell'informazione. La scuola è chiamata a sviluppare competenze che permettano agli studenti di orientarsi con sicurezza nell'ambiente digitale, cogliendone le opportunità e riconoscendone rischi e implicazioni concrete. L'insegnamento si avvia sin dal primo ciclo, con strategie diversificate e adeguate all'età, e richiede un impegno collegiale di tutti i docenti contitolari e del Consiglio di classe.

L'insegnamento dell'Educazione Civica pone al centro la formazione integrale della persona nelle sue dimensioni civile, etica, culturale e sociale. Anche per l'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto attua un progetto unitario denominato "Alunni oggi... cittadini domani", articolato in percorsi didattici specifici per classi parallele. Le attività sono finalizzate a promuovere apprendimenti significativi che trasformino conoscenze e abilità in competenze culturali, metacognitive e sociali, orientate alla costruzione di una cittadinanza consapevole e globale.

Le tematiche affrontate si inseriscono nei nuclei fondanti e coinvolgono tutte le discipline



secondo il monte ore previsto dal Quadro Orario dell'Educazione Civica. Le ore sono distribuite lungo l'intero anno scolastico e orientate alla realizzazione di azioni concrete volte a sostenere la crescita personale e civica degli studenti. Tra i temi trattati rientrano: delinquenza minorile, criminalità organizzata, differenze di genere, bullismo e cyberbullismo, educazione stradale, educazione finanziaria, transizione ecologica e culturale, Agenda 2030.

Le attività progettate sono inoltre correlate alle principali Giornate celebrative e Giornate a tema riconosciute a livello nazionale e internazionale, e risultano pienamente calibrate in relazione all'età e ai bisogni formativi degli alunni.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO + CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni



nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

-La struttura della Costituzione: parte introduttiva (i primi dodici articoli), seconda parte (diritti e doveri dei cittadini), terza parte (l'ordinamento dello Stato);

Tematiche affrontate

Costituzione come "regola delle regole"

I Principi fondamentali spiegati in forma semplificata

Il valore della persona, della dignità e del rispetto

Uguaglianza, accoglienza e rispetto delle differenze

Diritti e doveri dei bambini

Le regole a scuola, in famiglia e nella comunità

Collaborazione, solidarietà e aiuto reciproco



Il concetto di bene comune

Cittadinanza attiva: “prendersi cura” degli altri e dell’ambiente

Racconti, storie e filastrocche ispirate ai valori costituzionali

Lettura guidata e semplificata di alcuni articoli fondamentali (es. artt. 1, 2, 3)

Conversazioni guidate su esperienze quotidiane (rispetto, amicizia, regole)

Giochi di ruolo e drammatizzazioni di situazioni di vita scolastica



Lavori di gruppo per favorire cooperazione e inclusione

Realizzazione di cartelloni e disegni sui diritti e doveri

Costruzione del “patto di classe” condiviso

Visione di brevi video o immagini con riflessione collettiva

Attività laboratoriali (mappe, simboli, slogan)

Circle time per sviluppare ascolto, dialogo e rispetto delle opinioni



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

Il significato di diritti e doveri nella vita quotidiana

I diritti dei bambini (famiglia, scuola, gioco, salute, istruzione)



I doveri : rispetto delle regole, degli altri e degli ambienti

Le regole condivise come strumento di convivenza civile

La scuola come prima comunità

La famiglia , il quartiere e il Comune Il concetto di cittadinanza

Appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea

I simboli dell'identità: bandiera italiana, Inno nazionale, bandiera europea

Valori di solidarietà, collaborazione, rispetto e inclusione

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica





- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

## TEMATICHE AFFRONTATE

Principio di uguaglianza e non discriminazione (art. 3 della Costituzione)

Rispetto della persona, dei diritti e delle differenze

Inclusione e convivenza civile nella comunità scolastica

Bullismo e cyberbullismo: caratteristiche, cause e conseguenze

Violenza (fisica, verbale, psicologica, online) e prevenzione

Responsabilità individuale e collettiva e ruolo dei testimoni

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Cura e rispetto dell'ambiente scolastico

Uso corretto degli spazi comuni (aule, corridoi, bagni, cortili)

Importanza dell'ordine, della pulizia e del decoro

- Rispetto dei beni pubblici e privati

Differenza tra bene comune e bene personale

Responsabilità individuale e collettiva

Conseguenze del danneggiamento dei beni

Educazione ambientale

Tutela dell'ambiente naturale

Riduzione degli sprechi (acqua, carta, energia)

Raccolta differenziata e riciclo

- Rispetto delle forme di vita

Cura di piante e animali affidati alla class

Sensibilizzazione verso il benessere degli esseri viventi

Empatia e responsabilità

- Cittadinanza attiva

Regole condivise

Collaborazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica



## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

## Tematiche affrontate

Collaborazione e aiuto reciproco

Inclusione e rispetto delle differenze

Empatia e ascolto

Solidarietà e amicizia

Responsabilità condivisa

Regole del lavoro di gruppo

Autostima e fiducia



## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

Il Comune

Cos'è il Comune

Il Comune come comunità di cittadini



Il territorio comunale  
La sede comunale  
Il Municipio: dove si trova e a cosa serve  
Il Municipio come luogo delle decisioni per la comunità  
Gli organi del Comune  
Il Sindaco: ruolo e funzioni principali  
La Giunta comunale: chi è e cosa fa  
Il Consiglio comunale (cenni)  
Il Sindaco  
Il Sindaco come rappresentante dei cittadini  
Compiti principali del Sindaco nella vita quotidiana  
I servizi comunali  
Servizi anagrafici  
Scuola e istruzione  
Servizi sociali  
Cura degli spazi pubblici  
I servizi pubblici del territorio  
Biblioteca  
Polizia municipale  
Servizi sanitari  
Trasporti e servizi per i cittadini  
Il cittadino  
Diritti e doveri dei cittadini  
Rispetto delle regole e dei beni comuni  
Partecipazione alla vita della comunità

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche affrontate

La Camera dei deputati

Il Senato della Repubblica

I Presidenti della Camera e del Senato

Il Governo

Il Presidente del Consiglio e i Ministri

La Magistratura

Chi sono i giudici

Uguaglianza dei cittadini davanti alla legge

- Visita ai Palazzi istituzionali -



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La storia d'Italia, con la sua Costituzione e i suoi simboli, quali la bandiera e l'Inno, su cui si fondano valori ancora oggi vigenti, come: il senso civico, il senso di appartenenza, del dovere, della responsabilità e dell'impegno a essere cittadini attivi, nonché parte integrante di una società in cui "lavorare" per il bene comune.

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- La carta dei diritti dei bambini
- La Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia
- le Organizzazioni internazionali che svolgono attività di peace keeping e si impegnano a migliorare la vita di tutti (ONU)

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.





## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche affrontate

Le regole

Le regole in classe

Le regole negli ambienti della scuola

Partecipazione e responsabilità

Uguaglianza e rispetto





Le differenze come valore

Contrasto alle discriminazioni

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

La sicurezza a scuola

Fattori di rischio nell'ambiente scolastico

Comportamenti sicuri

Prevenzione dei rischi



Responsabilità collettiva

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole della strada
- Le norme fondamentali del codice stradale: diritti/doveri del pedone/ciclista

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**TEMATICHE AFFRONTATE**

- Cura della salute e igiene personale
- Alimentazione sana e corretta
- Movimento e attività fisica
- Comportamenti sicuri a scuola, a casa e nella comunità
- Benessere psicologico e relazionale
- Rischi e prevenzione delle sostanze nocive
- Responsabilità personale e collettiva



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Scienze

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **TEMATICHE AFFRONTATE**

- Il lavoro e la comunità
- Il valore del lavoro
- Crescita economica e qualità della vita
- Sviluppo economico in Italia e in Europa
- Esperienze concrete dei bambini
- Responsabilità e cittadinanza economica

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



## **Tematiche affrontate / attività previste**

### **TEMATICHE AFFRONTATE**

Gli Ecosistemi

Trasformazioni ambientali : come l'uomo modifica il territorio (costruzioni, strade, parchi e gli effetti positivi e negativi delle attività umane sull'ambient

Inquinamento e degrado

Comportamenti sostenibili

Cura del verde e degli spazi urbani

Educazione alla sostenibilità

## **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **TEMATICHE AFFRONTATE**

- Beni ambientali, culturali e artistici
- Protezione degli animali

Strutture di tutela nel territorio

Ruolo del cittadino

Educazione alla tutela e alla valorizzazione

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **TEMATICHE AFFRONTATE**

- Gli spazi verdi
- Trasporti e mobilità





- Il ciclo dei rifiuti
- Esplorazione e osservazione
- Responsabilità e cittadinanza attiva

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### TEMATICHE AFFRONTATE

- Cause e conseguenze dei rischi





- Come si originano i fenomeni naturali
- Effetti sull'ambiente, sulle persone e sulle città
- Differenza tra rischio naturale e rischio derivante dalle attività umane

#### Comportamenti di prevenzione e sicurezza

- Come proteggersi durante un terremoto, un'alluvione o una tempesta
- Regole per evacuazioni sicure
- Preparazione di kit di emergenza a casa e a scuola

#### Ruolo della Protezione Civile

- Chi sono e cosa fanno gli operatori della Protezione Civile
- Attività di prevenzione, soccorso e educazione alla sicurezza
- Collaborazione tra scuola, comunità e Protezione Civile

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste



## TEMATICHE AFFRONTATE

- Trasformazioni ambientali
  - Cambiamenti naturali: erosione, frane, alluvioni, vulcani
  - Cambiamenti causati dall'uomo: urbanizzazione, deforestazione, costruzione di strade e fabbriche
  - Effetti sulle piante, gli animali e gli ecosistemi
- Il cambiamento climatico
  - Cos'è il cambiamento climatico
  - Cause principali: aumento di gas serra, inquinamento, consumo eccessivo di risorse
  - Differenza tra clima normale e cambiamento climatico
- Effetti del cambiamento climatico
  - Temperature più alte e ondate di calore
  - Scioglimento dei ghiacciai e innalzamento del livello del mare
  - Fenomeni meteorologici più estremi: tempeste, piogge intense, siccità
  - Impatti su piante, animali e comunità umane
- Comportamenti per ridurre l'impatto
  - Risparmio di energia e acqua
  - Riciclo e riduzione dei rifiuti
  - Cura degli spazi verdi e degli ecosistemi
  - Scelte sostenibili nella vita quotidiana
- Osservazione e ricerca nel territorio
  - Individuare esempi locali di trasformazioni ambientali
  - Confrontare come erano gli spazi naturali e come sono oggi
  - Coinvolgere la classe in piccole ricerche o giochi di osservazione
- Educazione alla responsabilità ambientale
  - Comprendere il legame tra azioni quotidiane e ambiente
  - Promuovere comportamenti consapevoli tra compagni e famiglia
  - Valorizzare il territorio come patrimonio da proteggere



## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### TENATICHE AFFRONTATE

- TEMATICHE AFFRONTATE

Patrimonio culturale e artistico (materiale e immateriale)

Ambiente di vita e territorio locale



Tradizioni locali

- Osservazione e riconoscimento degli elementi culturali

Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

TEMATICHE AFFRONTATE

Risorse naturali **Acqua** : fiumi, laghi, pioggia, acqua potabile **Alimenti** : frutta, verdura, cereali, carne, pesce. **Altre risorse limitate** : legno, energia (luce, gas), suolo fertile.  
L'idea chiave: **non tutto è infinito** e va rispettato.

**Limiti delle risorse** Comprendere che le risorse **possono finire** se usate male.



Esperienze pratiche: osservare quanta acqua si consuma a casa o a scuola, quanta carta o cibo si spreca.

**Uso responsabile** Comportamenti concreti e quotidiani: Chiudere il rubinetto quando non serve Non sprecare cibo. Riutilizzare materiali o riciclare. Spegnerne luci e dispositivi inutilizzati.

**Azioni alla propria portata** Azioni semplici che i bambini **possono fare da soli o con piccoli aiuti** : Bere solo l'acqua necessaria. Non buttare rifiuti nei parchi o nei fiumi. Partecipare a piccole attività di cura dell'ambiente (es. piantare fiori, pulire un angolo della scuola).

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Scienze

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **TEMATICHE AFFRONTATE**

- Denaro: valore e funzione
- Regole di uso responsabile del denaro
- Gestione delle piccole disponibilità e piani di spesa
- Forme di pagamento semplici
- Concetti economici base: spesa, guadagno, ricavo, risparmio

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze



## Tematiche affrontate / attività previste

### TEMATICHE AFFRONTATE

Funzione del denaro Il denaro serve a **comprare beni e servizi** (cibo, giochi, vestiti, trasporti). Serve come **mezzo di scambio** : permette di ottenere ciò che serve senza barattare direttamente oggetti.

Importanza del denaro Aiuta a **soddisfare bisogni e desideri** . Permette di **organizzare la vita quotidiana** (pagare scuola, trasporto, attività). Consente di **risparmiare e pianificare** per il futuro.

Riconoscere denaro e simboli Riconoscere **monete e banconote** e il loro valore.  
Comprendere che **non tutti i soldi sono infiniti** , bisogna usarli con attenzione.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze





## **Tematiche affrontate / attività previste**

### **TEMATICHE AFFRONTATE**

- Regole e convivenza
- Legalità e rispetto delle leggi
- Comportamenti scorretti e criminalità
- Fenomeni mafiosi e valori della giustizia
- Misure di contrasto e responsabilità personale

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscere alcuni rischi e pericoli nella ricerca e nell' utilizzo del web.
- Saper distinguere i diversi device ed utilizzarli correttamente
- Rispettare i comportamenti della rete e navigare in modo sicuro.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **TEMATICHE AFFRONTATE**

- Creazione di immagini digitali

Disegnare o colorare con programmi come Paint, Canva for Kids o app simili

Modificare immagini: cambiare colori, forme, sfondi

- Produzione di testi digitali



Scrivere racconti, poesie o brevi descrizioni con Word o Google Docs  
Formattare testi:  
cambiare font, colore, dimensione, evidenziare parole

- Presentazioni multimediali

Creare piccole slide con immagini, testo e titoli (PowerPoint, Google Slides)

Inserire clipart o disegni digitali

- Elaborazioni grafiche semplici

Creare poster digitali o locandine per eventi scolastici

Combinare immagini e parole in un layout chiaro

- Storie o fumetti digitali

Usare immagini e testi per creare brevi racconti o fumetti

Sperimentare con colori e font per rendere la storia più chiara e divertente

- Uso sicuro delle immagini e dei contenuti

Imparare a usare immagini libere o con licenza per bambini

Rispettare regole base del copyright digitale

- Salvataggio e condivisione dei prodotti digitali

Dare un nome ai file, salvarli nella cartella giusta

Condividere il lavoro con compagni e insegnante

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**TEMATICHE AFFRONTATE**

**Educazione digitale**

- Uso consapevole di internet e delle tecnologie

- Affidabilità delle informazioni

Distinguere tra informazioni vere, false o parziali

- Fake news e disinformazione

Notizie false diffuse online

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Comunicazioni in ambienti digitali in autonomia, condivisione risorse elaborate in modo personale.

Utilizzo di dispositivi hardware (mouse, tastiera, schermo tattile) e software (sistemi operativi, app, programmi di scrittura/grafica) per comunicare, accedere a informazioni e creare contenuti, gestendo file, partecipando a classi virtuali e navigando online, sviluppando competenze chiave come ricerca, collaborazione, sicurezza e risoluzione di problemi in un contesto digitale che è ormai essenziale nella vita quotidiana, lavorativa e formativa.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

## **Tematiche affrontate**

Accendere e spegnere i dispositivi correttamente

Uso corretto della tastiera e del mouse

Postura e tempi di utilizzo

Navigazione sicura

Cura dei dispositivi

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**TEMATICHE AFFRONTATE**

- Accesso corretto alle piattaforme
- Partecipazione responsabile

**Comportamento rispettoso**

- Rispetto del tempo e delle attività
- Protezione dei dati e della privacy
- Uso corretto dei materiali digitali
- 

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I





- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

TEMATICHE AFFRONTATE

Chi sono online

- Il nome che uso nei giochi e nelle app

- Dati personali

Nome, cognome, età, scuola, indirizzo

Cosa posso dire e cosa no

Informazioni sicure e informazioni da non condividere

La privacy

Tenere al sicuro le proprie informazioni

Account e password

Usare nomi segreti e non dire la password agli altri

Internet non dimentica

Quello che scriviamo o pubblichiamo resta online

Chiedere aiuto a un adulto

Parlare con genitori o insegnanti se qualcosa non va



Rispetto online

Essere gentili e rispettare gli altri anche su internet

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

SICUREZZA ONLINE

Usare internet in modo sicuro

Dati personali

Proteggere nome, indirizzo e informazioni importanti

Privacy



Tenere segrete le proprie informazioniù

Rapporti con gli altri online

Non parlare con sconosciuti

Contenuti adatti e non adatti

Riconoscere ciò che può fare paura o confondere

Regole digitali

Seguire semplici regole quando si usa internet

Chiedere aiuto agli adulti

Parlare con genitori e insegnanti in caso di problemi

Uso corretto dei dispositivi

Usare tablet, computer e telefono con equilibrio

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica



- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di educazione all'uso consapevole del web e di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo da attuare sia attraverso momenti di incontro con esperti e rappresentanti della Polizia Postale, sia attraverso attività specifiche come suggerite dal sito di Programma il Futuro

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche affrontate (trasversali alle classi)

- Struttura della Costituzione italiana: Principi fondamentali, Parte I (Diritti e doveri dei cittadini), Parte II (Ordinamento della Repubblica – cenni)
- Diritti civili, sociali ed economici
- Doveri del cittadino (solidarietà, legalità, partecipazione)
- Rapporti sociali ed economici (famiglia, scuola, lavoro, salute, sport, cultura)



- Legalità, rispetto delle regole, convivenza civile
- Costituzione e vita quotidiana
- Costituzione e fatti di cronaca
- Cittadinanza attiva e responsabile

Attività previste (interdisciplinari)

#### STORIA

- Analisi del contesto storico della nascita della Costituzione
- Lettura e comprensione guidata di articoli chiave (artt. 1-4, 8, 9, 21, 32, 34)
- Confronto tra diritti nel passato e nel presente
- Studio di eventi di cronaca alla luce dei principi costituzionali
- Produzione di mappe concettuali e schede di sintesi

#### LINGUE STRANIERE

- Confronto tra diritti fondamentali nella Costituzione italiana e in altri Paesi
- Lettura di brevi testi in lingua su diritti umani e cittadinanza
- Attività di listening e speaking su temi di inclusione, rispetto, libertà
- Realizzazione di slogan, poster o brevi presentazioni multilingue
- Educazione alla cittadinanza europea

#### EDUCAZIONE FISICA

- Il diritto alla salute e al benessere (art. 32)
- Il rispetto delle regole, del fair play e dell'avversario
- Lavoro di squadra, inclusione e collaborazione
- Riflessione sui comportamenti corretti nello sport e nella vita quotidiana
- Discussione su episodi sportivi legati a legalità e rispetto

#### MUSICA



- La musica come espressione di libertà e identità (art. 21)
- Analisi di canti, inni e brani legati a temi di pace, diritti, libertà
- Ascolto e interpretazione di testi musicali a tema sociale
- Produzione di testi o brani ispirati ai valori costituzionali
- Collegamento tra musica, storia e cittadinanza

#### RELIGIONE

- La dignità della persona e il valore della vita
- Solidarietà, giustizia, pace e bene comune
- Confronto tra valori evangelici e principi costituzionali
- Riflessione etica su fatti di cronaca
- Educazione al dialogo, al rispetto e alla responsabilità personale

#### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative





- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche affrontate (trasversali alle classi)

- Eguaglianza e rispetto delle differenze
- Solidarietà e cooperazione
- Libertà personale e responsabilità
- Regole condivise e legalità
- Convivenza civile nella scuola e nella comunità
- Cittadinanza attiva e partecipazione democratica
- Appartenenza a comunità locali, nazionali ed europee
- Diritti e doveri nella vita quotidiana
- Prevenzione di comportamenti discriminatori e violenti

#### Attività previste (interdisciplinari)

##### STORIA

- Analisi dei concetti di cittadinanza e convivenza nelle diverse epoche
- Riferimenti ai valori di eguaglianza e libertà nella storia contemporanea
- Collegamento tra Costituzione, regole scolastiche e vita quotidiana
- Discussione di eventi storici e di cronaca legati a diritti e responsabilità
- Elaborazione di mappe concettuali e schede di riflessione

##### LINGUE STRANIERE

- Confronto tra regole di convivenza e valori civici in diversi Paesi
- Lettura e ascolto di brevi testi su inclusione, rispetto, solidarietà
- Attività di speaking su comportamenti corretti nella scuola e nella comunità
- Produzione di slogan, poster o brevi testi multilingue sui diritti e doveri
- Educazione alla cittadinanza europea



## EDUCAZIONE FISICA

- Rispetto delle regole, fair play e collaborazione
- Inclusione e valorizzazione delle diversità nello sport
- Responsabilità individuale e di gruppo
- Riflessione su comportamenti corretti e scorretti in ambito sportivo
- Attività cooperative e giochi di squadra

## MUSICA

- La musica come strumento di espressione, inclusione e libertà
- Analisi di brani musicali a tema sociale (pace, diritti, solidarietà)
- Attività di ascolto e riflessione sui messaggi veicolati dalla musica
- Produzione di testi, canti o playlist tematiche
- Collaborazione e rispetto dei ruoli nel lavoro musicale di gruppo

## RELIGIONE

- Valori di solidarietà, giustizia, pace e responsabilità
- La dignità della persona e il rispetto dell'altro
- Confronto tra valori religiosi e principi civili
- Riflessione etica su situazioni della vita quotidiana e scolastica
- Educazione al dialogo, alla convivenza e all'accoglienza

## Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche affrontate (trasversali alle classi)

- Art. 3 della Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale
- Dignità della persona e rispetto delle differenze
- Discriminazione (per genere, origine, religione, disabilità, opinioni)
- Violenza fisica, psicologica e verbale
- Bullismo e cyberbullismo: caratteristiche, ruoli, conseguenze
- Uso consapevole dei media e dei social network
- Empatia, ascolto e comunicazione non violenta
- Responsabilità individuale e collettiva
- Il ruolo della scuola, della famiglia e delle istituzioni nella tutela
- Educazione alla legalità e alla cittadinanza digitale

Attività previste (interdisciplinari)

STORIA



- Studio delle discriminazioni nel passato (razzismo, persecuzioni, esclusione)
- Analisi del contesto storico che ha portato all'art. 3 della Costituzione
- Collegamento tra eventi storici e diritti negati
- Discussione di fatti di cronaca legati a violenza e discriminazione
- Produzione di riflessioni scritte e mappe concettuali

#### LINGUE STRANIERE

- Lettura e ascolto di testi su human rights, bullying e inclusion
- Confronto tra politiche di contrasto al bullismo in diversi Paesi
- Attività di speaking su comportamenti corretti online e offline
- Realizzazione di slogan, poster e brevi campagne di sensibilizzazione
- Educazione alla cittadinanza digitale europea

#### EDUCAZIONE FISICA

- Fair play, rispetto delle regole e dell'altro
- Inclusione e valorizzazione delle diversità nelle attività sportive
- Riconoscimento e prevenzione di atteggiamenti aggressivi
- Attività cooperative per sviluppare fiducia e collaborazione
- Riflessione su episodi di violenza nello sport

#### MUSICA

- Analisi di brani musicali che promuovono pace, rispetto e inclusione
- Ascolto guidato e interpretazione dei testi
- Produzione di playlist tematiche contro la violenza e il bullismo
- Attività musicali di gruppo per favorire collaborazione e rispetto
- La musica come linguaggio universale di inclusione

#### RELIGIONE

- La dignità della persona e il valore della vita



- Educazione all'amore, al rispetto e alla non violenza
- Confronto tra messaggi religiosi e principi costituzionali
- Riflessione etica su bullismo, odio e discriminazione
- Promozione del dialogo, del perdono e della riconciliazione

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche affrontate (trasversali alle classi)

- Cura degli ambienti scolastici e comuni
- Beni pubblici e beni privati: significato e tutela



- Responsabilità individuale e collettiva
- Sviluppo sostenibile e rispetto delle forme di vita
- Cittadinanza attiva e partecipazione democratica
- Le istituzioni scolastiche e territoriali
- Il valore della rappresentanza e della partecipazione
- Educazione alla legalità e al bene comune
- Appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea

Attività previste (interdisciplinari)

#### STORIA

- Evoluzione del concetto di bene comune e cittadinanza
- Riferimenti storici alle istituzioni locali e alla partecipazione democratica
- Studio del Comune e del ruolo degli organi rappresentativi
- Collegamenti tra Costituzione, ambiente e partecipazione
- Analisi di esempi storici e di cronaca sulla tutela dei beni comuni

#### LINGUE STRANIERE

- Lessico e testi su environment, citizenship, public spaces
- Confronto tra modalità di partecipazione giovanile in altri Paesi
- Produzione di slogan, poster e brevi testi in lingua sul rispetto degli ambienti
- Attività di speaking su comportamenti responsabili
- Educazione alla cittadinanza europea

#### EDUCAZIONE FISICA

- Cura e rispetto degli spazi sportivi e delle attrezzature
- Responsabilità individuale nell'uso dei beni comuni
- Collaborazione e rispetto delle regole
- Attività di squadra per sviluppare senso di appartenenza
- Riflessione su comportamenti corretti negli ambienti condivisi





## MUSICA

- La musica come espressione di identità e partecipazione
- Attività musicali di gruppo per favorire cooperazione
- Analisi di brani legati a temi ambientali e sociali
- Produzione di canti, jingle o performance sul bene comune
- Rispetto degli strumenti e degli spazi musicali

## RELIGIONE

- Custodia del creato e responsabilità verso la vita
- Il concetto di bene comune nelle tradizioni religiose
- Solidarietà, servizio e partecipazione
- Riflessione etica sulla cura degli ambienti
- Educazione al rispetto e alla corresponsabilità

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica





- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche affrontate (trasversali alle classi)

- Solidarietà e inclusione
- Collaborazione e aiuto reciproco
- Empatia e ascolto attivo
- Responsabilità sociale e cittadinanza attiva
- Valorizzazione delle diversità
- Volontariato e impegno nella comunità
- Il concetto di bene comune
- Diritti, doveri e corresponsabilità
- Il ruolo della scuola come comunità educante

Attività previste (interdisciplinari)

#### **STORIA**

- Studio di esempi storici di solidarietà e cooperazione
- Analisi di figure e movimenti impegnati nel sociale
- Collegamenti tra Costituzione, solidarietà e diritti
- Discussione di eventi di cronaca legati all'aiuto reciproco
- Produzione di riflessioni e schede di sintesi

#### **LINGUE STRANIERE**

- Lettura e ascolto di testi su helping others, inclusion, volunteering
- Attività di speaking su esperienze di aiuto e collaborazione
- Confronto tra forme di volontariato in diversi Paesi



- Produzione di messaggi, slogan e brevi testi solidali in lingua
- Educazione alla cittadinanza europea e interculturale

#### EDUCAZIONE FISICA

- Attività cooperative e giochi di squadra inclusivi
- Supporto tra pari durante le attività motorie
- Valorizzazione delle abilità di ciascuno
- Riflessione sul rispetto dei ritmi e delle difficoltà altrui
- Promozione di comportamenti solidali nello sport

#### MUSICA

- Attività musicali di gruppo per favorire collaborazione e inclusione
- Ascolto e analisi di brani su solidarietà e pace
- Produzione di performance musicali collettive
- Utilizzo della musica come strumento di espressione e integrazione
- Condivisione dei ruoli e responsabilità nel gruppo musicale

#### RELIGIONE

- Il valore della solidarietà e del servizio verso l'altro
- La cura dei più fragili nelle tradizioni religiose
- Riflessione etica sull'aiuto reciproco
- Educazione all'accoglienza, alla condivisione e al dono
- Confronto tra valori religiosi e cittadinanza attiva

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate (trasversali alle classi)

- Il Comune: Sindaco, Giunta, Consiglio comunale
- Gli Enti locali: funzioni e compiti
- La Regione: organi e funzioni principali
- I servizi pubblici del territorio (-scuola, sanità, trasporti, sport, cultura, ambiente, sicurezza)
- Il concetto di bene pubblico
- Il rapporto tra cittadini e istituzioni
- Partecipazione e cittadinanza attiva
- Esperienza personale e conoscenza del territorio



- Collegamenti con la Costituzione (artt. 114–119, cenni)

Attività previste (interdisciplinari)

#### STORIA

- Evoluzione storica delle istituzioni locali
- Studio dell'organizzazione dello Stato e degli Enti territoriali
- Approfondimento del ruolo del Comune nella vita quotidiana
- Analisi di documenti semplificati e fonti
- Produzione di mappe concettuali e schede di sintesi
- Collegamenti con esperienze dirette degli studenti

#### LINGUE STRANIERE

- Lessico di base su local government, public services
- Confronto tra organizzazione degli enti locali in diversi Paesi
- Lettura di brevi testi informativi in lingua
- Attività di speaking su servizi pubblici utilizzati dagli studenti
- Produzione di brevi presentazioni o poster multilingue
- Educazione alla cittadinanza europea

#### EDUCAZIONE FISICA

- I servizi sportivi pubblici del territorio
- Ruolo del Comune nella promozione dello sport e del benessere
- Utilizzo responsabile degli impianti sportivi
- Attività di gruppo per sviluppare senso civico
- Riflessione sul valore sociale dello sport

#### MUSICA

- I servizi culturali del territorio (teatri, scuole di musica, eventi)



- Il ruolo degli enti locali nella promozione culturale
- Attività di ascolto e partecipazione a eventi musicali
- Produzione di elaborati su cultura e territorio
- Lavori di gruppo per valorizzare le risorse locali

#### RELIGIONE

- Il concetto di servizio alla comunità
- Solidarietà e responsabilità sociale
- Il bene comune come valore etico
- Ruolo delle istituzioni nel sostegno alle persone
- Riflessione sul rapporto tra cittadino e comunità

#### PRODOTTI FINALI e ATTIVITA' OPERATIVE COMUNI

- Ricerca guidata sui servizi presenti nel territorio
- Interviste (simulate o reali) a operatori dei servizi pubblici
- Visite didattiche (Comune, biblioteca, impianti sportivi)
- Realizzazione di presentazioni, cartelloni o dossier
- Compiti di realtà: "Guida ai servizi del mio Comune"
- Discussioni e restituzioni orali

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **TEMATICHE AFFRONTATE (trasversali alle classi)**

- Comunità, cittadinanza e identità.
- Diritti e doveri del cittadino.
- La Costituzione italiana: principi fondamentali.
- Lo Stato italiano: poteri, organi e funzioni.
- Il Parlamento: Camera dei Deputati e Senato.
- Democrazia diretta (referendum) e rappresentativa (elezioni).
- Partecipazione, rispetto delle regole, responsabilità individuale e collettiva.

#### **ATTIVITÀ PREVISTE (interdisciplinari)**

##### **STORIA**

- Ricostruzione storica della nascita della Costituzione italiana.
- Studio semplificato della struttura dello Stato e dei poteri.
- Analisi di articoli fondamentali della Costituzione.
- Simulazione di una seduta parlamentare o di un'assemblea di classe.

##### **LINGUE STRANIERE**



- Confronto tra istituzioni democratiche italiane e di altri Paesi europei.
- Lessico di base sulla cittadinanza e sulle istituzioni.
- Brevi testi o dialoghi su diritti, doveri, regole e partecipazione.
- Visione di brevi video in lingua sulle istituzioni democratiche.

#### EDUCAZIONE FISICA

- Giochi di squadra basati sul rispetto delle regole condivise.
- Attività cooperative per sperimentare ruoli, leadership e responsabilità.
- Riflessione sul fair play come forma di cittadinanza attiva.
- Discussione guidata su regole, sanzioni e rispetto reciproco.

#### MUSICA

- Ascolto e analisi di canti legati all'identità nazionale e ai valori civili.
- Esecuzione dell'Inno nazionale e riflessione sul suo significato.
- Produzione di brevi testi musicali o ritmici sui valori della comunità.
- Musica come linguaggio universale di partecipazione e inclusione.

#### RELIGIONE

- Valori della convivenza civile: solidarietà, rispetto, responsabilità.
- Riflessione su pace, giustizia e bene comune.
- Confronto tra valori costituzionali e messaggi religiosi universali.
- Dialogo sul senso di appartenenza e sull'impegno verso l'altro.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,





della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**TEMATICHE AFFRONTATE (trasversali alle classi)**

- I simboli dell'identità collettiva.
- Storia del Tricolore e dei simboli regionali e comunali.
- L'Unione Europea: simboli e valori fondanti.
- Gli inni come espressione di identità e memoria storica.
- La comunità locale: origini, tradizioni e trasformazioni.
- La comunità nazionale e il concetto di Patria.
- L'art. 52 della Costituzione: difesa della Patria come valore civile e non solo militare.

**ATTIVITÀ PREVISTE (interdisciplinari)**

**STORIA**



- Ricostruzione storica della nascita del Tricolore italiano.
- Analisi dell'origine dello stemma comunale e dei simboli regionali.
- Studio dell'origine dell'Inno di Mameli e del contesto storico risorgimentale.
- Percorsi di ricerca sulla storia del territorio (interviste, documenti, fotografie).
- Approfondimento sul concetto di Patria nel tempo.

#### LINGUE STRANIERE

- Studio dei simboli nazionali ed europei in lingua straniera.
- Confronto tra inni e bandiere di diversi Paesi.
- Lettura e comprensione di brevi testi sull'Unione Europea.
- Uso del lessico di base legato a identità, simboli e cittadinanza.

#### EDUCAZIONE FISICA

- Attività di squadra per rafforzare il senso di appartenenza.
- Giochi cooperativi che valorizzano rispetto delle regole e spirito di gruppo.
- Riflessione sul concetto di Patria come collaborazione e responsabilità collettiva.
- Partecipazione a momenti simbolici (es. cerimonie scolastiche).

#### MUSICA

- Ascolto guidato dell'Inno di Mameli e dell'Inno europeo.
- Analisi del testo e del messaggio degli inni.
- Esecuzione vocale o strumentale degli inni.
- Confronto tra inni nazionali europei.
- Produzione di brevi composizioni ispirate ai valori civili.

#### RELIGIONE

- Riflessione sui valori universali di pace, solidarietà e rispetto.
- Il concetto di Patria come luogo di relazioni e responsabilità.
- Confronto tra valori costituzionali e messaggi religiosi.



- Educazione al rispetto dei simboli e delle tradizioni.

## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### TEMATICHE AFFRONTATE (trasversali alle classi)

- La nascita dell'Unione Europea: contesto storico e finalità di pace.
- Il Trattato di Roma e i valori fondanti dell'UE.



- La Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
- Le Istituzioni europee: Parlamento, Consiglio, Commissione.
- L'Italia e i rapporti internazionali nella Costituzione (artt. 10-11).
- L'ONU: nascita, obiettivi e principali organi.
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.
- Diritti umani: tutela, applicazione e violazioni nel mondo contemporaneo.

#### ATTIVITÀ PREVISTE (interdisciplinari)

##### STORIA

- Studio della nascita dell'UE nel secondo dopoguerra.
- Analisi storica del Trattato di Roma.
- Confronto tra Costituzione italiana e Carte internazionali dei diritti.
- Lettura guidata di casi storici di violazione o tutela dei diritti umani.

##### LINGUE STRANIERE

- Lessico di base sui diritti umani e sulle istituzioni europee.
- Lettura di articoli semplificati della Carta dei diritti UE in lingua.
- Confronto tra sistemi di tutela dei diritti in diversi Paesi.
- Visione di brevi video tematici in lingua straniera.

##### EDUCAZIONE FISICA

- Giochi cooperativi per valorizzare inclusione e pari dignità.
- Attività sportive inclusive (rispetto delle diversità).
- Riflessione su regole, diritti e doveri nello sport.
- Collegamento tra fair play e diritti umani.

##### MUSICA



- Ascolto dell'Inno europeo come simbolo di unità e pace.
- Analisi del messaggio universale della musica.
- Ascolto di brani legati ai temi dei diritti e della libertà.
- Produzione di brevi testi musicali sui valori della pace e della solidarietà.

## RELIGIONE

- I diritti umani come espressione della dignità della persona.
- Pace, giustizia e solidarietà nelle grandi religioni.
- Confronto tra messaggi religiosi e dichiarazioni internazionali.
- Riflessione su situazioni di povertà, guerra e discriminazione.

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **TEMATICHE AFFRONTATE (trasversali alle classi)**

- La scuola come comunità educante.
- Regole, diritti e doveri nella vita scolastica.
- Partecipazione democratica e responsabilità.
- I principi costituzionali:
  - Uguaglianza (art. 3)
  - Solidarietà (art. 2)
  - Libertà (artt. 13-21)
    - Inclusione, rispetto delle differenze e legalità.
    - Gestione dei conflitti e convivenza pacifica.

#### **ATTIVITÀ PREVISTE (interdisciplinari)**

##### **STORIA**

- Analisi del concetto di regola e legge nel tempo.
- Studio semplificato degli articoli della Costituzione legati ai diritti e ai doveri.
- Confronto tra regole scolastiche e norme della società.
- Discussione su esempi storici di negazione dei diritti.





#### LINGUE STRANIERE

- Lessico di base su regole, diritti e doveri.
- Brevi dialoghi e testi su school rules e fair behaviour.
- Confronto tra regolamenti scolastici in diversi Paesi.
- Attività di role playing in lingua.

#### EDUCAZIONE FISICA

- Giochi di squadra basati sul rispetto delle regole.
- Attività cooperative per promuovere inclusione e solidarietà.
- Riflessione sul fair play come rispetto dell'altro.
- Gestione dei conflitti nello sport.

#### MUSICA

- Ascolto di brani sul tema della pace e della convivenza.
- Attività corali per sviluppare collaborazione e ascolto reciproco.
- Produzione di testi musicali su valori condivisi.
- La musica come linguaggio di inclusione.

#### RELIGIONE

- La dignità della persona come valore fondamentale.
- Solidarietà, rispetto e libertà nelle tradizioni religiose.
- Educazione alla pace e alla fraternità.
- Riflessione sull'importanza delle regole per il bene comune.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**TEMATICHE AFFRONTATE**

- La sicurezza a scuola come responsabilità condivisa.
- Rischi fisici (cadute, uso scorretto degli spazi, attrezzature).
- Rischi ambientali (incendi, terremoti, emergenze).
- Rischi legati ai comportamenti (disattenzione, uso improprio di materiali).
- Prevenzione e protezione.
- Segnaletica di sicurezza e piani di evacuazione.
- Salute, benessere e stili di vita corretti.
- Cura degli ambienti comuni.

**ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA**

**STORIA**

- Evoluzione storica delle norme sulla sicurezza e sul lavoro.
- Studio del concetto di tutela della salute nel tempo.



- Riflessione su eventi storici legati a emergenze e prevenzione.
- Confronto tra passato e presente sulle condizioni di sicurezza.

#### LINGUE STRANIERE

- Lessico di base su sicurezza, emergenza e prevenzione.
- Lettura di brevi testi o cartelli di sicurezza in lingua.
- Role playing su situazioni di emergenza.
- Confronto con le norme di sicurezza in altri Paesi.

#### EDUCAZIONE FISICA

- Educazione al movimento sicuro.
- Uso corretto degli spazi e degli attrezzi sportivi.
- Riscaldamento, postura e prevenzione degli infortuni.
- Attività cooperative per sviluppare attenzione e rispetto delle regole.

#### MUSICA

- Uso consapevole della voce e dell'udito.
- Regole di sicurezza nell'uso di strumenti musicali.
- Attività ritmiche di gruppo per favorire autocontrollo e collaborazione.
- Produzione di semplici slogan o brani sul tema della sicurezza.

#### RELIGIONE

- Il valore della vita e della salute.
- Responsabilità personale e cura dell'altro.
- Solidarietà e attenzione ai più fragili.
- Riflessione sul rispetto degli ambienti comuni come bene condiviso.



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### TEMATICHE AFFRONTATE

- La strada come spazio condiviso.
- Segnaletica stradale: segnali di pericolo, obbligo e divieto.
- Regole di comportamento per pedoni e ciclisti.
- Uso corretto dei dispositivi di sicurezza (casco, cinture, giubbino riflettente).
- Prevenzione degli incidenti stradali.
- Rispetto delle regole e convivenza civile.
- Salute, sicurezza e responsabilità individuale.



## ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

### STORIA

- Evoluzione storica delle strade e dei mezzi di trasporto.
- Nascita delle prime regole di circolazione.
- Confronto tra passato e presente sulla sicurezza stradale.
- Educazione alla legalità e al rispetto delle norme.

### LINGUE STRANIERE

- Lessico di base su traffico, segnali e sicurezza.
- Lettura e comprensione di cartelli stradali in lingua straniera.
- Confronto tra regole stradali in diversi Paesi.
- Role playing su situazioni di circolazione stradale.

### EDUCAZIONE FISICA

- Percorsi motori che simulano situazioni stradali.
- Attività di coordinazione e attenzione.
- Educazione al corretto uso della bicicletta.
- Giochi di squadra basati sul rispetto delle regole.

### MUSICA

- Ascolto di brani sul tema del rispetto e della responsabilità.
- Creazione di slogan o filastrocche ritmate sulla sicurezza stradale.
- Attività ritmiche per sviluppare attenzione e autocontrollo.
- Musica come strumento educativo e comunicativo.

### RELIGIONE

- Il valore della vita e della tutela della persona.
- Responsabilità individuale e rispetto dell'altro.



- Educazione alla prudenza e al bene comune.
- Riflessione sulla cura degli spazi condivisi.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE



- Rischi e gli effetti dannosi del consumo di droghe naturali, sintetiche e di altre sostanze psicoattive.
- Tipologie di droghe: naturali, sintetiche e nuove droghe.
- Effetti sul cervello e sul corpo in età evolutiva.
- Dipendenza: significato, cause e conseguenze.
- Influenza del gruppo e pressione dei pari.
- Prevenzione, informazione corretta e stili di vita sani.
- Autostima, autocontrollo e capacità di dire "no".
- Benessere psico-fisico e relazioni sane.

#### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

##### STORIA

- Analisi dell'uso delle sostanze nel corso della storia.
- Cambiamento della percezione sociale delle droghe.
- Studio delle politiche di prevenzione e tutela della salute.
- Riflessione sul rapporto tra società, dipendenze e disagio.

##### LINGUE STRANIERE

- Lessico di base su salute, dipendenza e prevenzione.
- Lettura di brevi testi informativi in lingua straniera.
- Visione di video educativi semplificati.
- Confronto tra campagne di prevenzione in diversi Paesi.

##### EDUCAZIONE FISICA

- Promozione dell'attività fisica come alternativa positiva.
- Educazione a stili di vita sani.
- Riflessione sugli effetti delle sostanze sulle prestazioni fisiche.
- Attività cooperative per rafforzare autostima e rispetto di sé.



## MUSICA

- Ascolto e analisi di brani che affrontano il tema del disagio giovanile.
- Discussione guidata sui messaggi veicolati dalla musica.
- Produzione di testi o slogan musicali sulla prevenzione.
- Uso della musica come strumento di espressione emotiva.

## RELIGIONE

- Il valore della vita, del corpo e della persona.
- Rispetto di sé e responsabilità verso gli altri.
- Riflessione sul disagio, la fragilità e il bisogno di aiuto.
- Educazione alla libertà interiore e alle scelte consapevoli.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello





sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

**TEMATICHE AFFRONTATE**

- Crescita economica e qualità della vita.
- Povertà, disuguaglianze e sviluppo sostenibile.
- Il lavoro nella Costituzione italiana.
- Settori economici: primario, secondario, terziario.
- Economia locale e risorse del territorio.
- Diritti dei lavoratori e sicurezza sul lavoro.
- Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile.
- Differenze di sviluppo in Italia e in Europa.

**ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA**

**GEOGRAFIA**

- Studio della distribuzione delle attività economiche in Italia e in Europa.
- Analisi dei fattori che favoriscono o ostacolano lo sviluppo economico.
- Lettura di carte tematiche su reddito, occupazione e sviluppo.
- Confronto tra aree sviluppate e aree in difficoltà economica.
- Riflessione sul rapporto tra risorse naturali, territorio ed economia.



## SCIENZE

- Risorse naturali e loro utilizzo nei processi produttivi.
- Impatto delle attività economiche sull'ambiente.
- Economia sostenibile ed energie rinnovabili.
- Educazione alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute.
- Comportamenti responsabili per la salvaguardia dell'ambiente.

## ARTE

- Rappresentazione grafica dei settori economici.
- Analisi di opere d'arte legate al lavoro e alla vita quotidiana.
- Produzione di elaborati artistici sul tema del lavoro dignitoso.
- Creazione di manifesti o poster su lavoro, diritti e ambiente.
- Arte come strumento di denuncia sociale e sensibilizzazione.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

**TEMATICHE AFFRONTATE**

- Progresso scientifico-tecnologico: opportunità e rischi.
- Ambiente, biodiversità ed ecosistemi.
- Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.
- Cambiamenti climatici e impatto sulle comunità.
- Risparmio energetico ed energie rinnovabili.
- Rifiuti: riduzione, raccolta differenziata, riuso e riciclo.
- Economia circolare.
- Tutela della salute e del benessere umano e animale.
- Istituzioni e strumenti di protezione ambientale e sanitaria.
- Costituzione e ambiente (art. 9).

**ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA**

**GEOGRAFIA**

- Studio del rapporto tra ambiente, territorio e attività umane.
- Analisi di aree a rischio ambientale in Italia e nel mondo.
- Lettura di carte tematiche su inquinamento e risorse.
- Confronto tra territori sostenibili e territori degradati.
- Approfondimento sul concetto di sviluppo sostenibile.



## SCIENZE

- Studio degli ecosistemi e della biodiversità.
- Effetti dell'inquinamento su aria, acqua, suolo e organismi viventi.
- Educazione al risparmio energetico.
- Raccolta differenziata ed economia circolare.
- Comportamenti corretti per la tutela della salute e dell'ambiente.
- Analisi di buone pratiche ambientali.

## ARTE

- Produzione di elaborati grafici su ambiente e sostenibilità.
- Creazione di manifesti di sensibilizzazione ecologica.
- Uso di materiali di recupero per attività artistiche.
- Analisi di opere d'arte legate alla natura e alla denuncia ambientale.
- Progettazione di messaggi visivi sul rispetto dell'ambiente.

## ATTIVITÀ TRASVERSALI

- Osservazione dell'ambiente scolastico e del territorio.
- Proposte di miglioramento del decoro e della sostenibilità a scuola.
- Progetti di raccolta differenziata o risparmio energetico.
- Discussione guidata su comportamenti responsabili.
- Analisi del ruolo delle istituzioni (Stato, enti locali, UE).

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**

**TEMATICHE AFFRONTATE**

- Il patrimonio artistico e culturale come bene comune.
- Tutela e valorizzazione dei beni culturali.
- Paesaggio e ambiente: protezione e salvaguardia.
- Biodiversità e benessere animale.
- Maltrattamento degli animali: prevenzione e tutela.
- Regole e istituzioni per la protezione del patrimonio e dell'ambiente.
- Responsabilità individuale e collettiva.
- Educazione al rispetto del territorio e degli esseri viventi.

**ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA**

**ARTE**

- Studio e analisi di beni artistici del territorio.
- Conoscenza delle forme di tutela e conservazione delle opere d'arte.
- Produzione di elaborati grafici sul patrimonio culturale locale.
- Realizzazione di manifesti di sensibilizzazione su arte e ambiente.
- Uso dell'arte come strumento di valorizzazione e tutela.



## GEOGRAFIA

- Studio del paesaggio naturale e antropizzato.
- Analisi dei territori protetti (parchi, riserve naturali).
- Lettura di carte geografiche ambientali e culturali.
- Confronto tra aree tutelate e aree a rischio.
- Riflessione sul rapporto uomo-ambiente-territorio.

## SCIENZE

- Studio degli ecosistemi e della biodiversità.
- Benessere animale e rispetto degli esseri viventi.
- Cause e conseguenze del degrado ambientale.
- Educazione alla tutela degli animali e dell'ambiente.
- Comportamenti corretti per la salvaguardia della natura.

## ATTIVITÀ TRASVERSALI

- Ricerca su beni culturali e ambientali del territorio.
- Analisi di casi di tutela e di danneggiamento del patrimonio.
- Discussione guidata sul rispetto degli animali.
- Proposte di buone pratiche per la tutela del territorio.
- Collaborazione con enti locali o associazioni ambientaliste.

### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II





- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **Tematiche affrontate**

- Stili di vita e consumo: Studio degli stili di vita delle persone e come le loro abitudini influenzano la società, l'economia e l'ambiente. Ad esempio, l'alimentazione, i trasporti, il consumo di energia, i rifiuti, il consumo di acqua, e come questi fattori possano essere sostenibili o dannosi per il pianeta.
- Impatti sociali: Analisi delle differenze sociali tra comunità, la disuguaglianza nell'accesso alle risorse (ad esempio, acqua, energia, istruzione) e come i cambiamenti nello stile di vita possano ridurre o aumentare tali disuguaglianze.
- Impatti economici: Studio delle ricadute economiche delle scelte individuali e collettive, come la produzione e il consumo di beni e servizi, il lavoro, le politiche economiche legate alla sostenibilità, e il ruolo delle economie locali.
- Sostenibilità ambientale: Discussione su come il comportamento delle persone e delle comunità influenzi l'ambiente, ad esempio con la produzione di rifiuti, l'inquinamento, il riscaldamento globale, il consumo di risorse naturali e le soluzioni eco-sostenibili.

#### **2. Attività previste**

##### **Arte**

- Creazione di manifesti e poster: Gli studenti possono creare manifesti per sensibilizzare sulla sostenibilità ambientale o sui comportamenti responsabili, come il risparmio energetico, l'uso della bicicletta al posto dell'auto, la raccolta differenziata, ecc. L'arte visiva può essere un potente mezzo per comunicare tematiche ambientali.





- Progetto di arte e riciclo: Lavori di gruppo in cui gli studenti devono creare opere d'arte utilizzando materiali riciclati, mostrando come sia possibile dare una seconda vita agli oggetti e ridurre l'impatto dei rifiuti.
- Studio dell'arte nei vari periodi storici: Analizzare come diverse civiltà hanno affrontato le problematiche ambientali e sociali attraverso l'arte (esempio: arte rinascimentale, arte moderna).

### Geografia

- Analisi degli stili di vita nelle diverse regioni del mondo: Gli studenti possono confrontare gli stili di vita di diverse comunità (urbane vs rurali, Paesi sviluppati vs Paesi in via di sviluppo) e come questi influenzano l'ambiente e l'economia.
- Progetto di mappatura delle risorse naturali: Utilizzare mappe per evidenziare la distribuzione di risorse naturali nel mondo, e analizzare come le scelte delle comunità (come il consumo di risorse) possano influenzare la disponibilità di queste risorse per le generazioni future.
- Il cambiamento climatico e le sue conseguenze: Studiare le aree più colpite dai cambiamenti climatici e capire come le comunità locali si adattino o si preparino a questi cambiamenti (ad esempio, l'innalzamento del livello del mare, desertificazione, ecc.).

### Scienze

- Impatti dell'inquinamento sull'ambiente e sulla salute: Esperimenti e dimostrazioni pratiche sull'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. Gli studenti possono anche monitorare la qualità dell'aria e dell'acqua nella loro area locale e confrontarla con altre aree.
- Ciclo dei rifiuti e riciclo: Analizzare la gestione dei rifiuti, il processo di riciclo, e le tecnologie che possono aiutare a ridurre i rifiuti. Attività pratiche potrebbero includere il compostaggio, la raccolta differenziata o la realizzazione di oggetti riciclati.
- Energie rinnovabili: Studio delle fonti di energia rinnovabile (solare, eolica, idroelettrica) e come le scelte energetiche influiscono sull'ambiente. Gli studenti possono anche realizzare piccoli progetti come costruire un modello di pannello



solare o di turbina eolica.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

#### 1. Tematiche affrontate

- Rischi ambientali e catastrofi naturali: Studio di fenomeni naturali come terremoti, alluvioni, incendi boschivi, frane, e come riconoscerli in anticipo per prevenirli. Analisi delle aree a rischio e come le diverse zone geografiche siano più vulnerabili a certi tipi di calamità.
- Prevenzione e protezione civile: Approfondire il ruolo della Protezione Civile e delle



altre organizzazioni del terzo settore in caso di emergenze ambientali. Cosa fanno, come si organizzano e come ci si prepara a eventi catastrofici. Imparare le misure di sicurezza da prendere durante eventi critici.

- Comportamenti corretti e sostenibili: Insegnare ai ragazzi come mettere in atto comportamenti responsabili che possano ridurre il rischio ambientale, come la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole dell'acqua, la protezione della biodiversità, e l'importanza del rispetto delle normative in caso di emergenza.
- Educazione alla solidarietà e alla cooperazione: L'importanza di unire le forze per aiutare le persone in difficoltà, lavorando insieme con la Protezione Civile e le organizzazioni no-profit per rispondere a emergenze e situazioni di pericolo.

## 2. Attività previste

### Arte

- Progetti creativi per sensibilizzare sul rischio ambientale: Gli studenti possono realizzare poster, murali o video per sensibilizzare la comunità scolastica e locale sui comportamenti corretti in caso di emergenze ambientali. Questi possono includere istruzioni su come agire durante un'alluvione, un incendio o un terremoto, con un focus sull'importanza della prevenzione.
- Rappresentazioni artistiche di scenari di emergenza: Creare opere d'arte che rappresentano situazioni di pericolo ambientale (come un incendio, un'alluvione o un terremoto) e come la comunità può reagire in modo positivo, attraverso la collaborazione e la prevenzione.
- Collaborazione con organizzazioni di volontariato: Organizzare attività artistiche insieme a gruppi di volontariato locale che operano nel settore della Protezione Civile o nel recupero ambientale. Gli studenti possono progettare insieme a loro eventi di sensibilizzazione.

### Geografia

- Mappatura dei rischi ambientali: Studiare la geografia delle aree a rischio, come la zona sismica in Italia, le aree soggette a frane, le zone vulnerabili a inondazioni, ecc. Utilizzare mappe tematiche per localizzare i rischi e imparare a identificare le aree più vulnerabili.
- Pianificazione della sicurezza: Lavorare su progetti di pianificazione della sicurezza per la comunità, come la creazione di una mappa di evacuazione in caso di emergenza, considerando i percorsi sicuri e le zone di raccolta. Studiare come le



infrastrutture influenzano la risposta a una calamità.

- Fenomeni climatici estremi: Approfondire fenomeni come uragani, tornado, e le alluvioni, analizzando il loro impatto geografico. L'analisi dei dati storici e il cambiamento del clima possono essere utili per comprendere come prevedere e prevenire i rischi.

#### Scienze

- Studio dei fenomeni naturali: Lezione sui disastri naturali, come terremoti, alluvioni, e incendi boschivi, spiegando le cause, gli effetti e le modalità di previsione. Ad esempio, comprendere come si formano gli uragani o come si sviluppano i fenomeni sismici. In questo contesto, gli studenti potrebbero partecipare a esperimenti per comprendere questi processi (come il modellamento di una frana in un contenitore di sabbia).
- Analisi dell'impatto ambientale e della prevenzione: Studio dell'inquinamento e dei suoi effetti sull'ambiente e sulla salute umana. Discutere di pratiche quotidiane che possono ridurre il rischio di danni, come il risparmio idrico, la riduzione dei rifiuti, l'uso di energie rinnovabili, ecc. Gli studenti potrebbero anche partecipare a campagne per ridurre l'uso della plastica nella loro scuola.
- Simulazioni e attività pratiche: Organizzare attività pratiche, come la creazione di un piccolo giardino antincendio o l'installazione di sistemi di raccolta dell'acqua piovana, per sensibilizzare sul comportamento corretto in caso di emergenza. Oppure esperimenti scientifici per vedere l'effetto delle piogge su un terreno e come prevenire l'erosione.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **TEMATICHE AFFRONTATE**

##### **Trasformazioni ambientali**

- Modificazioni del paesaggio naturale e antropico
- Urbanizzazione, deforestazione, desertificazione
- Sfruttamento delle risorse naturali
- Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

##### **Cambiamento climatico**

- Effetto serra naturale e antropico
- Cause principali (emissioni di CO<sub>2</sub>, uso di combustibili fossili)
- Riscaldamento globale
- Scioglimento dei ghiacciai
- Innalzamento del livello dei mari
- Eventi climatici estremi (alluvioni, siccità, ondate di calore)

##### **Conseguenze ambientali, sociali ed economiche**

- Perdita di biodiversità
- Impatto sugli ecosistemi e sulle catene alimentari
- Migrazioni climatiche
- Effetti su agricoltura, risorse idriche e salute

##### **Mitigazione e adattamento**

- Comportamenti sostenibili
- Energie rinnovabili



- Tutela degli ecosistemi
- Cittadinanza attiva e Agenda 2030

#### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

##### ARTE E IMMAGINE

- Realizzazione di poster, fumetti e infografiche sul cambiamento climatico
- Produzione di elaborati artistici che rappresentano il “prima e dopo” dei paesaggi
- Laboratori di arte con materiali di recupero per riflettere sull’impatto dei rifiuti
- Analisi di opere d’arte contemporanee legate ai temi ambientali
- Creazione di campagne visive di sensibilizzazione

##### GEOGRAFIA

- Analisi delle aree del mondo più colpite dal cambiamento climatico
- Lettura e interpretazione di carte tematiche climatiche e ambientali
- Confronto tra paesaggi naturali e antropizzati
- Studio delle relazioni tra attività umane e ambiente
- Approfondimento sul concetto di sviluppo sostenibile
- Lavori di ricerca su casi studio (Amazzonia, Artico, isole a rischio sommersione)

##### SCIENZE

- Studio del clima e dei fattori climatici
- Comprensione dell'effetto serra attraverso esperimenti semplici
- Analisi dei cicli naturali (acqua, carbonio)
- Esperimenti su inquinamento e riscaldamento globale
- Osservazione degli effetti del cambiamento climatico sugli ecosistemi
- Discussione su soluzioni scientifiche e tecnologiche sostenibili

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.





## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

#### TEMATICHE AFFRONTATE

##### Patrimonio culturale materiale

- Monumenti, siti archeologici, centri storici
- Opere d'arte, architettura, musei
- Paesaggi culturali e rurali
- Beni UNESCO

##### Patrimonio culturale immateriale

- Tradizioni, feste popolari e religiose
- Musica, danza, teatro tradizionale
- Artigianato locale
- Saperi e pratiche tramandate
- Cucina tradizionale e prodotti tipici





#### Valorizzazione del territorio

- Turismo culturale e sostenibile
- Turismo enogastronomico
- Identità territoriale
- Economia locale e filiere corte

#### Tutela e sostenibilità

- Conservazione dei beni culturali
- Rispetto del paesaggio
- Tutela della biodiversità agricola
- Consumo consapevole e stagionalità
- Educazione alla cittadinanza attiva

### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

#### ARTE E IMMAGINE

- Analisi e riconoscimento di beni artistici locali
- Studio delle tecniche artistiche tradizionali
- Disegno, fotografia e video per documentare il patrimonio
- Creazione di loghi, brochure, manifesti turistici
- Laboratori su artigianato e arte popolare
- Allestimento di una mostra sul patrimonio locale

#### GEOGRAFIA

- Studio del territorio e delle sue risorse culturali e naturali
- Lettura di carte turistiche ed enogastronomiche
- Analisi delle relazioni tra ambiente, attività umane e cultura
- Percorsi turistici locali (storici, naturalistici, gastronomici)
- Confronto tra territori italiani ed europei
- Approfondimento su aree rurali e produzioni tipiche



## SCIENZE

- Studio degli ecosistemi agricoli
- Biodiversità e varietà locali
- Educazione alimentare e stagionalità dei prodotti
- Tecniche agricole tradizionali e sostenibili
- Impatto ambientale delle produzioni agroalimentari
- Sicurezza alimentare e filiera produttiva

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### TEMATICHE AFFRONTATE

##### Ambienti e paesaggi

- Paesaggi naturali e antropizzati



- Ambienti terrestri e marini
- Paesaggi italiani (Alpi, Appennini, coste, aree urbane e rurali)
- Paesaggi europei e mondiali (foreste, deserti, barriere coralline, poli)

#### Finitezza delle risorse naturali

- Risorse rinnovabili e non rinnovabili
- Acqua, suolo, aria, energia
- Sovrasfruttamento e scarsità delle risorse
- Accesso diseguale alle risorse nel mondo

#### Tutela ambientale e sostenibilità

- Protezione degli ecosistemi
- Aree protette e parchi naturali
- Sviluppo sostenibile e Agenda 2030
- Economia circolare
- Riduzione dell'impatto umano sull'ambiente

#### Responsabilità individuale e collettiva

- Cittadinanza attiva
- Comportamenti quotidiani sostenibili
- Scelte di consumo consapevole
- Partecipazione a iniziative di tutela ambientale

### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

#### ARTE E IMMAGINE

- Rappresentazione grafica e artistica di paesaggi naturali e degradati
- Confronto visivo "prima/dopo" l'intervento umano
- Analisi di opere artistiche che denunciano il degrado ambientale
- Produzione di manifesti e campagne di sensibilizzazione
- Laboratori creativi con materiali di recupero
- Fotografia del paesaggio locale e osservazione critica



## GEOGRAFIA

- Studio comparato di ambienti italiani, europei e mondiali
- Lettura e interpretazione di carte ambientali e tematiche
- Analisi delle relazioni tra ambiente, popolazione e attività economiche
- Approfondimento su aree protette e siti UNESCO
- Studio dei problemi ambientali globali (deforestazione, desertificazione, inquinamento)
- Confronto tra modelli di sviluppo sostenibile e non sostenibile

## SCIENZE

- Studio degli ecosistemi e della biodiversità
- Analisi delle risorse naturali e dei loro cicli
- Impatto delle attività umane sugli ecosistemi
- Esperimenti su consumo delle risorse e sprechi
- Educazione ambientale e scientifica alla sostenibilità
- Studio di buone pratiche per la tutela ambientale

## AZIONI CONCRETE E PARTECIPAZIONE ATTIVA

- Raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti a scuola
- Risparmio idrico ed energetico
- Cura di spazi verdi scolastici
- Partecipazione a giornate ambientali
- Collaborazione con enti e associazioni ambientali

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1



Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

**TEMATICHE AFFRONTATE**

**Educazione economica di base**

- Guadagno / ricavo
- Spesa
- Risparmio
- Investimento (concetto introduttivo)
- Bisogni primari e secondari
- Desideri e scelte consapevoli

**Sistema bancario e assicurativo**

- Funzioni principali delle banche
- Conto corrente e risparmio



- Pagamenti elettronici e contanti

#### Consumo consapevole

- Comparazione tra prodotti (prezzo, qualità, utilità)
- Tipi di pagamento
- Pubblicità e scelte di acquisto
- Spreco e consumo responsabile

#### Proprietà privata e beni comuni

- Valore della proprietà privata
- Rispetto dei beni propri e altrui
- Uso responsabile delle risorse personali e collettive

#### Risorse, economia e sostenibilità

- Collegamento tra risparmio economico e risparmio di risorse naturali
- Scelte economiche e impatto ambientale

### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

#### ARTE E IMMAGINE

- Analisi critica della pubblicità (messaggi, colori, persuasione)
- Creazione di manifesti sul consumo consapevole
- Progettazione grafica di un prodotto immaginario con costo e budget
- Riflessione visiva su spreco vs uso responsabile
- Storyboard o fumetti su scelte di spesa corrette

#### GEOGRAFIA

- Studio delle attività economiche (produzione, distribuzione, consumo)
- Economia locale e globale
- Differenze economiche tra territori
- Risorse economiche e naturali
- Globalizzazione e consumo



- Introduzione al concetto di mercato

## SCIENZE

- Uso delle risorse naturali e loro finitezza
- Risparmio energetico e idrico
- Impatto ambientale delle scelte di consumo
- Scelte sostenibili e riduzione degli sprechi
- Collegamento tra scienza, tecnologia ed economia

## ATTIVITÀ OPERATIVE E LABORATORIALI

### Educazione finanziaria pratica

- Simulazione di un budget personale (paghetta, spese settimanali)
- Progettazione di un preventivo di spesa per un'attività scolastica
- Confronto tra prodotti simili (prezzo, durata, utilità)
- Giochi di ruolo: "comprare, risparmiare, scegliere"

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine





- Geografia
- Scienze

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **TEMATICHE AFFRONTATE**

##### **Funzione del denaro**

- Il denaro come mezzo di scambio
- Il denaro come unità di misura del valore
- Il denaro come strumento di risparmio
- Evoluzione del denaro (dal baratto ai pagamenti digitali)

##### **Scelte individuali e responsabilità**

- Bisogni e desideri
- Scelte quotidiane di spesa
- Priorità e rinunce
- Valore del lavoro e del guadagno

##### **Consumo consapevole**

- Uso responsabile del denaro
- Pubblicità e condizionamento delle scelte
- Spreco e risparmio
- Denaro e sostenibilità

##### **Collegamento tra denaro e risorse**

- Denaro e risorse naturali
- Impatto ambientale delle scelte di consumo
- Acquisti sostenibili

#### **ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA**

##### **ARTE E IMMAGINE**

- Analisi di immagini pubblicitarie (colori, slogan, messaggi)



- Creazione di manifesti sul risparmio e consumo consapevole
- Progettazione grafica di una moneta o banconota simbolica
- Realizzazione di fumetti o storyboard su scelte di spesa corrette
- Confronto visivo tra consumo responsabile e spreco

#### GEOGRAFIA

- Denaro e attività economiche (produzione, distribuzione, consumo)
- Differenze economiche tra territori
- Risorse locali e valore economico
- Economia quotidiana e territorio
- Introduzione ai concetti di mercato e scambio

#### SCIENZE

- Risorse naturali e loro trasformazione in beni
- Impatto ambientale delle scelte di consumo
- Risparmio energetico ed economico
- Ciclo di vita dei prodotti
- Riduzione degli sprechi

### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

**TEMATICHE AFFRONTATE**

**Legalità e convivenza civile**

- Regole e leggi come tutela della persona e della collettività
- Diritti e doveri dei cittadini
- Responsabilità individuale e collettiva
- Differenza tra comportamento lecito e illecito

**Criminalità e comportamenti a rischio**

- Cause sociali, economiche e culturali della criminalità
- Comportamenti che favoriscono l'illegalità (indifferenza, omertà, vandalismo, bullismo)
- Comportamenti che la contrastano (rispetto delle regole, solidarietà, partecipazione attiva)



#### Tutela della persona e dei beni

- Tutela della vita, della salute e dell'incolumità
- Rispetto della libertà individuale
- Protezione dei beni pubblici e della proprietà privata

#### Mafie e criminalità organizzata (approccio storico-culturale)

- Origine storica dei fenomeni mafiosi in Italia
- Diffusione territoriale e trasformazioni nel tempo
- Danni alla società, all'economia e all'ambiente
- Stato, istituzioni e cittadinanza nella lotta alle mafie

#### Beni pubblici e beni comuni

- Cosa sono i beni pubblici
- Il principio: "i beni pubblici sono beni di tutti"
- Cura, rispetto e valorizzazione degli spazi comuni

### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

#### ARTE E IMMAGINE

- Analisi e produzione di manifesti sulla legalità
- Creazione di simboli, loghi e slogan contro l'illegalità
- Realizzazione di fumetti o storyboard su scelte corrette e scorrette
- Elaborati grafici sul concetto di bene comune
- Mostra scolastica dedicata a legalità e cittadinanza attiva

#### GEOGRAFIA

- Analisi del rapporto tra territorio, società ed economia
- Studio della diffusione geografica dei fenomeni mafiosi (in modo descrittivo e non sensazionalistico)
- Confronto tra territori con diversi livelli di legalità e sviluppo
- Relazione tra degrado ambientale, urbano e illegalità
- Approfondimento sul ruolo delle istituzioni nel territorio



## SCIENZE

- Ambiente, salute e legalità
- Effetti dell'inquinamento illegale su ecosistemi e salute
- Tutela del territorio e prevenzione del degrado
- Uso corretto e responsabile delle risorse
- Educazione al rispetto dell'ambiente come bene comune

## ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

### "lo cittadino responsabile"

- Discussione guidata su situazioni quotidiane (scuola, quartiere)
- Analisi di comportamenti corretti e scorretti
- Costruzione di un decalogo della legalità
- Cura e valorizzazione di uno spazio comune scolastico
- Partecipazione a giornate della legalità e della memoria

### Partecipazione attiva

- Incontri con associazioni per la legalità
- Visione e commento di materiali divulgativi adatti all'età
- Progetti di cittadinanza attiva

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

TEMATICHE AFFRONTATE

Informazione e digitale

- Ricerca di informazioni online
- Fonti digitali (siti web, motori di ricerca, database)
- Differenza tra fatti, opinioni e interpretazioni
- Autorevolezza delle fonti
- Fake news e disinformazione
- Uso consapevole dei media digitali

Valutazione delle fonti

- Chi è l'autore?
- Qual è lo scopo del contenuto?
- Attendibilità e aggiornamento delle informazioni
- Linguaggio e tono comunicativo
- Verifica incrociata delle fonti

Dati e numeri



- Dati statistici
- Grafici e tabelle
- Percentuali e medie
- Uso corretto dei numeri nei media

#### Pensiero critico

- Analisi e confronto delle informazioni
- Argomentazione basata su dati verificabili
- Responsabilità nell'uso e nella diffusione delle informazioni

### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

#### ITALIANO

- Analisi di testi informativi digitali
- Confronto tra articoli attendibili e non attendibili
- Riconoscimento di titoli sensazionalistici (clickbait)
- Produzione di testi argomentativi basati su fonti verificate
- Riassunto e rielaborazione di contenuti digitali
- Discussioni guidate su notizie di attualità (adatte all'età)

#### MATEMATICA

- Lettura e interpretazione di grafici e tabelle
- Analisi di dati statistici presenti nei media
- Confronto tra numeri reali e numeri "manipolati"
- Calcolo di percentuali, medie e proporzioni
- Riflessione su come i dati possano influenzare le opinioni
- Attività di verifica della coerenza dei dati presentati online

#### TECNOLOGIA

- Uso consapevole dei motori di ricerca
- Ricerca avanzata e uso delle parole chiave





- Valutazione dell'affidabilità dei siti web
- Riconoscimento di pubblicità mascherate da informazione
- Sicurezza online e protezione dei dati personali
- Creazione di presentazioni digitali con fonti citate correttamente

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### TEMATICHE AFFRONTATE

##### Produzione e rielaborazione digitale

- Rielaborazione personale di contenuti digitali
- Integrazione di testi, immagini, dati e grafici
- Creatività e originalità nel digitale
- Uso consapevole degli strumenti tecnologici

##### Pensiero critico e comunicazione

- Selezione delle informazioni



- Sintesi e riorganizzazione dei contenuti
- Comunicazione efficace attraverso il digitale
- Rispetto del diritto d'autore e delle licenze

#### Dati e rappresentazioni

- Trasformazione dei dati in tabelle e grafici
- Integrazione dei dati nei contenuti digitali
- Lettura e interpretazione delle informazioni numeriche

#### Cittadinanza digitale

- Uso responsabile delle tecnologie
- Collaborazione online
- Condivisione corretta dei contenuti

### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

#### ITALIANO

- Rielaborazione di testi informativi in forma digitale
- Creazione di presentazioni multimediali
- Scrittura collaborativa (documenti condivisi)
- Sintesi, parafrasi e riscrittura personale di contenuti
- Produzione di articoli digitali, blog o storytelling
- Uso consapevole del linguaggio nei media digitali

#### MATEMATICA

- Creazione di grafici e tabelle digitali
- Rielaborazione di dati raccolti dalla classe
- Inserimento dei dati in presentazioni o documenti
- Uso di fogli di calcolo per organizzare informazioni



- Interpretazione e spiegazione dei dati prodotti
- Rappresentazione visiva dei risultati

#### TECNOLOGIA

- Utilizzo di software di videoscrittura e presentazione
- Integrazione di contenuti multimediali
- Uso di strumenti digitali per la rielaborazione creativa
- Introduzione al copyright e alle licenze Creative Commons
- Produzione di semplici contenuti digitali (video, infografiche)
- Organizzazione e condivisione dei materiali digitali

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE



#### Media digitali e informazione

- Tipologie di media digitali (siti web, social network, newsletter, podcast, video)
- Fonti di informazione: giornalistiche, istituzionali, personali
- Canali di diffusione delle notizie
- Viralità e meccanismi di condivisione online

#### Analisi delle notizie

- Differenza tra fatti, opinioni e pubblicità
- Controllo dell'autorevolezza della fonte
- Indicatori di attendibilità (autore, data, fonti citate)
- Riconoscimento di notizie manipolate o fake news

#### Rappresentazione dei dati

- Notizie basate su dati statistici
- Grafici, tabelle e infografiche
- Valutazione della correttezza numerica delle informazioni

#### Cittadinanza digitale

- Uso consapevole delle informazioni
- Responsabilità nella condivisione
- Rispetto delle licenze e copyright

### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

#### ITALIANO

- Analisi di articoli digitali e post informativi
- Confronto tra fonti diverse sulla stessa notizia
- Riconoscimento del tono comunicativo e del linguaggio persuasivo
- Produzione di brevi testi informativi basati su fonti verificate
- Discussione guidata su notizie controverse o manipolate
- Creazione di un "vademecum" per riconoscere fonti affidabili



## MATEMATICA

- Analisi dei dati riportati nelle notizie
- Interpretazione di grafici e tabelle
- Verifica di percentuali e valori numerici
- Riconoscimento di possibili manipolazioni statistiche
- Attività di confronto tra dati reali e dati diffusi nei media
- Uso di calcolo e logica per validare informazioni

## TECNOLOGIA

- Navigazione consapevole dei media digitali
- Riconoscimento degli strumenti di diffusione (social, motori di ricerca, newsletter)
- Controllo delle fonti online (autore, sito, riferimenti)
- Approfondimento sulla viralità delle notizie
- Introduzione a strumenti di fact-checking e verifica dei dati
- Creazione di presentazioni digitali sulle fonti e la diffusione delle notizie

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### TEMATICHE AFFRONTATE

##### Tecnologie digitali e strumenti di comunicazione

- Tipologie di dispositivi digitali (computer, tablet, LIM, smartphone)
- Strumenti di comunicazione online (email, chat, forum, social, piattaforme educative)
- Funzioni principali dei software di videoscrittura, presentazione e fogli di calcolo

##### Comunicazione digitale efficace

- Adattare il linguaggio e il registro al contesto (scuola, lavoro, social)
- Rispetto delle regole di netiquette
- Strutturare messaggi chiari e coerenti
- Uso appropriato di immagini, grafici e contenuti multimediali

##### Sicurezza e responsabilità digitale

- Protezione dei dati personali
- Condivisione responsabile dei contenuti
- Evitare comunicazioni inappropriate o offensive

#### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

##### ITALIANO

- Scrivere testi digitali adatti a contesti diversi (email, post educativi, relazioni)
- Creare presentazioni multimediali su temi di studio
- Analizzare esempi di comunicazione digitale efficace e inefficace
- Laboratori di scrittura collaborativa online



- Produzione di contenuti digitali chiari, coerenti e rispettosi

## MATEMATICA

- Creare e presentare dati digitali in tabelle e grafici
- Rappresentazione e condivisione dei risultati di esperimenti o ricerche
- Uso di fogli di calcolo per comunicare dati in modo chiaro
- Analisi di messaggi numerici o grafici in contesti diversi
- Preparazione di presentazioni digitali sui dati raccolti

## TECNOLOGIA

- Utilizzo di strumenti digitali di comunicazione (email, piattaforme scolastiche, chat)
- Configurazione di strumenti per presentazioni multimediali
- Integrazione di testo, grafici, immagini e video nei documenti digitali
- Adattamento del contenuto digitale al pubblico e al contesto
- Riconoscimento dei diversi formati di comunicazione digitale e loro scopi

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica





- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **TEMATICHE AFFRONTATE**

##### **Uso corretto degli strumenti digitali**

- Funzioni principali di tablet e computer
- Strumenti software base: videoscrittura, presentazioni, fogli di calcolo
- Cura e manutenzione dei dispositivi

##### **Sicurezza digitale**

- Protezione dei dati personali e privacy
- Password sicure e gestione degli account
- Riconoscimento dei rischi online (virus, phishing, malware)
- Uso responsabile di Internet e applicazioni digitali

##### **Netiquette e comunicazione responsabile**

- Regole di comportamento nei contesti digitali (chat, forum, email)
- Rispetto degli altri utenti
- Linguaggio appropriato
- Condivisione sicura dei contenuti

##### **Organizzazione e gestione del lavoro digitale**

- Salvataggio e backup dei file
- Organizzazione dei materiali digitali per materia o progetto
- Uso consapevole delle risorse online

#### **ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA**

##### **ITALIANO**

- Scrittura di testi e messaggi digitali rispettando regole di netiquette
- Creazione di presentazioni multimediali chiare e coerenti
- Analisi di messaggi online e discussione su comportamenti corretti e scorretti



- Esercizi di comunicazione digitale collaborativa (documenti condivisi)
- Produzione di guide brevi sull'uso corretto di email, chat o piattaforme scolastiche

## MATEMATICA

- Uso di fogli di calcolo per organizzare dati e informazioni
- Creazione e condivisione di tabelle e grafici rispettando le regole di sicurezza digitale
- Salvataggio, backup e gestione dei file di esercizi e ricerche
- Analisi di dati numerici presenti online con attenzione alla fonte
- Attività di collaborazione digitale per risolvere problemi matematici

## TECNOLOGIA

- Configurazione e utilizzo corretto di tablet e computer
- Installazione e aggiornamento sicuri dei software
- Protezione dei dati e gestione delle password
- Uso responsabile di Internet e delle applicazioni
- Esercizi pratici di backup e organizzazione dei materiali digitali
- Discussione e riflessione sui rischi dell'uso improprio della tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### TEMATICHE AFFRONTATE

##### Classi virtuali e forum

- Funzionamento delle piattaforme didattiche online
- Strumenti di comunicazione digitale (chat, forum, spazi condivisi)
- Modalità di partecipazione attiva e collaborativa

##### Netiquette e comunicazione responsabile

- Regole di comportamento online
- Linguaggio rispettoso e appropriato
- Rispetto dei turni di parola e dei contributi altrui

##### Riservatezza e sicurezza

- Protezione dei dati personali
- Gestione sicura di account e password
- Condivisione responsabile di materiali digitali

##### Diritto d'autore e fonti

- Riconoscimento delle fonti di informazioni
- Citazione corretta di testi, immagini e dati
- Uso di materiali digitali con licenza aperta (Creative Commons, pubblico dominio)

#### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

##### ITALIANO

- Partecipazione a forum di discussione su temi di studio
- Scrittura collaborativa di testi, relazioni o sintesi



- Analisi di messaggi online e confronto su linguaggio e stile
- Produzione di elaborati digitali rispettando netiquette e diritto d'autore
- Creazione di un piccolo regolamento di buona comunicazione digitale

## MATEMATICA

- Condivisione di dati e risultati di esercizi o ricerche in forum di classe
- Discussione collaborativa su problemi matematici online
- Produzione di grafici o tabelle condivisi, con citazione delle fonti
- Rispetto delle regole di partecipazione online per collaborazioni efficaci

## TECNOLOGIA

- Uso sicuro delle piattaforme virtuali e delle classi online
- Gestione di account e password
- Configurazione di spazi virtuali per la collaborazione
- Introduzione alla gestione di licenze e copyright dei materiali digitali
- Creazione di guide pratiche per la partecipazione corretta ai forum

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1



Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

TEMATICHE AFFRONTATE

Identità digitale

- Concetto di identità digitale e reputazione online
- Informazioni personali condivise online (nome, foto, dati)
- Differenza tra account personali, scolastici e pubblici

Sicurezza e protezione dei dati

- Password sicure e gestione degli account
- Autenticazione a due fattori
- Protezione dei dispositivi (tablet, PC, smartphone)
- Riconoscimento dei rischi online (phishing, malware, truffe)

Privacy e cittadinanza digitale

- Controllo delle impostazioni di privacy su piattaforme digitali
- Rispetto della privacy altrui
- Consapevolezza della diffusione dei dati online
- Uso responsabile dei social network e degli strumenti digitali



### Pensiero critico e responsabilità

- Valutazione di quali dati condividere e quali mantenere privati
- Riflessione sull'impatto della propria identità digitale sulla vita reale
- Comportamenti responsabili e sicuri online

### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

#### ITALIANO

- Creazione di testi informativi o guide sull'identità digitale
- Scrittura di consigli pratici per proteggere i dati personali
- Discussione e produzione di scenari di comportamento sicuro online
- Analisi di esempi di reputazione digitale positiva e negativa
- Produzione di poster o presentazioni sul tema della privacy

#### MATEMATICA

- Gestione e controllo dei dati: fogli di calcolo con informazioni simulate
- Creazione di tabelle e grafici per rappresentare dati anonimi
- Analisi di statistiche sui rischi della privacy online
- Attività di confronto tra dati reali e simulati, evidenziando l'importanza della protezione
- Esercizi sul calcolo della complessità delle password e sicurezza dei dati

#### TECNOLOGIA

- Creazione e gestione sicura di account digitali simulati
- Configurazione delle impostazioni di privacy sui dispositivi e piattaforme
- Introduzione a software di protezione antivirus e firewall
- Esercizi pratici di creazione di password sicure e autenticazione a due fattori
- Simulazione di gestione sicura dei dati e delle informazioni personali online



## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### TEMATICHE AFFRONTATE

##### Identità digitale e reputazione

- Concetto di identità digitale propria e altrui
- Reputazione online: permanenza e diffusione delle informazioni
- Consapevolezza del valore dei dati personali

##### Privacy e protezione dei dati

- Gestione consapevole delle informazioni condivise
- Rispetto della privacy altrui
- Regole di sicurezza per account e dispositivi

##### Netiquette e comportamento responsabile





- Linguaggio rispettoso e appropriato online
- Riconoscimento di situazioni di cyberbullismo e contenuti offensivi
- Rispetto delle differenze culturali, etniche e personali

#### Etica e cittadinanza digitale

- Uso corretto dei contenuti altrui (immagini, testi, dati)
- Riconoscimento delle conseguenze di azioni scorrette online
- Promozione di un comportamento responsabile nei forum, chat e social

### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

#### ITALIANO

- Produzione di testi, messaggi o post rispettosi e appropriati
- Analisi di esempi di comunicazione online positiva e negativa
- Discussione guidata su come presentarsi correttamente in rete
- Creazione di piccole guide o decalogo per una comunicazione digitale responsabile
- Riflessione su come le parole e le immagini influenzano la reputazione online

#### MATEMATICA

- Analisi di dati statistici su comportamenti online, cyberbullismo o condivisione dei dati
- Creazione di grafici e tabelle per rappresentare comportamenti corretti e rischiosi
- Attività di confronto tra numeri reali e dati condivisi online
- Uso di fogli di calcolo per esercitazioni sulla gestione dei dati in contesti sicuri

#### TECNOLOGIA

- Configurazione sicura degli account e delle impostazioni di privacy
- Esercizi pratici su cosa condividere e cosa non condividere online
- Simulazioni di forum, chat o social sicuri per la scuola
- Analisi di casi studio su dati diffusi impropriamente e conseguenze
- Introduzione a strumenti di controllo dei contenuti condivisi



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### TEMATICHE AFFRONTATE

##### Rischi della rete e delle tecnologie

- Dipendenze digitali: rete, gaming e social media
- Bullismo e cyberbullismo
- Comunicazione ostile e comportamenti aggressivi online
- Diffusione di fake news e informazioni incontrollate

##### Consapevolezza e prevenzione

- Riconoscere situazioni di rischio online



- Effetti sulla salute fisica e psicologica dell'uso eccessivo di dispositivi digitali
- Autocontrollo e gestione del tempo online
- Strategie di difesa dai comportamenti aggressivi o manipolativi

#### Netiquette e cittadinanza digitale

- Rispetto reciproco nei contesti digitali
- Comportamenti responsabili e rispettosi della comunità online
- Identificazione di fonti affidabili e riconoscimento di notizie false

### ATTIVITÀ PREVISTE PER DISCIPLINA

#### ITALIANO

- Analisi di testi, articoli o post su bullismo, cyberbullismo e fake news
- Produzione di testi argomentativi sul corretto uso delle tecnologie digitali
- Discussione guidata su casi reali o simulati di conflitti online
- Creazione di guide, volantini o poster informativi sul comportamento sicuro online

#### MATEMATICA

- Analisi di dati statistici su cyberbullismo, dipendenza da videogiochi e uso dei social
- Creazione di grafici e tabelle per rappresentare comportamenti a rischio e comportamenti virtuosi
- Interpretazione di sondaggi e indagini sul tempo trascorso online
- Attività di confronto tra dati reali e rappresentazioni errate o manipolate

#### TECNOLOGIA

- Introduzione a strumenti di protezione dei dispositivi e sicurezza online
- Gestione di privacy e impostazioni di sicurezza sui social e piattaforme online
- Simulazioni di situazioni di cyberbullismo e modalità di intervento corretto
- Analisi di fake news e verifica delle informazioni online
- Discussione sull'impatto dell'uso eccessivo di dispositivi sulla salute e sul comportamento



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ “ALUNNI OGGI...CITTADINI DOMANI - PICCOLI GESTI, GRANDI VALORI”

I bambini della scuola dell'infanzia sono invitati a partecipare a manifestazioni, iniziative interne alla scuola e/o promosse da Associazioni presenti sul territorio, nonché ad eventuali progetti inseriti nella progettazione educativa-didattica, con il fine comune di giungere ai traguardi formativi previsti dal curriculum di istituto, attraverso una pluralità metodologica di azione didattica e strategie motivazionali per far crescere negli alunni il senso proprio della cittadinanza attiva. Le attività svolte nelle sezioni sono diversificate e adeguate all'età degli alunni.

COSTITUZIONE

- FINALITA'



I progetti e le attività inerenti alle giornate speciali sono finalizzate a promuovere la scoperta dei primi concetti di cittadinanza, guidare i bambini alla interiorizzazione delle regole condivise, del rispetto reciproco e di genere, della collaborazione e della partecipazione alla vita di gruppo, come basi per la futura comprensione della Costituzione italiana. Attraverso esperienze concrete e attività quotidiane, i bambini imparano che le regole non sono imposizioni, ma strumenti per vivere bene insieme, tutelare i diritti di tutti e contribuire alla costruzione di una comunità giusta, accogliente ed inclusiva.

- CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI: IL SE'E L'ALTRO E TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

#### PROGETTI CURRICOLARI

##### Progetto per l'inclusione SOTTO LO STESSO CIELO

"Sotto lo stesso cielo" è un progetto educativo che mira a promuovere nei bambini la consapevolezza della diversità come valore, favorendo atteggiamenti di accoglienza, empatia, rispetto ed inclusione. La giornata diventa una occasione per riflettere sui diritti, sulla solidarietà e sull'importanza di includere tutti, costruendo fin dall'infanzia una cultura dell'accoglienza e della diversità come risorsa e ricchezza per l'intera comunità. I bambini sono invitati a riflettere sull'importanza della diversità e dell'inclusione attraverso l'ascolto e la visione di storie a tema e guidati a comprendere e ad apprezzare la diversità, per sviluppare il senso di rispetto verso l'altro da piccoli cittadini attivi e responsabili.

##### Progetto bullismo "PIRIPICCHIO...NON SI PICCHIA!"

Episodi di bullismo iniziano a manifestarsi già nella scuola dell'infanzia, seppure in forme meno evidenti; questi episodi riguardano spesso bambini con fragilità socio-emotive che faticano a gestire le emozioni e a comprendere quelle degli altri. Per questo motivo è auspicabile intervenire precocemente focalizzando l'attenzione proprio sullo sviluppo delle competenze socio-emotive già dalla scuola dell'infanzia. Attraverso strategie metodologiche mirate, il progetto curricolare Piripicchio..non si picchia! si pone come obiettivo primario l'intervento immediato laddove i comportamenti scorretti si presentano; inoltre, attraverso conversazioni guidate, in circle time, si stabiliscono poche regole condivise, chiare e incisive, spesso supportate da immagini; tutte le attività sono progettate per essere svolte utilizzando strategie di cooperative-learning e role-playing per promuovere la collaborazione e la comprensione reciproca, infine i bambini sono invitati a contrastare i comportamenti prepotenti, a parlarne sempre con la figura adulta di riferimento alla quale rivolgersi in caso di necessità.



· Progetto legalità : A SCUOLA DI LEGALITA'

Il progetto mira a sviluppare nei bambini il rispetto delle regole di convivenza a partire da semplici azioni quotidiane, come essere gentili, rispettare gli altri e l'ambiente e mettendo in pratica valori come l'amicizia, la solidarietà e la responsabilità.

E' possibile spiegare la legalità ai bambini attraverso esempi pratici e concreti:

A scuola: ascoltare la maestra, rispettare la fila e il proprio turno, non urlare e riordinare dopo aver giocato

Nel gioco: condividere i giocattoli, non litigare e non prendere ciò che non ci appartiene

Con gli amici: accogliere gli altri con gentilezza, ascoltarli e provare a capire le loro emozioni

Con l'ambiente: gettare i rifiuti nei cestini e rispettare gli spazi comuni

Con gli altri: non fare del male a nessuno e difendere chi è più debole

GIORNATE SPECIALI

In occasione della Giornata mondiale della Gentilezza, 13 novembre; l'intera settimana che precede l'evento è dedicata ad attività che promuovano atteggiamenti di cura, rispetto e attenzione verso l'altro, favorendo la nascita di relazioni positive ed empatiche.

Per la Giornata dei Diritti dei bambini, 20 novembre, le attività proposte sono pensate con un linguaggio, un ritmo e modalità adeguate alla fascia di età, con l'obiettivo di avviare nei piccoli una consapevolezza semplice e concreta dei loro diritti e del riconoscimento e rispetto di quelli altrui.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

• FINALITA'

Promuovere nei bambini la consapevolezza dell'importanza delle risorse naturali e dei beni comuni, favorendo comportamenti di cura, rispetto e responsabilità verso l'ambiente e le persone. Si intende sviluppare nei piccoli alunni un atteggiamento di attenzione agli sprechi, uso consapevole di oggetti e materiali, valorizzazione del riuso e del riciclo, comprendendo che le giuste scelte individuali hanno effetti sulla collettività e sul futuro del Pianeta.

• CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI: LA CONOSCENZA DEL MONDO E TUTTI GLI ALTRI CAMPI DI ESPERIENZA





· Progetto sostenibilità ambientale : L'ALBERO DEI PICCOLI ECOLOGISTI

La Giornata dell'Albero, 21 novembre, rappresenta l'evento conclusivo del progetto L' albero dei piccoli ecologisti eun'importante occasione per sensibilizzare i bambini al rispetto della natura e alla cura dell'ambiente. Attraverso esperienze concrete, racconti, attività artistiche e momenti di osservazione diretta, i bambini imparano a riconoscere negli alberi un bene prezioso ed indispensabile per la vita, comprendendo il loro ruolo nel mantenimento dell'equilibrio ambientale del pianeta. Gesti semplici - come piantare o prendersi cura di una piantina - promuovono il valore della responsabilità condivisa e gettano le basi per diventare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente.

GIORNATE SPECIALI

In occasione della Giornata mondiale della Terra, 22 aprile, i bambini sperimenteranno attività di laboratorio inerenti alla salvaguardia, protezione e rispetto dell'ambiente, risparmio energetico, riciclo, riuso e raccolta differenziata, corretta e sana alimentazione.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

### Campi di esperienza coinvolti

● Il corpo e il movimento





Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

Potenziamento Multilinguistico e Interculturalità- Scuola secondaria

L'Istituto promuove il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso un percorso verticale che valorizza:

- l'apprendimento di lingue straniere (inglese e seconda lingua comunitaria- francese) in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- la sperimentazione di approcci comunicativi e laboratoriali che favoriscano la produzione orale e scritta in contesti autentici;
- la partecipazione ad attività di scambio linguistico e culturale, anche in modalità digitale, e la realizzazione di progetti di cittadinanza europea;



- l'inclusione di contenuti interculturali che valorizzano la diversità culturale e favoriscono la costruzione di competenze sociali e civiche;
- lo sviluppo di strategie di apprendimento autonomo delle lingue straniere, incoraggiando l'uso di risorse digitali e multimediali.

L'approccio didattico mira a coniugare competenze linguistiche e interculturali, promuovendo negli alunni la capacità di comprendere e rispettare culture diverse, facilitando così l'inserimento in contesti multiculturali e lo sviluppo di una cittadinanza europea attiva. L'obiettivo è formare cittadini capaci di comunicare efficacemente in più lingue, di confrontarsi con diversità culturali e di sviluppare attitudini di apertura, empatia e dialogo.

Potenziamento di Educazione Fisica- Scuola secondaria

L'Istituto, nell'ottica di promuovere il benessere psico-fisico degli studenti e di favorire un approccio globale alla cultura dello sport, attiva un potenziamento dell'insegnamento di Educazione Fisica attraverso un ampliamento dell'offerta formativa che coinvolge discipline sportive diversificate: canottaggio, tennis, atletica leggera, calcio e danza, pallavolo.

Valore educativo e formativo del potenziamento:

- Sviluppo armonico della persona  
Le attività proposte contribuiscono allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale degli alunni, favorendo la maturazione di competenze imprescindibili quali coordinazione, equilibrio, resistenza, capacità decisionale e gestione delle emozioni.
- Inclusione e pari opportunità  
La varietà delle discipline consente di rispondere ai diversi stili motori e interessi degli studenti, offrendo a ciascuno la possibilità di trovare lo sport più affine alle proprie caratteristiche. Il potenziamento mira alla partecipazione di tutti, valorizzando il ruolo educativo dello sport come strumento inclusivo.
- Promozione di stili di vita sani  
Le attività fisiche regolari incoraggiano comportamenti orientati al benessere e alla prevenzione, consolidando negli studenti l'importanza dell'esercizio fisico e delle corrette abitudini quotidiane.



L'ampliamento dell'offerta sportiva contribuisce al raggiungimento delle competenze chiave europee, in particolare competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale. Promuove inoltre abilità trasversali quali resilienza, rispetto delle regole, capacità di lavorare in gruppo e gestione delle dinamiche relazionali.

Potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica – Scuola Primaria

Il potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica rappresenta una priorità strategica dell'Istituto, finalizzata a garantire il successo formativo di tutti gli alunni e a consolidare gli apprendimenti fondamentali per il proseguimento del percorso scolastico. Tale intervento si colloca in un'ottica di prevenzione delle difficoltà, promozione dell'eccellenza e valorizzazione dei diversi stili cognitivi.

Valore educativo e finalità:

- Riduzione dei divari di apprendimento  
Le attività di potenziamento mirano a colmare eventuali lacune, rafforzare abilità strumentali e promuovere un apprendimento solido e duraturo.
- Promozione dell'equità e dell'inclusione  
Le strategie adottate favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli alunni, con attenzione alle situazioni di fragilità e ai bisogni educativi speciali, in un clima di apprendimento sereno e collaborativo.
- Costruzione di competenze trasversali  
Il potenziamento sostiene lo sviluppo di abilità cognitive di base – comprensione, analisi, rielaborazione, problem solving – fondamentali per affrontare con sicurezza le discipline scolastiche.

Il potenziamento delle competenze di base contribuisce:

- al miglioramento delle performance nelle prove d'Istituto e nelle rilevazioni nazionali (INVALSI);
- allo sviluppo dell'autonomia nello studio e della consapevolezza metacognitiva;
- al rafforzamento della motivazione, dell'autostima e del piacere di apprendere.



Nuovi indirizzi attivati a partire dall'anno scolastico in corso

A partire dall'anno scolastico corrente, l'Istituto ha ampliato e diversificato la propria offerta formativa al fine di rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni educativi degli alunni e alle richieste del territorio. Le seguenti innovazioni riguardano sia la scuola primaria sia la scuola secondaria di primo grado.

#### 1. Scuola Primaria – Attivazione del modello a 40 ore

Per la scuola primaria viene introdotto, a partire da quest'anno, il modello organizzativo a 40 ore settimanali, finalizzato a:

- garantire una più ampia articolazione dei tempi scuola;
- favorire la continuità educativa e didattica;
- sostenere una didattica laboratoriale più ricca e inclusiva;
- assicurare un tempo scuola disteso, che favorisca ritmi di apprendimento sereni e una migliore conciliazione con i tempi familiari.

L'indirizzo a 40 ore rappresenta un potenziamento dell'offerta formativa, mantenendo al contempo il curriculum tradizionale per le restanti classi che non aderiscono a tale modello.

#### 2. Scuola Secondaria di I grado – Nuovi indirizzi

Per la scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico in corso, sono stati attivati due nuovi percorsi caratterizzanti, finalizzati a valorizzare le inclinazioni e i talenti degli alunni:

##### a. Indirizzo Classico-Latino

Il nuovo indirizzo di carattere classico prevede l'introduzione dello studio del Latino a partire dalla classe prima, con un approccio graduale e laboratoriale che mira a:



- potenziare le competenze logico-linguistiche;
- favorire lo sviluppo del pensiero critico e dell'analisi del testo;
- promuovere la conoscenza delle radici storico-culturali della civiltà europea.

#### b. Indirizzo Digitale – Aula 4.0

Contestualmente è stato attivato l'indirizzo a caratterizzazione digitale – Aula 4.0, finalizzato all'acquisizione di competenze digitali avanzate e all'utilizzo consapevole delle tecnologie. Il percorso prevede:

- ambienti di apprendimento innovativi;
- metodologie didattiche attive e cooperative (gamification, flipped classroom, project-based learning);
- integrazione di strumenti digitali e dispositivi tecnologici nella didattica quotidiana;
- potenziamento delle competenze digitali secondo il framework DigComp.

#### 3. Classi a indirizzo ordinario

Tutte le altre classi della scuola primaria e secondaria continuano a seguire il curricolo ordinario, pienamente coerente con le Indicazioni Nazionali e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, assicurando un percorso educativo completo ed equilibrato.

Nello specifico per la scuola primaria tre classi prime, le classi seconde e terze seguono un orario settimanale di 27 ore, invece le classi quarte e quinte seguono l'orario di 29 ore settimanali comprensivo di 2 ore di Educazione Fisica espletate da un docente esperto.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nel nostro Istituto il Curricolo viene declinato attraverso la progettazione di Unità di Apprendimento per Competenze (UDA), che prevedono la valutazione sia dei processi sia dei prodotti. Durante lo svolgimento delle UDA, gli alunni, attraverso compiti di realtà, mettono in atto conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono di rilevare il livello di





competenza acquisito, sia in ambito disciplinare sia in ambito trasversale.

Le competenze trasversali si manifestano attraverso:

- capacità comunicative;
- pensiero critico e creativo;
- motivazione e iniziativa personale;
- capacità di problem solving;
- valutazione del rischio;
- autonomia decisionale;
- lavoro di gruppo;
- competenza metacognitiva del “saper imparare”.

Il Curricolo d'Istituto identifica le seguenti Competenze Trasversali:

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nel Curricolo Verticale dell'Istituto, la cittadinanza attiva costituisce una finalità educativa trasversale a tutte le discipline. La normativa vigente richiede che essa permei tutti gli ambiti formativi, poiché il contesto contemporaneo è caratterizzato da profonde trasformazioni economiche, tecnologiche e scientifiche. La comprensione di tali mutamenti e il possesso di conoscenze e competenze adeguate sono condizioni necessarie affinché gli studenti possano partecipare pienamente alla vita civile, evitando il rischio di un ruolo marginale e passivo.





La cittadinanza attiva si realizza attraverso l'integrazione tra conoscenze teoriche e competenze pratiche, in un percorso che porta alla "competenza agita". In tale prospettiva, il Curricolo Verticale, in linea con le otto Competenze Chiave europee, prevede, per ogni ordine di scuola e segmento scolastico, una sezione denominata "Competenza agita", nella quale sono esplicitati:

- le evidenze osservabili;
- i compiti significativi attraverso cui gli alunni concretizzano la competenza.

Nelle attività curriculari (UDA previste nelle progettazioni disciplinari) e nelle attività extracurriculari di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, vengono promosse competenze quali:

- agire da cittadini responsabili;
- partecipare pienamente alla vita civica e sociale;
- comprendere concetti economici, sociali, giuridici e politici;
- leggere i fenomeni globali e la loro evoluzione;
- promuovere la sostenibilità;
- valorizzare la cultura della pace e della non violenza;
- riconoscere e superare i pregiudizi attraverso l'intercultura.

Gli alunni sono costantemente coinvolti in percorsi che, dentro e fuori l'aula, mirano allo sviluppo delle abilità connesse alla cittadinanza attiva, fondamentali per la crescita della persona e per l'esercizio consapevole dei diritti e dei doveri di ciascun cittadino.



## Dettaglio Curricolo plesso: I.C.DENZA - C/MMARE DI STABIA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia, pone una particolare attenzione al bambino, offrendo un contesto educativo intenzionalmente strutturato dal punto di vista organizzativo - metodologico - didattico al fine di garantire e di consentire ad ogni singolo alunno di ampliare, organizzare ed estendere le proprie conoscenze. Le Indicazioni Nazionali (2012) per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, la cittadinanza, le competenze dei bambini, per favorire la formazione integrale della persona, tenendo presente i campi di esperienza che rappresentano i fondamenti culturali psico - pedagogici e didattici che rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini. I campi di esperienza sono cinque:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni e colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

Il curricolo diventa progettazione educativo-didattica annuale, contenente nel dettaglio le attività didattiche che si svolgeranno quotidianamente con metodologia laboratoriale.



## **Allegato:**

CURRICOLO D'ISTITUTO + CIVICA INFANZIA.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ ALUNNI OGGI...CITTADINI DOMANI**

Attraverso attività ludiche, le docenti della Scuola dell'Infanzia si impegnano ad educare i propri alunni fin da piccoli ad assumere comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente circostante e promuovere il benessere individuale e sociale. Le attività svolte nelle sezioni saranno diversificate e adeguate all'età degli alunni ; essi saranno coinvolti a partecipare a manifestazioni ed iniziative interne alla scuola , nonché ad eventuali progetti che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico, con il fine comune di giungere ai traguardi formativi previsti nel curriculum di educazione civica attraverso una pluralità metodologica di azione didattica e strategie motivazionali atte a far crescere negli alunni il senso proprio della cittadinanza attiva :

- NUCLEO COSTITUZIONE ( IL SE' E L'ALTRO E TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Competenza specifica di base attivata: Saper rispettare le regole condivise di vita comunitaria

In occasione della Giornata mondiale della Gentilezza (13 Novembre), sarà dedicata una settimana ad attività che valorizzano pratiche empatiche e sostenibili, con l'ausilio di storie, canzoni e la produzione di un gadget finale prodotto dai bambini :

- I colori della gentilezza : attività di gruppo per la realizzazione di grandi fiori liberamente dipinti dai bambini su ognuno dei quali verrà inserita una "parola gentile" .
- Il barattolo della gentilezza : ogni bambino colorerà liberamente un cuoricino con la parola gentile e lo metterà nel barattolo collocato in sezione .



- Attività di gruppo in cooperative learning per la realizzazione di cartelloni; schede strutturate di prescrizione di parole gentili : Il sole della gentilezza; La gentilezza è il colore dell'amicizia ; La gentilezza è il tuo superpotere.

- Gadget : Le parole gentili fanno bene al cuore

Per la Giornata dei Diritti ( 20 novembre), le docenti presenteranno ai piccoli alunni tre cartelli che rappresentano il diritto al gioco, alla famiglia e all'istruzione; poi in circle-time si avvierà una conversazione guidata attraverso la formulazione di domande-stimolo affinché il bambino racconti esperienze del proprio vissuto:

- Attività grafico-pittorica: i piccoli colorano le sagome di bambini che si tengono per mano ognuno dei quali rappresenta un diritto.

- I bambini con la guida delle docenti si adopereranno in lavori di gruppo per la realizzazione di cartelloni sui diritti e schede di pregrafismo e prescrizione : Il diritto di essere un bambino.

- Ascolto e memorizzazione del canto mimato: " Voglio un mondo Diritto! "

In occasione della Giornata mondiale sulla Consapevolezza dell'Autismo (2 Aprile), dopo la visione di un video-cartone, i bambini realizzeranno un disegno sulla valorizzazione della diversità intesa come risorsa per l'intera comunità scolastica.

- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (CONOSCENZA DEL MONDO E TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Competenza specifica di base attivata: Rispettare l'ambiente circostante

In occasione della Giornata dell'Albero (21 novembre) verrà realizzato un gadget con l'ausilio di tecniche e materiali di riciclo e riuso:

- Laboratori grafico-pittorici di gruppo per la realizzazione di cartelloni e disegni liberi sugli amici alberi

- Ascolto, comprensione e memorizzazione della poesia Un amico speciale

- Visione e riflessione sulla storia L'importanza di essere un albero

- Canti coreografati: La festa degli alberi, Albero più albero

- Gadget L'albero del cuore, Dal seme all'albero e La coccarda dell'albero



Per la Giornata mondiale della Terra (22 aprile) verrà dedicata la settimana antecedente, dal 7 al 13 aprile, ad attività inerenti alla salvaguardia, protezione e rispetto dell'ambiente, per la corretta alimentazione e contro gli sprechi alimentari :

- Visione delle storie : Chiocciolina arcobaleno e la giornata della terra ; Lettera ai bambini da Madre Terra
- Canto coreografato " Amica Terra "
- Attività di educazione alimentare
- Visione della storia: Lettera ai bambini da Madre Terra
- Attività laboratoriali grafico-pittoriche: Io proteggo la terra ; Coloro la Terra; La settimana della Terra
- Attività di educazione alimentare
- Gadget : La mia Terra

In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo) i bambini in circle-time ascolteranno storie animate inerenti all'importanza dell'acqua come bene comune da non sprecare; ne conseguiranno conversazioni guidate sul rispetto dell'acqua quale fonte di vita.

- Visione delle storie : Non sprecare l'acqua ; Il ciclo dell'acqua ; L'acqua, un bene prezioso
- Attività laboratoriali ed esperimenti: Festone dell'acqua ; Acqua fonte di vita; Gli stadi dell'acqua
- Canti mimati: La goccia, Gocciolina
- Gadget : Gocciolina animata

- CITTADINANZA DIGITALE (IMMAGINI, SUONI E COLORI - TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Competenze specifiche di base attivate: Utilizzare il computer non esclusivamente a scopo ludico; Comprendere i rischi e i pericoli derivanti da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali.

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia verranno coinvolti in attività di ascolto, gioco interattivo ed in particolar modo quelle inerenti alla musica e canto, motricità e ballo, attraverso l'utilizzo dei supporti tecnologici e multimediali, quali smart TV e LIM , PC. Le



attività laboratoriali ed esperienziali con l'ausilio di tali strumenti, sono ricercate con cura ed attenzione da tutte le docenti al fine di assicurare e salvaguardare il benessere psico-fisico del bambino .

- Video interattivi di ascolto/ripetizione di colori, forme, lettere, numeri...
- Video inerenti alle "giornate importanti" descritte nella progettazione
- Video di educazione motorio-.prassica e ballo : ritmica mani e piedi, percorsi
- Video di educazione al ritmo- musica-canto: body-percussion

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro





Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il corpo e il movimento

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

● Il sé e l'altro





#### Competenza

agli insegnanti.

#### Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto, promuove la crescita culturale del bambino assumendo un modello incentrato sulla didattica, sui progetti e sui laboratori, per favorire un apprendimento nei campi di esperienza, costituito da conoscenze, capacità e competenze.

Si creano occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la costruzione delle competenze. Pertanto le docenti si preoccupano di predisporre, curare e qualificare l'ambiente educativo a misura dei bambini: attraente e ordinato nell'armonia estetica, con spazi articolati e ricchi di angoli intimi, dove lavorare, pensare e immaginare, seguendo il proprio ritmo di crescita. Inoltre dedicano particolare cura e attenzione alla predisposizione di un ambiente educativo "caldo" ed accogliente che favorisca nei bambini le attività autonome e liberamente scelte, la concentrazione nel lavoro intrapreso, le relazioni significative con gli altri e che promuova atteggiamenti di osservazione, esplorazione e ricerca: è una casa nella scuola. Molto importanti sono le "attività della routine quotidiana" che sono infatti il mezzo attraverso il quale i bambini riescono a prevedere la successione degli eventi ed a percepire lo scorrere del tempo.

La partecipazione delle famiglie è un elemento fondante del progetto



educativo della nostra scuola, per il quale i genitori rappresentano, nell'ottica della co-educazione, l'interlocutore primario con cui rapportarsi e confrontarsi in modo aperto e flessibile in modo da costituire la base necessaria per favorire la positività dell'esperienza dei bambini in ogni sua fase.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si sceglie di "celebrare" insieme ai bambini alcune giornate "speciali", rappresentanti un evento o una ricorrenza ritenute di maggiore interesse per la nostra progettazione, con valenza socio-pedagogica. Informare e formare i bambini e le loro famiglie per ricordare eventi che hanno fatto la storia o per promuovere alcuni diritti ancora misconosciuti e non adeguatamente tutelati è un dovere della comunità educante. L'attenzione a tematiche di tradizioni, cultura e di cittadinanza attiva si fa importante in una società materialista e superficiale, in cui i rischi dell'individualismo sono sempre più alti e la mancanza di coesione sociale rischia di coinvolgere sempre di più i nostri piccoli "nativi digitali". Diventa, quindi, doveroso, promuovere l'apprendimento di abilità e competenze necessarie ai bambini per partecipare alla vita sociale, a casa, a scuola, nella comunità, consapevoli delle proprie tradizioni e della propria cultura, dei propri diritti ma anche pronti ad assumersi i propri doveri. Le giornate scelte da "celebrare" saranno occasioni per far vivere ai bambini momenti indimenticabili, di festa, di gioia ma al contempo trasmettere loro un significato più profondo che possa rimanere nelle menti e nei cuori dei bambini e delle loro famiglie.

## **Dettaglio Curricolo plesso: 4 CIRCOLO DIDATTICO STATALE**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia, pone una particolare attenzione al bambino, offrendo un contesto educativo intenzionalmente strutturato dal punto di vista organizzativo - metodologico - didattico al fine di garantire e di consentire ad ogni singolo alunno di ampliare, organizzare ed estendere le proprie conoscenze. Le Indicazioni Nazionali (2012) per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, la cittadinanza, le competenze dei bambini, per favorire la formazione integrale della persona, tenendo presente i campi di esperienza che rappresentano i fondamenti culturali psico - pedagogici e didattici che rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini. I campi di esperienza sono cinque:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni e colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

Il curricolo diventa progettazione educativo-didattica annuale, contenente nel dettaglio le attività didattiche che si svolgeranno quotidianamente con metodologia laboratoriale.

### **Allegato:**

CURRICOLO D'ISTITUTO + CIVICA INFANZIA.pdf

### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ ALUNNI OGGI...CITTADINI DOMANI

Attraverso attività ludiche, le docenti della Scuola dell'Infanzia si impegnano ad educare i propri alunni fin da piccoli ad assumere comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente circostante e promuovere il benessere individuale e sociale. Le attività svolte nelle sezioni saranno diversificate e adeguate all'età degli alunni ; essi saranno coinvolti a partecipare a manifestazioni ed iniziative interne alla scuola , nonché ad eventuali progetti che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico, con il fine comune di giungere ai traguardi formativi previsti nel curricolo di educazione civica attraverso una pluralità metodologica di azione didattica e strategie motivazionali atte a far crescere negli alunni il senso proprio della cittadinanza attiva :

- NUCLEO COSTITUZIONE ( IL SE' E L'ALTRO E TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Competenza specifica di base attivata: Saper rispettare le regole condivise di vita comunitaria

In occasione della Giornata mondiale della Gentilezza (13 Novembre), sarà dedicata una settimana ad attività che valorizzano pratiche empatiche e sostenibili, con l'ausilio di storie, canzoni e la produzione di un gadget finale prodotto dai bambini :

- I colori della gentilezza : attività di gruppo per la realizzazione di grandi fiori liberamente dipinti dai bambini su ognuno dei quali verrà inserita una "parola gentile" .
- Il barattolo della gentilezza : ogni bambino colorerà liberamente un cuoricino con la parola gentile e lo metterà nel barattolo collocato in sezione .
- Attività di gruppo in cooperative learning per la realizzazione di cartelloni; schede strutturate di prescrizione di parole gentili : Il sole della gentilezza; La gentilezza è il colore dell'amicizia ; La gentilezza è il tuo superpotere.
- Gadget : Le parole gentili fanno bene al cuore

Per la Giornata dei Diritti ( 20 novembre), le docenti presenteranno ai piccoli alunni tre cartelli che rappresentano il diritto al gioco, alla famiglia e all'istruzione; poi in circle-time si avvierà una conversazione guidata attraverso la formulazione di domande-stimolo affinché il bambino racconti esperienze del proprio vissuto:

- Attività grafico-pittorica: i piccoli colorano le sagome di bambini che si tengono per mano



ognuno dei quali rappresenta un diritto.

- I bambini con la guida delle docenti si adopereranno in lavori di gruppo per la realizzazione di cartelloni sui diritti e schede di pregrafismo e prescrittura : Il diritto di essere un bambino.
- Ascolto e memorizzazione del canto mimato: " Voglio un mondo Diritto! "

In occasione della Giornata mondiale sulla Consapevolezza dell'Autismo (2 Aprile), dopo la visione di un video-cartone, i bambini realizzeranno un disegno sulla valorizzazione della diversità intesa come risorsa per l'intera comunità scolastica.

- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (CONOSCENZA DEL MONDO E TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Competenza specifica di base attivata: Rispettare l'ambiente circostante

In occasione della Giornata dell'Albero (21 novembre) verrà realizzato un gadget con l'ausilio di tecniche e materiali di riciclo e riuso:

- Laboratori grafico-pittorici di gruppo per la realizzazione di cartelloni e disegni liberi sugli amici alberi
- Ascolto, comprensione e memorizzazione della poesia Un amico speciale
- Visione e riflessione sulla storia L'importanza di essere un albero
- Canti coreografati: La festa degli alberi, Albero più albero
- Gadget L'albero del cuore, Dal seme all'albero e La coccarda dell'albero

Per la Giornata mondiale della Terra (22 aprile) verrà dedicata la settimana antecedente, dal 7 al 13 aprile, ad attività inerenti alla salvaguardia, protezione e rispetto dell'ambiente, per la corretta alimentazione e contro gli sprechi alimentari :

- Visione delle storie : Chiocciolina arcobaleno e la giornata della terra ; Lettera ai bambini da Madre Terra
- Canto coreografato " Amica Terra "
- Attività di educazione alimentare
- Visione della storia: Lettera ai bambini da Madre Terra





- Attività laboratoriali grafico-pittoriche: Io proteggo la terra ; Coloro la Terra; La settimana della Terra

- Attività di educazione alimentare

- Gadget : La mia Terra

In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo) i bambini in circle-time ascolteranno storie animate inerenti all'importanza dell'acqua come bene comune da non sprecare; ne conseguiranno conversazioni guidate sul rispetto dell'acqua quale fonte di vita.

- Visione delle storie : Non sprecare l'acqua ; Il ciclo dell'acqua ; L'acqua, un bene prezioso

- Attività laboratoriali ed esperimenti: Festone dell'acqua ; Acqua fonte di vita; Gli stadi dell'acqua

- Canti mimati: La goccia, Gocciolina

- Gadget : Gocciolina animata

- CITTADINANZA DIGITALE (IMMAGINI, SUONI E COLORI - TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA)

Competenze specifiche di base attivate: Utilizzare il computer non esclusivamente a scopo ludico; Comprendere i rischi e i pericoli derivanti da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali.

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia verranno coinvolti in attività di ascolto, gioco interattivo ed in particolar modo quelle inerenti alla musica e canto, motricità e ballo, attraverso l'utilizzo dei supporti tecnologici e multimediali, quali smart TV e LIM , PC. Le attività laboratoriali ed esperienziali con l'ausilio di tali strumenti, sono ricercate con cura ed attenzione da tutte le docenti al fine di assicurare e salvaguardare il benessere psico-fisico del bambino .

- Video interattivi di ascolto/ripetizione di colori, forme, lettere, numeri...

- Video inerenti alle "giornate importanti" descritte nella progettazione

- Video di educazione motorio-prassica e ballo : ritmica mani e piedi, percorsi

- Video di educazione al ritmo- musica-canto: body-percussion



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole





## Competenza

## Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale



La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto, promuove la crescita culturale del bambino assumendo un modello incentrato sulla didattica, sui progetti e sui laboratori, per favorire un apprendimento nei campi di esperienza, costituito da conoscenze, capacità e competenze. Si creano occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la costruzione delle competenze. Pertanto le docenti si preoccupano di predisporre, curare e qualificare l'ambiente educativo a misura dei bambini: attraente e ordinato nell'armonia estetica, con spazi articolati e ricchi di angoli intimi, dove lavorare, pensare e immaginare, seguendo il proprio ritmo di crescita. Inoltre dedicano particolare cura e attenzione alla predisposizione di un ambiente educativo "caldo" ed accogliente che favorisca nei bambini le attività autonome e liberamente scelte, la concentrazione nel lavoro intrapreso, le relazioni significative con gli altri e che promuova atteggiamenti di osservazione, esplorazione e ricerca: è una casa nella scuola. Molto importanti sono le "attività della routine quotidiana" che sono infatti il mezzo attraverso il quale i bambini riescono a prevedere la successione degli eventi ed a percepire lo scorrere del tempo. La partecipazione delle famiglie è un elemento fondante del progetto educativo della nostra scuola, per il quale i genitori rappresentano, nell'ottica della co-educazione, l'interlocutore primario con cui rapportarsi e confrontarsi in modo aperto e flessibile in modo da costituire la base necessaria per favorire la positività dell'esperienza dei bambini in ogni sua fase.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si sceglie di "celebrare" insieme ai bambini alcune giornate "speciali", rappresentanti un evento o una ricorrenza ritenute di maggiore interesse per la nostra progettazione, con valenza socio-pedagogica. Informare e formare i bambini e le loro famiglie per ricordare eventi che hanno fatto la storia o per promuovere alcuni diritti ancora misconosciuti e non adeguatamente tutelati è un dovere della comunità educante. L'attenzione a tematiche di tradizioni, cultura e di cittadinanza attiva si fa importante in una società materialista e superficiale, in cui i rischi dell'individualismo sono sempre più alti e la mancanza di coesione sociale rischia di coinvolgere sempre di più i nostri piccoli "nativi digitali". Diventa, quindi, doveroso, promuovere l'apprendimento di abilità e competenze necessarie ai bambini per partecipare alla vita sociale, a casa, a scuola, nella comunità, consapevoli delle proprie



tradizioni e della propria cultura, dei propri diritti ma anche pronti ad assumersi i propri doveri. Le giornate scelte da "celebrare" saranno occasioni per far vivere ai bambini momenti indimenticabili, di festa, di gioia ma al contempo trasmettere loro un significato più profondo che possa rimanere nelle menti e nei cuori dei bambini e delle loro famiglie.

## Dettaglio Curricolo plesso: C.MMARE IC DENZA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella Scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.



## **Allegato:**

LINK CURRICOLO ISTITUTO + CIVICA PRIMARIA.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

In questo percorso si studieranno la storia d'Italia, con la sua Costituzione e i suoi simboli, quali la bandiera e l'Inno, su cui si fondano valori ancora oggi vigenti, come: il senso civico, il senso di appartenenza, del dovere, della responsabilità e dell'impegno a essere cittadini attivi, nonché parte integrante di una società in cui "lavorare" per il bene comune. Conoscere la struttura della Costituzione: parte introduttiva (i primi dodici articoli), seconda parte (diritti e doveri dei cittadini), terza parte (l'ordinamento dello Stato); - Riflettere sui principi fondamentali della Costituzione; ripercorre i momenti, le tappe decisive e i valori della Costituzione, per cominciare a conoscerli, comprenderli e farli nostri, sviluppando un sentimento di cittadinanza attiva- Capire la Costituzione come raccolta di diritti e doveri Riconoscere le caratteristiche delle principali forme di organizzazione di una comunità: Comune, Regione, Stato... - Visita ai Palazzi istituzionali - Riconoscere la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia - le Organizzazioni



internazionali che svolgono attività di peace keeping e si impegnano a migliorare la vita di tutti (ONU). Discussioni in classe sulla necessità del rispetto delle regole, regolamenti. Incontri con esperti per discutere nelle classi della necessità di regole condivise da tutta la società civile. Letture, visione di filmati e o rappresentazioni teatrali su temi specifici. Drammatizzazioni e laboratori teatrali. Elaborazione di cartelloni, disegni, testi, filmati, riflessioni, libri sui temi trattati. Attività in piccolo gruppo/di laboratorio. Osservazioni nelle classi delle dinamiche relazionali, discussioni, confronti, proposte di interventi. Uscite sul territorio per visite agli enti locali e partecipazione a momenti di vita politico-amministrativa-istituzionale ( Consiglio Comunale dei ragazzi). Interventi di esperti e o istituzioni; coinvolgimento associazioni-enti territoriali, forze dell'ordine. Collaborazione con forze dell'ordine nell'osservazione, sul territorio, del rispetto delle regole, monitoraggio delle varie situazioni, proposte di intervento.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **CLASSI PRIME**

Parliamo di regole.  
Che cos'è una  
regola: regole si  
regole no. Regole a  
scuola. Per stare  
bene insieme.  
Stesura di regole.  
Muoversi negli  
ambienti scolastici e  
non in sicurezza  
(rispettare la fila,  
non correre, non  
spingere...). Parliamo  
di diritti: che cos'è  
un diritto. La  
convenzione dei  
diritti: diritto  
all'ascolto, diritto ad  
esprimere il proprio  
pensiero. Io e gli  
altri: spazi e oggetti  
da condividere, il  
linguaggio come  
strumento di  
interazione e  
scambio (il turno di  
parola). Parliamo di  
Amicizia. Giocare





insieme. Avere un amico. Parole gentili. Gesti d'amicizia. Parliamo della diversità, il rispetto reciproco, l'uguaglianza.

#### CLASSI TERZE

L'importanza delle regole all'interno del gruppo classe. Regolamenti, regole di gioco, Fair Play. Le regole della convivenza.-

Riflessioni collettive su: comportamenti corretti e non in classe, come interagire con i compagni nelle varie attività, quali atteggiamenti di pace assumere negli ambienti di vita quotidiana, nell'ambiente domestico

A spasso nel quartiere- la mobilità dolce con il Piedibus. Conoscere la comunità locale per sentirsi



gradualmente parte della comunità: conoscere il Comune di appartenenza, i servizi offerti dal Comune e avvalersi in modo corretto di alcuni servizi (biblioteca, il municipio, gli spazi pubblici). Conoscere lo stemma del proprio Comune. Uscite sul territorio. Rappresentazione grafica.

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Lettura, analisi e rielaborazione di diverse tipologie testuali inerenti la



tematica della  
diversità. Le  
diversità come  
valore e ricchezza  
nel gruppo classe.  
Visione di film,  
cartoni animati  
relativi alle  
differenze sia fisiche  
che psichiche tra  
persone. Giornata  
dei calzini spaiati  
(primo venerdì di  
febbraio).

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lettura, analisi e rielaborazione di diverse tipologie testuali inerenti la tematica della diversità. Le diversità come valore e ricchezza nel gruppo classe. Visione di film, cartoni animati relativi alle differenze sia fisiche che psichiche tra persone. Giornata dei calzini spaiati (primo venerdì di febbraio).

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **CLASSI PRIME**

Lettura, ascolto e comprensione di storie, racconti, video sulle tematiche affrontate  
Parliamo di ambiente: A difesa della vita. Il nostro amico Albero. Il rispetto per l'ambiente: azioni da intraprendere per difendere il patrimonio ambientale.

Brainstorming sulle tematiche presentate .Discussione libere e guidate su giornate a



tema: ***Festa dell'albero (21 novembre), Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo), Giornata del risparmio energetico (26 marzo), Giornata della Terra (22 aprile).*** In occasione della "Festa dell'Albero" piantumazione di nuove piantine o attività simili, canti, cartellonistica, intervento di figure ed enti operanti sul territorio a tutela dell'ambiente (Legambiente, ProNatura Stabia...), piccole coreografie, manifestazione

#### CLASSI QUARTE

Parliamo del nostro pianeta Terra: un pianeta che soffre. Le azioni dell'uomo a difesa del pianeta. Impariamo a non sprecare Acqua risorsa preziosa come preservarla.

Visione di filmati, documentari, siti; Uscite in giardino, nelle aree comuni, sul territorio. Memorizzazione e drammatizzazione di filastrocche; giochi di ruolo.

Attività laboratoriali individuali e di gruppo per la costruzione di manufatti, disegni, cartelloni. Esperimenti.

Canti e movimenti a ritmo di musica.

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



## **Tematiche affrontate / attività previste**

13 novembre giornata della Gentilezza

Attività ludiche ed espressive finalizzate ad incentivare l'interdipendenza positiva tra i bambini e a fare squadra. Realizzazione partecipata di cartelloni con l'assegnazione di incarichi e distribuzione degli impegni tra gli alunni nella classe. Attività di gruppo legate alla realizzazione di un compito. Giochi motori di tipo cooperativo. Invenzione di slogan riferiti alla propria classe per caratterizzarla come comunità.

## **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Incontro con il Sindaco, visita alla sede istituzionale, per far conoscere i luoghi delle istituzioni locali e il loro funzionamento, così da permettere di avvicinare i bambini al tema della rappresentanza e avviare i primi percorsi di educazione alla partecipazione.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere i principali Organi dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei Deputati; Senato della Repubblica ...) e le loro funzioni essenziali.





### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la comunità locale per sentirsi gradualmente parte della comunità: conoscere il Comune di appartenenza, i servizi offerti dal Comune e avvalersi in modo corretto di alcuni servizi (biblioteca, il municipio, gli spazi pubblici). Conoscere lo stemma del proprio Comune. Uscite sul territorio. Rappresentazione grafica.

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

20 novembre "Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" .  
Significato dei concetti di: diritto, dovere, identità Riconoscere le proprie caratteristiche fisiche e le proprie attitudini. Brainstorming e attività in circle time. Progettare un manifesto sui diritti dei bambini e sui relativi doveri

La carta dei diritti dei bambini

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Brainstorming e realizzazione condivisa del cartellone delle regole di classe. Creazione di uno spazio di parola all'interno della classe per aggiornare e monitorare il regolamento della classe

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Assumere comportamenti corretti e consapevoli in ogni ambiente dentro e fuori la scuola.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza dell'ambiente strada, promozione di atteggiamenti corretti e di comportamenti consapevoli, interpretazione del linguaggio convenzionale della segnaletica stradale

**Traguardo 4**



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al progetto ministeriale "Frutta nella scuola" per promuovere tra gli allievi l'educazione ad una sana e corretta alimentazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

- Il lavoro: ruoli, funzioni, aspetti essenziali.
- L'importanza del lavoro per la collettività.



## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Simulazione di prove di evacuazione in caso di eventi sismici. Tali prove rappresentano uno strumento per testare le procedure da seguire in caso di pericolo, consentono, inoltre, l'acquisizione di dimestichezza con le misure di sicurezza contenute nel piano di emergenza della scuola.

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il cambiamento climatico, cause ed effetti. I 17 obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere per rispettare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Parliamo del nostro pianeta Terra: un pianeta che soffre. Le azioni dell'uomo a difesa del pianeta. Impariamo a non sprecare.

Acqua risorsa preziosa come preservarla.



Visione di filmati, documentari, siti

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e applicare nell'esperienza e nei contesti quotidiani i concetti economici di spesa, guadagno e ricavo.

Gestire ed amministrare piccole somme ideando piani di spesa e risparmio



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e spiegare il valore del denaro nella vita di tutti i giorni

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Educare alla legalità come lotta all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Per cercare informazioni in rete bisogna ricordare:-selezione del termine di ricerca da inserire; - selezione dei risultati da visualizzare e/o evitare

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare il computer per attività, giochi didattici.

## Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Matematica
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Con la guida del docente, individuare e utilizzare siti e fonti accreditati per ricercare informazioni

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione

#### **Obiettivo di apprendimento 2**





Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Esprimersi utilizzando linguaggi specifici adeguati al contesto della comunicazione digitale.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**



La netiquette per comunicare in internet in modo rispettoso e appropriato: il galateo di internet

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Comprende le principali regole sulla privacy: con la guida dell'insegnante l'alunno impara a gestire la propria identità digitale

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Con la guida dell'insegnante l'alunno impara a riconoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali valutando le informazioni che si condividono in rete e tutti i dati sensibili relativi a se stessi e agli altri

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di educazione all'uso consapevole del web e di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo da attuare sia attraverso momenti di incontro con esperti e rappresentanti della Polizia Postale, sia attraverso attività specifiche come suggerite dal



sito di Programma il Futuro. Stilare una lista di comportamenti corretti/non corretti.

Giornata nazionale cont

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nella Scuola Primaria, gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nell'ordine di scuola precedente. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. Un aspetto cruciale della continuità educativa nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria è costituito dalla progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle



metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento/apprendimento. In tale ottica nel prossimo anno scolastico 2025-26 per la Scuola Primaria dell'I.C "Denza – C. Mare 4", sarà prevista l'organizzazione didattica su modello a tempo pieno con 40 ore settimanali allo scopo di contribuire all'arricchimento della formazione dell'alunno, oltre che rendere possibile una migliore conciliazione dei tempi lavorativi per le famiglie. Il tempo pieno potrà offrire nuove opportunità di apprendimento e di socialità: nelle ore aggiuntive sarà infatti possibile conciliare la didattica curricolare con attività e esperienze organizzate in collaborazione con la comunità educante e valorizzare gli spazi esterni alla scuola, per l'educazione ambientale, alimentare e motoria. Inoltre il tempo pieno contribuirà allo sviluppo delle competenze cosiddette non-cognitive, sociali ed emozionali, fondamentali per crescere ed avere una vita attiva in un mondo in costante mutamento, soprattutto se garantito ai minori più svantaggiati, risulterà essere una delle misure più efficaci per combattere la dispersione scolastica.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si fa riferimento alle otto competenze chiave inserite nel curricolo verticale di Istituto, ad ogni passaggio di scuola e tra i vari traguardi di competenze, i docenti mirano a sviluppare azioni mirate a fornire agli studenti strumenti necessari per pensare, agire, essere. Le certificazioni nel primo ciclo attestano l'acquisizione di tali competenze e nel nostro Istituto vengono rafforzate da specifiche azioni di promozione (attraverso percorsi interdisciplinari e progetti), rilevazione (compiti di realtà e didattica metacognitiva) e valutazione (griglie, format). In particolare la nostra scuola fonda la propria offerta formativa su tutte le competenze trasversali inerenti alle tematiche della salute e del benessere, dell'apprendimento, della parità di genere ed inclusione. Tutto ciò al fine di accrescere il proprio ruolo di Ente di formazione in un territorio ancora sprovvisto di servizi appropriati, a sostegno della cura della persona. La scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali propone una progettazione per UDA, per centrare il focus dell'azione educativo-didattica sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Saranno praticate attività di laboratorio, compiti di realtà, visite guidate e didattica esperienziale, partecipazione a gare e/o concorsi, affinché l'apprendimento sia situato e vissuto.



Le certificazioni nel primo ciclo attestano l'acquisizione di tali competenze e nel nostro Istituto vengono rafforzate da specifiche azioni di promozione (attraverso percorsi interdisciplinari e progetti), rilevazione (compiti di realtà e didattica metacognitiva) e valutazione (griglie, format). In particolare la nostra scuola fonda la propria offerta formativa su tutte le competenze trasversali inerenti alle tematiche della salute e del benessere, dell'apprendimento, della parità di genere ed inclusione. Tutto ciò al fine di accrescere il proprio ruolo di Ente di formazione in un territorio ancora sprovisto di servizi appropriati, a sostegno della cura della persona.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. La scuola primaria, attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento, propone attività che intendono favorire :

- il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé
- corrette e significative relazioni con gli altri
- una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.





## Dettaglio Curricolo plesso: C.MARE STABIA 4- ANNUNZIATELLA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella Scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.





## **Allegato:**

LINK CURRICOLO ISTITUTO + CIVICA PRIMARIA.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

In questo percorso si studieranno la storia d'Italia, con la sua Costituzione e i suoi simboli, quali la bandiera e l'Inno, su cui si fondano valori ancora oggi vigenti, come: il senso civico, il senso di appartenenza, del dovere, della responsabilità e dell'impegno a essere cittadini attivi, nonché parte integrante di una società in cui "lavorare" per il bene comune. Conoscere la struttura della Costituzione: parte introduttiva (i primi dodici articoli), seconda parte (diritti e doveri dei cittadini), terza parte (l'ordinamento dello Stato); - Riflettere sui principi fondamentali della Costituzione; ripercorre i momenti, le tappe decisive e i valori della Costituzione, per cominciare a conoscerli, comprenderli e farli nostri, sviluppando un sentimento di cittadinanza attiva- Capire la Costituzione come raccolta di diritti e doveri Riconoscere le caratteristiche delle principali forme di organizzazione di una comunità: Comune, Regione, Stato... - Visita ai Palazzi istituzionali - Riconoscere la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia - le Organizzazioni internazionali che svolgono attività di peace keeping e si impegnano a migliorare la vita di tutti (ONU). Discussioni in classe sulla necessità del rispetto delle regole, regolamenti. Incontri con esperti per discutere nelle classi della necessità di regole condivise da tutta la società civile. Letture, visione di filmati e o rappresentazioni teatrali su temi specifici. Drammatizzazioni e laboratori teatrali. Elaborazione di cartelloni, disegni, testi, filmati, riflessioni, libri sui temi trattati. Attività in piccolo gruppo/di laboratorio. Osservazioni nelle classi delle dinamiche relazionali, discussioni, confronti, proposte di interventi. Uscite sul territorio per visite agli enti locali e partecipazione a momenti di vita politico-amministrativa-istituzionale ( Consiglio Comunale dei ragazzi). Interventi di esperti e o istituzioni; coinvolgimento associazioni-enti territoriali, forze dell'ordine. Collaborazione con forze dell'ordine nell'osservazione, sul territorio, del rispetto delle regole, monitoraggio delle varie situazioni, proposte di intervento.



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI PRIME

Parliamo di regole. Che cos'è una regola: regole si regole no. Regole a scuola. Per stare bene insieme. Stesura di regole. Muoversi negli ambienti scolastici e non in sicurezza (rispettare la fila, non correre, non spingere...). Parliamo di diritti: che cos'è un diritto. La convenzione dei diritti: diritto all'ascolto, diritto ad esprimere il proprio pensiero. Io e gli altri: spazi e oggetti da condividere, il linguaggio come strumento di interazione e scambio (il turno di parola). Parliamo di Amicizia. Giocare insieme. Avere un amico. Parole gentili. Gesti d'amicizia. Parliamo della diversità, il rispetto reciproco, l'uguaglianza.

#### CLASSI TERZE

L'importanza delle regole all'interno del gruppo classe. Regolamenti, regole di gioco, Fair Play. Le regole della convivenza.- Riflessioni collettive su: comportamenti corretti e non in classe, come interagire con i compagni nelle varie attività, quali atteggiamenti di pace



assumere negli ambienti di vita quotidiana, nell'ambiente domestico

A spasso nel quartiere- la mobilità dolce con il Piedibus. Conoscere la comunità locale per sentirsi gradualmente parte della comunità: conoscere il Comune di appartenenza, i servizi offerti dal Comune e avvalersi in modo corretto di alcuni servizi (biblioteca, il municipio, gli spazi pubblici). Conoscere lo stemma del proprio Comune. Uscite sul territorio. Rappresentazione grafica.

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Lettura, analisi e rielaborazione di diverse tipologie testuali inerenti la tematica della diversità. Le diversità come valore e ricchezza nel gruppo classe. Visione di film, cartoni animati relativi alle differenze sia fisiche che psichiche tra persone. Giornata dei calzini



spaiati (primo venerdì di febbraio).

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Lettura, ascolto e comprensione di storie, racconti, video sulle tematiche affrontate

Parliamo di ambiente: A difesa della vita. Il nostro amico Albero. Il rispetto per l'ambiente: azioni da intraprendere per difendere il patrimonio ambientale.

Brainstorming sulle tematiche presentate .Discussione libere e guidate su giornate a tema: **Festa dell'albero (21 novembre), Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo), Giornata del risparmio energetico (26 marzo), Giornata della Terra (22 aprile)**. In occasione della "Festa dell'Albero" piantumazione di nuove piantine o attività simili, canti, cartellonistica, intervento di figure ed enti operanti sul territorio a tutela dell'ambiente (Legambiente, ProNatura Stabia...), piccole coreografie, manifestazione



## CLASSI QUARTE

Parliamo del nostro pianeta Terra: un pianeta che soffre. Le azioni dell'uomo a difesa del pianeta. Impariamo a non sprecare Acqua risorsa preziosa come preservarla.

Visione di filmati, documentari, siti; Uscite in giardino, nelle aree comuni, sul territorio. Memorizzazione e drammatizzazione di filastrocche; giochi di ruolo.

Attività laboratoriali individuali e di gruppo per la costruzione di manufatti, disegni, cartelloni. Esperimenti.

Canti e movimenti a ritmo di musica.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste





13 novembre giornata della Gentilezza

Attività ludiche ed espressive finalizzate ad incentivare l'interdipendenza positiva tra i bambini e a fare squadra. Realizzazione partecipata di cartelloni con l'assegnazione di incarichi e distribuzione degli impegni tra gli alunni nella classe. Attività di gruppo legate alla realizzazione di un compito. Giochi motori di tipo cooperativo. Invenzione di slogan riferiti alla propria classe per caratterizzarla come comunità.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia





### **Tematiche affrontate / attività previste**

Incontro con il Sindaco, visita alla sede istituzionale, per far conoscere i luoghi delle istituzioni locali e il loro funzionamento, così da permettere di avvicinare i bambini al tema della rappresentanza e avviare i primi percorsi di educazione alla partecipazione.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere i principali Organi dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei Deputati; Senato della Repubblica ...) e le loro funzioni essenziali.



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la comunità locale per sentirsi gradualmente parte della comunità: conoscere il Comune di appartenenza, i servizi offerti dal Comune e avvalersi in modo corretto di alcuni servizi (biblioteca, il municipio, gli spazi pubblici). Conoscere lo stemma del proprio Comune. Uscite sul territorio. Rappresentazione grafica.

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

20 novembre "Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza".  
Significato dei concetti di: diritto, dovere, identità. Riconoscere le proprie caratteristiche fisiche e le proprie attitudini. Brainstorming e attività in circle time. Progettare un manifesto sui diritti dei bambini e sui relativi doveri

La carta dei diritti dei bambini

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Brainstorming e realizzazione condivisa del cartellone delle regole di classe. Creazione di uno spazio di parola all'interno della classe per aggiornare e monitorare il regolamento della classe

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Assumere comportamenti corretti e consapevoli in ogni ambiente dentro e fuori la scuola.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza dell'ambiente strada, promozione di atteggiamenti corretti e di comportamenti consapevoli, interpretazione del linguaggio convenzionale della segnaletica stradale



## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al progetto ministeriale "Frutta nella scuola" per promuovere tra gli allievi l'educazione ad una sana e corretta alimentazione

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

-Il lavoro: ruoli, funzioni, aspetti essenziali.





-L'importanza del lavoro per la collettività.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Simulazione di prove di evacuazione in caso di eventi sismici. Tali prove rappresentano uno strumento per testare le procedure da seguire in caso di pericolo, consentono ,inoltre, l'acquisizione di dimestichezza con le misure di sicurezza contenute nel piano di emergenza della scuola.

## Obiettivo di apprendimento 2



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il cambiamento climatico, cause ed effetti. I 17 obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere per rispettare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**



Parliamo del nostro pianeta Terra: un pianeta che soffre. Le azioni dell'uomo a difesa del pianeta. Impariamo a non sprecare.

Acqua risorsa preziosa come preservarla.

Visione di filmati, documentari, siti

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e applicare nell'esperienza e nei contesti quotidiani i concetti economici di spesa, guadagno e ricavo.

Gestire ed amministrare piccole somme ideando piani di spesa e risparmio



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e spiegare il valore del denaro nella vita di tutti i giorni

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Educare alla legalità come lotta all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Per cercare informazioni in rete bisogna ricordare:-selezione del termine di ricerca da inserire; - selezione dei risultati da visualizzare e/o evitare

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare il computer per attività, giochi didattici.

## Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano





- Matematica
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Con la guida del docente, individuare e utilizzare siti e fonti accreditati per ricercare informazioni

## **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione

### **Obiettivo di apprendimento 2**



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Esprimersi utilizzando linguaggi specifici adeguati al contesto della comunicazione digitale.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**



La netiquette per comunicare in internet in modo rispettoso e appropriato: il galateo di internet

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Comprende le principali regole sulla privacy: con la guida dell'insegnante l'alunno impara a gestire la propria identità digitale

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Con la guida dell'insegnante l'alunno impara a riconoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali valutando le informazioni che si condividono in rete e tutti i dati sensibili relativi a se stessi e agli altri

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di educazione all'uso consapevole del web e di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo da attuare sia attraverso momenti di incontro con esperti e



rappresentanti della Polizia Postale, sia attraverso attività specifiche come suggerite dal sito di Programma il Futuro. Stilare una lista di comportamenti corretti/non corretti.

Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 FEBBRAIO). Questa Giornata offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rispettare gli altri. È importante evidenziare il rispetto per gli altri attraverso attività che invitino i bambini a riflettere sui comportamenti adeguati da tenere sia nella relazione con i coetanei che in rete.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nella Scuola Primaria, gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nell'ordine di scuola precedente. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via



via più articolati. Un aspetto cruciale della continuità educativa nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria è costituito dalla progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento/apprendimento. In tale ottica, nel prossimo anno scolastico 2025-26 per la Scuola Primaria dell'I.C "Denza - C.Mare 4", sarà prevista l'organizzazione didattica su modello a tempo pieno con 40 ore settimanali allo scopo di contribuire all'arricchimento della formazione dell'alunno, oltre che rendere possibile una migliore conciliazione dei tempi lavorativi per le famiglie. Il tempo pieno potrà offrire nuove opportunità di apprendimento e di socialità: nelle ore aggiuntive sarà infatti possibile conciliare la didattica curricolare con attività e esperienze organizzate in collaborazione con la comunità educante e valorizzare gli spazi esterni alla scuola, per l'educazione ambientale, alimentare e motoria. Inoltre il tempo pieno contribuirà allo sviluppo delle competenze cosiddette non-cognitive, sociali ed emozionali, fondamentali per crescere ed avere una vita attiva in un mondo in costante mutamento, soprattutto se garantito ai minori più svantaggiati, risulterà essere una delle misure più efficaci per combattere la dispersione scolastica.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si fa riferimento alle otto competenze chiave inserite nel curricolo verticale di Istituto, ad ogni passaggio di scuola e tra i vari traguardi di competenze, i docenti mirano a sviluppare azioni mirate a fornire agli studenti strumenti necessari per pensare, agire, essere. Le certificazioni nel primo ciclo attestano l'acquisizione di tali competenze e nel nostro Istituto vengono rafforzate da specifiche azioni di promozione (attraverso percorsi interdisciplinari e progetti), rilevazione (compiti di realtà e didattica metacognitiva) e valutazione (griglie, format). In particolare la nostra scuola fonda la propria offerta formativa su tutte le competenze trasversali inerenti alle tematiche della salute e del benessere, dell'apprendimento, della parità di genere ed inclusione. Tutto ciò al fine di accrescere il proprio ruolo di Ente di formazione in un territorio ancora sprovvisto di servizi appropriati, a sostegno della cura della persona. La scuola per lo sviluppo delle



competenze trasversali propone una progettazione per UDA, per centrare il focus dell'azione educativo-didattica sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Saranno praticate attività di laboratorio, compiti di realtà, visite guidate e didattica esperienziale, partecipazione a gare e/o concorsi, affinché l'apprendimento sia situato e vissuto.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. La scuola primaria, attraverso l'arricchimento della offerta formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il piano di miglioramento, propone attività che intendono favorire :

- il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé
- corrette e significative relazioni con gli altri
- una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

## **Dettaglio Curricolo plesso: DENZA - C.MMARE DI STABIA**

---

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **Curricolo di scuola**





La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline, organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli alunni, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea (inglese o francese), aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

La progettazione ha come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina. L'azione didattica prevede contenuti non solo disciplinari, ma anche e soprattutto trasversali che devono essere oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni. La scuola è impegnata nella gestione e nel coordinamento di interventi che, partendo dalle specificità del contesto in cui opera, garantiscano la qualità del processo formativo collettivo ed individuale. Il curricolo dà ampio spazio alla flessibilità ed innovazione dei vari percorsi didattici e l'azione didattica ha sempre avuto come obiettivo:

- motivare ad apprendere, andando oltre la semplice acquisizione dei contenuti, attraverso percorsi didattici finalizzati al raggiungimento di competenze sempre più complesse, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l'esercizio della cittadinanza;
- organizzare per Aree, gli apprendimenti per gli alunni DA molto gravi;
- valutare gli apprendimenti, valorizzando i momenti di passaggio e le diversità individuali;
- orientare e accompagnare le scelte personali di ogni alunno, formando la loro identità, sviluppando efficaci competenze e aiutandoli ad operare con rigore metodologico.

I docenti hanno pensato all'elaborazione di un curricolo che:

- valorizzi sia gli elementi di continuità che le discontinuità e la gradualità degli apprendimenti;
- presenti una coerenza interna;
- abbia una funzione orientativa in ciascun ciclo ma soprattutto alla fine della secondaria di I grado;
- non azzeri le conoscenze pregresse.

È certamente stimolante, per gli alunni, scoprire che ciò che hanno appreso in precedenza viene riconosciuto, preso in considerazione!



## **Allegato:**

CURRICOLO D'ISTITUTO + CIVICA SECONDARIA.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola secondaria di I grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI PRIME

#### **-Il valore della Costituzione oggi-**

Nella vita quotidiana, non solo dei più giovani, la Costituzione è percepita come lontana, e dei valori che esprime non è più sentita la forza dirompente che animò invece i Padri Costituenti. Sono questi i presupposti su cui basare il lavoro: far conoscere ai vostri coetanei la forza della Costituzione e dei valori a cui è ispirata, e il ruolo attivo che questi possono avere nella vita comunitaria. CONSEGNA: Immagina di essere in prova presso un'agenzia di comunicazione. Dovrai realizzare, con i tuoi compagni di classe, una campagna promozionale su Instagram destinata ai tuoi coetanei sul valore della Costituzione nel nostro presente, sotto forma di **stories** o di **fotografie** da proporre nell'arco di una settimana.



**-I diritti/doveri**

Attraverso una scheda didattica opportunamente predisposta si propongono alla classe le seguenti attività:

I attività: la docente scrive alla lavagna una serie di parole obiettivo e chiede alla classe di provare a dare una spiegazione dei termini conosciuti.

- II attività: l'insegnante scrive le parole obiettivo (diritti e doveri) e chiede di trovare il significato corretto.

- III attività: per rafforzare la conoscenza delle due parole obiettivo, sopra incontrate, alla classe è richiesto di identificare quali fra le situazioni date siano da considerare diritti o doveri.

- IV attività: brainstorming collettivo sulla descrizione e interpretazione di una fotografia d'epoca.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### CLASSE TERZA

##### ***- L'importanza delle regole***

La società ci impone regole in tutti gli ambiti, perché? A volte ci sembrano opprimenti, ma proviamo a immaginare un mondo che non ne abbia: lo vorremmo davvero? E siamo sicuri che le regole siano solo doveri? Non ci sono anche forse diritti che ci tutelano e ci permettono di vivere (e convivere) meglio? Alla luce di queste domande stimolo e partendo dalla lettura di regolamenti anche di Istituto, di norme giuridiche e della Costituzione, gli alunni rifletteranno sull'importanza delle regole all'interno della società e si propone loro di redigere un racconto, in formato digitale o in Word, in cui siano presenti e ben chiari quali comportamenti sia necessario assumere nei vari contesti per vivere meglio all'interno di una comunità.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSI PRIME

**-I Giusti dello sport**

Lo sport e il gioco, oltre a diffondere i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società sana, sono straordinari strumenti per costruire competenze trasferibili in altri contesti di vita. Si chiede ai ragazzi se hanno mai visto le Olimpiadi, se ne hanno avuto notizia, se si sono appassionati per qualche gara o atleta, cercando di evidenziare i momenti positivi di rispetto, collaborazione e lealtà nel gioco e nello sport. Propone un breve video che racconta gesti di fair play in diverse gare. Ecco un esempio al link: <https://youtu.be/oSobyBI1Uk>

Si spiega che, anche se il fair play dovrebbe essere un valore condiviso fra gli sportivi, alcuni fra questi hanno dato esempio di un coraggio maggiore, non si sono limitati solamente a rispettare e condividere le regole, ma si sono adoperati affinché la vita di altri uomini e della società cambiasse. Sono stati simboli di grande umanità, di significativa responsabilità personale e difensori della legalità. Si presentano ai ragazzi le azioni di alcuni Giusti sportivi che hanno speso la loro vita in difesa dei più deboli, credendo nel valore della persona umana e agendo secondo la propria coscienza in piena responsabilità personale, eccone alcune:





-Gino Bartali – campione di ciclismo che si spese per salvare la vita di molti ebrei trasportando documenti segreti nella canna della sua bicicletta.

-Yusra Mardini – nuotatrice siriana, salvò i migranti che con lei fuggivano verso la Grecia.

-Maria Helena Friedlander (Bruhn) – insegnante di ginnastica tedesca, ha nascosto nella sua casa olandese numerosi ebrei.

-Fredy Hirsch – insegnante di ginnastica, aiutò numerosi bambini ad Auschwitz.

Dopo aver raccontato queste e altre storie si spiega che queste persone sono state premiate con il riconoscimento di Giusto chiarendone il concetto.

### CLASSI TERZE

#### **-Parità nella società**

Lettura dell'art. 84 della Costituzione e discussione sull'ipotesi di una donna Presidente della Repubblica o Presidente del Consiglio in Italia. Proposta di visione dei film Suffraget (2015) o La bicicletta verde (2012) o anche "C'è ancora domani" Visione di un'intervista a Gherardo Colombo sull'affermazione del voto femminile in Italia, per introdurre il tema del suffragio universale femminile nel nostro Paese e nel mondo.

#### **-Femminicidio**

Attraverso la lettura di fatti di cronaca riconoscere comportamenti errati nella relazione affettiva, elaborare quindi testi liberi per contribuire alla rimozione della mentalità alla base del femminicidio. Fasi dell'attività completa al link:

<https://www.tuttoscuola.com/femminicidio-indagarne-le-dinamiche-classe/>

I ragazzi saranno guidati a scoprire autonomamente quegli atteggiamenti culturalmente accettati che tuttavia stridono con il concetto di uguaglianza fra uomo e donna e a mettere in atto comportamenti diversi e migliori. (**Giornata 25 Novembre: giornata contro la violenza sulle donne**)

#### **-Parità di genere**

Individuare il livello di conoscenza e percezione del tema "parità di genere" nella classe. Confronto introduttivo sul tema della "parità di genere". Introduzione Obiettivo n. 5 dell'Agenda 2030. Proposta di un questionario e compilazione di una tabella, a casa, sulla





ripartizione dei compiti domestici.

**-Gli stereotipi di genere**

Presentazione dei concetti di sesso, genere e ruolo e individuazione di alcuni stereotipi di genere, anche attraverso curiosità (per esempio, "Rosa o azzurro?").

Compito di realtà: comprendere il ruolo della pubblicità nella diffusione degli stereotipi di genere attraverso l'analisi di alcune pubblicità presenti e passate e presentazione di modelli di best practices (video).

Compito a casa: ricercare esempi di rappresentazione del ruolo della donna nella pubblicità, cercando di identificare possibili stereotipi di genere. Proposta di visione del film Billy Elliot (sugli stereotipi maschili).

**Giornata Mondiale 22 Aprile, per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo.**

Riflessione sul significato della Giornata Mondiale attraverso presentazione di video relativi a personaggi storici impegnati nella lotta contro le diversità.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### CLASSI PRIME

##### **-Creazione di una identità di classe**

- Creazione di una nuova collettività (lo spazio comune) e significato di accoglienza.
- Riconoscimento dei livelli possibili di accoglienza, la relazione con il diverso da me.
- Convivenza ed empatia: l'empatia come abilità sociale, visione del seguente video: "Che cos'è l'empatia?" <https://angolopsicologia.com/cosa-significa-empatia/>
- Compito di realtà: creazione della carta d'identità della classe da compilare e personalizzare anche con l'impronta digitale: elemento distintivo unico e irriproducibile.

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

##### CLASSI PRIME

##### **-Convivenza tra religioni**

- Stimolo alla riflessione sulla possibile convivenza pacifica tra le religioni del mondo.

Si ascolta o si legge "Dialogo con le autorità religiose sulla legalità presenti sul territorio". Si approfondisce il tema dei rapporti tra Stato e Chiesa nello Statuto Albertino del 1848 (art. 1) e nella attuale Costituzione italiana del 1948, con particolare riferimento agli articoli 7 e 8. Il rapporto tra **"Dio e popolo"** risalta in modo chiaro nella terza strofa dell'Inno di Mameli.

##### CLASSI SECONDE

##### **-Diversità culturale**

- Ascolto e/o esecuzione di brani musicali attinenti al "tema trattato" in lingua italiana o anche nelle lingue studiate ("Inno europeo"; "La vita vale" di Jovanotti).

##### **-Uguaglianza e diversità**

Presentazione dell'art. 3 della Costituzione italiana. Visione del video "All that we share".

Debate: le differenze esistono, ma non hanno peso davanti alla legge.

Proposta di lavoro a casa: descrivi qualcuno diverso da te.

Lettura di un brano a scelta tra due proposti (Leggiamo insieme? di S. Vecchini o Pennac,



Da alunno somaro a scrittore, I. Leonardi). Lavoro in classe: presentazione dell'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

### CLASSI TERZE

#### **-Diversi da chi?**

Nel 2011, l'UNESCO e l'Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite hanno lanciato una campagna di base **"Fai una cosa per la diversità e l'inclusione"**, che celebra l'annuale Giornata mondiale per la diversità culturale come opportunità per aiutare le comunità a comprendere il valore della diversità culturale e imparare a vivere insieme in armonia. Narrazione di esperienze personali e familiari riguardanti le ragioni per le quali possiamo essere oggetto di discriminazioni, presi in giro, isolati dal gruppo. Anche lettura e commento di testi precedentemente indicati e individuazione di quegli elementi che andrebbero modificati in rapporto a una società che si è evoluta. Pertanto si potrebbe proporre ai ragazzi di organizzare una **mostra virtuale** col compito di scattare una foto o di cercare immagini in rete sul tema della diversità e poi accompagnare ciascuna foto da una didascalia.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

**- I ragazzi incontrano il Comune**

Far conoscere i luoghi delle istituzioni locali e il loro funzionamento, così da permettere di avvicinare i ragazzi al tema della rappresentanza, sensibilizzare ai valori della società civile (impegno sociale e educazione alla partecipazione), ridurre la distanza tra cittadini e istituzioni. Affrontare le tematiche con due modalità: un momento illustrativo e di confronto in classe; una visita ai luoghi delle decisioni di Palazzo Comunale, con la presentazione dei vari ruoli e delle rispettive funzioni (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale). Le visite guidate a Palazzo Comunale si potranno svolgere durante l'anno scolastico, compatibilmente con gli impegni istituzionali.

CLASSI SECONDE

**-Unità nazionale** 04/11/2023 "Festa dell' Unità nazionale"

Riflessione sul significato della festa dell' Unità nazionale. Presentazione e conoscenza del lessico relativo alla tematica trattata.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSE PRIMA

##### **-I nostri simboli**

-Lettura e ascolto di brani e visione di video, opportunamente scelti e riguardanti le diverse culture: **"La bandiera olimpica e il suo significato"**; **"Bella ciao"**, **"La bandiera dei tre colori "** Si racconta la vita e le opere di Goffredo Mameli e si analizzano le strofe dell'Inno nazionale: in particolare nella seconda strofa dell'Inno di Mameli c'è un chiaro riferimento al **popolo**. Si delineano le nozioni di **popolo, popolazione e nazione**, facendo opportuni riferimenti anche alle nazioni oggi presenti sul territorio italiano, per cui lo Stato italiano può essere definito plurinazionale, coesistendo sul suo territorio persone di nazionalità diversa.





- **Tradizioni locali natalizie** - Visione e spiegazione dell'evento al seguente link

<https://ecampania.it/event/fal-e-storia-immacolata-stabiese/>

- **Lettura condivisa della seguente leggenda "I Falò"**

Il mito racconta che una notte, un pescatore delle acque stabiesi, si ritrovò a fronteggiare una violenta tempesta in mare aperto. Disperato, si rifugiò nella fede e invocò la pietà e il soccorso della Beata Vergine Maria. Il pescatore perse conoscenza e, proprio in quel momento, ebbe in apparizione proprio la Madonna. Al suo risveglio si ritrovò sull'arenile di Castellammare e capì di essere salvo: in segno di devozione e di ringraziamento verso il miracolo della Madonna, accese un fuoco e chiamò i passanti definendoli "Fratiell e Surell", ed invitandoli ad unirsi intorno al falò per recitare un Rosario di ringraziamento alla Madonna che lo aveva salvato dalle minacciose onde del mare. Da allora, ogni anno la notte del 7 dicembre, vengono accesi, nei vari quartieri della città, i fucaracchi dell'Immacolata". Discussione guidata sulla lettura della leggenda.

#### CLASSE SECONDA

- **Diversità culturale**

-Ascolto e/o esecuzione di brani musicali attinenti al "tema trattato" in lingua italiana o anche nelle lingue studiate ("Inno europeo"; "La vita vale" di Jovanotti).

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la





coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSI SECONDE

**-I diritti fondamentali dell'Unione Europea.**

-Riflessione sul contributo di chi ha operato per l'unione dell'Europa ("I patroni d'Europa") (anche in occasione della " Giornata mondiale per la diversità culturale , il dialogo e lo sviluppo " il 21 maggio). Trattazione dei principi sanciti dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea al seguente link <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A12012P%2FTXT>.

-Consultazione della "Dichiarazione universale dei diritti umani" ,al seguente link .

<https://d21zrvtkxtd6ae.cloudfront.net/public/uploads/2021/12/Dichiarazione-universale-Amnesty-International.pdf>

individuando e commentando insieme alcuni articoli prescelti.

**-Con le Lingue arrivi più lontano**

Attraverso l'utilizzo di questo link



<https://op.europa.eu/webpub/dgt/languages-take-you-further/it/discover/> gli alunni scopriranno le diverse lingue dei Paesi dell'Unione Europea, offrendo un assaggio di ciascuna delle 24 lingue ufficiali dell'Unione europea e consentendo di scoprire la gioia di apprendere, parlare e capire le lingue straniere. Inoltre usando il seguente PDF al link

<file:///C:/Users/brigi/Downloads/esploriamo%20europa!-NA0322253ITN.pdf> si potrà innescare un dibattito sulla tematica che veniamo da paesi diversi e parliamo lingue diverse ma il continente europeo è la nostra patria comune.

**- Europa: vivere + insieme**

Materiale in PDF al seguente link

<file:///C:/Users/brigi/Downloads/europa%20+%20insieme!-NA0522427ITN.pdf>

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

**-Il regolamento della classe/scolastico**

Far stilare nelle due lingue, Inglese e Francese, il regolamento della classe ad es. "Regolamento scolastico: Portare sempre il materiale scolastico – Arrivare in orario – Rispettare i compagni e i professori – Non chiacchierare mentre il professore spiega – ecc. -Conoscenza del lessico delle nazioni e nazionalità.

CLASSE SECONDA

**-Sport per tutti: rompiamo le barriere!**

Partendo da esperienze reali, stimolare gli alunni a riflessioni condivise sul principio di solidarietà, uguaglianza e inclusività nello sport per promuovere il concetto di "sport per tutti", che si basa sull'idea che tutti abbiano il diritto di partecipare e godere dello sport, indipendentemente dalle loro abilità o disabilità. Questo significa rimuovere le barriere fisiche, come l'accessibilità degli impianti sportivi, e fornire le attrezzature e gli ausili adeguati per consentire la partecipazione di tutti. La promozione dell'inclusività nello sport non solo beneficia le persone con disabilità, ma contribuisce anche a creare una società più equa e consapevole, in cui vengono abbattuti pregiudizi e stereotipi legati alle



capacità delle persone con disabilità. Gli sport paralimpici sono un esempio di come gli atleti con disabilità abbiano la possibilità di competere e dimostrare il loro talento allo stesso livello degli atleti non disabili. Gli atleti paralimpici dimostrano una straordinaria abilità, forza e resistenza, sfidando i pregiudizi e ispirando persone di tutto il mondo. Far scoprire ai ragazzi storie motivanti e storie di successo degli atleti con disabilità che ci insegnano che il vero successo non è determinato da ciò che siamo, ma da come ci sforziamo di raggiungere i nostri obiettivi. (Ricerca, lettura, e commenti alle Storie di **Bebe Vio, Manuel Bortuzzo, Giusy Versace, Alex Zanardi, Angela Procida, Martina Caironi, ecc**)

#### CLASSI TERZE

##### **-La giustizia sociale nella musica**

L'arte, la musica e la parola possono diventare un potente mezzo per stimolare la riflessione e l'azione tra i giovani: il rap, genere musicale che di solito non rientra tra i preferiti nel mondo degli adulti, è amato e apprezzato da larga parte degli adolescenti. Basti pensare al successo di personaggi come Geolier o Ghali, perciò dopo l'ascolto di brani musicali, come ad es. le canzoni di Luca Mascini (Militant A), il cui rap rappresenta un vero e proprio strumento di cambiamento collettivo perché attraverso i suoi testi, egli affronta temi di giustizia sociale, diritti umani e lotta contro le disuguaglianze. Ai ragazzi si potrà proporre poi la composizione di un pezzo rap, per "imparare a mettere in rima la propria vita, a darle valore e a non sentirsi al margine".

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

##### **-Educazione Stradale:**

Giochi e simulazione di percorsi avvalendosi di software didattici inerenti l'educazione e sicurezza stradale, anche Wordwall ai seguenti link:

<https://wordwall.net/it/resource/529037/educazione-stradale/i-segnali-stradali>

<https://wordwall.net/it/resource/32098388/educazione-civica/cosa-troviamo-per-strada-educazione-stradale>

<https://wordwall.net/it/resource/17846839/educazione-stradale/segnali-stradali-forma-e-significato>

<https://wordwall.net/it/resource/11330536/educazione-stradale>

Successivamente simulazione nel piazzale della scuola di percorsi pedonali e/o ciclabili, dotati di segnaletica costruita dagli stessi ragazzi.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

##### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

**-La legalità nel mondo sportivo**

Discussione su temi quali: le rappresentative nazionali nello sport; la legislazione in ambito sportivo e dibattito sui principi e l'attualità della Carta per i Diritti dello Sport dell'UNESCO per avvicinare i ragazzi ai suoi valori; le relazioni tra gli atleti nel mondo dello sport; la droga, il doping e quindi l'importanza basilare del rispetto delle regole, degli altri e del sé in ambito sportivo (il fair play), proponendo la visione di film da commentare e la realizzazione di prodotti digitali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.





## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI TERZE

#### **- Il lavoro per tutti! - Obiettivo 8 Agenda 2030**

In fase preliminare la docente veicola l'attenzione del gruppo classe sull'estratto della novella **"La Lupa"** di Giovanni Verga : "Nei campi immensi, dove scoppiettava soltanto il volo dei grilli, quando il sole batteva a piombo, la Lupa, affastellava manipoli su manipoli, e covoni su covoni, senza stancarsi mai, senza rizzarsi un momento sulla vita, senza accostare le labbra al fiasco" Si invitano gli alunni a formulare ipotesi sulla ragione per cui la Lupa lavora nei campi senza interruzioni, senza neanche dissetarsi. Si focalizza poi l'attenzione sui diritti negati del lavoro perché la mancanza di lavoro dignitoso è piuttosto diffusa. Riferimenti **all'art. 23 della Dichiarazione dei diritti umani** e **all'Obiettivo 8 dell'Agenda 2030**. Tutti i lavoratori nel mondo sperimentano a tutt'oggi una carenza di





benessere materiale, sicurezza economica, pari opportunità o possibilità di sviluppo umano. Si conducono gli alunni a riflettere sul fatto che le sfide del mercato del lavoro cambiano a seconda dei paesi e delle regioni: nei paesi a basso reddito, i lavoratori vivono spesso al disotto della soglia di povertà, mentre la povertà lavorativa generalmente diminuisce con lo sviluppo economico. La realizzazione dell'Obiettivo 8 dell'Agenza 2030 abbraccia i diritti fondamentali che tutte le persone dovrebbero godere nel mondo del lavoro (parlare della **povertà**, del **caporalato** e in questo caso indagando sull'aspetto giuridico e sul contrasto all'illegalità, dei **migranti**, della **sicurezza sul lavoro** e che i lavoratori migranti, sono esposti più degli altri lavoratori non migranti, ad infortuni sul lavoro, anche mortali, del **divario di genere** nella partecipazione al mercato del lavoro, ecc...).

Visione del PPT sul "mercato del lavoro" al link:

<https://docs.google.com/presentation/d/1FxbuYF3MOxubytjsvTXycAy3e41Y96mqSj80ZUWD6Rk/e>

Si suggerisce anche la visione di opportuni video, uno dei quali, ad es. al link:

<https://www.youtube.com/watch?v=uZVVz7X4SHI>

facendo seguire opportuno dibattito con la classe.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



## Tematiche affrontate / attività previste

### CLASSI SECONDE

#### **Il bello del giusto**

Come attività iniziale si procede prendendo spunto da qualche evento, e ci si avvia all'approfondimento del concetto di **"beni culturali"**. A tal fine può essere utilizzato il Codice dei beni culturali e del paesaggio (cioè il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) e in particolare gli articoli 10 e 11 (elenchi di cose che possono essere considerate beni culturali), 101 (Istituti e luoghi della cultura), 136 e 142 (beni paesaggistici). Si guidano gli alunni nella ricerca e nell'individuazione dei beni culturali e paesaggistici presenti nel proprio territorio, provvedendo anche alla loro contestualizzazione temporale. Si effettuano approfondimenti sia attraverso ricerche di tipo bibliografico sia mediante visite dirette. Il materiale raccolto servirà sia per la produzione di vari documenti, cartacei e/o multimediali, sui singoli beni e sul complesso dei beni del territorio e sia per riflettere sulle modalità di tutela. Infine, si presentano le organizzazioni che operano nel campo della tutela dei beni culturali, come ad esempio l'UNESCO, sul cui sito web è disponibile l'elenco dei siti italiani inclusi nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Proposte di attività per gli alunni:

- a) realizzazione di una presentazione di un bene culturale del territorio ;
- b) realizzazione di una presentazione complessiva del patrimonio culturale del territorio ;
- c) ideazione di un itinerario turistico per la scoperta del patrimonio culturale del territorio.

### Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI SECONDE

#### **-2050- Dipende da te!**

Breve trattazione iniziale sull'impatto dei diversi stili di vita sulla comunità. Si pone la domanda "Avrai un futuro sano?" Per scoprirlo, scegli il tuo avatar e inizia il percorso attraverso una giornata tipo.

Scegli cosa mangiare a colazione, come recarti al lavoro, come passare il tempo libero e dove fare acquisti. Sono molti i fattori che plasmeranno il nostro stile di vita nel 2050. Il modo in cui le tue scelte di oggi incideranno sul mondo del futuro potrebbe sorprenderti! Si gioca on line al link

[https://web.jrc.ec.europa.eu/visitors-centre-tools/JRC-Engage-Final/?lang=it&shareUrl=https://learning-corner.learning.europa.eu/learning-materials/2050-its-you\\_it](https://web.jrc.ec.europa.eu/visitors-centre-tools/JRC-Engage-Final/?lang=it&shareUrl=https://learning-corner.learning.europa.eu/learning-materials/2050-its-you_it)

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

**-Salviamo la Terra!**

L'attività prevede una piccola trattazione iniziale che avvia ed introduce al tema della salvaguardia ambientale e dell'importanza della Terra. Si prosegue poi con la lettura della poesia di Gianni Rodari "Storia Universale". Un successivo momento più impegnativo in cui la classe riesce a stimolare il pensiero critico e consapevole riguardo la salvaguardia del Pianeta, familiarizzando con la tematica da affrontare durante l'attività: si suddivide la classe in 3 o 4 gruppi.: Aria – Acqua – Fuoco – Terra. La docente pone quindi alcune delle domande alla classe per introdurre all'attività successiva, ad esempio: -Avete sentito parlare di cambiamento climatico?-Cosa vi viene in mente a riguardo? -Perché festeggiamo la Terra con una giornata speciale? -Esistono delle azioni o dei gesti che possono salvare la Terra?

La docente che facilita, disegna su un cartellone un grande cerchio, specificando alla classe che il cerchio rappresenta la Terra. La Terra disegnata è vuota, ma soprattutto è "da salvare" e l'unico modo per salvarla è riempirla di buone azioni e buone pratiche. Si possono suggerire degli esempi, ma non troppi: es. fare acquisti consapevoli (dal cibo ai vestiti), piantare alberi, ecc. L'attività inizierà consegnando ad uno dei gruppi, in maniera casuale, una "piccola Terra" (cioè una pallina o una sfera che possa evocare la Terra). Ogni gruppo dovrà quindi proporre una buona azione per salvare la Terra e la inserirà sul cartellone nel cerchio che la rappresenta: l'attività termina:

- quando tutti i gruppi avranno proposto almeno 2 o 3 buone azioni;



- quando la Terra sul cartellone sarà sufficientemente piena di risposte per essere salvata;
- quando il tempo terminerà (perché per salvare il pianeta il tempo è un elemento importante)

Finito il momento della raccolta delle risposte, il facilitatore inizia a rileggere tutte le buone azioni proposte e chiede ai gruppi di commentarle, se ci sono osservazioni, se qualche risposta/azione non è chiara, se ci sono risposte da aggiungere o da rimuovere, se l'attività è piaciuta, ribadendo l'importanza delle piccole azioni di ciascuno.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSI TERZE

**-S.O.S. Clima – Obiettivo 13 Agenda 2030**

Si rilevano le conoscenze spontanee degli alunni sul concetto di clima, ponendo le domande: -Che cosa ti fa venire in mente la parola "clima"? -Che cosa generano le trasformazioni climatiche sull'ambiente? -Che cosa è l'effetto serra? -Quali sono le cause del riscaldamento globale? -Quali problemi genera sull'ambiente? -Come rendere la vita sostenibile nel nostro pianeta?

Si divide la classe in piccoli gruppi ed invita ciascun gruppo, a scegliere dal web alcune immagini rappresentative dell'inquinamento atmosferico, idrico, del suolo, elettromagnetico, radioattivo. Sarà attivata una discussione in modo tale che gli alunni possano riflettere sugli effetti del cambiamento climatico e sulle cause dell'inquinamento nell'aria (combustione, scarichi industriali,...), nell'acqua (scarichi fognari, detersivi, fertilizzanti, sostanze tossiche da lavorazione industriale,...) nel suolo (pesticidi, diserbanti, fertilizzanti, rifiuti solidi urbani)...e svolgendo in classe in forma interattiva, uno o più quiz relativi alle questioni ambientali e presenti al seguente link:

<https://www.earthday.org/earth-day-quizzes/>

Come prodotto dell'attività, gli alunni creano un opuscolo divulgativo in cui vengono spiegate le cause del cambiamento climatico in corso sul pianeta Terra e i comportamenti responsabili che ognuno di noi può mettere in atto quotidianamente per uno sviluppo equo, solidale e sostenibile, evidenziando il ruolo della Protezione civile in caso di calamità naturali.





## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### CLASSI PRIME

##### **-Tuteliamo e valorizziamo del patrimonio culturale**

La classe sarà suddivisa in gruppi di lavoro. Ogni gruppo sceglierà uno o più siti d'interesse storico/culturale del proprio territorio o del territorio italiano effettuando ricerche sugli stessi, focalizzandosi sulle origini storiche, sul valore artistico/architettonico e sullo stato di conservazione e tutela ambientale. Ogni gruppo dovrà raccogliere materiale relativo ai luoghi scelti, arricchendo il proprio lavoro con foto, filmati, slide, locandine, articoli, ecc.. Una parte del lavoro si potrà fare anche a casa. Ogni gruppo realizzerà la propria presentazione da proporre alla classe. Nella prima parte cercherà di mettere in sequenza la storia, utilizzando anche le fotografie o i video che ha realizzato e selezionato. Nella seconda parte saranno riportate le osservazioni sullo stato in cui





versano i vari siti scelti. Nella terza parte il gruppo farà proposte su come valorizzarli, creando anche un itinerario che colleghi i luoghi con la loro storia, guidati dalla docente.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI PRIME

#### **-La plastica è ovunque!**

Attraverso la lettura dell'opuscolo ***"Detective Catch e il caso Plastiche"***, gli alunni saranno immersi inizialmente nelle problematiche causate dall'uso non controllato della plastica che è tra i materiali più diffusi per la leggerezza, la versatilità, l'igiene: perciò una grande risorsa da raccogliere nel modo giusto. Ecco perché è il nostro comportamento a fare la differenza! Il primo approccio al concetto di economia circolare, il modello economico del futuro che può dare una risposta al bisogno di una crescita sostenibile e verde. I ragazzi, dopo la lettura, sono invitati a realizzare un fumetto di fantascienza: l'inizio della storia sarà una meteora che porta sul pianeta Terra dei bacilli che divorano la plastica e...arrivano anche in classe. Cosa sparisce? Pennarelli e vestiti sintetici all'istante, mentre



matite, cotone e lana rimangono. I fili elettrici non sono più isolati, alcune parti dei cellulari scompaiono...Scrivono insieme una lista di oggetti fatti o che contengono plastica presenti in quel momento nell'aula, aiutandosi per i dubbi con una ricerca su Internet. Continuano la trama, dettagliando i personaggi principali che dovranno inventarsi una rimedio al problema e provare a ragionare sulla sostituzione della plastica, tenendo conto dei reali impatti sull'ambiente e sull'economia della scelta alternativa. Si divide la classe in gruppi, ciascuno dei quali si distribuirà i compiti: sceneggiatore, disegnatore, scrittore dei testi nelle nuvolette. Ogni gruppo disegnerà una tavola su un cartoncino e infine si espongono i cartelloni. Infine si stabilisce un dibattito: quanto è importante la plastica nella nostra vita quotidiana? E' sempre possibile sostituirla? La sostituzione è sempre sostenibile?

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



## Tematiche affrontate / attività previste

### CLASSI SECONDE

#### **-Entrate e uscite, in equilibrio**

Non sempre è facile capire se stiamo gestendo bene i nostri soldi, se nel prossimo futuro potremo permetterci ciò che desideriamo o se dovremo considerare alcuni tagli alle spese. Dopo aver chiarito alla classe, attraverso la lettura di un fumetto predisposto, alcuni importanti concetti base come **budget, entrate, uscite, pianificazione, flussi di cassa, reddito**, ecc., si propone ai ragazzi di cimentarsi a scrivere un vero e proprio budget per scoprire se le loro entrate sono sufficienti a soddisfare le loro necessità e i loro desideri. Al termine del percorso si potrebbe prevedere un incontro di 2 ore con un docente esperto di Diritto ed Economia che potrà dettagliare gli argomenti trattati con le classi seconde.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

## Tematiche affrontate / attività previste

### CLASSI PRIME



**-Il valore del denaro e i concetti di spesa, ricavo, guadagno e perdita.**

L'attività ha inizio con un brainstorming, fondato sull'interrogativo seguente:

«Perché il denaro è così importante? A cosa serve?». Si raccolgono le risposte su un cartellone.

Si rivolge poi una seconda domanda stimolo, ossia: «Secondo voi il denaro c'è sempre stato da quando esiste l'uomo?». La conversazione relativa a tale interrogativo ha consentito di giungere alla scoperta dell'esistenza del BARATTO e alla riflessione sulla scomodità e l'arbitrarietà di questo antico sistema, motivi per cui l'uomo ha sentito l'esigenza di inventare un mezzo per facilitare gli scambi, ossia il DENARO. La riflessione conduce gli alunni a comprendere che in ogni Stato il denaro ha un nome e un valore diversi, per questo quando si viaggia in un paese diverso dal proprio si deve cambiare denaro. Infine si spiega che dal 2002 in Europa tutti utilizzano lo stesso tipo di denaro, cioè gli EURO. Si riflette sul motivo per cui un oggetto può avere un certo prezzo che può dipendere dalla misura e da quanto è prezioso, raro e quindi richiesto. Si spiegano i concetti di spesa, ricavo, guadagno e perdita anche con l'uso di giochi interattivi attinti da Wordwall a diversi link predisposti. Poi si conducono gli alunni a rendersi conto del significato concreto del cambio, inteso sia come equivalenza di valore sia come scambio di denaro contro oggetto, proponendo una situazione reale di COMPRAVENDITA con la possibilità, in occasione del Natale, di organizzare un mercatino, vendendo decorazioni o oggetti creati dai ragazzi ai quali viene attribuito un valore monetario. Il momento di interazione con i clienti dovrà essere gestito esclusivamente dagli alunni, i quali si occuperanno di imballare il prodotto, informare sul prezzo, gestire la cassa e fornire l'eventuale resto, il tutto sotto la supervisione del docente. I soldi raccolti potranno poi essere utilizzati per finanziare attività di classe, passeggiate scolastiche, oppure per sostenere organizzazioni e progetti benefici. Un'altra possibilità è quella di promuovere, in accordo con i genitori, attività legate all'utilizzo consapevole delle proprie risorse finanziarie. Per esempio, è possibile fornire ad ogni ragazzo una piccola somma di denaro da destinare all'acquisto degli alimenti necessari per preparare il pranzo, oppure per l'acquisto di materiale necessario a scuola. Gli acquisti verranno poi pianificati in classe e svolti in maniera coordinata, effettuando un'uscita presso un supermercato.

**Traguardo 5**



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI PRIME

#### **-Il nostro impegno contro le mafie**

Marzo è il mese della legalità, che vede la sua celebrazione ufficiale il giorno 21, con la **Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**. Spesso l'immagine che hanno i più giovani delle mafie è dovuta ad alcuni film e libri in cui il mondo della criminalità organizzata in Italia viene raccontato tramite storie e foto che consacrano i boss mafiosi e la loro vita a un livello quasi mitologico. Per comprendere davvero cos'è la criminalità organizzata nella realtà si propone ai ragazzi la visione di film e serie TV (La mafia uccide solo d'estate - Alla luce del sole- L'intervallo di Costanzo) che contrappongano a visioni come "Gomorra" immagini meno scenografiche. Riflettere





insieme: valutare il fenomeno "criminalità organizzata" come un sistema complesso che inquina ogni ambito della nostra società, a cui basta veramente poco per aderire, anche inconsapevolmente. Quanto sono consapevoli i ragazzi di ciò che a volte sta dietro un video? Quanto conoscono le storie di legalità, lotta e giustizia, al di là di altrettanti film e delle serie tv?

### **I valori della mia città**

Perché alcune vie della nostra città sono intitolate ad un personaggio piuttosto che ad un altro? Per quale motivo è stato scelto? Che storia c'è dietro a quel nome? Attraverso un percorso crossmediale gli alunni scopriranno i luoghi della loro città dedicati a persone che si sono battute per la legalità e la giustizia, che hanno toccato con mano da vicino gli effetti della criminalità organizzata o che sono stati vittime di agguati terroristici. Elaboreranno un testo che racconta la storia dei personaggi presi in esame e gireranno un breve filmato sulla via prescelta. Gli alunni, oltre a conoscere da vicino le biografie e l'impegno dei personaggi presi in esame, impareranno a scrivere un soggetto e produrre un breve filmato tematico. Perciò lavorare sulla consapevolezza degli spazi li aiuterà a valorizzare il proprio territorio e li renderà partecipi alla vita cittadina.

### **CLASSI SECONDE**

#### **- Dal bene confiscato al bene comune!**

Si prevedono momenti informativi sulla realtà mafiosa in Campania e in Italia, con un coinvolgimento diretto e attivo dei ragazzi, attraverso la tecnica del brainstorming e continui stimoli alla riflessione. Mettendo a confronto realtà diverse, prendendo spunto da fatti di cronaca e della quotidianità per educarli alla osservazione e portarli ad avere percezione della illegalità. Da qui far loro conoscere le modalità di riutilizzo sociale dei beni patrimoniali confiscati alla criminalità organizzata. Dare informazioni sulla storia recente dell'antimafia, dalla legge Rognoni - La Torre, alla nascita di LIBERA. I 'beni confiscati' come atto di giustizia riparatrice e percorso di riscatto, con la possibilità di poter visitare e partecipazione alle attività di un 'bene' e infine costruzione e resoconto di un'esperienza formativa: 'Reporter per un giorno'.

### **CLASSI TERZE**

#### **-Le ecomafie**

Introduzione della tematica attraverso alcune domande stimolo iniziali:



-Che cosa sai sulla gestione e sullo smaltimento dei rifiuti? -Nella tua città ti capita di vedere sacchi di rifiuti per strada? -Come descriveresti la gestione dei rifiuti della tua città? -Secondo te, perché nel mondo c'è un problema legato allo smaltimento dei rifiuti? -Secondo te, è giusto adottare ogni mezzo a disposizione per far sparire i rifiuti dalle città o ci sono dei limiti?

Brainstorming per rilevare le preconoscenze sull'argomento ed evidenziare il "**reato ambientale**".

Si propone, al seguente link, la lettura di una scheda Zanichelli comprendente alcune attività annesse che i ragazzi svolgeranno.

[file:///C:/Users/brigi/Downloads/terra-dei-fuochi\\_scheda\\_np\\_005s.pdf](file:///C:/Users/brigi/Downloads/terra-dei-fuochi_scheda_np_005s.pdf)

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano





- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### - **Il fact checking**

Quando accettiamo in modo passivo notizie e informazioni, e quando condividiamo messaggi senza pensarci e senza aver fatto le opportune verifiche, rischiamo di contribuire alla diffusione di fake news: il fact checking è l'azione di accertamento delle notizie e dei dati citati in un testo, un discorso, un messaggio. Lo sviluppo della capacità di riconoscere le fake news e di difendersi da esse è strettamente connesso alla formazione del pensiero critico, una soft skill oggi ritenuta importante per tutte le competenze. Un primo tipo di attività da proporre agli alunni consiste nell'analizzare i medesimi fatti raccontati da fonti diverse, per confrontare le informazioni, il modo in cui sono presentate e il rispetto del criterio secondo cui nel dare una notizia occorre distinguere bene i fatti dalle opinioni. In seguito si guidano gli alunni nell'analisi di alcuni esempi di notizie false o distorte per individuare i meccanismi della disinformazione e fare ipotesi sugli scopi per cui vengono diffuse. Come approfondimento si attiva una ricerca sulle fake news nella storia e sul modo in cui venivano diffuse in passato. Infine si propone agli alunni di ricercare in internet vari elenchi di indicazioni e suggerimenti su come riconoscere le fake news, per poi procedere, anche in modalità cooperative learning, a costruire una propria lista di criteri; ogni gruppo presenta poi la propria proposta agli altri gruppi per giungere a una lista condivisa a livello di classe.

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica



- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI SECONDE

#### **- Usale e non farti usare!**

Attività da svolgere sul tema delle tecnologie digitali e il loro corretto utilizzo:

Storie: I ragazzi costruiscono delle storie contenenti sia personaggi che utilizzano correttamente i dispositivi elettronici sia utilizzatori irresponsabili. Il lavoro svolto a gruppi riguarda più tecnologie (Televisione, Videogiochi, Cellulare, Internet). Si scelgono le storie più belle che potranno poi essere inserite nel sito d'istituto.

Video-inchieste Ai ragazzi si chiede di realizzare artigianalmente delle brevi video-inchieste che illustrino come utilizzare i dispositivi elettronici o i social network ed i diversi punti di vista in proposito.

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia



## Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

### **-Internet nel mondo**

Cenni sullo stato della connessione a Internet nel mondo e introduzione del concetto di digital divide; introduzione, lettura e commento all'Obiettivo 9 dell'Agenda 2030 "Promuovere l'innovazione". Lettura dei grafici aggiornati sulla disponibilità di collegamenti a Internet nel mondo, sull'aumento di tale disponibilità negli anni, sulla dislocazione geografica di tale disponibilità. Discussione e interpretazione in classe dei grafici proposti.

### **-La saggezza digitale**

Introduzione al concetto di "saggezza digitale" elaborato da Marc Prensky, ovvero la connessione tra umano e tecnologico. Comprendere la differenza tra essere competenti digitali e utenti digitali; introduzione al concetto di "conoscenza condivisa" e discussione sull'importanza dell'accessibilità della conoscenza e del sapere attraverso Internet. Confronto con le competenze di cittadinanza digitale del Digi Comp, obiettivo formativo della scuola.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

**-Posto o non posto?**

Visione del video <https://www.youtube.com/watch?v=qYnmfBiomlo>

Domande per stimolare la riflessione sui dati personali e sulle possibili conseguenze di quello che si posta: -Cosa possiamo imparare da questo video? -Che tipo di informazioni le persone avevano messo on line? -Perché il viso di una ragazza intervistata e quello di un passante erano stati offuscati? -Condivisione regole sulla privacy, sulla pubblicazione di foto, video e dati personali di altre persone. Visione dei video seguenti ai link:

<https://www.youtube.com/watch?v=BqtnYcfgLbM>

<https://www.youtube.com/watch?v=d0He0PSIa0E>

e condivisione delle riflessioni sui contenuti e su cosa è opportuno o meno pubblicare sui social e sulle strategie per difendersi dalle fake news.

Lavoro di gruppo: gli alunni, suddivisi in gruppo, ricevono una scheda con tre sezioni:

1. Si può pubblicare/diffondere;
2. Non pubblicare/diffondere e/o non fare;
3. Si può pubblicare solo col consenso della persona/dei genitori)

ed elaborano dei post-it con diversi esempi di contenuti che secondo loro si possono o meno pubblicare sui social. Si confrontano in gruppo e decidono in quale sezione inserire



i diversi contenuti.

Segue condivisione delle risposte e confronto sulle scelte operate con la classe e il docente. Progettano e realizzano un manifesto pubblicitario atto a sensibilizzare all'uso corretto e funzionale della rete e degli strumenti digitali, infine giocano con "Interland", gioco gratuito e online ideato per aiutare i ragazzi ad utilizzare internet in modo consapevole e sicuro che insegna ad essere bravi cittadini digitali.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### CLASSI TERZE

#### **-Mi proteggo...in rete**

Visione dei seguenti video:

- Video sulla storia di Carolina Picchio [https:// www.youtube.com/watch?v=RX2waGQITOs](https://www.youtube.com/watch?v=RX2waGQITOs)
- Video privacy-grooming: Creare una password efficace al seguente link



<https://support.google.com/accounts/answer/32040?hl=it>

-Internet e l'amore ingannevole al seguente link

<https://www.youtube.com/watch?v=eralTTchNis>

Seguono riflessioni e dibattiti in classe: Cosa penso della tutela della privacy? In rete mi sento protetto? Quali sono gli aspetti positivi e quelli negativi? Come possiamo proteggerci?

Al termine informazioni sulla legislazione vigente in termini di privacy e copyright.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I





### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### **-Like o Unlike**

Indagine sulla consapevolezza delle regole di navigazione in rete, attraverso un'attività di gruppo: si spostano i banchi ai lati della classe e si appendono alle due pareti le sagome **Like o Unlike**, i pollici (verso l'alto e verso il basso) di Facebook. Si dispongono i ragazzi in piedi al centro della classe e, dopo aver letto ad alta voce una alla volta alcune frasi del tipo: "Su Internet non ci sono regole" - "Su Internet si può fare ciò che si vuole tanto non ti beccano mai" - "Le cose scritte su Internet fanno meno male di quelle dette in faccia" - "Le immagini che carico su Internet e sui social network sono solo mie e ne ho il pieno controllo" - "Non mi è mai capitato niente di spiacevole on line" - "L'età minima per accedere ai social network è 13 anni" - "Conosco di persona tutti i miei amici virtuali" - "I videogiochi online sono tutti gratuiti". Si chiede loro di spostarsi in direzione di una o dell'altra parete, in base all'opinione che hanno rispetto al tema, utilizzando le sagome dei pollici: verso l'alto vuol dire che si è d'accordo con l'affermazione, verso il basso che NON si è d'accordo. Il docente mantiene il ruolo di mediatore, favorendo il dibattito fra le due "fazioni". E' interessante e costruttivo sottolineare le emozioni che i ragazzi provano nel momento in cui la loro opinione è appoggiata da tanti o da pochi compagni.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I





- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

##### CLASSE PRIMA

##### **-Le insidie della rete**

Si introduce l'attività facendo notare come Internet sia uno strumento con infinite potenzialità, ma con malcelate insidie. Prima di proporre questa attività è bene chiedere ai ragazzi di provare a verbalizzare quali possano essere, secondo loro, i possibili rischi legati a un utilizzo improprio di Internet. Dopo una breve discussione, si divide la classe in quattro gruppi e si propone loro di leggere le stesse situazioni in cui si trovano i personaggi dell'e-book teenager, fermandosi prima della risoluzione di ogni storia. I ragazzi dovranno discutere all'interno del loro gruppo in modo da trovare soluzioni comuni e condivise. Alla fine, si intavola una discussione corale, scoprendo i diversi modi di risolvere la situazione e ponendo loro delle domande che siano di stimolo, per esempio: "Vi è capitato di trovarvi in una situazione simile?"- "Siete d'accordo con la soluzione ipotizzata dai vostri compagni?" - "Che cosa avreste fatto al loro posto?"

##### CLASSE SECONDA

##### **-I videogiochi**

I videogiochi sono una costante e crescente presenza nella vita dei ragazzi. Si parte dall'analisi delle Parole chiave: dipendenza, aggressività, isolamento, sedentarietà. Si parla delle Opportunità e dei rischi: l'abuso nell'utilizzo dei videogiochi tra gli studenti ha delle ovvie conseguenze sul rendimento scolastico. I videogiochi sottraggono molto tempo allo studio e all'apprendimento, influiscono negativamente sulle relazioni esterne e sulla capacità di socializzazione. I giochi con contenuti violenti, molto frequenti, generano assuefazione alla violenza ed ansia. È tuttavia raccomandabile che i ragazzi



dedichino ai videogiochi in ogni caso un tempo contenuto ed utilizzino solo quelli adatti alla loro età. Nel mondo dei videogiochi si cerca di vincere contro il proprio avversario e "superare il livello", mentre il mondo reale non offre così tante possibilità e gli ostacoli della quotidianità risultano essere più complicati da superare rispetto al livello virtuale. Questa tematica porta alla discussione nel gruppo classe anche dopo la visione del seguente filmato al link <https://www.youtube.com/watch?v=yhtT2LYKxIk>

Il pericolo più grave per gli assidui utilizzatori di videogame è la dipendenza. È quindi indispensabile rendere consapevoli i ragazzi di questo rischio fin dall'adolescenza. Si propone l'elaborazione di un prodotto digitale che risponda alle seguenti domande prestabilite:

-Che cosa si intende per dipendenza? -Che cosa si intende per dipendenza da videogiochi? -Quali sono le altre dipendenze strettamente correlate all'uso di Internet? -Quali sono i danni derivanti da questo tipo di dipendenza?-Quali altri danni possono provocare alla salute queste dipendenze collegate all'uso di Internet? -Qual è il limite tra una cattiva abitudine ed una patologia? -Perché i soggetti con questo tipo di dipendenze, collegate ad una vita sedentaria, rappresentano un costo per la società? -Quali sono i possibili rimedi a tale dipendenza? -Come cambiare stile di vita rispetto alle linee guida dell'OMS?

CLASSE TERZA

**- Rischi della rete**

Lezioni frontali e dialogate per introdurre le nuove conoscenze. Realizzazione di mappe concettuali e spidergram per correlare le conoscenze acquisite. Presentazione dell'**Obiettivo 3, Agenda 2030** (Salute e benessere). Esplorazione del sito del Ministero della Salute [https:// www.cellulari.salute.gov.it](https://www.cellulari.salute.gov.it)

Ricerca e selezione delle informazioni utili. Riflessione sull'uso del proprio cellulare per capire meglio cos'è, come funziona, quali vantaggi offre e quali pericoli nasconde. Stima di tempi e modalità di utilizzo e impiego settimanale del proprio cellulare. Realizzazione di una presentazione PPT per condividere con gli altri le idee maturate per un uso corretto ed intelligente del proprio cellulare. Acquisizione personale di materiale iconografico. Attività laboratoriale grafico-operativa scolastica e domestica. Quali sono i rischi della rete? Link [https://www.youtube.com/watch?v=tcRaD\\_y17g0](https://www.youtube.com/watch?v=tcRaD_y17g0)

Infografica sui rischi della rete. Presentazione orale prodotti finali. 7 febbraio "**Giornata**



***nazionale contro il bullismo e cyberbullismo" (Giornata dell'amicizia e del Safer Internet Day )***

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nella Scuola Secondaria di primo grado si pone al centro dell'azione educativa l'alunno che attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella nostra comunità, dovrà essere in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. In quest'ottica e nell'esercizio dell'Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, riconosciuta alla scuola dall'art. 6 del



DPR 275/99 e dell' autonomia organizzativa didattica di cui all'art. 5 dello stesso Regolamento che consente di dare al servizio scolastico, flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia e di realizzare l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, anche attraverso l'introduzione e la diffusione di tecnologie innovative, l'Istituto I.C. "Denza - C.Mare 4", prevede di attivare nel prossimo anno scolastico 2025-26, per la Scuola Secondaria di 1° Grado percorsi di studi riferiti a tre nuovi indirizzi quali:

• un indirizzo a curvatura sportiva con l'intento di diffondere la conoscenza e la pratica di sport quale opportunità di crescita personale, socializzazione e inclusione. Inoltre, è finalizzato a promuovere e instaurare comportamenti legati a sani e corretti stili di vita, ponendosi in continuità col progetto Ministeriale "Scuola Attiva Junior", già attivato presso l'IC "DENZA-C.MARE 4" a partire dall'a. s. 2024/25, finalizzato a favorire la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Tutte le attività motorie e sportive promosse e realizzate nel corso a curvatura sportiva hanno come finalità:

- facilitare lo sviluppo delle competenze motorie e sportive;
- favorire la conoscenza e la pratica di discipline sportive individuali, di squadra e sport inclusivi;
- promuovere uno stile di vita salutare, sensibilizzando alla corretta alimentazione e allo sviluppo di un'attitudine al movimento;
- stimolare un'armonica crescita psico-fisica, potenziando lo sviluppo di competenze sociali, l'autonomia e il benessere personale;
- facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita e il lavoro di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro;
- promuovere negli studenti l'attività motoria per avvicinarsi al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo;
- integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento fortemente connesse con il



curricolo;

- sperimentare l'aspetto competitivo attraverso la partecipazione ad eventi sportivi.

- un indirizzo con curvatura tecnologico/digitale la cui organizzazione didattica seguirà il percorso ministeriale di tutte le altre classi della Scuola Secondaria di 1° Grado ma l'uso di strumenti hardware e software digitali in sostituzione di alcuni materiali cartacei; tale curvatura didattica sarà particolarmente improntata allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni che disporranno di un proprio dispositivo digitale da utilizzarsi a scopo solo didattico, con installate al suo interno gli applicativi GSuite e le altre applicazioni indicati dai docenti delle diverse discipline. Grazie all'utilizzo dei dispositivi digitali i ragazzi potranno svolgere attività interattive, condividere materiale di approfondimento, prendere appunti, realizzare schemi e mappe concettuali, e molto altro. Sarà inoltre possibile sviluppare dei percorsi basati sul problem solving, sul pensiero computazionale e sul coding. L'uso di ausili tecnologici nella didattica permette di gestire con efficacia e incisività una didattica multidisciplinare che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e la condivisione di nozioni, riflessioni, idee. Nello specifico alcune applicazioni dedicate favoriscono l'apprendimento anche per i ragazzi con bisogni educativi speciali: in questo senso, le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva, per tutti secondo il talento di ciascuno. Saranno promosse attività di CODING, di sviluppo del pensiero computazionale, di ROBOTICA e di GRAFICA DIGITALE. Gli studenti impareranno oltre che ad utilizzare i pacchetti base di videoscrittura e calcolo, a ricercare e selezionare le fonti di informazione, ad utilizzare programmi di grafica 3D e 2D per la progettazione (Tinkercad, Sketchup, Librecad), di programmazione (Scratch, Code.org, Visualino, Makecode), e di comunicazione visiva (Power Point, Prezi, Canva); ad utilizzare stampanti 3D e kit di robotica per "mettere in gioco" le competenze di programmazione acquisite; impareranno inoltre a conoscere software di editing video sviluppando competenze nell'uso delle tecniche relative all'assemblaggio di immagini e riprese acquisite da fonti digitali, nel montaggio e sincronizzazione dell'audio, nell'inserimento di tracce sonore ed effetti speciali. Le stampanti 3D, verranno utilizzate per la creazione di oggetti finiti ed originali a partire dai progetti degli alunni stessi.

- un indirizzo con curvatura classica che prevede il medesimo tempo scuola del "tempo





normale" (30 ore settimanali dal lunedì al venerdì) ma nel quale vengono affrontati, fin dal primo anno di corso, lo studio della lingua latina e specifici percorsi interdisciplinari di approfondimento della cultura greco-latina, prevedendo almeno due UDA interdisciplinari a quadrimestre di approfondimento della cultura classica e almeno due uscite didattiche aggiuntive, ad anno di corso, volte alla scoperta della cultura classica. Gli studenti potranno così comprendere la realtà contemporanea alla luce del confronto con la civiltà classica, che ha avuto un ruolo decisivo nella formazione della civiltà occidentale, prefiggendosi di formare persone capaci di comprendere la realtà in cui vivono, di giudicarla con autonomo spirito critico, di inserirsi creativamente in essa, di proporsi con linguaggio ricco e appropriato, di confrontarsi con opinioni diverse. Fondamentale strumento per raggiungere questi obiettivi è lo studio del Latino che permetterà di capire la genesi profonda della nostra cultura.

Il nostro Curricolo, pertanto si sviluppa in modo che ogni alunno possa:

- acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri;
- saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società;
- orientare le proprie scelte in modo consapevole;
- rispettare le regole condivise;
- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- potenziare le competenze linguistiche;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;



- potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la metodologia laboratoriale;
- potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali sono sempre più importanti per muoversi nella società attuale, per questo è fondamentale che la scuola le metta al centro della propria funzione educativa. In tutte le attività presenti nell' Offerta Formativa della Scuola Secondaria di primo grado: quelle di Arricchimento, di Ampliamento, le uscite didattiche, la partecipazione a Concorsi, le attività delle UDA disciplinari, gli insegnamenti dell'Educazione Civica, si pone grande attenzione all'acquisizione delle Competenze trasversali, ovvero alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, riferita alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva; alla competenza in materia di cittadinanza, riferita alle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità; competenza imprenditoriale, riferita alla capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti con valore sociale, culturale o economico e che rappresentano un'opportunità per il benessere della società; alla competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale riferita alla comprensione e al rispetto di idee espresse e comunicate in maniera differente e da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Le competenze trasversali sono messe al centro del percorso di apprendimento della Scuola Secondaria di primo grado, perché migliorano il grado di consapevolezza dello studente rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi nei diversi





contesti sociali: implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Sono competenze chiave nell'ottica della formazione permanente perché si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, dotando così lo studente di capacità che gli permettono di migliorare la qualità del proprio comportamento e realizzare strategie efficaci per i diversi contesti in cui si troverà ad agire. Inoltre è importante considerare l'importanza di queste soft skill anche in funzione auto-orientativa: lo studente deve essere in grado di ottenere feed-back sulle sue strategie e utilizzarli per riorganizzare la sua capacità di orientarsi in diversi ambiti, soprattutto per gli alunni delle classi terze che, al termine del 1° ciclo di studi, dovranno scegliere il percorso da intraprendere nella scuola di grado superiore. In sintesi, le competenze trasversali permettono allo studente di arricchire il suo patrimonio personale con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di comportarsi adeguatamente ed efficacemente nella complessità delle situazioni in cui si trova a muoversi. Proprio per la natura peculiare delle competenze trasversali la Scuola Secondaria attua una metodologia didattica orientata al potenziamento della connessione tra contesti formali, informali e non formali in cui si sviluppa l'apprendimento. L'aspetto emotivo e relazionale viene posto al centro del processo educativo e diventa un elemento sostanziale dell'apprendimento permanente. Così come la metodologia di insegnamento, anche il monitoraggio del percorso formativo, e quindi gli strumenti di valutazione, sono adeguati alle caratteristiche delle competenze trasversali. Tra le altre cose, questo significa anche organizzare e dare priorità a colloqui individuali e di gruppo, simulazioni e altre metodologie attive (role playing, project work, ecc.) rispetto alle "tradizionali" forme di valutazione. La valutazione infatti non riguarda più solamente i traguardi e le competenze acquisite, ma anche il grado di consapevolezza acquisito dallo studente, in primis proprio nel saper giudicare e valorizzare le sue capacità in termini di competenze trasversali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nella Scuola Secondaria di primo grado gli alunni hanno bisogno di percepire la continuità del loro esistere, hanno bisogno di stabilità e di coerenza, di sicurezze e di certezze, ovvero di armonia, pertanto in linea con il Curricolo Verticale per competenze adottato dall'Istituto



ed in particolare in linea con il Curricolo della Scuola Secondaria di primo grado, tutti i docenti hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di ispirare e incoraggiare corrette e significative relazioni con gli altri. Il concetto di cittadinanza è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore (“nella costruzione del sé”), che nella dimensione relazionale (nella costruzione “di corrette e significative relazioni con gli altri”), nonché nella costruzione “di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale”. Di conseguenza le otto competenze chiave, bene delineate nel nostro Curricolo, risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo “pieno” ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo. I nuovi scenari e i Documenti internazionali chiamano in causa la scuola per un’ educazione al pensiero critico, per imparare la resilienza, per imparare ad affrontare positivamente i cambiamenti e soprattutto per utilizzare i saperi per la costruzione della cittadinanza; dunque il “fare scuola” oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. In tale scenario tutti i docenti delle discipline coinvolte nel Curricolo della Scuola Secondaria di primo grado, offrono agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; fanno sì che essi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovono la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favoriscono l’autonomia di pensiero di tutti gli alunni, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. DENZA - C.MMARE 4 (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS/SCAMBIO CULTURALE

L'attività si concentra sulla possibilità di partecipazione a progetti che favoriscono il confronto internazionale, l'apprendimento di nuove metodologie didattiche e l'approfondimento del patrimonio culturale comune.

Il progetto consentirà ai partecipanti di immergersi in un'altra cultura, sviluppare competenze linguistiche e professionali e acquisire competenze utili per la vita. Inoltre, le attività favoriranno un ambiente di apprendimento collaborativo e inclusivo atto allo sviluppo di competenze interculturali e digitali.

#### Risultati attesi

Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità europea attraverso l'attivazione di scambi culturali, condivisione delle buone pratiche didattiche e/o di mobilità di docenti e studenti.

#### Attività



Riunioni settimanali del gruppo di lavoro

PRIMA FASE: Registrazione alla piattaforma del Programma Erasmus+

SECONDA FASE: Stesura e definizione progetto di scambio culturale e delle progettualità da presentare per il Programma Erasmus+

TERZA FASE: Implementazione del progetto

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 2: PROGETTO DI SUPPORTO ESPERTO IN LINGUA INGLESE



Il progetto, come ampliamento dell'offerta formativa, è volto al potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese con il supporto di un esperto esterno madrelingua.

Rientra nell'ambito di un arricchimento/potenziamento linguistico e mira a migliorare le competenze orali, il vocabolario e la comprensione degli studenti attraverso l'interazione in un contesto di comunicazione reale. Gli obiettivi includono il potenziamento dell'ascolto e della produzione scritta e orale, l'aumento della motivazione, lo sviluppo della conoscenza culturale di altri paesi.

#### Attività

- Conversazione e discussione: Interazioni dirette su argomenti familiari e di attualità.
- Giochi e attività ludiche: L'apprendimento avviene in modo divertente e coinvolgente.
- Lettura e interpretazione di testi: Si lavora sulla comprensione di testi di varia natura, spesso legati alla cultura anglofona.
- Attività di gruppo: Si promuove il lavoro collaborativo e la socializzazione nella lingua straniera.

#### Risultati attesi

- Miglioramento della pronuncia: L'esposizione a un parlante madrelingua aiuterà a perfezionare l'accento, il ritmo e l'intonazione.
- Potenziamento della comprensione e della produzione orale: Gli studenti svilupperanno la capacità di ascoltare e di esprimersi in modo più fluente e spontaneo.
- Ampliamento del vocabolario: Si acquisirà un lessico più ricco e specifico, spesso legato a contesti di vita reale.
- Sviluppo della competenza culturale: Si offrirà l'opportunità di conoscere e confrontarsi con culture diverse.
- Aumento della motivazione: Un approccio pratico e coinvolgente rende l'apprendimento più stimolante e meno astratto.



### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

### Destinatari

- Personale
- ATA

## ○ Attività n° 3: PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE PER CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

- Migliorare le competenze linguistiche degli studenti di terza media in lingua inglese
- Preparare gli studenti all'esame per il conseguimento delle Certificazioni Cambridge Livello A2-B1.
- Fornire agli studenti strumenti e strategie per migliorare la comprensione e la produzione scritta e orale della lingua inglese

### Attività

- Entry test
- Esercitazioni sulla comprensione scritta (reading), comprensione orale (listening),





produzione scritta (writing), produzione orale (speaking)

- Esercitazioni scritte ed orali a difficoltà crescent
- Analisi di testi e materiali autentici
- Feedback e correzione degli errori
- Strategie per migliorare la comprensione e la produzione
- Attività di revisione e consolidamento
- Preparazione finale per le prove
- Simulazione delle prove d' esame Cambridge

#### Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti di terza media in lingua inglese
- Aumento della fiducia e della motivazione degli studenti nella lingua inglese
- Preparazione efficace degli studenti alle prove per il conseguimento delle Certificazioni Cambridge Livello A2-B1.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche





### Destinatari

- Personale
- ATA

## ○ Attività n° 4: PROGETTO AGENDA SUD "MORE ENGLISH 2"

Il progetto intende potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria, promuovendo un apprendimento attivo, motivante e basato sull'uso concreto della lingua in contesti significativi.

Attraverso giochi linguistici, canzoni, drammatizzazioni e l'uso di strumenti digitali, gli alunni svilupperanno sicurezza e piacere nell'esprimersi in inglese.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

### Destinatari

- Personale
- ATA





### Attività n° 5: PROGETTO AGENDA SUD "MORE ENGLISH 4"

Il progetto intende potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria, promuovendo un apprendimento attivo, motivante e basato sull'uso concreto della lingua in contesti significativi.

Attraverso giochi linguistici, canzoni, drammatizzazioni e l'uso di strumenti digitali, gli alunni svilupperanno sicurezza e piacere nell'esprimersi in inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

#### Dettaglio plesso: C.MMARE IC DENZA (PLESSO)

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ Attività n° 1: PROGETTO AGENDA SUD "MORE ENGLISH 4"



Il progetto intende potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria, promuovendo un apprendimento attivo, motivante e basato sull'uso concreto della lingua in contesti significativi.

Attraverso giochi linguistici, canzoni, drammatizzazioni e l'uso di strumenti digitali, gli alunni svilupperanno sicurezza e piacere nell'esprimersi in inglese.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: C.MARE STABIA 4-ANNUNZIATELLA (PLESSO)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ Attività n° 1: PROGETTO AGENDA SUD "MORE



## ENGLISH 2"

Il progetto intende potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria, promuovendo un apprendimento attivo, motivante e basato sull'uso concreto della lingua in contesti significativi.

Attraverso giochi linguistici, canzoni, drammatizzazioni e l'uso di strumenti digitali, gli alunni svilupperanno sicurezza e piacere nell'esprimersi in inglese.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

### Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: DENZA - C.MMARE DI STABIA (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## ○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS/SCAMBIO



## CULTURALE

L'attività si concentra sulla possibilità di partecipazione a progetti che favoriscono il confronto internazionale, l'apprendimento di nuove metodologie didattiche e l'approfondimento del patrimonio culturale comune.

Il progetto consentirebbe ai partecipanti di immergersi in un'altra cultura, sviluppare competenze linguistiche e professionali e acquisire competenze utili per la vita. Inoltre, le attività favoriranno un ambiente di apprendimento collaborativo e inclusivo atto allo sviluppo di competenze interculturali e digitali.

### Risultati attesi

Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità europea attraverso l'attivazione di scambi culturali, condivisione delle buone pratiche didattiche e/o di mobilità di docenti e studenti.

### Attività

Riunioni settimanali del gruppo di lavoro

PRIMA FASE: Registrazione alla piattaforma del Programma Erasmus+

SECONDA FASE: Stesura e definizione progetto di scambio culturale e delle progettualità da presentare per il Programma Erasmus+

TERZA FASE: Implementazione del progetto

Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Approfondimento:

.

## ○ Attività n° 2: PROGETTO DI SUPPORTO ESPERTO IN LINGUA INGLESE

Il progetto, come ampliamento dell'offerta formativa, è volto al potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese con il supporto di un esperto esterno madrelingua.

Rientra nell'ambito di un arricchimento/potenziamento linguistico e mira a migliorare le competenze orali, il vocabolario e la comprensione degli studenti attraverso l'interazione in un contesto di comunicazione reale. Gli obiettivi includono il potenziamento dell'ascolto e della produzione scritta e orale, l'aumento della motivazione, lo sviluppo della conoscenza culturale di altri paesi.

#### Attività

- Conversazione e discussione: Interazioni dirette su argomenti familiari e di attualità.
- Giochi e attività ludiche: L'apprendimento avviene in modo divertente e coinvolgente.



- Lettura e interpretazione di testi: Si lavora sulla comprensione di testi di varia natura, spesso legati alla cultura anglofona.
- Attività di gruppo: Si promuove il lavoro collaborativo e la socializzazione nella lingua straniera.

#### Risultati attesi

- Miglioramento della pronuncia: L'esposizione a un parlante madrelingua aiuterà a perfezionare l'accento, il ritmo e l'intonazione.  
Potenziamento della comprensione e della produzione orale: Gli studenti svilupperanno la capacità di ascoltare e di esprimersi in modo più fluente e spontaneo.
- Ampliamento del vocabolario: Si acquisirà un lessico più ricco e specifico, spesso legato a contesti di vita reale.
- Sviluppo della competenza culturale: Si offrirà l'opportunità di conoscere e confrontarsi con culture diverse.  
Aumento della motivazione: Un approccio pratico e coinvolgente rende l'apprendimento più stimolante e meno astratto.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti





### ○ Attività n° 3: PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE PER CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

- Migliorare le competenze linguistiche degli studenti di terza media in lingua inglese
- Preparare gli studenti all'esame per il conseguimento delle Certificazioni Cambridge Livello A2-B1.
- Fornire agli studenti strumenti e strategie per migliorare la comprensione e la produzione scritta e orale della lingua inglese

#### Attività

- Entry test
- Esercitazioni sulla comprensione scritta (reading), comprensione orale (listening), produzione scritta (writing), produzione orale (speaking)
- Esercitazioni scritte ed orali a difficoltà crescent
- Analisi di testi e materiali autentici
- Feedback e correzione degli errori
- Strategie per migliorare la comprensione e la produzione
- Attività di revisione e consolidamento
- Preparazione finale per le prove
- Simulazione delle prove d' esame Cambridge

#### Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti di terza media in lingua inglese
- Aumento della fiducia e della motivazione degli studenti nella lingua inglese
- Preparazione efficace degli studenti alle prove per il conseguimento delle Certificazioni



Cambridge Livello A2-B1.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. DENZA - C.MMARE 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: MULTISTEM

Le azioni intraprese mirano all'utilizzo della tecnologia in modo critico ed esperienziale. Ogni intervento punta alla didattica inclusiva in cui ogni alunno è attivo creatore di contenuti e soluzioni originali. Sono privilegiati gli approcci laboratoriali mediante l'utilizzo della robotica educativa e lo sviluppo del pensiero computazionale. Si organizzano laboratori scientifici interattivi, semplici progetti di ingegneria, attività di programmazione e coding, osservazione della natura, attività di matematica attraverso il gioco, osservazioni e studi sull'ambiente, partecipazioni e gare scientifiche e matematiche, si utilizzano app e software educativi che promuovono la risoluzione di problemi e la creatività, si organizzano mostre o presentazioni in cui i bambini possano condividere i loro progetti STEM con i compagni di classe e i genitori, si incentivano la comunicazione e il pensiero critico.

Ogni intervento punta alla didattica inclusiva in cui ogni alunno è attivo creatore di contenuti e soluzioni originali. Le azioni intraprese mirano all'utilizzo della tecnologia in modo critico ed esperienziale. L'azione si distingue per la sua capacità di combinare conoscenza e creatività: i laboratori, organizzati in moduli differenziati, permetteranno agli studenti di esplorare varie discipline in modo interattivo. Ogni laboratorio avrà un tema specifico, che andrà attraverso il gioco a favorire l'approccio interattivo a diverse materie. I bambini avranno l'opportunità di sperimentare con materiali tecnologici, di programmare semplici dispositivi elettronici e di scoprire i segreti della natura in modo pratico e coinvolgente. L'azione, dunque, vuole stimolare la curiosità naturale dei bambini incoraggiandone il pensiero critico.

Laboratori tematici per tutti



I laboratori, pensati per gli alunni e le alunne della scuola primaria, si differenziano per complessità e obiettivi didattici.

Tra i temi principali ci sono:

- La magia della scienza e della tecnologia: scoprire la vita attraverso esperimenti pratici e divertenti che si trasformano, con l'ausilio dell'informatica, in prodotti digitali.
- Robotica e coding: un laboratorio per esplorare i diversi linguaggi di programmazione e il mondo dei robot, ma partendo dall'esperienza pratica della dama umana. In questo caso sarà previsto anche il coinvolgimento delle competenze di educazione motoria
- Ingegneria semplice: costruzione di modelli e manufatti semplici, digitali e non, per favorire la creatività.

In un mondo che cambia rapidamente, le competenze scientifiche e tecnologiche sono fondamentali per il futuro, non solo per chi vorrà intraprendere una carriera nelle scienze, ma anche per diventare cittadini consapevoli. Attraverso il progetto STEM, i bambini acquisiranno nuove conoscenze e svilupperanno anche abilità trasversali, come il lavoro di squadra, il problem solving e la creatività.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi di apprendimento del progetto:

- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al benessere digitale
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e docenti



## ○ **Azione n° 2: SECONDARY STEM**

Le azioni intraprese mirano all'utilizzo della tecnologia in modo critico ed esperienziale. Ogni intervento punta alla didattica inclusiva che consideri le diverse potenzialità e modalità di apprendimento degli alunni, valorizzando le differenze e promuovendo un clima di accoglienza e rispetto reciproco. Le azioni promuovono la creatività e la curiosità: viene favorito il pensiero divergente, aprendo a soluzioni inedite e evitando situazioni stereotipate che limitano l'attivazione degli alunni. Sono privilegiati gli approcci laboratoriali con l'utilizzo della robotica educativa e lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso tematiche come l'ecologia e la sostenibilità del nostro pianeta e una profonda conoscenza degli strumenti multimediali. Integrare attività di laboratorio è elemento fondamentale per formulare ipotesi, sperimentare, argomentare scelte e aprire alla costruzione di nuove conoscenze. I laboratori rafforzano la fiducia nelle capacità di pensiero degli alunni e favoriscono l'apprendimento dai propri errori e da quelli degli altri. In particolare si organizzano laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in esperimenti scientifici e attività pratiche legate alle materie STEM, si sviluppano progetti che coinvolgano più materie STEM in modo interdisciplinare, incoraggiando la collaborazione tra gli insegnanti di scienze, matematica e tecnologia. Si utilizzano strumenti per la programmazione e il coding, si partecipa a iniziative di approfondimento anche on-line che permettano agli studenti di esplorare ulteriormente i loro interessi in discipline scientifiche e tecnologiche. Si partecipa a progetti di innovazione che sfidino gli studenti a risolvere problemi reali utilizzando le conoscenze acquisite nelle discipline STEM, si organizzano progetti ed iniziative volte anche all'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità attraverso la strutturazione di podcast ed ebook per una efficace autovalutazione. Si utilizzano le nuove tecnologie, come realtà virtuale o simulazioni, per rendere l'apprendimento STEM più coinvolgente e immersivo e si sensibilizzano gli alunni alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---





### apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Lo studente è in grado di:

- utilizzare applicazioni collaborative per produrre elaborati digitali insieme ai compagni in modo creativo;
- utilizzare il linguaggio di programmazione a blocchi per creare dialoghi, semplici videogame e programmare robot;
- collaborare e comunicare;
- dimostrare competenze di alfabetizzazione digitale, inclusa la capacità di utilizzare software specifici, navigare in Internet in modo sicuro e comprendere i concetti di sicurezza informatica;
- risolvere problemi, riflettere sull'impatto etico e sociale delle soluzioni proposte, comprendendo le implicazioni delle decisioni prese nel contesto STEM.

### ○ **Azione n° 3: STEMLAB**

Le azioni intraprese mirano all'acquisizione delle competenze minime per esplorare il mondo circostante attraverso la manipolazione degli elementi vegetali, la motivazione, l'esplorazione, la gestualità. Sono previsti interventi in orario curriculare con metodologie che includono la creazione di un ambiente stimolante, che incoraggi l'interesse innato dei





bambini, anche attraverso le azioni routinarie quali la conta dei presenti, la costruzione di tabelle che registrino il passare del tempo, l'osservazione dei fenomeni della natura, la registrazione di semplici dati. Si propongono attività di esplorazione sensoriale, si introducono concetti scientifici di base, giochi di costruzioni, esperimenti scientifici semplici, esplorazioni della natura, lavori di squadra e di problem solving.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
  - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
  - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
  - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
  - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il bambino è in grado di:

- eseguire giochi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico usando lo schermo interattivo;
- svolgere attività di coding unplugged e di robotica educativa come supporto alla



risoluzione di problemi;  
- lavorare in gruppo.

## Dettaglio plesso: I.C.DENZA - C/MMARE DI STABIA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: AZIONE 1 "I profumi della natura" - Infanzia Denza**

Il progetto STEM sulle erbe aromatiche mira ad avvicinare i bambini alla natura attraverso l'osservazione diretta e la cura delle piante. Attraverso esperienze sensoriali, piccoli esperimenti e l'uso di semplici strumenti, i bambini sviluppano curiosità scientifica, capacità di esplorazione e primi ragionamenti logici. Il lavoro condiviso favorisce la collaborazione, responsabilità e attenzione verso l'ambiente, mentre il contatto con le piante arricchisce il linguaggio e sostiene l'autonomia. L'intero percorso promuove uno sviluppo armonico, unendo scienza, scoperta e cura della natura.

Campi di esperienza coinvolti

La conoscenza del mondo: fenomeni e viventi-numero, spazio e tempo

Percorso laboratoriale

1. Fase iniziale: scoperta e osservazione delle piante aromatiche

Attività: Tavolo sensoriale Annusa e indovina; osservazione con lente: foglie grandi/piccole, lisce/ruvide, colori diversi; conversazione guidata: A cosa servono le piante aromatiche? Dove le abbiamo già sentite?

2. Fase scientifica: il piccolo laboratorio botanico



Attività: Esperimenti scientifici semplici: mettiamo a radicare una piantina in acqua e osserviamo la crescita delle radichette; cosa serve a una pianta per vivere? Utilizzo di terreni diversi (terriccio, sabbia, cotone); variabili: con/senza acqua, con/senza luce;

3. Fase tecnologica: gli strumenti dello scienziato

Attività: utilizzo di lenti di ingrandimento, contagocce per innaffiare, fotografie alle piante, utilizzo di Google Lens per rilevare il nome scientifico della pianta

4. Fase ingegneristica: costruiamo un mini orto aromatico

Attività: predisposizione di un orto verticale in base all'altezza delle piantine, creazione di cartellini creati dai bambini con simboli e colori

5. Fase matematica: misuriamo, contiamo, confrontiamo

Attività: contiamo le foglie; quale ha le foglie più lunghe? Quale profuma di più?; misuriamo la crescita settimanale con un righello semplificato

Prodotti finali

Mini-erbario con foglie essiccate – Sacchetti profumati- Olio aromatico

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare i sensi attraverso l'esplorazione-scoperta
- osservare e descrivere caratteristiche naturali (forma, colore, profumo)
- introdurre concetti scientifici semplici (crescita delle piantine, bisogni vitali)
- avvicinare alla classificazione, alla comparazione e alla cura degli esseri viventi
- favorire un approccio STEM integrato: Scienza e Tecnologia (osservazione, strumenti), Ingegneria (costruzioni semplici), Matematica (numerazione, confronto)

### ○ Azione n° 2: AZIONE 2 "Il coding per crescere"

Le attività di coding previste sono pervasive a tutti i campi di esperienza, esse promuovono l'apprendimento attivo e costruttivo rendendo i bambini protagonisti del loro naturale processo di scoperta favorendo l'inclusività attraverso la collaborazione e la cooperazione per la risoluzione dei problemi.

Campi di esperienza coinvolti

Tutti i campi di esperienza

Percorsi laboratoriali

Coding unplugged attraverso percorsi motori in cui i bambini creano ed eseguono percorsi



a pavimento usando indicazioni verbali o simboli che rappresentano comandi: AVANTI, GIRA A DESTRA/SINISTRA, SALTA...

Ascolto e visione di storie; suddivisione in sequenze; giochi di ordinamento delle sequenze (prima/dopo, direzione e la narrazione); assegnazione dei numeri alle sequenze (algoritmo di ordinamento; realizzazione di un personaggio a scelta con le costruzioni a incastro

Costruzione di percorsi di CodyFeet con tessere quadrate che rappresentano in modo intuitivo le istruzioni necessarie a percorrerli

Utilizzo di BeeBot su una scacchiera per eseguire i percorsi dei diversi personaggi della storia attraverso l'utilizzo di frecce direzionali

Thinkering, esplorazione e sperimentazione di materiali per creare "qualcosa di nuovo" ad ogni gruppo di bambini viene distribuito una quantità di materiale di facile consumo e di riciclo per poter costruire il proprio personaggio della storia

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero computazionale: i bambini imparano a pianificare una strategia per risolvere i problemi
- apprendere concetti di base: attraverso il gioco i bambini familiarizzano con i progetti di base della programmazione in modo intuitivo e divertente
- sviluppare le competenze trasversali: i bambini sono stimolati alla curiosità, creatività, collaborazione e potenziati nelle abilità logico-matematiche

## Dettaglio plesso: 4 CIRCOLO DIDATTICO STATALE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: AZIONE 1 "Naturalmente...orto"- Infanzia Annunziatella**

Il progetto STEM dedicato all'orto ha la finalità di avvicinare i bambini alla natura e ai processi di crescita delle piante attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la cura quotidiana; attività pratiche come seminare, trapiantare, osservare i cambiamenti, raccogliere i frutti, sviluppano nei bambini curiosità scientifica e comprensione dei bisogni fondamentali degli esseri viventi. L'uso di strumenti, materiali e piccole procedure favorisce





l'esercizio del pensiero logico e l'introduzione di semplici concetti tecnologici e ingegneristici. Il progetto promuove anche la collaborazione e la responsabilità: prendersi cura dell'orto diventa un compito condiviso che richiede attenzione, costanza e rispetto per l'ambiente. L'orto diventa così un ambiente di apprendimento completo dove scienza, esplorazione ed educazione ambientale si intrecciano per favorire lo sviluppo armonico del bambino.

Campi di esperienza coinvolti

La conoscenza del mondo: fenomeni e viventi-numero, spazio e tempo

Percorso laboratoriale

1.Fase iniziale: Scopriamo l'orto

Attività: Conversazione guidata; visione di un video – racconto

2.Fase scientifica: Dal seme al frutto

Attività: preparazione del terriccio in un semenzaio in cui piantare i semi; osservazione delle fasi di crescita delle piantine da trapiantare successivamente nell'aiuola dell'orto della scuola; cosa serve a una pianta per vivere?; variabili: con/senza acqua, con/senza luce

3. Fase tecnologica: lo scienziato-contadino

Attività: fotografie alle piante, utilizzo di Google Lens per rilevare il nome scientifico della pianta

4.Fase ingegneristica: predisposizione delle piantine nell'orto in base alla loro altezza-crescita- dimensione, creazione di etichette di riconoscimento delle piante

5. Fase matematica: misuriamo, contiamo, confrontiamo

Attività: quante piante di pomodori abbiamo coltivato?; abbiamo raccolto più pomodori o più patate?

Prodotti finali

Raccolta dei prodotti, trasformazione e loro degustazione – Libricino/diario delle attività





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente
- avvicinare e sensibilizzare i bambini alla natura, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni
- influire positivamente sulla comprensione del valore del cibo e del lavoro che viene svolto
- migliorare la manualità fine
- avvicinare alla classificazione, alla comparazione e alla cura degli esseri viventi
- favorire un approccio STEM integrato: Scienza e Tecnologia (osservazione, strumenti),



Ingegneria (costruzioni semplici), Matematica (numerazione, confronto)

### ○ Azione n° 2: AZIONE 2 "Il coding per crescere"

Le attività di coding previste sono pervasive a tutti i campi di esperienza, esse promuovono l'apprendimento attivo e costruttivo rendendo i bambini protagonisti del loro naturale processo di scoperta favorendo l'inclusività attraverso la collaborazione e la cooperazione per la risoluzione dei problemi.

Campi di esperienza coinvolti

Tutti i campi di esperienza

Percorsi laboratoriali

Coding unplugged attraverso percorsi motori in cui i bambini creano ed eseguono percorsi a pavimento usando indicazioni verbali o simboli che rappresentano comandi: AVANTI, GIRA A DESTRA/SINISTRA, SALTA...

Ascolto e visione di storie; suddivisione in sequenze; giochi di ordinamento delle sequenze (prima/dopo, direzione della narrazione); assegnazione dei numeri alle sequenze (algoritmo di ordinamento; realizzazione di un personaggio a scelta con le costruzioni a incastro

Costruzione di percorsi di CodyFeet con tessere quadrate che rappresentano in modo intuitivo le istruzioni necessarie a percorrerli

Utilizzo di BeeBot su una scacchiera per eseguire i percorsi dei diversi personaggi delle storie attraverso l'utilizzo di frecce direzionali

Thinkering, esplorazione e sperimentazione di materiali per creare "qualcosa di nuovo" ad ogni gruppo di bambini viene distribuito una quantità di materiale di facile consumo e di riciclo per poter costruire il proprio personaggio della storia



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero computazionale: i bambini imparano a pianificare una strategia per risolvere i problemi
- apprendere concetti di base: attraverso il gioco i bambini familiarizzano con i progetti di base della programmazione in modo intuitivo e divertente
- sviluppare le competenze trasversali: i bambini sono stimolati alla curiosità, creatività, collaborazione e potenziati nelle abilità logico-matematiche



## Dettaglio plesso: C.MMARE IC DENZA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: GAMES AND MORE...**

Questo progetto si concentra sul potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso un approccio pratico e collaborativo. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a laboratori di coding e robotica, guidati da docenti, per acquisire sia conoscenze teoriche che abilità pratiche. L'obiettivo principale è preparare i ragazzi ad affrontare le sfide del futuro, stimolando la curiosità e la creatività attraverso attività pratiche e giochi educativi, sia "plugged" che "unplugged". Questo approccio integrato, che combina teoria, pratica e gamification, mira a formare una nuova generazione di innovatori e problem solver nel settore delle STEM.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca/ azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

### ○ **Azione n° 2: STEM WEEK**

Il progetto si distingue per la sua capacità di combinare conoscenza e creatività: i laboratori, organizzati in moduli differenziati, permetteranno agli studenti di esplorare varie discipline in modo interattivo. Ogni laboratorio avrà un tema specifico, che andrà



dalla biologia all'informatica, all'ecologia, con l'obiettivo di fornire un approccio concreto e divertente alle materie scientifiche. I bambini avranno l'opportunità di sperimentare con materiali tecnologici, di programmare semplici dispositivi elettronici e di scoprire i segreti della natura in modo pratico e coinvolgente. Il progetto vuole stimolare la curiosità naturale dei bambini incoraggiandone il pensiero critico.

Laboratori tematici per tutti

I laboratori, pensati per gli alunni e le alunne della scuola primaria, si differenziano per complessità e obiettivi didattici.

Tra i temi principali ci sono:

- La magia della scienza e della tecnologia: scoprire la vita attraverso esperimenti pratici e divertenti che si trasformano, con l'ausilio dell'informatica, in prodotti digitali.
- Robotica e coding: un laboratorio per esplorare i diversi linguaggi di programmazione e il mondo dei robot, ma partendo dall'esperienza pratica della dama umana. In questo caso sarà previsto anche il coinvolgimento delle competenze di educazione motoria
- Ingegneria semplice: costruzione di modelli e manufatti semplici, digitali e non, per favorire la creatività.

Perché le STEM sono importanti per i bambini

In un mondo che cambia rapidamente, le competenze scientifiche e tecnologiche sono fondamentali per il futuro, non solo per chi vorrà intraprendere una carriera nelle scienze, ma anche per diventare cittadini consapevoli. Attraverso il progetto STEM, i bambini acquisiranno nuove conoscenze e svilupperanno anche abilità trasversali, come il lavoro di squadra, il problem solving e la creatività.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza





- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi di apprendimento del progetto:

- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al benessere digitale
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





-prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

-valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e docenti

### ○ Azione n° 3: CASTELL...STEM

Attraverso la scrittura creativa e l'uso di strumenti digitali , i ragazzi daranno voce e forma a personaggi immaginari, che diventano ambasciatori politici della nostra città , raccontando storie di rispetto, cooperazione e sostenibilità nel nostro . Le favole, raccolte in un ebook interattivo , rappresenteranno un viaggio tra parole, immagini e tecnologie per costruire insieme il futuro del mondo.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Comprensione del valore educativo e simbolico delle favole e dei loro messaggi universali.
- Maggiore consapevolezza dei temi dell'Agenda 2030, in particolare quelli legati alla tutela dell'ambiente e alla convivenza pacifica.
- Sviluppo di creatività, senso critico e competenze narrative attraverso la riscrittura delle favole con protagonisti gli animali.
- Potenziamento delle competenze digitali tramite l'uso di strumenti multimediali per la produzione di ebook, podcast o video-racconti.
- Rafforzamento della collaborazione e del lavoro di gruppo, condivisione di idee e responsabilità.
- Realizzazione di un prodotto finale digitale (ebook o audiolibro) da pubblicare e condividere sul sito o sui social della scuola.

**Dettaglio plesso: C.MARE STABIA 4-ANNUNZIATELLA**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Azione n° 1: STEM CHE PASSIONE!!!**

Progetto "STEM: che passione!"

Il nostro Progetto nell'a. s. 2024/25, per la scuola Primaria, si focalizza sulla creazione di percorsi didattici innovativi in cui gli alunni sono protagonisti attivi del proprio percorso formativo, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie digitali didattiche di cui ogni classe dispone. Viene pertanto potenziato l'apprendimento attraverso "i compiti di realtà" mediante il quale l'alunno giunge alla risoluzione del problema o ad un argomento da approfondire attraverso i seguenti tipi di approccio:

- pluridisciplinare, dove il problema, tipico di una disciplina, viene affrontato attraverso gli strumenti di un'altra disciplina;
- multidisciplinare, dove il problema viene affrontato attraverso gli strumenti di più discipline, con un meccanismo puramente additivo;
- interdisciplinare, dove il problema viene affrontato attraverso una sintesi coordinata e armoniosa degli strumenti di più discipline;
- transdisciplinare, dove il problema viene più affrontato senza che vi sia più un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

Più in generale, l'approccio transdisciplinare all'insegnamento crea uno spazio aperto in cui gli alunni smettono di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, ma utilizzano invece tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi nei più svariati campi (sviluppo delle competenze).

Il metodo STEM viene così finalizzato alla promozione dell'apprendimento interdisciplinare laboratoriale attraverso un intreccio scientifico, tecnologico e creativo. Gli obiettivi che dovranno essere raggiunti dagli studenti, posti davanti ad un "compito di realtà", saranno pertanto l'applicazione delle cosiddette "4 C":



□ Critical thinking: la maturazione di un pensiero critico, valutando il problema da vari punti di vista e cogliendone punti di debolezza e punti di forza; rafforzamento della capacità di osservazione e di analisi, di problem solving, di praticare inferenze corrette.

□ Communication: l'abilità di comunicare non solo come incentivazione al dialogo, al confronto e all'ascolto dell'altro ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati (conoscere gli specifici linguaggi delle discipline ed utilizzarli in vari contesti) e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.

□ Collaboration: l'abilità alla collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare i più piccoli, fin dalla scuola primaria, a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune.

□ Creativity: lo sviluppo del pensiero creativo - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi. In questa ottica, verranno introdotte in tutte le classi, attività di Tinkering e Coding, stimolando la creatività e il Problem Solving attraverso il "fare" pratico e l'esplorazione. Queste attività saranno integrate in un curriculum verticale che accompagnerà gli studenti dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, garantendo una progressione continua e coesa delle competenze STEM. La scuola si pone, dunque, l'obiettivo di sviluppare tutte le competenze necessarie per affrontare le sfide del presente e preparare gli studenti al proprio futuro professionale.

---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Utilizza tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme.

Sa esprimersi e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi (in riferimento al linguaggio della programmazione, "coding") (curricolo d'Istituto). Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni.

Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalle conversazioni alcuno dalle attività.

Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto.

### ○ **Azione n° 2: Progetto Potenziamento Scuola Primaria 4 circolo**

L'azione svolta in orario curricolare ha le finalità di :



- Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.
- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

OBIETTIVI in termini di :

**CONOSCENZE** - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc - Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione. - Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch junior, Blue bot).

**ABILITÀ** - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.





-Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

## Dettaglio plesso: DENZA - C.MMARE DI STABIA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto STEM-FUTURO: "Tecnologia e sostenibilità per ridisegnare il mondo"**

Il progetto STEM-FUTURO: "Tecnologia e sostenibilità per ridisegnare il mondo" utilizza metodologie laboratoriali e il Problem-Based Learning (PBL) per sviluppare le competenze STEM e la consapevolezza della Sostenibilità Ambientale (Agenda 2030, Goal 7).

L'attività è segmentata per classi parallele, con obiettivi e strumenti specifici :

*classi prime - **WALL-E in azione: Robotica, Sostenibilità e Smistamento Automatico:***

progettazione, costruzione e programmazione di un robot con i set Lego Spike prime, per simulare una raccolta differenziata automatizzata, partendo dall'analisi dei temi dell'inquinamento e del riciclo e soffermandosi su una riflessione sul futuro dell'automazione.

*classi seconde - **La casa del futuro:*** progettazione di una casa innovativa, efficiente e sostenibile (in una finta agenzia immobiliare), applicando le competenze STEM a criteri di





comfort e risparmio energetico . L'attività si conclude con la creazione di materiali di marketing e la simulazione della vendita.

classi terze - **Energia solare ed eolica per la Sostenibilità:** utilizzo di kit per la simulazione di pannelli solari e pale eoliche per introdurre i principi fisici della produzione di energia pulita . Gli studenti affrontano sfide ingegneristiche per ottimizzare i prototipi

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Competenze Scientifiche e di Problem Solving: riuscire ad applicare in modo concreto le competenze STEM a problemi e contesti della vita reale (es. progettazione di una casa sostenibile o di un impianto energetico) .
- Competenze di Ingegneria, Pensiero Computazionale e Robotica: sviluppare la capacità di scomporre un problema complesso in istruzioni semplici ( algoritmi ) e di implementare logiche decisionali ( loop e condizioni ) ; progettare, costruire e ottimizzare modelli funzionanti o meccanismi efficaci (es. robot, strutture abitative, prototipi di impianti), eseguire il debugging (identificazione e correzione degli errori) sia sul codice che sulla struttura fisica del prototipo.
- Competenze Civiche, di Sostenibilità e Comunicative: comprendere il ruolo dell'automazione e delle energie pulite nella gestione dei problemi ambientali



(smaltimento rifiuti, riciclo) , e sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni sui temi della sostenibilità ambientale e dell'Agenda 2030 (Goal 7) ; sviluppare competenze comunicative (orali e scritte) per presentare efficacemente la propria soluzione ingegneristica/progettuale e creare materiali di marketing professionali (video-spot, annunci, presentazioni) ; acquisire competenze pratiche e di cittadinanza attiva attraverso la partecipazione alla progettazione di soluzioni per il futuro.

## ○ **Azione n° 2: Progetto “Buongiorno con Galbusera - Gustiamoci il Sor-riso” - classi prime**

Il progetto, su scala nazionale, coinvolge le classi prime della Scuola Secondaria di I grado, e consiste in una campagna educativa sulla sana alimentazione e la merenda sana ed equilibrata. Il progetto formativo è un utile supporto nell'ambito dell'educazione alimentare e rientra tra le tematiche dell'insegnamento trasversale di educazione civica introdotta nelle scuole con la legge 92/2019 , che comprende anche i temi del diritto alla salute e al benessere della persona (Obiettivo 3 Agenda 2030).

Il libretto didattico si suddivide in: alla scoperta della sana alimentazione e della merenda ideale (aspetti nutrizionali e spunti di comportamento); esplorazione ingredienti (i cereali... grano+riso); la merenda con il sorriso (la pausa merenda come momento di condivisione).

Gli alunni, a conclusione del progetto didattico, sono invitati a realizzare, con il supporto dell'insegnante, un elaborato artistico sulle tematiche del progetto.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Competenze scientifiche: conoscere e identificare i principi nutritivi fondamentali e la loro funzione nell'organismo (carboidrati, proteine, grassi, ecc.), con un focus particolare sul ruolo della merenda equilibrata, comprendere e saper applicare i criteri di una sana alimentazione, riconoscendo l'importanza di una dieta varia ed equilibrata per la salute e il benessere personale.
- Competenze di educazione civica: comprendere il legame scientifico tra alimentazione e salute, correlato all'obiettivo dell'Agenda 2030 sul diritto al benessere della persona.

### ○ Azione n° 3: Progetto concorso “Stabia green”

Il "Concorso Stabia Green" è un'iniziativa legata alla sostenibilità e alla valorizzazione ambientale e culturale di Castellammare di Stabia, organizzata dall'Associazione Garden Club Stabiae in collaborazione con il Comune.

Si tratta di un concorso rivolto principalmente agli studenti delle scuole di Castellammare di Stabia, incentrato sulla realizzazione di opere (come cortometraggi o progetti) legate ai temi dell'ecologia, della sostenibilità ambientale e della valorizzazione del territorio. È un progetto che unisce istruzione, cultura e ambiente per rendere Castellammare di Stabia più "green" e consapevole.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sensibilizzare su temi come la raccolta differenziata e la tutela ambientale.
- Valorizzare il centro storico e il patrimonio culturale stabiese.
- Creare un momento di aggregazione tra scuole, residenti, commercianti e associazioni.

### ○ **Azione n° 4: Progetto STE(A)M Lab 4.0: Blog didattico...dove la logica incontra la creatività - classi 4.0**

Il progetto, rivolto alle classi 4.0 (1C- 1D), adotta la metodologia del Project-Based Learning e del Cooperative Learning per sfociare nella creazione collaborativa di un Blog Didattico (o piattaforma web) gestito dagli studenti. L'obiettivo principale è utilizzare le competenze logico-scientifiche e quelle creative-comunicative (STEAM) per documentare, spiegare e divulgare le attività didattiche della scuola, trasformando gli studenti da semplici fruitori a produttori di contenuti digitali consapevoli.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Competenze tecnologiche: saper progettare e configurare la struttura logica (architettura e navigazione) di una piattaforma web, dimostrando la capacità di trasformare un design concettuale in una piattaforma digitale funzionante e fruibile.
- Competenze creative e comunicative: progettare l'interfaccia visiva (layout, logo) del blog, integrando in modo efficace elementi multimediali (immagini, video, infografiche) per comunicare contenuti in modo creativo; riuscire a rielaborare in modo chiaro, corretto e accessibile contenuti didattici complessi per la pubblicazione online.

### ○ **Azione n° 5: Progetto digitale: “EcoFavole 4.0: Gli animali raccontano il futuro” - classi 4.0**

Il progetto EcoFavole 4.0 invita gli studenti delle classi 4.0 (1C e 1D) a reinterpretare le favole degli animali in chiave contemporanea, collegandole ai temi dell' Agenda 2030 .

Attraverso la scrittura creativa e l'uso di strumenti digitali , i ragazzi daranno nuova voce a lupi, api, tartarughe e leoni che diventano ambasciatori del pianeta , raccontando storie di rispetto, cooperazione e sostenibilità. Le favole, raccolte in un ebook interattivo , rappresenteranno un viaggio tra parole, immagini e tecnologie per costruire insieme il futuro del mondo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprensione del valore educativo e simbolico delle favole e dei loro messaggi universali.
- Maggiore consapevolezza dei temi dell'Agenda 2030, in particolare quelli legati alla tutela dell'ambiente e alla convivenza pacifica.
- Sviluppo di creatività, senso critico e competenze narrative attraverso la riscrittura delle favole con protagonisti gli animali.
- Potenziamento delle competenze digitali tramite l'uso di strumenti multimediali per la produzione di ebook, podcast o video-racconti.
- Rafforzamento della collaborazione e del lavoro di gruppo, condivisione di idee e responsabilità.
- Realizzazione di un prodotto finale digitale (ebook o audiolibro) da pubblicare e condividere sul sito o sui social della scuola.

### ○ **Azione n° 6: Progetto sostenibilità: "salviamo il pianeta :un albero in meno, un sogno che brucia"**

Il progetto, rivolto alle classi prime della scuola secondaria, si basa sulla recente emergenza degli incendi nel Parco del Vesuvio e ha il fine di sviluppare negli studenti la capacità di misurare l'impatto ecologico di tali eventi e di progettare soluzioni di mitigazione e rinascita . Mira a potenziare le competenze scientifiche, tecnologiche e di cittadinanza.





Il progetto è interdisciplinare e coinvolge principalmente Scienze, Tecnologia e Arte. Gli alunni saranno guidati nella ricerca sulle cause degli incendi estivi, sulla prevenzione (studiando tecniche utilizzate per prevenire la propagazione del fuoco), sull'importanza delle specie vegetali resistenti e sui tempi di recupero del suolo vulcanico, analizzando le conseguenze ecologiche della deforestazione. Per approfondire l'interesse, l'azione prevede un'uscita didattica al sentiero 9 del Parco del Vesuvio. In ambito laboratoriale, gli alunni progetteranno ed elaboreranno in maniera 3D un modello che rappresenti un tratto di montagna che integri una barriera tagliafuoco o un sistema di allarme/monitoraggio. Infine presenteranno un manifesto o video di sensibilizzazione all'argomento, organizzando un evento comunitario che preveda anche l'incontro con un ospite testimone (Guardia Forestale, Protezione Civile o Vigile del Fuoco) che aiuti a soffermarsi su come trattare la gestione dell'emergenza e la prevenzione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Competenze Scientifiche: conoscere le caratteristiche dell'ecosistema campano, in particolare il Parco del Vesuvio; sapere cosa significa disboscamento e quali sono le conseguenze ecologiche e sociali; familiarizzare con termini come biodiversità, riforestazione e conoscere le specie autoctone resistenti al fuoco.
- Competenze Tecnologiche e di Ingegneria: analizzare e comprendere le tecniche utilizzate per prevenire la propagazione del fuoco (trincee tagliafuoco, strade di accesso); riuscire ad effettuare una modellazione 3D.





-Competenze di Cittadinanza: conoscere le norme di prevenzione e le principali azioni della Protezione civile; riconoscere la responsabilità civile.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DENZA - C.MMARE DI STABIA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: CONOSCERE PER SCEGLIERE- Modulo di orientamento formativo per la classe III secondaria**

La scelta scolastica al termine della scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie ed è opportuno affrontarla con il massimo impegno. L'attività mira ad orientare gli alunni in questa scelta fornendo loro le occasioni per capire se stessi, per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità, attitudini, caratteristiche e motivazioni. Far comprendere quanto il panorama lavorativo, oggi, sia cambiato rispetto al passato, complici l'avvento di Internet e delle nuove tecnologie.

Attraverso nuove opportunità formative, gli studenti potranno farsi un'idea delle proprie competenze, inclinazioni e delle possibilità professionali emergenti, per ambire a un domani ricco di opportunità

e soddisfazioni. In questo percorso saranno considerati gli interessi dell'alunno (utili per la scelta dell'ambito scolastico); il progetto a lungo termine (se vuole inserirsi presto nel mondo del lavoro oppure se è motivato ad un percorso di studi che preveda l'università); il tipo e grado d'impegno nello studio (utili nella scelta del tipo di scuola)

Attività:



Fase 1 :-Alla scoperta delle proprie attitudini attraverso test psicoattitudinali "titolo "Dopo le medie farò ... L'orientamento nella classe terza" prodotti in modalità on line mediante l'utilizzo dell'App Google Moduli.

--Intervista ai genitori sulla loro attività lavorativa

-Intervista ad adulti e a ragazzi più grandi sulle loro attività lavorative e/o di studio

Fase 2 : Brainstorming guidato su che cosa significa la parola: "orientamento".

- Riflessione su motivazioni e interessi scolastici

Fase 3 :-Consultazione del portale ministeriale "Io scelgo, io studio"

sito:[www.istruzione.it/orientiamoci](http://www.istruzione.it/orientiamoci)". Visione alla LIM di alcuni video per poter offrire agli alunni momenti di riflessione condivisa: "Io scelgo lo studio". Consultazione del sito didattico <http://www.educazionedigitale.it/confcommercio/>

Attività: Il mestiere del futuro": percorso didattico finalizzato all'informazione e alla guida all'orientamento nel tema del LAVORO TERZIARIO, LE POSSIBILITÀ CHE OFFRE E LA SUA EVOLUZIONE

INCONTRO DI ORIENTAMENTO CON I DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO E LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI DI CLASSE III IN DATA 4 DICEMBRE

Risultati attesi

Portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso

Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro)

Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé - Promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali



Controllo e riduzione della dispersione scolastica

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	42	0	42

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### ○ **Modulo n° 2: SUL PALCO PER CONOSCERMI 1- (CORSI DI TEATRO) Modulo di orientamento formativo per la classe II secondaria**

Il modulo Sul palco per conoscermi 1 è finalizzato alla realizzazione di un percorso laboratoriale di educazione teatrale volto a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico locale. Gli allievi saranno guidati nello studio, nell'analisi e nella recitazione di testi teatrali tratti dalle opere di autori stabiesi quali Raffaele Viviani, Ciro Madonna e Italo Celoro.

Attraverso le attività di lettura, interpretazione e rappresentazione, gli studenti



approfondiranno il legame tra il teatro e il territorio di Castellammare di Stabia, con particolare riferimento ai suoi elementi identitari: il mare, la montagna, gli scavi archeologici e la Reggia di Quisisana.

Il percorso mira a sviluppare competenze espressive, relazionali e culturali, favorendo la consapevolezza dell'importanza del teatro come strumento di conoscenza e valorizzazione del contesto territoriale.

Area tematica di riferimento:

Il mare e la città di Castellammare di Stabia

Articolazione del percorso – 30 ore

1. Introduzione al laboratorio teatrale: Presentazione del modulo, conoscenza del gruppo, regole del laboratorio, giochi teatrali di fiducia e di ascolto. 3 ore
2. Espressione corporea e vocale: Esercizi di respirazione, postura, dizione, uso dello spazio scenico e della voce. Laboratori di movimento e ritmo. 4 ore
3. Il teatro e il territorio stabiese: Lezioni partecipate e discussioni guidate sugli autori stabiesi (Viviani, Madonna, Celoro) e sul legame tra le loro opere e la città di Castellammare di Stabia (mare, montagna, scavi, Reggia). 3 ore
4. Lettura e analisi dei testi Selezione e lettura di brani tratti dalle opere degli autori stabiesi. Analisi linguistica, tematica e simbolica. Comprensione dei personaggi e del contesto. 5 ore
5. Lavoro sull'interpretazione Attività di interpretazione, improvvisazione e caratterizzazione dei personaggi. Lavoro individuale e di gruppo su scene scelte. 6 ore
6. Laboratorio di messa in scena (senza spettacolo finale) Costruzione di brevi letture sceniche o azioni drammatiche condivise, da realizzare in forma laboratoriale interna (senza rappresentazione pubblica). 3 ore
7. Restituzione e riflessione finale Discussione collettiva sull'esperienza svolta, autovalutazione, valutazione delle competenze acquisite e presentazione del prodotto laboratoriale (lettura scenica o mostra documentale interna). 1 ora



Partecipazione alla manifestazione finale di tutti i progetti: 5 ore

Risultati attesi

- Accrescimento dell'autostima e della capacità di gestione delle emozioni durante la performance teatrale.
- Miglioramento delle capacità di cooperazione e problem solving nel lavoro di gruppo.
- Sviluppo di atteggiamenti di cittadinanza attiva, partecipazione e rispetto dei valori collettivi.
- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità locale e del legame identitario con il mare e la città.
- Maggiore consapevolezza del valore culturale, storico e artistico del territorio di Castellammare di Stabia.
- Potenziamento delle capacità di lettura, analisi e interpretazione di testi teatrali.
- Acquisizione di competenze espressive, comunicative e relazionali attraverso il linguaggio teatrale.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	30	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



## ○ **Modulo n° 3: SUL PALCO PER CONOSCERMI 2 (CORSI DI TEATRO) - Modulo di orientamento formativo per la classe II secondaria**

Il modulo Sul palco per conoscermi 1 è finalizzato alla realizzazione di un percorso laboratoriale di educazione teatrale volto a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico locale. Gli allievi saranno guidati nello studio, nell'analisi e nella recitazione di testi teatrali tratti dalle opere di autori stabiesi quali Raffaele Viviani, Ciriaco De Mita e Italo Celoro.

Attraverso le attività di lettura, interpretazione e rappresentazione, gli studenti approfondiranno il legame tra il teatro e il territorio di Castellammare di Stabia, con particolare riferimento ai suoi elementi identitari: il mare, la montagna, gli scavi archeologici e la Reggia di Quisisana.

Il percorso mira a sviluppare competenze espressive, relazionali e culturali, favorendo la consapevolezza dell'importanza del teatro come strumento di conoscenza e valorizzazione del contesto territoriale.

Area tematica di riferimento:

Il mare e la città di Castellammare di Stabia

Articolazione del percorso – 30 ore





1. Introduzione al laboratorio teatrale: Presentazione del modulo, conoscenza del gruppo, regole del laboratorio, giochi teatrali di fiducia e di ascolto.3 ore

2. Espressione corporea e vocale:Esercizi di respirazione, postura, dizione, uso dello spazio scenico e della voce. Laboratori di movimento e ritmo.4 ore

3. Il teatro e il territorio stabiese:Lezioni partecipate e discussioni guidate sugli autori stabiesi (Viviani, Madonna, Celoro) e sul legame tra le loro opere e la città di Castellammare di Stabia (mare, montagna, scavi, Reggia).3 ore

4. Lettura e analisi dei testi Selezione e lettura di brani tratti dalle opere degli autori stabiesi. Analisi linguistica, tematica e simbolica. Comprensione dei personaggi e del contesto.5 ore

5. Lavoro sull'interpretazione Attività di interpretazione, improvvisazione e caratterizzazione dei personaggi. Lavoro individuale e di gruppo su scene scelte.6 ore

6. Laboratorio di messa in scena (senza spettacolo finale)Costruzione di brevi letture sceniche o azioni drammatiche condivise, da realizzare in forma laboratoriale interna (senza rappresentazione pubblica).3 ore



7. Restituzione e riflessione finale Discussione collettiva sull'esperienza svolta, autovalutazione, valutazione delle competenze acquisite e presentazione del prodotto laboratoriale (lettura scenica o mostra documentale interna).1 ora

Partecipazione alla manifestazione finale di tutti i progetti: 5 ore

Risultati attesi

- Accrescimento dell'autostima e della capacità di gestione delle emozioni durante la performance teatrale.
- Miglioramento delle capacità di cooperazione e problem solving nel lavoro di gruppo.
- Sviluppo di atteggiamenti di cittadinanza attiva, partecipazione e rispetto dei valori collettivi.
- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità locale e del legame identitario con il mare e la città.



- Maggiore consapevolezza del valore culturale, storico e artistico del territorio di Castellammare di Stabia.
- Potenziamento delle capacità di lettura, analisi e interpretazione di testi teatrali.
- Acquisizione di competenze espressive, comunicative e relazionali attraverso il linguaggio teatrale.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	30	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



## ○ **Modulo n° 4: SUL PALCO PER CONOSCERMI 3 (CORSI DI TEATRO) - Modulo di orientamento formativo per la classe I secondaria**

Questo laboratorio teatrale è un percorso intensivo, progettato per fornirti gli strumenti e le competenze pratiche necessarie per la recitazione. Il nostro focus è la padronanza del corpo, della voce e della parola, elementi fondamentali per comunicare in modo efficace.

Il teatro è una disciplina con una storia millenaria che ci ha lasciato tecniche collaudate per esprimere idee e sentimenti con forza e chiarezza. Dai metodi di Stanislavskij che si concentrano sulla verità interiore, fino alle audaci sperimentazioni del teatro fisico, ogni epoca ha contribuito a un bagaglio di conoscenze che ti insegneremo ad applicare. Questo corso non riguarda solo l'espressione, ma la costruzione di una presenza scenica solida e professionale.

Il teatro non è un'evasione dalla realtà, ma un metodo per forgiarla. Nel laboratorio, non ti sarà chiesto di abbandonare chi sei, ma di scoprirne le fondamenta più solide. Per millenni, il palcoscenico è stato un cantiere dove le parole si fanno carne, dove i gesti diventano scultura e dove una storia, anche la più semplice, può diventare un edificio maestoso. Questo corso è un'immersione nella materia stessa del teatro: il corpo che abita lo spazio, la voce che disegna la melodia e la scrittura che costruisce il mondo.

Il percorso si concentrerà su tre pilastri fondamentali dell'arte scenica, riadattati all'età dei partecipanti:

1. Lo Spazio Scenico: Il "dove" dell'azione teatrale.
2. La Voce e il Movimento: Gli strumenti dell'attore.
3. La Drammaturgia e la Messa in Scena: L'arte di creare e raccontare una storia.

### 2. Obiettivi Generali e Specifici

Obiettivi Generali:



- Sviluppare la creatività, la fantasia e il pensiero divergente.
- Promuovere la socializzazione, la collaborazione e il rispetto reciproco all'interno del gruppo.
- Accrescere l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità espressive.
- Imparare a gestire ed esprimere le proprie emozioni in modo costruttivo.

Obiettivi Specifici:

- Acquisire consapevolezza dello spazio scenico e delle sue dinamiche (dentro/fuori, centro/lato, primi piani/sfondi).
- Sperimentare le potenzialità espressive del proprio corpo e del movimento.
- Scoprire le diverse possibilità della voce (tono, volume, ritmo, timbro).
- Comprendere gli elementi base di una storia (personaggio, ambientazione, conflitto, risoluzione).
- Collaborare alla creazione e alla messa in scena di un breve testo o di una performance finale.

### 3. Metodologia

La metodologia sarà prettamente ludica ed esperienziale, basata sul principio dell' "imparare facendo". Si utilizzeranno giochi teatrali, esercizi di improvvisazione, attività di gruppo e momenti di narrazione. L'approccio del conduttore sarà quello di facilitatore, creando un clima di fiducia e assenza di giudizio, dove ogni bambino possa sentirsi libero di sperimentare ed esprimersi.

Ogni lezione sarà idealmente strutturata in tre fasi:



1. Riscaldamento (Warm-up): Giochi di gruppo per creare energia, concentrazione e sciogliere il corpo e la voce (15-20 minuti).
2. Fase Centrale: Esercizi specifici legati al tema della lezione (50-60 minuti).
3. Rilassamento e Condivisione (Cool-down): Momento di defaticamento e breve cerchio di condivisione sull'esperienza vissuta (10 minuti).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	30	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### ○ Modulo n° 5: “LA BUSSOLA DELLE COMPETENZE 3” (LABORATORI DI ARTE PRESEPIALE)-Modulo di orientamento formativo per la classe II secondaria

Tale corso mira a far scoprire agli alunni l'arte tradizionale del presepe, un patrimonio culturale italiano, attraverso la realizzazione pratica di un presepe. Il percorso prevede lezioni teoriche e attività laboratoriali, con l'aiuto di uno specialista esterno che guiderà gli studenti nella creazione di ogni parte del presepe, dalla scenografia agli elementi figurativi.

Attività:



- 1) Introduzione all'arte presepiale;
- 2) Il paesaggio presepiale con costruzione della scena;
- 3) Le figure del presepe: dai pastori ai re magi;
- 4) Dettagli e rifiniture;
- 5) Montaggio e sistemazione del presepe;
- 6) Conclusione e presentazione finale.

Risultati attesi in ambito cognitivo (conoscenze)

- Conoscenza delle origini e del significato storico-culturale del presepe nella tradizione italiana.
- Comprensione delle tecniche artigianali e dei materiali tradizionalmente utilizzati nella costruzione di un presepe (cartapesta, legno, sughero, stoffe, ecc.).
- Acquisizione di nozioni base di progettazione e composizione scenografica (proporzioni, prospettiva, uso del colore e della luce).

Risultati attesi in ambito operativo (abilità)

- Capacità di progettare e realizzare le diverse parti di un presepe, dalla struttura alla decorazione.
- Sviluppo di abilità manuali e tecniche (modellare, dipingere, assemblare, rifinire).
- Saper collaborare in gruppo alla realizzazione di un progetto comune, rispettando ruoli e tempi.





- Applicare in modo creativo le conoscenze apprese per personalizzare il proprio lavoro.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	30	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### ○ **Modulo n° 6: “LA BUSSOLA DELLE COMPETENZE 1” (I MESTIERI DEL MARE)-Modulo di orientamento formativo per la classe I secondaria**

L'attività “La bussola delle competenze 1”(I mestieri del mare)” rientra nell'ambito dell'orientamento formativo e professionale ed è finalizzata a far conoscere agli studenti la ricchezza del settore marino, le sue potenzialità economiche, scientifiche e ambientali, nonché le principali figure professionali che vi operano.

Attraverso incontri con esperti (biologi marini, operatori portuali, tecnici della cantieristica, personale della Guardia Costiera, subacquei, educatori ambientali) e laboratori



esperienziali, gli alunni potranno esplorare le opportunità di studio e lavoro legate all'“economia blu” e acquisire maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze.

L'attività si inserisce in un percorso di educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva, favorendo un approccio integrato tra scienza, ambiente e orientamento personale.

ATTIVITA':

1. Esploriamo il Mare

Incontro introduttivo e brainstorming

Presentazione del laboratorio con un biologo marino: conoscenza dell'ecosistema marino, biodiversità e importanza economica e culturale del mare.

2. Le professioni blu

Incontri con esperti del settore

Ciclo di interventi con:

- Ufficiale della Guardia Costiera (sicurezza in mare e tutela ambientale);
- Tecnico della



### 3. Dal porto alla ricerca

#### Uscita didattica

cantieristica  
navale  
(costruzione e  
manutenzione  
di  
imbarcazioni);

– Guida  
subacquea o  
istruttore di  
diving (attività  
subacquee e  
turismo  
sostenibile);

– Biologo  
marino (ricerca  
scientifica e  
monitoraggio  
ambientale).

Visita guidata  
presso:

– un porto  
turistico o  
commerciale;

– un centro di  
biologia  
marina o un  
acquario  
didattico;

– un cantiere  
navale o un



#### 4. Laboratori esperienziali

#### Attività pratiche e simulazioni

istituto  
nautico.

– Analisi  
dell'acqua  
marina  
(laboratorio  
scientifico  
scolastico);

– Costruzione  
di modelli di  
imbarcazioni o  
ecosistemi  
marini;

– Simulazioni  
di interventi  
ambientali  
(raccolta di  
microplastiche,  
mappatura  
costiera, uso di  
app digitali per  
il  
monitoraggio).

#### 5. Il mio futuro "blu"

#### Rielaborazione e orientamento

Redazione di  
un "diario del  
mare" e di un  
portfolio delle  
competenze  
blu, con  
riflessioni  
personali su



percorsi di  
studio e  
professioni di  
interesse.

**RISULTATI ATTESI:**

Sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, attraverso attività di autovalutazione e riflessione personale sulle inclinazioni e interessi legati al mondo marino.

Conoscenza delle principali professioni del settore marino e marittimo, con particolare attenzione alle competenze richieste nei diversi ambiti (scientifico, tecnico, ambientale, turistico, produttivo).

Incremento della motivazione allo studio e dell'interesse verso percorsi scolastici e formativi in ambiti scientifici, tecnologici e ambientali (indirizzi nautici, biotecnologici, ambientali, turistici).

Sviluppo di competenze trasversali (collaborazione, problem solving, comunicazione efficace, responsabilità ambientale) attraverso esperienze laboratoriali e di gruppo.

Consolidamento delle competenze digitali, grazie all'uso di strumenti tecnologici per la documentazione, la ricerca e la rappresentazione dei dati raccolti.

Maturazione della consapevolezza ambientale e civica, mediante la conoscenza delle problematiche legate alla tutela del mare e alla sostenibilità dell'ecosistema marino.

Realizzazione di prodotti finali concreti, come un diario digitale delle esperienze o un evento di restituzione pubblica con esposizione dei lavori realizzati dagli studenti.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	30	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### ○ Modulo n° 7: “LA BUSSOLA DELLE COMPETENZE 2” (I MESTIERI DELLA TRADIZIONE)-Modulo di orientamento formativo per la classe I secondaria

Il progetto nasce con l'obiettivo di far conoscere agli alunni i mestieri e le arti tradizionali del territorio stabiese e gragnanese, stimolando curiosità, senso di appartenenza e riflessione sulle proprie attitudini e inclinazioni personali.

Attraverso attività laboratoriali, digitali e di ricerca, i ragazzi scopriranno come passato, cultura e innovazione si intrecciano ancora oggi nei settori produttivi locali (come la lavorazione della pasta, la ceramica, l'artigianato, il turismo, la ristorazione etc.).

#### Finalità

- Promuovere la conoscenza del territorio e delle sue risorse culturali e professionali.
- Sviluppare competenze orientative di base (autoconsapevolezza, esplorazione del mondo del lavoro, progettualità personale).
- Valorizzare le tradizioni come risorsa educativa e di identità.
- Favorire il dialogo tra scuola, famiglie, imprese e comunità locali.



## OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del modulo gli studenti saranno in grado di:

1. Conoscere i principali mestieri tradizionali del territorio locale.
2. Comprendere il legame tra storia, ambiente, cultura e lavoro.
3. Riconoscere i propri interessi, attitudini e talenti personali.
4. Saper descrivere un mestiere attraverso ricerche, interviste, elaborati multimediali o artistici.
5. Collaborare in gruppo nella realizzazione di un prodotto finale.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COINVOLTE

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza culturale e di espressione
- Competenza digitale
- Competenza imprenditoriale e spirito di iniziativa
- Competenza linguistica e comunicativa

## METODOLOGIA

- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom e ricerca attiva
- Interviste e testimonianze dirette
- Attività multimediali (presentazioni, podcast, video)
- Uscite sul territorio (visite a musei, pastifici, botteghe artigiane etc.)

ATTIVITA':





Fase	Durata	Attività principali	Prodotti attesi / strumenti
1. Scopriamo il nostro territorio	6 ore	<ul style="list-style-type: none"><li>- Introduzione al progetto e brainstorming "Cosa conosco dei mestieri tradizionali?"</li><li>- Lezioni multimediali e video su Castellammare e il territorio locale.</li><li>- Ricerca guidata su mestieri del passato e del presente (pasta, ceramica, pesca, sartoria, enogastronomia).</li><li>- Incontri con artigiani, pastai, cuochi, maestri d'ascia, ceramisti.</li></ul>	Mappe concettuali, schede di ricerca, quiz interattivi.
2. Alla scoperta delle professioni	8 ore	<u>Uscite sul territorio</u> visite a: biscottificio di C/Mare di Stabia, Vigneti del Vesuvio, Floricoltore e vivaio)	Diario di bordo personale – scheda "Chi voglio diventare".



3. Il mestiere raccontato 8 ore

▣ Aziende  
locali (pastifici,  
botteghe,  
biscottifici, vivai,  
orti, etc.)

▣  
Associazioni  
culturali e Pro  
Loco

▣ Museo  
della Pasta di  
Gragnano

▣ Museo  
dell'Artigianato  
stabiese

- Laboratori  
pratici (pasta  
fatta a mano,  
piccoli manufatti  
artigianali).  
- Riflessione su  
"abilità e passioni  
personali".

- Lavori di  
gruppo: scelta di  
un mestiere  
tradizionale da  
approfondire.  
- Interviste (in  
presenza o

Prodotto  
multimediale o  
cartaceo per  
mostra/orientamento.



4. Conosci te stesso

4 ore

simulate) agli esperti locali a genitori e nonni come "testimoni della memoria"

- Creazione di un prodotto finale (video, cartelloni, brochure digitale, podcast o racconto illustrato).

- Laboratorio di orientamento: "Cosa mi piace fare?" – test delle attitudini.

- Giochi di ruolo e attività riflessive (il mestiere dei miei sogni).

- Compilazione del profilo personale delle competenze.

Scheda personale orientativa.

5. Evento finale "Le mani e la mente"

4 ore

- Mostra-laboratorio aperta a famiglie e comunità con esposizione dei prodotti.

Esposizione pubblica.



- Presentazione  
orale dei lavori e  
riflessione  
sull'esperienza.

### Compito di realtà finale

Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, presenteranno al pubblico un elaborato multimediale o artistico che racconti un mestiere della tradizione locale, illustrandone storia, strumenti, materiali e trasformazioni nel tempo.

La presentazione potrà avvenire in forma di fiera dei mestieri, mostra interattiva o piccolo spettacolo tematico.

- ☐ Mostra multimediale  
"Le mani del territorio"
- ☐ Video-documentario  
"Racconti di mestiere"
- ☐ Podcast "Voci dal  
passato"



- E-book illustrato sui mestieri del territorio

**RISULTATI ATTESI:**

- Scoprire le proprie inclinazioni personali.
- Valorizzare il lavoro come espressione di creatività e identità.
- Comprendere la dignità e il valore dei mestieri manuali e artigianali.
- Costruire una visione positiva e consapevole del proprio futuro.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	30	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### ○ **Modulo n° 8: "LA BUSSOLA DELLE COMPETENZE 4" (LABORATORIO DI GIORNALISMO) -Modulo di orientamento formativo per la classe II secondaria**



Questo modulo si prefigge di stimolare la curiosità ed il pensiero critico dei partecipanti attraverso la scoperta della scrittura e della comunicazione giornalistica.

Attraverso le lezioni del docente esperto, uscite sul territorio e le testimonianze di vari addetti ai lavori (giornalisti di testate locali e nazionali ed esponenti della politica cittadina) i ragazzi saranno indotti ad interessarsi di vari argomenti.

Mi riferisco, ad esempio, alla cronaca locale (la scoperta di Castellammare con i suoi problemi e le sue prospettive future), alla legalità, allo sport, ai trend del momento, alla musica e ai social.

Sarà importante anche il tema della scuola che verrà declinato attraverso il racconto o reportage delle esperienze più stimolanti come giornate a tema, uscite didattiche e viaggi di istruzione.

I ragazzi, opportunamente edotti sulle modalità di scrittura giornalistica, produrranno articoli da pubblicare sul web attraverso la piattaforma gratuita "Google Sites" (dunque saranno i redattori di una vera testata online). A fine percorso, invece, elaboreranno la scaletta di un telegiornale che condurranno dal vivo in quanto evento finale del modulo. Si valuterà anche la possibilità di creare una pagina Instagram corredata da brevi articoli e relative foto.

#### ATTIVITA':

- Coaching: l'insegnante esperto interno e il tutor guidano gli allievi nelle attività di scrittura creativa e di produzione di materiali da utilizzare per scrivere articoli giornalistici da inserire nella testata online. Si rispetteranno i tempi di tutti e procedendo step by step.
- Cooperative learning: gli alunni si aiutano vicendevolmente nel lavoro in piccoli gruppi, condividendo la responsabilità della loro produzione scritta da utilizzare per le attività di simulazione radiofonica e/o per articoli da pubblicare sul giornale scolastico.
- Role playing: gli studenti si immedesimano in una situazione reale aiutati dalla simulazione di ruoli in ambienti adeguati (es. in una redazione giornalistica) e in gruppo selezionano i contenuti ed operano sintesi efficaci adeguate a stare negli spazi e nei tempi indicati.



- Uscite didattiche: la visita guidata ad una redazione giornalistica o un'uscita sul territorio raccontata da un politico o da un giornalista che si occupa, quotidianamente, dei problemi e dei fatti che accadono a Castellammare, permetterà agli alunni di sperimentare dal vero l'essere 'Giornalisti rafforzando l'esperienza del role playing.
- Partecipazione di ospiti esterni dal vivo e in collegamento da remoto (Il Sindaco di Castellammare, il Dirigente Scolastico, il presidente dell'ordine dei giornalisti della Campania, giornalisti di varie testate nazionali come Il Mattino, La Repubblica, La Gazzetta dello Sport e locali, speaker radiofonici e youtuber).

**RISULTATI ATTESI:**

Simulare di essere giornalisti della carta stampata o dei media, può motivare fortemente gli alunni verso l'importanza del corretto uso del mezzo linguistico nel parlato e nello scritto, ed è di certo molto utile per indurre ad un controllo del tono di voce e della respirazione nell'atto del leggere.

Ciò è fondamentale per invogliare gli studenti ad esercitarsi più volentieri nella lettura espressiva, grazie anche all'autoascolto delle registrazioni delle prove di trasmissione.

Scrivere articoli e provare a realizzare un Telegiornale da condurre davanti ad una platea può essere un valido sistema per incoraggiare gli alunni a scrivere e parlare meglio in italiano, a conoscersi meglio e ad avere maggiore autostima.

Tali attività possono mettere in luce le loro doti descrittive, creative e critiche nonché l'ironia o le capacità di improvvisazione e di intrattenimento che alcuni potrebbero estrinsecare in un contesto di apprendimento destrutturato e più favorevole alla libertà espressiva.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	30	40





## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### ○ Modulo n° 9: “SUONO CREO PARTECIPO” (CORSI DI MUSICA)-Modulo di orientamento formativo per la classe III secondaria

Il modulo propone un percorso musicale laboratoriale volto a stimolare la creatività, la collaborazione e l'espressione personale degli alunni. Attraverso attività di ascolto, ritmo, canto, body percussion e uso di strumenti i partecipanti svilupperanno competenze musicali e relazionali, favorendo l'inclusione e il benessere all'interno del gruppo, valorizzando le potenzialità di ciascuno, rafforzando l'autostima e le capacità comunicative.

#### ATTIVITA':

Attività di ascolto, canto, produzioni ritmiche (body percussion), uso di strumenti .

#### RISULTATI ATTESI:

Maggiore consapevolezza del linguaggio musicale come strumento espressivo oltre che delle proprie emozioni e capacità di esprimerle

Miglioramento del clima relazionale nel gruppo

Incremento dell'autostima e della partecipazione degli alunni con fragilità

Sviluppo di abilità trasversali (ascolto, collaborazione, rispetto dei tempi e ruoli)

Realizzazione di prodotti sonori collettivi e/o partecipazione attiva a performance collettive



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	30	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO ORIENTAMENTO: "CONOSCERE PER SCEGLIERE" classi terze secondaria

---

La scelta scolastica al termine della scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie ed è opportuno affrontarla con il massimo impegno. L'attività mira ad orientare gli alunni in questa scelta fornendo loro le occasioni per capire se stessi, per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità, attitudini, caratteristiche e motivazioni. Far comprendere quanto il panorama lavorativo, oggi, sia cambiato rispetto al passato, complici l'avvento di Internet e delle nuove tecnologie. Attraverso nuove opportunità formative, gli studenti potranno farsi un'idea delle proprie competenze, inclinazioni e delle possibilità professionali emergenti, per ambire a un domani ricco di opportunità e soddisfazioni. In questo percorso saranno considerati gli interessi dell'alunno (utili per la scelta dell'ambito scolastico); il progetto a lungo termine (se vuole inserirsi presto nel mondo del lavoro oppure se è motivato ad un percorso di studi che preveda l'università); il tipo e grado d'impegno nello studio (utili nella scelta del tipo di scuola). ATTIVITA': Fase 1:-Alla scoperta delle proprie attitudini attraverso test psicoattitudinali "titolo "Dopo le medie farò ...

L'orientamento nella classe terza" prodotti in modalità on line mediante l'utilizzo dell'App Google Moduli. --Intervista ai genitori sulla loro attività lavorativa -Intervista ad adulti e a ragazzi più grandi sulle loro attività lavorative e/o di studio Fase 2: Brainstorming guidato su che cosa significa la parola: "orientamento". - Riflessione su motivazioni e interessi scolastici Fase 3:- Consultazione del portale ministeriale "Io scelgo, io studio" sito:[www.istruzione.it/orientiamoci](http://www.istruzione.it/orientiamoci)". Visione alla LIM di alcuni video per poter offrire agli alunni momenti di riflessione condivisa: "Io scelgo lo studio". Consultazione del sito didattico

<http://www.educazionedigitale.it/confcommercio/> Attività: Il mestiere del futuro": percorso didattico finalizzato all'informazione e alla guida all'orientamento nel tema del LAVORO TERZIARIO, LE POSSIBILITÀ CHE OFFRE E LA SUA EVOLUZIONE INCONTRO DI ORIENTAMENTO CON I DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO E LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI DI CLASSE III IN DATA 4 DICEMBRE



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

- Portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso - Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro) 9 - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé - Promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali - Controllo e riduzione della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

Aula generica



## ● TEATRO SUPERCINEMA infanzia, primaria, secondaria

Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come *creative thinking*, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato, inoltre far conoscere il Teatro della propria città porta i bambini a conoscere e sentirsi parte della propria realtà territoriale. Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come *creative thinking*, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato, inoltre far conoscere il Teatro della propria città porta i bambini a conoscere e sentirsi parte della propria realtà territoriale. Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più



efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come creative thinking, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato, inoltre far conoscere il Teatro della propria città porta i bambini a conoscere e sentirsi parte della propria realtà territoriale. Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come creative thinking, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato, inoltre far conoscere il Teatro della propria città porta i bambini a conoscere e sentirsi parte della propria realtà territoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. - Conosce ambienti diversi della propria città -Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. . Assume comportamenti





rispettosi di sè, degli altri, dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● “USCITE SUL TERRITORIO” Primaria Denza - Annunziatella

Necessità di trasmettere alle nuove generazioni l'importanza di conoscere il proprio territorio. Attraverso la conoscenza diretta di alcune realtà architettoniche e naturalistiche, si intende stimolare negli alunni l'interesse verso una coscienza più matura che miri alla tutela, alla valorizzazione, alla salvaguardia dell'ambiente e dei beni culturali intorno a noi. Sviluppare un senso civico e legale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Conoscenza del territorio d'appartenenza. Sensibilizzazione al patrimonio artistico e culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● VIAGGIO DI ISTRUZIONE IN SICILIA classi terze secondaria

---

**Finalità educative e formative** Il viaggio d'istruzione in Sicilia si configura come un'importante esperienza educativa volta ad arricchire il percorso formativo degli alunni attraverso l'osservazione diretta di luoghi di rilevante valore storico, artistico, culturale e paesaggistico. L'attività favorisce l'apprendimento significativo, la socializzazione, l'autonomia personale e il rispetto delle regole di convivenza civile, contribuendo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. **Obiettivi formativi** Consolidare e approfondire le conoscenze storico-geografiche e artistiche acquisite in ambito curricolare. Conoscere il patrimonio archeologico, architettonico e culturale della Sicilia orientale. Sviluppare capacità di osservazione, analisi e rielaborazione delle informazioni. Favorire la socializzazione e la collaborazione tra pari. Promuovere comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e del patrimonio culturale. **Valenza didattica** Il viaggio d'istruzione rappresenta un momento di sintesi tra apprendimento teorico e realtà concreta, favorendo un approccio interdisciplinare che coinvolge storia, geografia, arte, letteratura e educazione civica, in coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e con il curriculum d'istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---



Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze. - Contribuire all'arricchimento personale cognitivo degli studenti attraverso il contatto diretto con le risorse paesaggistiche, culturali ed artistiche dell'Italia. - Ripensare al viaggio in termini di turismo consapevole. - Accrescere la conoscenza di particolari momenti o fenomeni storici dai segni lasciati dall'uomo sul territorio, nelle cose e nell'arte. - Avvicinarsi al godimento delle testimonianze artistiche caratterizzanti i luoghi visitati. - Promuovere la socializzazione del gruppo classe.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PATRIMONI dell'UNESCO: POMPEI SCAVI classi seconde secondaria

Necessità di vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati e di soddisfare con l'osservazione diretta le individuali curiosità, dal generale al particolare. □ Conoscenza "attiva" e con mezzi e strumenti non convenzionali. □ Soddisfare l'esigenza del riscontro reale di quanto conosciuto attraverso i libri, immagini e itinerari virtuali, contestualizzando l'oggetto di apprendimento. □ Bisogno di vivere esperienze formative e ricreative nello stesso tempo. □ Esigenza di apprendere attraverso attività e metodi che contribuiscono alla formazione globale dell'alunno. □ Includere gli alunni con BES

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Conoscere il sito archeologico di Pompei □ Conoscere l'architettura e l'urbanistica greco-romana □ Consolidamento del concetto di bene culturale. • Consolidamento del concetto di rispetto e



salvaguardia delle opere d'arte e siti storici e archeologici in quanto beni dell'umanità. •  
Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "REMARE A SCUOLA"- classi secondaria

Il progetto "Remare a scuola" propone agli studenti un percorso educativo e sportivo volto ad avvicinare i ragazzi alla pratica del canottaggio, valorizzando il movimento all'aria aperta e la collaborazione di squadra. Le attività prevedono lezioni teoriche in classe sulla sicurezza in acqua, sulla tecnica di voga e sulla conoscenza dell'ambiente marino, seguite da sessioni pratiche presso il Circolo Nautico Stabia. Il progetto si realizza grazie al protocollo d'intesa tra il Circolo Nautico Stabia e il Lions Club Castellammare di Stabia Host, che sostiene l'iniziativa e ne garantisce il valore formativo e sociale. Gli alunni partecipano ad esercitazioni a terra, uscite in barca a equipaggio e attività di coordinazione e resistenza, sempre in condizioni di massima sicurezza. Il percorso favorisce il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la gestione dello sforzo fisico e la capacità di collaborare all'interno dell'equipaggio, promuovendo uno stile di vita attivo e consapevole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Offrire alla scuola, intesa come luogo di promozione e sede di realizzazione dell'istruzione e delle potenzialità di ogni singolo studente, iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. - Dare l'opportunità agli alunni di potersi avvicinare mediante l'esperienza diretta alla disciplina del canottaggio per sperimentare questo sport in modo più stimolante per i ragazzi e maggiormente incisivo a livello educativo. - Costruire e partecipare alla formazione di reti tra istituti, associazioni e società.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● PROGETTO CONTINUITA' sul territorio "Open day" scuola Secondaria

---

Con il progetto di continuità tra scuole, si intende accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita aiutandolo ad affrontare le varie tappe del cammino scolastico, ad accogliere e vivere con serenità il cambiamento da un ordine di scuola all'altro. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie,



interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi del bambino, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. La continuità è riferita non solo all'ambito scolastico ma coinvolge essenzialmente tutte le agenzie educative che gravitano nell'universo del bambino.

## Risultati attesi

---

-Favorire l'alunno nel passaggio dalla scuola primaria dell'Infanzia alla scuola Primaria e secondaria di I grado  
-Realizzare attività che consentano agli alunni di sperimentare la collaborazione con i docenti del segmento scolastico successivo, acquistando fiducia nelle proprie capacità  
-Costruire fra i docenti dei tre ordini un linguaggio comune che promuova la comunicazione e la continuità formativa e didattica degli alunni

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica



## ● CAMPO SCUOLA-SPORTIVO CASTROBOLETO classi seconde Secondaria

Favorire la formazione del gruppo classe al fine di migliorare l'integrazione, l'inclusione, la socializzazione, l'autonomia e l'autostima.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Acquisizione di competenze trasversali. Miglioramento delle capacità espressive relazionali. Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità. Miglioramento delle capacità di operare in gruppo. Scoperta del territorio naturale ed antropico. Conoscenza dei principi di igiene delle attività motorie, atti a salvaguardare il proprio stato di salute. Applicazione dei principi di FairPlay.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





## ● PROGETTO "INTERVISTE SUL CAMPO" - INGLESE E FRANCESE - classi terze secondaria

---

Gli alunni di tutte le classi terze della secondaria si recheranno in autonomia( accompagnati e prelevati dai rispettivi genitori) a Pompei per svolgere la parte operativa dell'UDA "INTERVISTE SUL CAMPO", posizionati in gruppi e guidati dalle docenti di lingue in punti strategici della città (negli scavi e/o in prossimità del Santuario). Qui si relazioneranno con turisti di ogni nazionalità utilizzando la lingua inglese e francese per chiedere loro domande su una tematica preparata precedentemente in classe ed esposta sotto forma di questionario.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### **Priorità**

Potenziare le competenze di comprensione scritta e orale in lingua inglese nella scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione alle prove di Reading e Listening.

##### **Traguardo**

Raggiungere, nelle prove di Inglese (Reading e Listening) della S.S.P.G., risultati almeno in linea con la media regionale, superando l'attuale 'effetto scuola' leggermente negativo registrato nella prova di listening





## Risultati attesi

---

Interagisce con i turisti in semplici scambi dialogici Formula domande e trascrive risposte su una tematica affrontata in classe nell'UDA Rielabora informazioni e realizza una presentazione Reperisce materiali e usa strumenti digitali. Collabora con i compagni e offre il suo aiuto Rispetta i tempi assegnati e le fasi di lavoro Porta a termine le consegne.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO CONTINUITA' "INSIEME SI DIVENTA GRANDI" Scuola Infanzia e Primaria Annunziatella

---

Con il progetto di continuità tra scuole, si intende accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita aiutandolo ad affrontare le varie tappe del cammino scolastico (, ad accogliere e vivere con serenità il cambiamento da un ordine di scuola all'altro. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere,



frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi del bambino, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. La continuità è riferita non solo all'ambito scolastico ma coinvolge essenzialmente tutte le agenzie educative che gravitano nell'universo del bambino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Favorire l'alunno nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado -Realizzare attività che consentano agli alunni di sperimentare la collaborazione con i docenti del segmento scolastico successivo, acquistando fiducia nelle proprie capacità -Costruire fra i docenti dei due ordini un linguaggio comune che promuova la comunicazione e la continuità formativa e didattica degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO LETTURA" IO LEGGO PERCHE'" -classi prime-seconde-terze e quarte Primaria Denza-Annunziatella

Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Riferisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Reperisce informazioni da varie fonti. Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. Elabora testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Sviluppa il piacere verso la lettura

Destinatari

Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● PROGETTO TEATRO IN LINGUA ING/FRA -classi seconde e terze secondaria

---

L'attività nasce dall'esigenza di far vivere agli studenti esperienze interessanti e significative di apprendimento al di fuori del proprio ambito scolastico e confrontandosi con altri sistemi culturali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di comprensione scritta e orale in lingua inglese nella scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione alle prove di Reading e Listening.

#### **Traguardo**

Raggiungere, nelle prove di Inglese (Reading e Listening) della S.S.P.G., risultati almeno in linea con la media regionale, superando l'attuale 'effetto scuola' leggermente negativo registrato nella prova di listening

## Risultati attesi

---

-Comprendere, attraverso l'ascolto e la visione, la trama dello spettacolo -Rispondere e formulare domande e rispondere nell'ambito del dibattito post spettacolo -Rielaborare in classe facendo un report orale sull'esperienza vissuta, raccontando in inglese/francese la trama dello spettacolo, esprimendo il proprio personale parere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

## ● “REGGIA DI CASERTA E PARCO REALE”- classi seconde secondaria

Necessità di vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati e di soddisfare con l'osservazione diretta le individuali curiosità, dal generale al particolare. Conoscenza “attiva” e con mezzi e strumenti non convenzionali. □ Soddisfare l'esigenza del riscontro reale di quanto conosciuto attraverso i libri, immagini e itinerari virtuali, contestualizzando l'oggetto di apprendimento. □ Bisogno di vivere esperienze formative e ricreative nello stesso tempo. □ Esigenza di apprendere attraverso attività e metodi che contribuiscono alla formazione globale dell'alunno. □ Includere gli alunni con BES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscimento delle caratteristiche architettoniche con inquadramento temporale di quanto visitato e osservato (Reggia e borgo antico) □ Consolidamento del concetto di bene culturale e di tutela e conservazione delle opere d'arte. □ Acquisizione o consolidamento della necessità di rispettare e salvaguardare le opere d'arte e i siti storici e archeologici in quanto beni comuni dell'umanità. □ Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele





Risorse professionali

Interno

## ● CAMPO SCUOLA- SPORTIVI ASCEA MARINA- classi prime secondaria

Necessità di vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati e di soddisfare con l'osservazione diretta le individuali curiosità, dal generale al particolare. □ Conoscenza "attiva" e con mezzi e strumenti non convenzionali. □ Soddisfare l'esigenza del riscontro reale di quanto conosciuto attraverso i libri, immagini e itinerari virtuali, contestualizzando l'oggetto di apprendimento. □ Bisogno di vivere esperienze formative e ricreative nello stesso tempo. □ Esigenza di apprendere attraverso attività e metodi che contribuiscono alla formazione globale dell'alunno. □ Includere gli alunni con BES

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Conoscere il sito archeologico di Paestum Conoscere e apprezzare l'architettura greco- romana  
Consolidamento del concetto di bene culturale materiale e immateriale. Consolidamento del





concetto di rispetto e salvaguardia delle opere d'arte, siti storici, archeologici e dell'ambiente ai fini della sostenibilità Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● "MAV DI ERCOLANO E LABORATORIO ALIMENTARE" seconde Secondaria

Visitare il MAV è un'esperienza in tutti i sensi perché sarete proiettati in un viaggio nel tempo, accompagnati da guide virtuali. Vedrete le antiche città romane, ascolterete le voci degli abitanti di Herculaneum, toccherete con mano i reperti virtuali, sentirete i profumi dei giardini di Villa dei Papiri, gusterete il cibo che mangiavano gli antichi abitanti. Inoltre i ragazzi saranno coinvolti in un laboratorio alimentare Romano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Conoscere la cultura romana □ Conoscere l'architettura e l'urbanistica greco- romana □ Consolidamento del concetto di bene culturale. • Consolidamento del concetto di rispetto e salvaguardia delle opere d'arte e siti storici e archeologici in quanto beni dell'umanità. • Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "SCUOLA IN-CANTO" TEATRO SAN CARLO classi prime sez. A,C,D,E secondaria- classi terze e quarta A Denza -quinta B Annunziatella

---

Il progetto attraverso Seminari, incontri e laboratori per studenti e docenti, ha come obiettivo avvicinare i bambini all'opera lirica e al melodramma, tutto è studiato e progettato per scoprire e conoscere vita, opere, curiosità, personaggi, trama e arie dell'opera scelta, coadiuvati dall'ausilio di un libro didattico e di un dvd. L'articolato percorso appassiona i partecipanti grazie alla creazione di un originale metodo didattico fondato su momenti ludici e capace di introdurli al mondo della lirica attraverso lo studio del canto e il gioco, tutto in una cornice suggestiva come il Teatro San Carlo di Napoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Recupero di una memoria storica che possa andare ad arricchire e a nutrire sempre di nuova linfa creativa il patrimonio storico-musicale attraverso un percorso multidisciplinare, attivo, progettato per creare nuovi, innovativi, percorsi di fruizione che utilizzano approcci e linguaggi moderni, attuali, sempre più vicini alle nuove generazioni, native digitali. Conoscenza del patrimonio culturale del Lirico, cifra dell'identità regionale campana, oltre che del Paese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video



## ● **SCUOLA ATTIVA KIDS** seconde e terze Primaria Denza e Annunziatella

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Ampia partecipazione alle attività proposte; • Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; • Aggregazione e socializzazione degli alunni; • Rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



## ● PROGETTO: SCUOLA ATTIVA JUNIOR (Tennis e Pallavolo) - classi secondaria

---

Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Una proposta sportivo educativa strutturata e coinvolgente per tutte le classi di scuola secondaria di I grado che vedrà le nostre classi impegnati nella Pallavolo e nel Ballo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Promuovere i



corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Favorire la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● "FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE" - classi t Primaria Denza - Annunziatella

Il Progetto ha l'obiettivo di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





## Risultati attesi

---

Incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● PROGETTO "I MESTIERI DEL MARE"- classi prime secondaria

---

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi alla cultura marinaresca e a far comprendere l'importanza del mare, risorsa fondamentale della nostra città. Attraverso diversi incontri con la Capitaneria di porto e visite nei diversi luoghi legati alle attività marinaresche della nostra città, (Porto, Cantieri, Corderia), si porterà a riflettere ai ragazzi sull'importanza della tutela del mare non solo nell'ottica ecologica e di sviluppo sostenibile, ma anche in termini lavorativi, cioè come





risorsa economica della nostra città.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Conoscenza del territorio di appartenenza -Sensibilizzazione al patrimonio artistico e culturale - Familiarizzazione con le istituzioni -Regole di convivenza civile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### ● OASI FIUME ALENTO quarta Primaria Annunziatella

La visita presso l'Oasi Alento ha l'obiettivo di promuovere la tutela ambientale educando e sensibilizzando le nuove generazioni attraverso percorsi formativi all'insegna della tecnologia e della eco-sostenibilità. Le classi potranno effettuare una visita guidata di introduzione generale alla diga e al territorio dell'Oasi, oppure optare per un percorso tematico specifico. Ciascuna attività viene concepita e svolta secondo una metodologia didattica che tiene conto della diversa età dei partecipanti e del loro patrimonio di conoscenze. Agli allievi viene permesso di vivere un'esperienza gratificante e stimolante, ricca di spunti educativi utili per conoscere il paesaggio



naturale circostante e potenziare la capacità personale di interagire con esso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze trasversali  
Acquisizione di competenze scientifiche  
Miglioramento delle capacità espressive  
relazionali  
Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità  
Miglioramento delle capacità di operare in gruppo  
Scoperta del territorio naturale ed antropico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● PALAZZI ISTITUZIONALI ROMA -classi quinte Primaria Annunziata

---

La visita guidata così come strutturata e organizzata pone come primo obiettivo quello di realizzare un arricchimento culturale dei ragazzi (si visiteranno i principali monumenti istituzionali della città, dal Colosseo ai palazzi delle istituzioni, alla Santa Sede. La visita guidata ai Palazzi Istituzionali vuole avvicinare i giovani alunni alle istituzioni del nostro Paese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Conoscere i palazzi Istituzionali □ Conoscere l'architettura e l'urbanistica greco-romana romana  
□ Consolidamento del concetto di bene culturale. • Consolidamento del concetto di rispetto e salvaguardia delle opere d'arte e siti storici e archeologici in quanto beni dell'umanità. • Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● "ACCENDIAMO UNA LUCE DI SPERANZA: CORO NATALIZIO-classi " Primaria Denza-Annunziatella

Il Progetto prevede la preparazione di un coro Natalizio che sarà da sfondo all'evento più importante "l'Accensione dell'albero di Natale" come avvio all'atmosfera natalizia che i bambini vivranno a scuola, in un clima di condivisione e solidarietà, in quanto saranno presenti anche degustazioni natalizie, i cui profitti saranno dati in beneficenza. Questa manifestazione, sarà l'input per l'avvio alla "settimana di Natale", cioè la settimana dedicata esclusivamente a laboratori e attività creative e didattiche natalizie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Riscoperta della scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà ed armonia. □ Sviluppo del senso di solidarietà e condivisione. Sviluppo della capacità del fare e del tinkering, attraverso attività creative - laboratoriali. Capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

CORTILE - INGRESSO

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA "ALTERNATIVAMENTE IMPARO" Primaria Denza-



## Annunziatella

---

La presenza del curriculum scolastico dell' IRC determina la necessità dell'istituzione in "parallelo" di Attività Alternative a questa disciplina. La scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. I percorsi e le attività saranno scelti e programmati dai docenti coinvolti nel progetto, elaborati in sede di programmazione. Essi riguarderanno: Lettura di testi di vario genere con la realizzazione di attività finalizzate a sottolineare gli aspetti relativi ai valori civili ed alle regole legate alla convivenza civile, alla solidarietà. Racconto e socializzazione di esperienze vissute. Rielaborazione di alcuni contenuti proposti in forma creativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno • consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita • fornire gli strumenti necessari al successo scolastico • favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● "YOGA IN CLASSE" classi quarte Primaria Denza

Il progetto prevede lo svolgimento della pratica dello yoga , durante le ore curricolari per favorire: 1: la pratica del respiro consapevole 2: le posizioni dello yoga controllo del corpo e dello spazio in cui esso si trova, 3:il rilassamento meditazione e visualizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo





studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

equilibrio fisico e mentale; o sviluppare consapevolezza; o flessibilità fisica; o arricchimento per i bambini di semplici strumenti per rilassarsi e gestire i propri stress ed emozioni; o promozione dello sviluppo fisico armonico, correggendo errori posturali e favorendo le funzioni fisiologiche dei nostri apparati (uno stomaco che digerisce bene non porterà via energia/sangue/nutimento al cervello ecc.); o attraverso le tecniche di rilassamento, assorbimento delle informazioni in modo più profondo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia  
Primaria

## ● "SPUNTINO IN CLASSE" classe quarte Primaria Denza

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere la Salute , il benessere, la prevenzione e la sicurezza, attraverso l'educazione al consumo di una merenda salutare decisa settimanalmente , impareranno a riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di





sostanze che inducono dipendenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Sapersi organizzare in autonomia per la preparazione a casa della merenda da portare a scuola. Realizzare un calendario settimanale della merenda al fine di differenziarla in maniera salutare. Riconoscere l'importanza di una sana alimentazione che sia varia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO "ALLENAMENTO: PAROLE E NUMERI IN AZIONE" Primaria Denza - Annunziatella

Il Progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e



significativa l'azione didattica adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo. Ai sensi dell'art.1 co. 7 lett. A – B della L. 107/2015, il progetto si pone come obiettivo quello di “valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano” e “il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche” per alunni con difficoltà di apprendimento. In particolare si cercherà di stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione nell'approccio alle varie attività didattiche, offrendo loro l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare soprattutto in italiano e matematica con lo scopo di garantire il successo formativo di tutti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

I traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curriculum verticale di istituto in riferimento alle discipline italiano e matematica, alle rispettive classi e agli obiettivi predisposti dai docenti di italiano e matematica di ciascuna classe. Si svilupperanno anche le seguenti competenze trasversali: - Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. - Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, creatività. - Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Orto didattico con attrezzature didattiche
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video
Strutture sportive	Palestra

## ● RACCHETTE IN CLASSE KIDS- classi primaria Denza-Annunziatella

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del bambino, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, nella scuola primaria, questo progetto contribuisce a: Nel primo biennio (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Classe) • Riconoscere il proprio corpo nelle azioni motorie sperimentate e conoscere il concetto di destra e di sinistra; • Conoscere e verbalizzare semplici esperienze di controllo tonico-posturale; • Conoscere l'orientamento del corpo in relazione ai concetti spaziali (punti di riferimento, distanze, dimensioni); • Conoscere le principali funzioni fisiologiche collegate al movimento, respiro, battito cardiaco, sudorazione; • Conoscere le modalità di



comunicazione non verbale attraverso il corpo ed analizzare e verbalizzare le modalità di espressione corporea; • Conoscere semplici ritmi e riconoscere le sequenze temporali delle azioni; • Conoscere i nessi temporali e causali delle azioni di gioco; • Conoscere le modalità di collaborazione sperimentata nel gioco motorio, evidenziando i punti di forza e criticità; • Conoscere il concetto di regola e sanzione; • Conoscere le modalità ed i criteri base per muoversi in sicurezza, rispetto a se e agli altri e conoscere le sensazioni di benessere psicofisico generate dal movimento e dal gioco; Nel triennio (3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Classe) • Conoscere le varie abilità motorie di base nelle azioni ed il concetto di lateralizzazione; • Conoscere la relazione tra movimento e spazio (traiettorie, distanze e punti di riferimento) in rapporto anche agli altri e agli oggetti; • Conoscere le modificazioni fisiologiche e strutturali del corpo (peso e altezza), in rapporto alla crescita e al movimento; • Conoscere il ritmo e riconoscere le sequenze temporali nelle azioni proprie e dei compagni; • Conoscere strutture e regole dei giochi motori e gioco-sport specifici del mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis e mini-pickleball; • Conoscere diverse modalità di soluzioni motorie nella realizzazione del gioco; • Conoscere modalità diverse di relazione nel rispetto dell'altro e riconoscere i vari ruoli nel gioco; • Conoscere le regole, il regolamento e i comportamenti da tenere nel gioco Conoscere i criteri base per muoversi in sicurezza anche in presenza di altri e di attrezzi; • Conoscere il rapporto tra attività ludico-motoria e le sensazioni di benessere che ne derivano

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi



Il progetto comune "Racchette in Classe" ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di: • promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; • all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, territoriali e il mondo dello sport.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia Primaria

## ● PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE JUNIOR- classi secondaria

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del ragazzo, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, al termine della scuola secondaria di I° grado, questo progetto contribuisce a: Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo; • Capire gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio; • Imparare gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione





motoria; • Conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria; • Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo; • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti; • Conoscere i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra; • Conoscere il concetto di strategia e tattica; • Distinguere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune; • Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio; • Distinguere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere. Distinguere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è attuare una pianificazione per la realizzazione metodica di un programma sostenibile ed educativo per le scuole secondarie di I°, nel rispetto di quanto sopra indicato, attraverso un insieme di risorse, linee guida e programmi utili per la conoscenza delle quattro discipline, che saranno proposte sia nei loro aspetti similari, attraverso giochi propedeutici, ed anche, nelle specificità dei rispettivi sport. Il progetto comune "Racchette in Classe" ha la finalità di incentivare i ragazzi alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport con l'intento di: • promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del ragazzo e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal



portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; • all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti locali, territoriali e il mondo dello sport.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● "NATALE DI PACE" classe quarte Primaria Denza

Il progetto prevede la realizzazione di una recita natalizia dal titolo "Natale di Pace", ideata per le classi quarte della scuola primaria, da rappresentare per le famiglie. Il tema centrale è la pace, vista come valore universale che unisce popoli, culture e generazioni. Attraverso una narrazione semplice e coinvolgente, i bambini interpreteranno personaggi simbolici e racconteranno, tra canzoni, poesie e brevi scenette, il desiderio di un mondo migliore dove regni la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Attraverso le varie attività che saranno realizzate, si perseguiranno i seguenti obiettivi calibrati in base al grado scolastico di riferimento: • Conoscere e memorizzare poesie e brani narrativi • Scoprire forme espressive verbali e non verbali. • Sviluppare il senso ritmico attraverso l'educazione all'ascolto e al canto • Eseguire canti e brani strumentali • Realizzare oggetti di scena con materiali di riciclo. • Organizzare e mettere in scena un evento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● PROGETTO A SCUOLA DI SPORT (ADOTTA LA PALLAVOLO)

Il progetto "A Scuola di Sport – Adotta la Pallavolo" offre agli studenti la possibilità di avvicinarsi



alla pratica della pallavolo attraverso un percorso strutturato e coinvolgente. L'iniziativa si realizza nell'ambito della convenzione con l'ASD Vesuvio Oplonti Volley, che mette a disposizione esperti qualificati per affiancare i docenti nelle attività. Le lezioni prevedono esercitazioni motorie di base, attività di coordinazione, giochi semplificati e prime forme di gioco di squadra, con l'obiettivo di sviluppare abilità tecniche, fair play e spirito di collaborazione. Il progetto promuove uno stile di vita attivo, l'inclusione e il benessere psicofisico degli studenti, favorendo la socializzazione e la partecipazione consapevole alle attività sportive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Aumentare la pratica qualificata delle attività motorie nella scuola; Studiare ed applicare un modello di gioco che, esaltando le caratteristiche formative della pallavolo, sia adatto alla pratica nella specifica fascia d'età degli alunni e delle alunne; Sostenere e potenziare la cultura dello sport del corpo insegnanti, intervenendo ad integrare ed approfondire l'azione didattica; Agevolare la collaborazione delle Istituzioni Scolastiche con l'Associazione Territoriale; Promuovere la partecipazione degli alunni e delle alunne aderenti all'iniziativa ad eventi di carattere provinciale e regionale, organizzati dalla Società proponente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



## Approfondimento

Convenzione con ASD Vesuvio Oplonti Volley

### ● PROGETTO INTERDISCIPLINARE "CONCORSO : SPORT & NATURA" -classi prime secondaria

---

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi prime della scuola secondaria di I grado, si sviluppa in due assi principali: Artistico-letterario- musicale e multimediale: gli studenti realizzeranno elaborati grafici, testuali o digitali sul tema Sport & Natura, integrando una lingua straniera (inglese o altra lingua studiata), con riferimenti alla città di Castellammare di Stabia (natura, monumenti, luoghi significativi). Sportivo: si svolgeranno due giornate dedicate a competizioni sportive (pallavolo, danza, atletica) per valorizzare la pratica motoria, la collaborazione e il fair play. L'iniziativa culminerà in una giornata finale di esposizione e premiazione dei lavori artistici, letterari, multimediali e delle competizioni sportive. Aree tematiche di riferimento: Educazione fisica e sportiva Educazione ambientale e alla cittadinanza attiva Educazione linguistica (lingue straniere) Educazione artistica e multimediale Educazione civica ATTIVITA': Fase Descrizione attività 1. Lancio del concorso Presentazione agli studenti del progetto e del concorso artistico-letterario- lingua straniera -musicale e multimediale: tema "Sport & Natura". Agli alunni si propone il seguente spunto di riflessione: "La natura è la prima palestra del mondo: insegna l'equilibrio, la resistenza, la pazienza. Il terreno irregolare educa all'adattamento, la salita alla determinazione, il mare all'umiltà. Insegna che non si può dominare tutto: bisogna imparare ad ascoltare, a rispettare, a collaborare con le forze che ci circondano. Lo sport, a sua volta, è un modo per dialogare con la natura, per entrare in sintonia con i suoi ritmi. Quando corri all'alba e senti il profumo dell'erba bagnata, o quando scii e il silenzio della neve ti avvolge, capisci che il movimento non è solo fatica, ma un modo di appartenere al mondo. Eppure, questo equilibrio è fragile. Oggi lo sport può anche ferire la natura: sentieri rovinati, mari inquinati, montagne sfruttate. Per questo è importante praticarlo con rispetto, scegliendo percorsi sostenibili, riducendo l'impatto, restituendo cura a ciò che ci offre bellezza e libertà. Proteggere la natura significa proteggere anche lo sport, perché senza di essa perderebbe il suo respiro, la sua autenticità, la sua anima. In fondo, sport e natura insegnano la stessa lezione: che la vera forza non è vincere sugli altri, ma sapersi misurare con sé stessi e con il mondo che ci accoglie. Nel passo che calca la terra, nel cuore che batte all'unisono col vento, nell'orizzonte che si apre dopo la fatica, si nasconde la gioia più pura: quella di sentirsi parte di qualcosa di più grande." 2.



Laboratori interdisciplinari Attività in classe per la realizzazione degli elaborati: - Ogni classe partecipa al concorso presentando almeno tre elaborati per ciascuna delle seguenti categorie: 1. Artistico-visiva Cartelloni, poster, illustrazioni, fumetti sul rapporto sport-natura. Manifesti sui monumenti o luoghi di Castellammare di Stabia con slogan in lingua straniera. 2. Letteraria Racconti brevi, poesie o testi narrativi che raccontino lo sport come metafora di crescita. Aforismi o brevi testi bilingui. 3. Multimediale Spot o video (max 2 minuti) che promuovano i valori dello sport o la bellezza del territorio. Presentazioni digitali (PowerPoint, Canva, Genially) con immagini e testi in italiano e lingua straniera. Podcast audio con interviste agli studenti sul rapporto tra sport, natura e comunità. 4. Musicale Nell' ambito musicale la partecipazione è finalizzata solo all'accompagnamento musicale: gli alunni prepareranno, guidati dal docente della disciplina, brani musicali a tema che esibiranno durante la giornata di apertura delle attività sportive e durante la giornata delle premiazioni. -Tutti i lavori saranno raccolti dai docenti coinvolti e sceglieranno max tre elaborati per tipologia quest'ultimi verranno sottoposti alla giuria. -Gli elaborati verranno proiettati/esposti in occasione della giornata conclusiva. 3. Preparazione alle gare sportive Allenamenti durante le ore di educazione fisica in vista delle competizioni: - Mini torneo di pallavolo (torneo a squadre miste per classe) - Gara di atletica (velocità, salto, resistenza, staffetta) - Esibizioni di danza di gruppo (esibizione di gruppo, libera coreografia) I punteggi assegnati a ogni gara contribuiranno alla classifica generale. 4. Giornate di sport Due giornate dedicate alle competizioni sportive interne con classifica per classi o squadre. Saranno coinvolti anche docenti e famiglie come pubblico. 5. Giornata finale Evento conclusivo con: - Mostra dei lavori realizzati (cartelloni, disegni, video, presentazioni) - Premiazione dei vincitori del concorso e delle gare sportive. - Riflessione collettiva sull'esperienza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Favorire la conoscenza e il rispetto del territorio locale attraverso attività artistiche e sportive. Stimolare l'espressività personale e di gruppo attraverso linguaggi diversi (artistico, digitale, linguistico). Potenziare le competenze motorie e promuovere uno stile di vita sano e attivo. Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo-classe e i valori di collaborazione, inclusione e fair play. Promuovere l'uso funzionale della lingua straniera in contesti significativi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Atrio Polifunzionale attrezzato proie.  
audio/video

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra





## ● GIORNATA DELLO SPORT- classi seconde e terze secondaria

---

Il progetto prevede l'organizzazione di tornei sportivi tra le classi e l'esecuzione di coreografie di gruppo. L'attività si propone di promuovere la partecipazione attiva degli studenti, lo spirito di squadra, il fair play e la socializzazione attraverso il gioco e la creatività motoria. L'area tematica di riferimento è l'educazione fisica e motoria con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze motorie, relazionali e artistiche, valorizzando l'esperienza ludico-sportiva come momento educativo e inclusivo, finalizzato al benessere psicofisico degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Ampia partecipazione alle attività proposte; Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; Aggregazione e socializzazione degli alunni; Rispetto delle regole. Favorire l'avviamento allo sport. Garantire e sviluppare la socializzazione degli alunni mediante forme di aggregazioni nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari; Favorire un affinamento delle attività tecnico-motorie e tattiche; Sviluppare l'autonomia e la responsabilità coinvolgendo gli alunni nell'organizzazione e gestione di manifestazione sportive; Favorire l'inclusione e lo spirito di



sana competizione ed il Fair Play. Sviluppare la capacità di gestire con correttezza situazioni fortemente competitive. Sviluppare l'autostima e l'organizzazione del proprio vissuto. ATTIVITA': Fase 1: Organizzazione del progetto Fase 2: Operatività del progetto: attività sportivo-motorie, coreografie e giochi di squadra. Fase 3: Realizzazione della "Giornata dello sport"

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO "VESEVUS VOLLEY SCHOOL CUP" -classi seconde e terze secondaria

---

Il progetto "Vesuvius Volley School Cup" nasce nell'ambito della convenzione con l'ASD Vesuvio Oplonti Volley e coinvolge diverse scuole secondarie di primo grado del territorio, con la partecipazione specifica delle classi seconde e terze. L'iniziativa promuove la pratica sportiva attraverso un torneo interscolastico di pallavolo, finalizzato a sviluppare competenze motorie, spirito di squadra, fair play e rispetto delle regole. Il percorso prevede allenamenti preparatori guidati da tecnici esperti, incontri amichevoli, momenti di confronto tra le scuole aderenti e una fase finale di competizione. Il progetto favorisce la socializzazione, la sana competizione e la valorizzazione del talento sportivo, contribuendo al benessere psicofisico degli studenti e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e





attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Potenziamento delle abilità motorie di base e delle competenze tecniche specifiche della pallavolo. Miglioramento della coordinazione, della resistenza e della consapevolezza corporea. Sviluppo dello spirito di squadra, del fair play e del rispetto delle regole. Aumento della motivazione verso la pratica sportiva e adozione di stili di vita attivi. Rafforzamento delle capacità relazionali, della gestione delle emozioni e della cooperazione tra pari. Consolidamento del senso di appartenenza alla propria scuola e alla comunità attraverso attività interscolastiche. Valorizzazione dei talenti sportivi e delle competenze individuali all'interno del gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO "SCUOLE ALLO STADIO" -classi seconde secondaria



Il progetto "Scuole allo Stadio" offre agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza educativa e sportiva all'interno di un impianto calcistico professionale. L'iniziativa prevede visite guidate allo stadio, incontri con tecnici e operatori sportivi, attività di educazione alla legalità, al rispetto delle regole e al fair play. Gli alunni partecipano a momenti formativi sul tifo responsabile, sull'importanza dello sport come veicolo di valori positivi e sul corretto comportamento nei contesti pubblici. Il progetto mira a promuovere la cultura dello sport sano, il senso di appartenenza, la partecipazione consapevole e la socializzazione, offrendo un'esperienza coinvolgente e significativa oltre l'ambiente scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti corretti e responsabili negli spazi pubblici e durante eventi sportivi. Rafforzamento del rispetto delle regole, del fair play e della cultura del tifo positivo. Maggiore consapevolezza del valore educativo dello sport e del suo ruolo nella crescita personale. Potenziamento delle competenze sociali, della convivenza civile e della capacità di collaborare con i pari. Aumento della motivazione alla partecipazione attiva a iniziative sportive e culturali del territorio. Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO POTENZIAMENTO: POMERIGGI SPORTIVI- classi secondaria

---

Progetto di potenziamento motorio pomeridiano rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, articolato in sessioni dedicate a diverse discipline: pallavolo, calcio, danza e atletica leggera. L'attività mira a sviluppare competenze motorie specifiche, coordinazione, capacità di movimento e socializzazione attraverso la pratica di sport collettivi e individuali. L'area tematica di riferimento è l'educazione fisica e motoria, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità motorie di base e alla valorizzazione della dimensione ludico-ricreativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---



Ampia partecipazione alle attività proposte; Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; Aggregazione e socializzazione degli alunni; Rispetto delle regole. Favorire l'avviamento allo sport. Garantire e sviluppare la socializzazione degli alunni mediante forme di aggregazioni nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curricolari; Favorire un affinamento delle attività tecnico-motorie e tattiche; Sviluppare l'autonomia e la responsabilità coinvolgendo gli alunni nell'organizzazione e gestione di manifestazione sportive; Favorire l'inclusione e lo spirito di sana competizione ed il Fair Play. Sviluppare la capacità di gestire con correttezza situazioni fortemente competitive. Sviluppare l'autostima e l'organizzazione del proprio vissuto. ATTIVITA': Fase 1: Organizzazione del progetto Fase 2: Operatività del progetto: attività sportivo-motorie, coreografie e giochi di squadra. Fase 3: Realizzazione della "Giornata dello sport"

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2025 - classi secondaria

---

Il Progetto Giochi Sportivi Studenteschi consiste in un percorso educativo e sportivo rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, finalizzato alla preparazione e partecipazione a competizioni sportive scolastiche. L'attività promuove il gioco sportivo come momento educativo e sociale, valorizzando la crescita personale, la socializzazione, il fair play e la diffusione di sani stili di vita. L'area tematica di riferimento è l'educazione motoria e sportiva, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità motorie di base, delle competenze tecniche sportive e delle abilità relazionali, favorendo l'inclusione e il senso di appartenenza al gruppo. ATTIVITA': Fase 1: Organizzazione del progetto Fase 2: Operatività del progetto: attività sportivo-motorie, coreografie e giochi di squadra. Fase 3: Realizzazione della "Giornata dello sport"



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Ampia partecipazione alle attività proposte; Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; Aggregazione e socializzazione degli alunni; Rispetto delle regole; Favorire l'avviamento allo sport; Garantire e sviluppare la socializzazione degli alunni mediante forme di aggregazioni nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curricolari; Favorire un affinamento delle attività tecnico-motorie e tattiche; Sviluppare l'autonomia e la responsabilità coinvolgendo gli alunni nell'organizzazione e gestione di manifestazione sportive; Favorire l'inclusione e lo spirito di sana competizione ed il Fair Play; Sviluppare la capacità di gestire con correttezza situazioni fortemente competitive; Sviluppare l'autostima e l'organizzazione del proprio vissuto;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● PROGETTO : "GIOCHI VITRUVIANI"- classi terze secondaria





Il Progetto Giochi Vitruviani, promosso dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Pollione Vitruvio", si configura come un'iniziativa educativa e ludico-motoria che integra attività sportive e ricreative ispirate ai valori della cultura classica e della tradizione vitruviana. L'attività coinvolge gli studenti in giochi motori, gare di abilità e momenti di socializzazione, con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo delle competenze motorie, cognitive e relazionali, favorendo al contempo la conoscenza del patrimonio culturale del territorio. L'area tematica di riferimento è l'educazione fisica e motoria, con un forte richiamo interdisciplinare verso la cultura, l'arte e la storia, in un'ottica di crescita integrata e multidisciplinare degli studenti. ATTIVITA': Fase 1: Organizzazione del progetto Fase 2: Operatività del progetto: attività sportivo-motorie, coreografie e giochi di squadra. Fase 3: Partecipazione ai "Giochi Vitruviani"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Ampia partecipazione alle attività proposte; Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; Aggregazione e socializzazione degli alunni; Rispetto delle regole. Favorire l'avviamento allo sport. Garantire e sviluppare la socializzazione degli alunni mediante forme di aggregazioni





nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari; Favorire un affinamento delle attività tecnico-motorie e tattiche; Sviluppare l'autonomia e la responsabilità coinvolgendo gli alunni nell'organizzazione e gestione di manifestazione sportive; Favorire l'inclusione e lo spirito di sana competizione ed il Fair Play. Sviluppare la capacità di gestire con correttezza situazioni fortemente competitive. Sviluppare l'autostima e l'organizzazione del proprio vissuto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO INTERDISCIPLINARE "ONCE UPON A TIME": STABIAE, LE ORIGINI DELLA MIA CITTA'" -classe 1 secondaria indirizzo classico

---

Scopo del presente lavoro è quello di ricercare, attraverso varie fonti documentative ed esperienze dirette, le tracce risalenti alle origini della città di Castellammare di Stabia. Pertanto si sfrutteranno allo scopo fonti scritte, reperibili in rete o da testi vari, immagini di mappe, pitture, opere antiche o altri reperti storico-artistici custoditi nei musei, per poi verificarne la consistenza reale attraverso esperienze di outdoor learning. ATTIVITA': 1) Introduzione sommaria al progetto interdisciplinare, con lezione dialogica, e successiva creazione di una cartella di lavoro in cui raccogliere, alla fine di ogni attività, tutto il materiale reperito e oggetto della costruenda storia di Stabiae. Disciplina: Arte e Immagine – Tecnologia ; tempi attuazione : 1 H - Spazi: Aula . 2) Studio dell'impianto urbanistico attuale della città effettuato reperendo in rete planimetrie cittadine: lettura della struttura stradale e individuazione degli elementi principali della città (Chiese, piazze, ferrovia, porto , arenile, villa ecc.) Utilizzo di uno stralcio planimetrico !: 5000 per una esercitazione pratica di lettura dell'impianto urbanistico. Disciplina : Arte e Immagine – tempi attuazione : 1 H- Spazi: Aula . 3) Studio della città attuale dal punto di vista geografico, o attraverso immagini e planimetrie reperite in rete oppure reperendo



informazioni da testi vari disponibili, (confini, caratteristiche dell'orografia, mare, monti, fiumi, vulcani ecc.) Considerazioni condivise e catalogazione nella cartella, del materiale raccolto : Disciplina Italiano (geografia) – tempi attuazione : 1 H- Spazi: Aula . 4) La villa Comunale e la pavimentazione del lungomare: scopriamo i simboli della storia della città attraverso una passeggiata virtuale. Realizzazione di disegni sul tema. Disciplina: Arte e Immagine; tempi di attuazione 2h). 5) Il Vesuvio: studio incentrato sulla presenza del vulcano e la sua influenza sullo sviluppo della città nel tempo ( sommariamente le caratteristiche del vulcano e le eruzioni principali che si sono verificate nel tempo). Disciplina Scienze – tempi attuazione : 1 H- Spazi: Aula . 6) Il 79 d.C. e l'eruzione "Pliniana" : approfondimento sulla figura di Plinio il Vecchio che morì a Stabia, durante l'eruzione poiché si avvicinò per studiarla. Riferimento alla toponomastica del centro città, dove esiste una strada a lui dedicata. Ricerca di documentazione scritta su Plinio il giovane, e successiva catalogazione nella cartella dedicata al lavoro. Disciplina: Approfondimento- Italiano; tempi di attuazione: 2 H- Spazi: Aula 7) Alla scoperta dei resti di Stabiae: uscita didattica sul territorio per la visita alle Ville Romane di Arianna e San Marco; Realizzazione di un reportage fotografico. Considerando la presenza di turisti stranieri si potranno eventualmente instaurare piccoli scambi in lingua. Visita al Museo "Libero D'Orsi": Discipline: Arte e Immagine e/o Inglese -Francese e/o qualsiasi altra disciplina. 8) Considerazioni conclusive e organizzazione di un prodotto finale, da completare per piccoli gruppi a casa, esplicativo e documentativo di tutto il percorso realizzato Discipline: .Arte e Immagine, Tecnologia e/o Religione. Spazi:aula- Tempi 1H+ lavoro domestico a cura dei discenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Effettuare ricerche e selezionare le informazioni finalizzate alla costruzione di un documento esaustivo su un argomento assegnato. □ Conoscere la storia della propria città dal punto di vista urbanistico. □ Acquisire la capacità di lettura e interpretazione di mappe planimetriche □ Sapersi orientare nell'impianto urbanistico cittadino □ Essere consapevole del valore storico-artistico delle Ville di Arianna e San Marco □ Riconoscere l'importanza dei Musei e il valore del Museo



Libero D'Orsi anche livello internazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

## ● PROGETTO DI ARTE -"IL PRESEPE DEI RAGAZZI: TRADIZIONE, ARTE E INVENZIONE" classi corso C, corso F, 1D, 2 A, 3 A

Il progetto di arricchimento " Il Presepe dei Ragazzi: Tradizione, Arte e Invenzione" si propone di avvicinare gli studenti delle classi prime, seconde e terze alla realizzazione del presepe, con un approccio che unisce la componente teorica alla pratica artistica. L'obiettivo è stimolare la creatività, la manualità e la conoscenza della tradizione natalizia, approfondendo al contempo aspetti storici, culturali e tecnici legati alla creazione di un presepe. Prime, seconde e terze si approcceranno alla realizzazione dei suddetti presepi con metodologie differenti che tengano conto dei gradi di difficoltà adeguati. Il progetto culminerà con una mostra finale, dove sarà



esposto il presepe realizzato dai ragazzi, che sarà il frutto del loro impegno, della loro crescita tecnica e della comprensione delle tradizioni natalizie. Un momento di celebrazione per le famiglie e la comunità scolastica, per vedere come l'arte e la storia si fondano in un lavoro creativo e collettivo. ATTIVITA': Fase 1: Introduzione alla storia del presepe (Aula) - Obiettivo: comprendere significato e differenze tra il presepe francescano e il presepe napoletano- Attività: Approfondimento in classe dei due presepi, delle figure coinvolte e simbolismi Fase 2: Focus sulle tecniche utili a realizzare un presepe (Aula e laboratorio)- Obiettivo: Individuare le tecniche più adeguate per le classi prime, seconde e terze per la realizzazione di un presepe Fase 3: Realizzazione (Aula e laboratorio) Attività: Una volta compresa la tecnica scelta segue la realizzazione del presepe personale. Fase 4: Esposizione (Ambienti scolastici)- Attività: Allestimento di un'area espositiva dei prodotti artistici realizzati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

-Sviluppo delle capacità artistiche e manuali attraverso l'uso di tecniche diverse, adatte all'età e al livello di abilità degli studenti. -Acquisizione di conoscenza storica e culturale del presepe con apprendimento consequenziale delle radici della tradizione natalizia, con particolare attenzione al contesto italiano e alle diverse varianti regionali. - Sviluppo delle competenze di collaborazione tra gli studenti delle diverse classi e capacità di condividere idee per la realizzazione di un'opera collettiva. -Incremento della creatività dei ragazzi, capacità di



interpretare in modo personale e originale la figura del presepe, sia dal punto di vista artistico che concettuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO PRESEPE VIVENTE "CANTICO DELLE CREATURE: UN PRESEPE VIVENTE PER LA CURA DEL CREATO" classi seconde secondaria

Nel 2025-2026 ricorrono 800 anni dalla composizione del Cantico delle creature e dalla morte di San Francesco. Inoltre, sono trascorsi 10 anni dall' enciclica "Laudato Si" di papa Francesco sulla salvaguardia e la cura del creato. L'idea è quella di un lavoro interdisciplinare e anche trasversale con ed. Civica da svilupparsi con le classi seconde della scuola secondaria di primo grado e che porti alla realizzazione di un presepe vivente con la rappresentazione delle scene della natività che mettono in risalto i quattro elementi naturali, ovvero aria (vento), acqua, fuoco e terra, elementi che San Francesco descrive nella sua lauda/poesia come "fratello" o "sorella", evidenziando così la fratellanza tra l'uomo e il creato. La programmazione, sviluppata basandosi sul Cantico delle Creature, si collega alla storia del presepe napoletano portando alla realizzazione di ambienti che richiamino ambedue le fonti storiche. Nella realizzazione degli ambienti del presepe ci saranno collegamenti diretti tra gli elementi naturali e le ambientazioni caratteristiche del presepe napoletano. Per l'organizzazione dell'evento si prevede il coinvolgimento delle famiglie, degli studenti (nonni compresi) e della comunità locale. Attività 1: Introduzione al Cantico delle creature - Obiettivo: comprendere il significato del Cantico delle creature di San Francesco e la sua relazione con la natura. - Attività: - Lettura e analisi del Cantico delle creature in classe. Discussione sul significato delle parole e dei simboli utilizzati da





San Francesco. - Riflessione sulla relazione tra l'uomo e la natura. Attività 2: Creazione del presepe vivente - Obiettivo: creare un presepe vivente ispirato al Cantico delle creature e collegato al presepe napoletano del 700. - Attività: - Suddivisione degli studenti in gruppi di lavoro per creare le diverse scene del presepe vivente (ad esempio, la natività, le botteghe, gli animali, la natura). - Utilizzo di materiali riciclati e naturali per creare le scene e i personaggi. - Collaborazione con le famiglie per la realizzazione delle scene e dei costumi. Attività 3: Preparazione dei costumi e delle scene - Obiettivo: preparare i costumi e le scene per il presepe vivente. - Attività: - Creazione dei costumi per i personaggi del presepe vivente (ad esempio, San Francesco, Gesù, Maria, gli animali). - Preparazione delle scene e dei fondali per il presepe vivente. - Utilizzo di materiali riciclati e naturali per la creazione delle scene e dei costumi. Attività 4: Rappresentazione del presepe vivente - Obiettivo: rappresentare il presepe vivente davanti alle famiglie e agli altri studenti della scuola. Attività: - Prova generale del presepe vivente in classe. - Rappresentazione del presepe vivente davanti alle famiglie e agli altri studenti della scuola. - Riflessione sulla esperienza e sul significato del presepe vivente e sulla storia napoletana del '700. Attività 5: Documentazione e condivisione - Obiettivo: documentare e condividere l'esperienza del progetto. - Attività: - Creazione di un album di foto e di un video della rappresentazione del presepe vivente. - Condivisione delle foto e del video sui social media della scuola e delle famiglie. - Creazione di un opuscolo che racconta l'esperienza del progetto. Coinvolgimento delle famiglie - Invito alle famiglie a partecipare alle attività di preparazione del presepe vivente. - Richiesta di aiuto per la realizzazione delle scene e dei costumi. Invito alle famiglie a partecipare alla rappresentazione del presepe vivente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## Risultati attesi

1. Comprensione del Cantico delle creature: gli studenti comprendono il significato del Cantico delle creature di San Francesco e la sua relazione con la natura. Comprensione della storia presepiale napoletana, delle sue figure e delle sue metafore sociali e religiose. 2. Creazione del presepe vivente: gli studenti creano un presepe vivente ispirato al Cantico delle creature, utilizzando materiali riciclati e naturali. Collegamento con la storia presepiale che vedrà la realizzazione di scenografie storiche che contestualizzino i contenuti appresi. 3. Sviluppo di competenze: gli studenti sviluppano competenze trasversali come la collaborazione, la creatività e la comunicazione. 4. Coinvolgimento delle famiglie: le famiglie sono coinvolte nel progetto e partecipano alle attività di preparazione e rappresentazione del presepe vivente. 5. Documentazione e condivisione: l'esperienza del progetto è documentata e condivisa attraverso foto, video e un opuscolo. 6. Riflessione e valutazione: gli studenti riflettono sulla esperienza e sul significato del presepe vivente, valutando il proprio apprendimento e il processo di creazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

## ● PROGETTO DIALOGO DELLE RELIGIONI-classi prime



## secondaria

---

Il progetto si propone di promuovere il dialogo e la comprensione tra le diverse religioni, con l'obiettivo di costruire una società più pacifica e rispettosa delle differenze. Gli studenti saranno invitati a scoprire le principali religioni del mondo, a comprendere i loro valori e le loro pratiche, usi, costumi e a riflettere sul ruolo che possono svolgere per promuovere la pace e la convivenza. Obiettivi: -Comprendere le principali religioni del mondo e i loro valori, - Promuovere il dialogo e la comprensione tra le diverse religioni. - Riflettere sul ruolo delle religioni nella promozione della pace e della convivenza, - Sviluppare competenze trasversali come la comunicazione, la collaborazione e la risoluzione dei conflitti. ATTIVITA': 1. Introduzione alle principali religioni del mondo: gli studenti studieranno le principali religioni del mondo, come il cristianesimo, l'ebraismo, l'islam, l'induismo e il buddhismo. 2. Incontri con rappresentanti delle diverse religioni: gli studenti saranno invitati a incontrare rappresentanti delle diverse religioni per discutere dei loro valori e delle loro pratiche, usi e costumi. 3. Creazione di un progetto di pace: gli studenti lavoreranno in gruppo per creare un progetto di pace che promuova la convivenza e il rispetto tra le diverse religioni. Con l'aiuto dei genitori si realizzerà una tavola con i cibi legati alle feste delle religioni studiate, approfondendone il significato religioso. 4. Rappresentazione del progetto: gli studenti presenteranno il loro progetto di pace alla classe e alla scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

-Gli studenti comprenderanno meglio le principali religioni del mondo e i loro valori. - Gli studenti saranno in grado di promuovere il dialogo e la comprensione tra le diverse religioni. - Gli studenti saranno in grado di riflettere sul ruolo delle religioni nella promozione della pace e della convivenza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

## ● PROGETTO “VERSO LE PROVE INVALSI - ITA: COMPETENZE IN AZIONE” -classi terze secondaria

---

Il progetto prevede un percorso di recupero e potenziamento delle competenze di Italiano in riferimento alle Prove INVALSI di terza media, finalizzato a migliorare la comprensione del testo e la riflessione sulla lingua. Attraverso attività laboratoriali, esercitazioni guidate su testi narrativi e non narrativi, analisi linguistica e simulazioni di prove, gli alunni svilupperanno strategie efficaci di lettura, analisi e risposta. ATTIVITA': 1 INCONTRO (2ORE)- Lettura guidata di un testo narrativo tratto da prove INVALSI. - Analisi collettiva delle domande e delle strategie di risposta. - Esercizi di inferenza e comprensione globale. 2 INCONTRO (2ORE)- Analisi di testi espositivi e informativi (articolo, testo scientifico). - Lavoro su domande a risposta multipla e aperta breve. - Costruzione di mappe concettuali per la comprensione. 3 INCONTRO (2ORE)- Esercizi di analisi morfologica e sintattica collegati ai brani INVALSI. - Lavoro su connettivi, pronomi, tempi verbali



e coesione del testo. - Giochi linguistici e quiz grammaticali. 4 INCONTRO (2ORE)-  
Somministrazione di una prova INVALSI simulata. - Correzione collettiva e riflessione sugli errori.  
- Costruzione di un piano di miglioramento personale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili e almeno in linea con il dato regionale nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione al consolidamento dei livelli intermedi e avanzati.

#### Traguardo

Assicurare che, nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati rimanga stabile o registri un miglioramento rispetto all'anno precedente, mantenendosi almeno pari alla media regionale.

## Risultati attesi

---

□ Consolidamento delle competenze di comprensione e analisi del testo narrativo, espositivo e argomentativo. □ Maggiore capacità di individuare informazioni esplicite e implicite nei testi. □ Sviluppo di strategie di lettura consapevole e autonoma. □ Potenziamento delle abilità di riflessione linguistica (morfologia, sintassi, lessico). □ Miglioramento della precisione e



correttezza linguistica nelle risposte. □ Incremento della fiducia nelle proprie capacità e dell'autonomia nello svolgimento delle prove strutturate.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTO INVALSI LINGUA INGLESE -classi terze secondaria

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti di terza media in lingua inglese -Preparare gli studenti alle prove Invalsi di lingua inglese - Fornire agli studenti strumenti e strategie per migliorare la comprensione e la produzione scritta e orale della lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Potenziare le competenze di comprensione scritta e orale in lingua inglese nella scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione alle prove di Reading e Listening.

### Traguardo

Raggiungere, nelle prove di Inglese (Reading e Listening) della S.S.P.G., risultati almeno in linea con la media regionale, superando l'attuale 'effetto scuola' leggermente negativo registrato nella prova di listening

## Risultati attesi

---

- Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti di terza media in lingua inglese - Aumento della fiducia e della motivazione degli studenti nella lingua inglese - Preparazione efficace degli studenti alle prove Invalsi di lingua inglese ATTIVITA': - Analisi delle prove Invalsi di lingua inglese e identificazione delle aree di miglioramento - - Esercitazioni sulla comprensione scritta e orale -Attività di vocabolario e grammatica -Esercitazioni sulla produzione scritta e orale -Attività di role-play e conversazione -Analisi di testi e materiali autentici -Simulazione delle prove Invalsi di lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---





Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTO INVALSI MATEMATICA -classi terze secondaria

Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova; □ Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; □ Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. □ Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. □ Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove. □ Attivare strategie di soluzione dei quesiti. □ Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. □ Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale ATTIVITA': Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le nuove tipologie di prove INVALSI , in formato digitale, affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Sono previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo la LIM, del laboratorio informatico e delle numerose risorse on-line. Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi (come rilevabili dai quadri di riferimento INVALSI di Matematica) per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile. A tal fine l'approccio metacognitivo accompagnerà tutto il progetto affinché gli alunni maturino la capacità di gestire i propri processi cognitivi. Nello specifico gli alunni dovranno acquisire consapevolezza che: □ □ le prove di matematica cercano



di far emergere le conoscenze di concetti e procedure, assieme alla capacità di padroneggiare rappresentazioni e modelli matematici perché testano sia il dominio dei contenuti, sia quello cognitivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili e almeno in linea con il dato regionale nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione al consolidamento dei livelli intermedi e avanzati.

#### Traguardo

Assicurare che, nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati rimanga stabile o registri un miglioramento rispetto all'anno precedente, mantenendosi almeno pari alla media regionale.

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO SCRITTURA CREATICA-"SCRIVERE E' UN GIOCO DI PAROLE" -classi secondaria

L'area tematica di riferimento è quella di italiano. L'obiettivo di questo progetto è stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura presentando il leggere e scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui i ragazzi possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni. Il gioco creativo delle parole ci permette di esplorare gli infiniti significati del mondo e degli accadimenti della nostra vita. La scrittura rafforza l'immaginazione che incoraggia la spontaneità e la meraviglia e ci consente di trasformare i nostri limiti in opportunità. Mettere su carta la nostra fantasia è uno dei modi privilegiati per comprendere la cose intorno a noi, per conoscere la realtà, per arrivare a capire concetti nuovi. Non soltanto la lettura e l'ascolto ci sono utili per capire, ma anche scrivere. Il progetto ha carattere pratico e propone materiali elaborati per attività di produzione verbale, scritta e grafica (disegno). Viene impiegata la tecnica del Caviardage, un metodo di scrittura poetica creativa che consiste nel trasformare un testo già scritto in una poesia attraverso la selezione e l'evidenziazione di parole significative, a cui si aggiungono interventi artistici come il disegno, il collage e l'acquerello. ATTIVITA': Il progetto di scrittura si caratterizza principalmente per l'attenzione verso le parole, sia nei loro significati sia nelle loro forme (grafie). Un "gioco dell'osservazione" con le parole che contengono altre parole, con gli anagrammi, i palindromi, gli omografi, gli acrostici, le rime, gli accostamenti a catena, le parole deformate, i binomi fantastici. Il progetto propone diversi "esercizi di scrittura", tutti comunque semplici, veloci da realizzare e anche divertenti (per suscitare interesse e curiosità), aiutati dal fatto che l'osservazione delle parole consentirà di avere a disposizione altre parole, con le quali iniziare a comporre brevi poesie o racconti. Si analizzano anche la struttura e i vari "modi" del narrare. Gli alunni



prenderanno spunto da un brano che le docenti proporranno per una lettura in classe da fare prima o dopo il laboratorio di scrittura. La metodologia sarà di tipo interattivo: l'azione propositiva degli alunni sarà costantemente sviluppata e stimolata attraverso la tecnica del brain storming. Il percorso vedrà inizialmente un impegno individuale e in un secondo momento la suddivisione in gruppi cooperativi, nell'ambito dei quali saranno messe in risalto le condizioni del "lavorare insieme" ovvero: • la capacità di gestire autonomamente la propria attività all'intero del gruppo; • la capacità di trovare risposte e soluzioni adeguate a problemi specifici (problem solving); • la capacità di ascolto; • la capacità di interagire e concordare con gli altri le diverse decisioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Saper comunicare in forma scritta pensieri, emozioni, idee, sentimenti; saper giocare con le parole componendo poesie e/o filastrocche; saper riconoscere varie tipologie di testo; saper scrivere brevi e semplici testi narrativi reali e/o fantastici; saper scrivere semplici testi poetici; riuscire ad esporre gli eventi in maniera logica e sequenziale e attribuire caratteristiche fisiche e comportamentali a personaggi d'immaginazione; saper esprimere pensieri originali; comunicare ed interagire con i compagni; rispettare le idee altrui non perdendo di vista la propria opinione; saper cooperare con i compagni per il raggiungimento di un fine comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTO AGENDA SUD "MORE ENGLISH 1" classi quarte Primaria Annunziatella

Il progetto intende potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria, promuovendo un apprendimento attivo, motivante e basato sull'uso concreto della lingua in contesti significativi. Attraverso giochi linguistici, canzoni, drammatizzazioni e l'uso di strumenti digitali, gli alunni svilupperanno sicurezza e piacere nell'esprimersi in inglese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Al termine del percorso l'alunno sarà in grado di: Comprendere parole ed espressioni di uso frequente relative alla propria sfera personale. Interagire in semplici scambi comunicativi, se l'interlocutore parla lentamente e chiaramente. Descrivere oralmente e per iscritto persone, oggetti, luoghi e abitudini quotidiane. Leggere e comprendere brevi testi e istruzioni. Utilizzare la lingua inglese in contesti ludici e cooperativi.





Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Lingue

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO AGENDA SUD "MORE ENGLISH 3" classi terze Primaria Denza

---

Il progetto intende potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria, promuovendo un apprendimento attivo, motivante e basato sull'uso concreto della lingua in contesti significativi. Attraverso giochi linguistici, canzoni, drammatizzazioni e l'uso di strumenti digitali, gli alunni svilupperanno sicurezza e piacere nell'esprimersi in inglese. Obiettivi formativi specifici Sviluppare le abilità di ascolto e comprensione orale. Migliorare la pronuncia e la fluenza attraverso attività comunicative. Ampliare il lessico di base legato ad ambiti di vita quotidiana. Favorire la capacità di interazione in semplici situazioni comunicative. Potenziare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera. Metodologia didattica Approccio comunicativo e ludico Storytelling e drammatizzazione Apprendimento cooperativo e pair work Total Physical Response (TPR) Uso di strumenti digitali e multimediali (LIM, video, app interattive) Didattica inclusiva con materiali differenziati per bisogni diversi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Al termine del percorso l'alunno sarà in grado di: Comprendere parole ed espressioni di uso frequente relative alla propria sfera personale. Interagire in semplici scambi comunicativi, se l'interlocutore parla lentamente e chiaramente. Descrivere oralmente e per iscritto persone, oggetti, luoghi e abitudini quotidiane. Leggere e comprendere brevi testi e istruzioni. Utilizzare la lingua inglese in contesti ludici e cooperativi.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO AGENDA SUD "ITA...VERSO GLI INVALSI 2" classi seconde Primaria Denza

Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti; pertanto, si propone di potenziare a livello concettuale e



cognitivo le capacità critiche, riflessive e logiche al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in modo pacato. Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo, affinché gli alunni non le vivano come un mero quiz nozionistico, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Sono previste esercitazioni di gruppo, test individuali, guidati e test con autovalutazione. Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile. Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre, tale fase consentirà, ai docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Garantire il mantenimento di risultati stabili nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, assicurando che la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati rimanga costante e che la variabilità tra le



classi rientri nei parametri nazionali, con particolare attenzione all'allineamento tra i plessi

## Traguardo

Mantenere stabile, nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati, riducendo la variabilità tra le classi entro i valori di riferimento nazionali e allineando la distribuzione dei livelli di competenza tra i due plessi.

## Risultati attesi

Sviluppo di capacità critiche, riflessive e logiche al fine di affrontare con successo le prove Invalsi  
Successo formativo di ciascun alunno Aumento dell'autostima Miglioramento degli alunni nelle abilità di studio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia  
Primaria

## ● PROGETTO AGENDA SUD "ITA...VERSO GLI INVALSI 1" classi seconde Primaria Annunziatella

IL PROGETTO SI PREFIGGE UN INTERVENTO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE BASE NEGLI ALUNNI DI CLASSE SECONDA PRIMARIA. SI VUOLE PROPORRE UN



PERCORSO DI PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI ALLA TIPOLOGIE DI PROVE SOMMINISTRATE IN CAMPO NAZIONALE (INVALSI). GLI INTERVENTI EDUCATIVI SARANNO FINALIZZATI AD UN CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE PROVE IN RISPETTO DEI QUADRI DI RIFERIMENTO NAZIONALI. IL PROGETTO STABILISCE DI POTENZIARE, A LIVELLO CONCETTUALE E COGNITIVO, CAPACITA' CRITICHE, RIFLESSIVE, LOGICHE, INFERENZIALI E DEL PENSIERO DIVERGENTE, AL FINE DI METTERE IN GRADO L'ALUNNO DI ESEGUIRE UN'ATTIVITA' IN PIENA AUTONOMIA ED ENTRO UN TEMPO STABILITO.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, assicurando che la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati rimanga costante e che la variabilità tra le classi rientri nei parametri nazionali, con particolare attenzione all'allineamento tra i plessi

#### Traguardo

Mantenere stabile, nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati, riducendo la variabilità tra le classi entro i valori di riferimento nazionali e allineando la



distribuzione dei livelli di competenza tra i due plessi.

## Risultati attesi

FORNIRE AGLI ALUNNI STRUMENTI COGNITIVI E CAPACITA' DI VALUTAZIONE SUFFICIENTI PER ESSERE IN GRADO DI DISTINGUERE TRA LE VARIE RISPOSTE FORNITE, QUELLA PIU' ADEGUATA E PROBABILE IN PIENA AUTONOMIA. MIGLIORARE LA CAPACITA' DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE. POTENZIARE LO SVILUPPO DELLE ABILITA' DI ASCOLTARE, COMUNICARE, LEGGERE, COMPRENDERE E DECODIFICARE. RAFFORZARE LE CAPACITA' LOGICHE. PROGRAMMARE IN MODO CORRETTO LE FASI DI UN LAVORO. LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE SCRITTI DI VARIO TIPO. ANALIZZARE E RIFLETTERE SULLE VARIE TIPOLOGIE TESTUALI E SULLE STRUTTURE LINGUISTICHE.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia  
Primaria

## ● PROGETTO AGENDA SUD "MATE...VERSO GLI INVALSI 1" classi seconde Primaria Annunziata

Il progetto mira al miglioramento delle competenze di base in matematica negli alunni di classe seconda della scuola primaria. Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove Invalsi in rispetto dei quadri di riferimento nazionali (Qdr). Il percorso di preparazione si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo le capacità logiche, riflessive e inferenziali, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire l'attività in piena



autonomia e nei tempi stabiliti. Per quanto riguarda la matematica si terranno presenti due dimensioni: i contenuti matematici e i processi cognitivi coinvolti nel lavoro matematico. I contenuti matematici previsti per la classe seconda saranno: NUMERI SPAZIO E FIGURE DATI E PREVISIONI. Gli incontri settimanali di due ore ciascuno si svolgeranno in continuità con l'orario di lezione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, assicurando che la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati rimanga costante e che la variabilità tra le classi rientri nei parametri nazionali, con particolare attenzione all'allineamento tra i plessi

#### Traguardo

Mantenere stabile, nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati, riducendo la variabilità tra le classi entro i valori di riferimento nazionali e allineando la distribuzione dei livelli di competenza tra i due plessi.





## Risultati attesi

---

Miglioramento delle capacità di attenzione e concentrazione Rafforzamento delle capacità logiche Potenziamento degli apprendimenti di base matematici Innalzamento del tasso di successo scolastico e degli esiti delle Prove Invalsi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO AGENDA SUD "MATE...VERSO GLI INVALSI 2" classi seconde Primaria Denza

---

Miglioramento delle capacità di attenzione e concentrazione Rafforzamento delle capacità logiche Potenziamento degli apprendimenti di base matematici Innalzamento del tasso di successo scolastico e degli esiti delle Prove Invalsi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, assicurando che la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati rimanga costante e che la variabilità tra le classi rientri nei parametri nazionali, con particolare attenzione all'allineamento tra i plessi

### Traguardo

Mantenere stabile, nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati, riducendo la variabilità tra le classi entro i valori di riferimento nazionali e allineando la distribuzione dei livelli di competenza tra i due plessi.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze logico-matematiche di base □ Maggiore sicurezza nella risoluzione di quesiti strutturati □ Sviluppo di strategie di calcolo e problem solving □ Crescita dell'autovalutazione e della fiducia in sé

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

**Informatica**

**Aule**

**Aula generica**

## ● PROGETTO AGENDA SUD "ITA...VERSO GLI INVALSI 3" classi quinte Primaria Annunziatella

---

Il progetto propone un percorso di preparazione alle prove INVALSI di Italiano attraverso attività laboratoriali mirate a potenziare la comprensione del testo, il lessico e la riflessione linguistica. Gli alunni parteciperanno a esercitazioni di lettura e analisi di testi narrativi, descrittivi e informativi, a giochi linguistici su parole e significati, e a attività grammaticali di rinforzo. Il percorso prevede inoltre simulazioni delle prove INVALSI per familiarizzare con la struttura dei quesiti e sviluppare strategie efficaci di lettura e gestione del tempo. Le lezioni, svolte in modalità cooperativa e interattiva, favoriranno la partecipazione attiva, la consapevolezza linguistica e la fiducia nelle proprie capacità comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, assicurando che la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati rimanga costante e che la variabilità tra le classi rientri nei parametri nazionali, con particolare attenzione all'allineamento tra i plessi

### Traguardo

Mantenere stabile, nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati, riducendo la variabilità tra le classi entro i valori di riferimento nazionali e allineando la distribuzione dei livelli di competenza tra i due plessi.

## Risultati attesi

e Maggiore familiarità con la struttura e la tipologia delle prove INVALSI di italiano \* Incremento delle capacità di comprensione e interpretazione dei testi. o Sviluppo delle competenze grammaticali e lessicali. \* Miglioramento delle strategie di lettura e analisi delle domande. \* Riduzione dell'ansia da prestazione e aumento della fiducia nelle proprie capacità linguistiche. \* Consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare, risolvere e problemi, comunicare + Miglioramento delle competenze di base di Italiano al fine di rendere gli alunni in grado di eseguire le Prove Invalsi in piena autonomia e entro il tempo stabilito

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO AGENDA SUD "ITA...VERSO GLI INVALSI 4" classi quinte Primaria Denza

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe quinta scuola primaria. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali. Il progetto stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi, figure e immagini. Saranno inoltre utilizzati quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta e schede di approfondimento per l'approccio ai concetti più complicati, attraverso la sistematica e progressiva valutazione della competenza di lettura (strumentale e inferenziale), comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze grammaticali che sono alla base della padronanza linguistica. Sono previste esercitazioni di simulazione delle prove Invalsi. Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tale fase consentirà, ai docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato. Le attività previste saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale in modalità di "cooperative learning" con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, soprattutto dei laboratori di informatica e delle LIM attraverso:

- Simulazioni di prove individuali e di gruppo
- Correzioni collettive
- Riflessioni sugli esiti delle simulazioni

In vista delle Prove Nazionali somministrate al computer, ampio spazio sarà dato ad esercitazioni on-line per abituare gli alunni a leggere un testo o un quesito sul monitor piuttosto che aver davanti un documento cartaceo. A tale scopo le attività si svolgeranno collegandosi a siti free che mettono a disposizione piattaforme per la preparazione, svolgimento e correzione delle prove. A conclusione di ciascuna esercitazione ci si soffermerà sui nuclei fondanti delle prove e si



rifletterà sugli errori e le criticità emerse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, assicurando che la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati rimanga costante e che la variabilità tra le classi rientri nei parametri nazionali, con particolare attenzione all'allineamento tra i plessi

#### Traguardo

Mantenere stabile, nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati, riducendo la variabilità tra le classi entro i valori di riferimento nazionali e allineando la distribuzione dei livelli di competenza tra i due plessi.

## Risultati attesi

---





Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. Consolidare le competenze e le abilità di base. Innalzare il tasso di successo scolastico. Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. Rafforzare le capacità logiche. Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro. Sviluppare le capacità di: - strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti; leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTO AGENDA SUD "MATE...VERSO GLI INVALSI 3" classi quinte Primaria Annunziatella

11 progetto "MATE...VERSO L'INVALSI 3" & rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. C ha come obiettivo il potenziamento delle competenze logico-matematiche in vista delle prove nazionali INVALSI. Attraverso attività laboratoriali, esercizi di problem solving, giochi matematici e simulazioni guidate delle prove, gli alunni svilupperanno strategie di ragionamento, precisione nel calcolo e capacità di interpretazione dei dati. Le attività si



svolgeranno in modo interattivo e cooperativo, favorendo la partecipazione attiva, la fiducia in sé e la consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, assicurando che la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati rimanga costante e che la variabilità tra le classi rientri nei parametri nazionali, con particolare attenzione all'allineamento tra i plessi

#### Traguardo

Mantenere stabile, nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati, riducendo la variabilità tra le classi entro i valori di riferimento nazionali e allineando la distribuzione dei livelli di competenza tra i due plessi.

## Risultati attesi

---

Maggiore familiarità con la struttura e la tipologia delle prove INVALSI di Matematica.



Incremento della capacità di lettura, comprensione e risoluzione di problemi. Miglioramento delle strategie di ragionamento del controllo dell'errore. Riduzione dell'ansia da prestazione aumento dell'autostima matematica. « Miglioramento delle competenze di base di Matematica al fine di rendere gli alunni in grado di eseguire le Prove Invalsi in piena autonomia ed entro il tempo stabilito. « Consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare, risolvere problemi, comunicare

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO AGENDA SUD "MATE...VERSO GLI INVALSI 4" classi quinte Primaria Annunziatella

Il progetto "MATE...VERSO L'INVALSI 4" è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e ha come obiettivo il potenziamento delle competenze logico-matematiche in vista delle prove nazionali INVALSI. Attraverso attività laboratoriali, esercizi di problem solving, giochi matematici e simulazioni guidate delle prove, gli alunni svilupperanno strategie di ragionamento, precisione nel calcolo e capacità di interpretazione dei dati. Le attività si svolgeranno in modo interattivo e cooperativo, favorendo la partecipazione attiva, la fiducia in sé e la consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, assicurando che la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati rimanga costante e che la variabilità tra le classi rientri nei parametri nazionali, con particolare attenzione all'allineamento tra i plessi

### Traguardo

Mantenere stabile, nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati, riducendo la variabilità tra le classi entro i valori di riferimento nazionali e allineando la distribuzione dei livelli di competenza tra i due plessi.

### Risultati attesi

---

Maggiore familiarità con la struttura e la tipologia delle prove INVALSI di Matematica. Incremento della capacità di lettura, comprensione e risoluzione di problemi. Miglioramento delle strategie di ragionamento del controllo dell'errore. Riduzione dell'ansia da prestazione aumento dell'autostima matematica. « Miglioramento delle competenze di base di Matematica al fine di rendere gli alunni in grado di eseguire le Prove Invalsi in piena autonomia ed entro il tempo stabilito. « Consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare, risolvere problemi, comunicare



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO AGENDA SUD "MATE...VERSO GLI INVALSI 5" classi quinte Primaria Denza

Il progetto mira a potenziare le competenze matematiche degli alunni della classe quinta primaria, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi, al ragionamento logico e all'utilizzo consapevole delle strategie di calcolo, in vista delle prove INVALSI. Si intende promuovere un apprendimento attivo e motivante, attraverso attività laboratoriali, giochi matematici, esercitazioni guidate e l'uso di strumenti digitali. Obiettivi formativi specifici

Consolidare le competenze logico-matematiche in vista delle prove INVALSI. Saper comprendere e risolvere problemi di diversa tipologia. Utilizzare strategie di calcolo mentale, scritto e con strumenti digitali. Leggere, interpretare e rappresentare dati e relazioni. Acquisire un metodo di lavoro autonomo e consapevole

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe quinta scuola primaria. Si propone un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali (Qdr). Il progetto mira a potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi:

- Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia.
- Migliorare le capacità di attenzione e



concentrazione. • Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. • Rafforzare le capacità logiche. • Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, assicurando che la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati rimanga costante e che la variabilità tra le classi rientri nei parametri nazionali, con particolare attenzione all'allineamento tra i plessi

#### Traguardo

Mantenere stabile, nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati, riducendo la variabilità tra le classi entro i valori di riferimento nazionali e allineando la distribuzione dei livelli di competenza tra i due plessi.

## Risultati attesi

---

Al termine del percorso, l'alunno sarà in grado di: Utilizzare con sicurezza le quattro operazioni. Risolvere problemi in contesti reali, scegliendo strategie adeguate. Leggere e interpretare grafici, tabelle e dati. Riconoscere e descrivere figure geometriche, calcolare perimetri e aree. Applicare concetti di misura, equivalenze e proporzionalità. Riflettere sui propri errori e migliorare il





ragionamento logico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO AGENDA SUD "MATE...VERSO GLI INVALSI 6" classi quinte Primaria Denza

Il progetto mira a potenziare le competenze matematiche degli alunni della classe quinta primaria, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi, al ragionamento logico e all'utilizzo consapevole delle strategie di calcolo, in vista delle prove INVALSI. Si intende promuovere un apprendimento attivo e motivante, attraverso attività laboratoriali, giochi matematici, esercitazioni guidate e l'uso di strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Garantire il mantenimento di risultati stabili nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, assicurando che la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati rimanga costante e che la variabilità tra le classi rientri nei parametri nazionali, con particolare attenzione all'allineamento tra i plessi

### Traguardo

Mantenere stabile, nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria, la percentuale di alunni collocata nei livelli intermedi e avanzati, riducendo la variabilità tra le classi entro i valori di riferimento nazionali e allineando la distribuzione dei livelli di competenza tra i due plessi.

### Risultati attesi

---

Utilizzare con sicurezza le quattro operazioni. Risolvere problemi in contesti reali, scegliendo strategie adeguate. Leggere e interpretare grafici, tabelle e dati. Riconoscere e descrivere figure geometriche, calcolare perimetri e aree. Applicare concetti di misura, equivalenze e proporzionalità. Riflettere sui propri errori e migliorare il ragionamento logico.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO CONTINUITA' "CRESCIAMO INSIEME" Infanzia e Primaria Denza

Il progetto si basa sui principi dell'educazione civica e della cittadinanza attiva, con particolare riferimento all'affettività e alle emozioni nell'ambito della continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno e motivante tra i due ordini di scuola Promuovere la costruzione di relazioni positive Stimolare collaborazione, ascolto e conoscenza, attraverso esperienze creative e significative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**Atrio Polifunzionale attrezzato proie.  
audio/video**Strutture sportive**Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia  
Primaria

## ● PROGETTO INCLUSIONE""SOTTO LO STESSO CIELO" Infanzia Denza-Annunziatella

---

"Sotto lo stesso cielo" è un progetto educativo realizzato nella scuola dell'infanzia per celebrare la Giornata della Consapevolezza dell'Autismo. Il cielo (come espressione di ciò che non può essere negato ad alcuno, perché nessuno può possederlo interamente ed impedirne l'accesso ad altri), come la terra, la natura ci insegna la bellezza della diversità, un diritto che va riconosciuto, accettato e valorizzato. L'utilizzo del cielo come metafora della condivisione e dell'accessibilità, dunque, è un'idea molto efficace per trasmettere il messaggio di accettazione e valorizzazione della diversità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere la diversità e l'inclusione tra i bambini, con l'obiettivo di sensibilizzarli, per acquisire maggiore consapevolezza e accettazione. Durante la settimana i bambini saranno invitati a osservare, ascoltare la storia e a disegnare il cielo come lo vedono loro: di giorno, di notte, con le stelle, gli animali; tutti elementi diversi che simboleggiano la diversità. I bambini condivideranno le loro creazioni con la classe, rifletteranno sull'importanza della diversità e dell'inclusione e saranno guidati a comprendere e apprezzare la diversità, sviluppando in essi il senso di rispetto verso l'altro come piccoli cittadini attivi e responsabili.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Atrio Polifunzionale attrezzato proie.  
audio/video

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia  
Primaria

## ● PROGETTO DI ARTE" PICCOLI ESPLORATORI DELL'ARTE" Infanzia Denza- Annunziatella

Competenza chiave: Consapevolezza ed espressione culturale Campi di esperienza coinvolti: Immagini, suoni, colori e tutti gli altri campi di esperienza Favorire lo sviluppo della creatività e dell'espressività attraverso il linguaggio artistico, stimolando la fantasia, la percezione visiva e la



capacità di comunicare emozioni e idee con diverse tecniche e materiali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Riconoscere e utilizzare consapevolmente colori, forme e linee nelle produzioni grafico-pittoriche. Sperimentare tecniche e materiali diversi per realizzare elaborati individuali e collettivi Esprimere emozioni, esperienze, idee attraverso il linguaggio artistico-visivo Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale nell'uso di strumenti e materiali Rielaborare creativamente stimoli visivi e osservazioni della realtà Partecipare attivamente a lavori di gruppo, collaborando in modo rispettoso e costruttivo Descrivere e attribuire significato alle proprie produzioni artistiche, aumentando autostima e consapevolezza di sé

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Atrio Polifunzionale attrezzato proie.  
audio/video

Aula generica





## PROGETTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA

### "ALTERNATIVAMENTE" Infanzia Annunziata

Proposte didattiche e formative incentrate su valori etici e civili, come la convivenza, il rispetto delle differenze, la solidarietà e lo sviluppo dell'identità personale. L'obiettivo è promuovere competenze relazionali e di cittadinanza attiva, collegandosi anche all'educazione civica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno • Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita • Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico • Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "TUTTI INSIEME PER LA PACE!" classi seconde Primaria Denza-ANNUNZIATELLA

---

Per il 20 novembre, Giornata Mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza, le docenti progettano un percorso didattico per favorire la conoscenza dei principali diritti dei bambini: la PACE. Sarà un momento speciale per riflettere insieme sui diritti fondamentali di tutti i bambini: gioco, istruzione, protezione, ascolto e partecipazione in un clima di PACE. Questa ricorrenza non è solo una data da ricordare, ma sarà l'occasione concreta per proporre attività educative, poesie, laboratori e recite in classe. Le classi seconde della Scuola Primaria Denza si recheranno presso il plesso Annunziatella per partecipare a una mattinata all'insegna del gioco, della condivisione e della riflessione sull'importanza di vivere in un contesto sereno e pacifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Promuovere la conoscenza dei diritti dei bambini attraverso il gioco. Favorire la socializzazione tra alunni di sezioni diverse. Stimolare la cooperazione, il rispetto e la condivisione



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Aule**Atrio Polifunzionale attrezzato proie.  
audio/video

Aula generica

**Strutture sportive**Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia  
Primaria

## ● "ENGLISH TIME" Infanzia Denza- Annunziatella

3 anni: Attività ludico musicali e di movimento per introdurre le routine quotidiane, i saluti, i colori e il tempo atmosferico, le emozioni. I numeri fino a 5  
4 anni: Attività guidate con sequenza di immagini e giochi per narrare la propria giornata, usare brevi frasi di saluto, riconoscere i colori e descrivere, le emozioni, il tempo atmosferico. E le stagioni. Introduzione dei giorni della settimana. I numeri fino a 10.  
5 anni: Attività di narrazione e giochi di ruolo per raccontare la propria routine quotidiana, usare saluti e conversazioni semplici, descrivere colori, le emozioni e condizioni del tempo. Introduzione e consolidamento di giorni, mesi e stagioni, anche attraverso attività creative e illustrative e giochi di tombola e memory. I numeri fino a 10

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

I bambini partecipano attivamente, sviluppano capacità di ascolto e memoria, riconoscono e usano saluti, vocaboli di routine, colori, numeri e concetti di tempo. I più grandi sono in grado di comprendere e raccontare la propria giornata con frasi semplici, usare brevissime espressioni in inglese e comprendere la sequenza di giorni, mesi e stagioni.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

Aula generica

## ● PROGETTO BULLISMO" PIRIPICCHIO...NON SI PICCHIA! Infanzia Denza-Annunziatella

---

Episodi di bullismo iniziano a manifestarsi già nella scuola dell'infanzia, seppure in forme meno evidenti. Questi episodi riguardano spesso bambini con fragilità socio-emotive, cioè bambini che faticano a gestire le emozioni e a comprendere quelle degli altri. Per questo motivo è auspicabile intervenire precocemente focalizzando l'attenzione proprio sullo sviluppo delle competenze socio-emotive nei bambini della scuola dell'infanzia: Intervento immediato: Spiegare i comportamenti scorretti nel momento in cui si presentano. Regole condivise: Stabilire poche regole chiare, magari supportate da immagini. Coinvolgimento emotivo: Leggere favole o storie che affrontino il tema e lavorare sulle emozioni e sull'empatia attraverso attività mirate. Promuovere l'apprendimento cooperativo: Utilizzare il cooperative-learning e il role-playing per promuovere la collaborazione e la comprensione reciproca. Costanza nel tempo: L'intervento deve essere costante e mantenuto per tutto l'anno scolastico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

I bambini distinguono i comportamenti gentili da quelli "da bullo" Riconoscono i propri sentimenti e quelli degli altri imparando a gestire le proprie emozioni in modo sano Sviluppano abilità di comunicazione e collaborazione per la risoluzione di conflitti in modo pacifico Mostrano rispetto verso gli altri e la diversità Non tollerano i comportamenti aggressivi e prepotenti segnalando e chiedendo aiuto alle figure adulte di riferimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

Aula generica



Strutture sportive

Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia  
Primaria

## ● "A SCUOLA DI LEGALITA'" Infanzia Denza- ANNUNZIATELLA

La progettazione mira a sviluppare nei bambini il rispetto delle regole di convivenza a partire da semplici azioni quotidiane, come essere gentili, rispettare gli altri e l'ambiente e mettendo in pratica valori come l'amicizia, la solidarietà e la responsabilità. E' possibile spiegare la legalità ai bambini attraverso esempi pratici e concreti : A scuola:ascoltare la maestra, rispettare la fila e il proprio turno, non urlare e riordinare dopo aver giocato Nel gioco:condividere i giocattoli, non litigare e non prendere ciò che non ci appartiene Con gli amici: accogliere gli altri con gentilezza, ascoltarli e provare a capire le loro emozioni Con l'ambiente: gettare i rifiuti nei cestini e rispettare gli spazi comuni Con gli altri: non fare del male a nessuno e difendere chi è più debole

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

PROMUOVERE LA CONOSCENZA E IL RISPETTO DELLE REGOLE, SVILUPPARE IL SENSO DI COMUNITA' E L'AUTO RECIPROCO TRA PARI.





Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Musica

## ● PROGETTO PIANO ESTATE"SI VA IN SCENA 1" classi quinte Primaria Denza

L'attività teatrale costituisce un arricchimento per tutti perché ha come obiettivo specifico quello di saper portare avanti un lavoro collettivo prolungato nel tempo. Promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali: fornisce agli alunni occasioni per capire se stessi e prendere coscienza delle proprie potenzialità; incoraggia l'apprendimento cooperativo, favorisce l'arricchimento di un bagaglio espressivo e comunicativo per superare situazioni di difficoltà o di disagio, migliora l'autocontrollo e l'affiatamento con i compagni. Inoltre favorisce lo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative, sviluppo delle capacità manuali, artistiche e musicali. Il progetto sarà un percorso teatrale in cui i bambini saranno loro protagonisti, dalla stesura del copione alla messa in scena, in quanto verranno rivissute attraverso, racconti, video ed immagini i cinque anni della scuola primaria e soprattutto si darà voce alle emozioni che li hanno coinvolti in questi anni ed il filo conduttore saranno le fiabe. Il progetto sarà suddiviso in tre fasi: PRIMA FASE caratterizzata da attività preparatorie come: laboratorio sulle emozioni, raccolta dei ricordi più belli dei cinque anni (per costruire dialoghi autentici), realizzazione di disegni/libretti personali da esporre il giorno dello spettacolo, lavoro in gruppi per la sceneggiatura e i costumi di ogni atto. SECONDA FASE In questa fase i ragazzi, preparano la messa in scena dello spettacolo vero e proprio, passando dall'animazione teatrale allo spettacolo, in modo graduale. La pratica di giochi ed esercizi teatrali è la premessa indispensabile alla preparazione di un momento di rappresentazione, qualsiasi esso sia (breve, lungo, di fronte ad un piccolo pubblico interno, di fronte a un grande pubblico, eccetera). Porre



come obiettivo la preparazione di uno spettacolo è un importante stimolo al lavoro del gruppo. Esibirsi di fronte ad un pubblico è inoltre un'esperienza molto arricchente. Tuttavia lo spettacolo deve essere il risultato di un processo formativo che passa attraverso la pratica di esercizi e giochi e che consenta di raggiungere obiettivi che vanno molto al di là del momento rappresentativo. Integrato a ciò vi sarà il lavoro di messa in scena vera e propria che prevede: - lettura a tavolino del copione; - distribuzione delle parti; - prova coreografie; - comportamento in scena; - messa in scena. Ad una prima lettura e comprensione del testo, segue la lettura espressiva, affiancata alla messa in scena di piccole sezioni del copione per consentire a tutti gli alunni di "mettersi alla prova" indipendentemente da quello che sarà poi il loro ruolo effettivo. Questo lavoro prevede anche prove di movimenti scenici, coreografie, balletti e canti. Quindi si passa alla distribuzione delle parti (seguendo anche i desideri degli alunni) e alla loro memorizzazione (tecniche di memorizzazione e eventuali cambiamenti del testo). Le prove vere e proprie, suddivise in gruppi di lavoro, porteranno alla rappresentazione finale nel teatro della scuola. Parallelo a questo, il lavoro di allestimento dello spettacolo, con la progettazione e la creazione di manufatti, costumi, sfondi, basi musicali, luci, manifesti e programmi di sala, portato avanti anche con il contributo degli alunni e delle insegnanti della classe V che potranno così proseguire il lavoro di educazione teatrale facendo valere e mettendo a frutto le competenze acquisite negli anni precedenti. Qualora il copione prevedesse parti cantate dal gruppo di attori o da singoli, lo spettacolo si "arricchirà" della presenza delle voci del coro dei bambini. Lo spettacolo sarà suddiviso in cinque atti, ognuno dedicato a un anno della scuola primaria. Ogni atto metterà in scena: un momento simbolico del percorso scolastico, le emozioni predominanti di quell'anno e una fiaba che le rappresenta. TERZA FASE: La messa in scena del prodotto realizzato attraverso lo spettacolo finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Sviluppare lo spirito critico attraverso l'ascolto attivo; arricchire il patrimonio lessicale acquisendo maggiore padronanza linguistica; stimolare la creatività attraverso linguaggi figurativi e mimico-gestuali e motorio- musical; accrescere l'autostima; migliorare la capacità mnemonica tramite la memorizzazione delle parti recitate; migliorare la relazione con l'altro; controllare le proprie emozioni; essere consapevoli della potenziale varietà di apporti espressivi del gesto, della parola e della musica; integrare la propria prestazione con quella dei compagni nell'interpretazione del valore espressivo dell'azione fisica in scena.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Magna

Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

**Strutture sportive**

Palestra

Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia Primaria



## PROGETTO PIANO ESTATE "SI VA IN SCENA 2" classi quinte Primaria Denza

---

L'attività teatrale costituisce un arricchimento per tutti perché ha come obiettivo specifico quello di saper portare avanti un lavoro collettivo prolungato nel tempo. Promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali: fornisce agli alunni occasioni per capire se stessi e prendere coscienza delle proprie potenzialità; incoraggia l'apprendimento cooperativo, favorisce l'arricchimento di un bagaglio espressivo e comunicativo per superare situazioni di difficoltà o di disagio, migliora l'autocontrollo e l'affiatamento con i compagni. Inoltre favorisce lo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative, sviluppo delle capacità manuali, artistiche e musicali. Il progetto sarà un percorso teatrale in cui i bambini saranno loro protagonisti, dalla stesura del copione alla messa in scena, in quanto verranno rivissute attraverso, racconti, video ed immagini i cinque anni della scuola primaria e soprattutto si darà voce alle emozioni che li hanno coinvolti in questi anni ed il filo conduttore saranno le fiabe. Il progetto sarà suddiviso in tre fasi: PRIMA FASE caratterizzata da attività preparatorie come: laboratorio sulle emozioni, raccolta dei ricordi più belli dei cinque anni (per costruire dialoghi autentici), realizzazione di disegni/libretti personali da esporre il giorno dello spettacolo, lavoro in gruppi per la sceneggiatura e i costumi di ogni atto. SECONDA FASE In questa fase i ragazzi, preparano la messa in scena dello spettacolo vero e proprio, passando dall'animazione teatrale allo spettacolo, in modo graduale. La pratica di giochi ed esercizi teatrali è la premessa indispensabile alla preparazione di un momento di rappresentazione, qualsiasi esso sia (breve, lungo, di fronte ad un piccolo pubblico interno, di fronte a un grande pubblico, eccetera). Porre come obiettivo la preparazione di uno spettacolo è un importante stimolo al lavoro del gruppo. Esibirsi di fronte ad un pubblico è inoltre un'esperienza molto arricchente. Tuttavia lo spettacolo deve essere il risultato di un processo formativo che passa attraverso la pratica di esercizi e giochi e che consenta di raggiungere obiettivi che vanno molto al di là del momento rappresentativo. Integrato a ciò vi sarà il lavoro di messa in scena vera e propria che prevede: - lettura a tavolino del copione; - distribuzione delle parti; - prova coreografie; - comportamento in scena; - messa in scena. Ad una prima lettura e comprensione del testo, segue la lettura espressiva, affiancata alla messa in scena di piccole sezioni del copione per consentire a tutti gli alunni di "mettersi alla prova" indipendentemente da quello che sarà poi il loro ruolo effettivo. Questo lavoro prevede anche prove di movimenti scenici, coreografie, balletti e canti. Quindi si passa alla distribuzione delle parti (seguendo anche i desideri degli alunni) e alla loro memorizzazione (tecniche di memorizzazione e eventuali cambiamenti del testo). Le prove vere



e proprie, suddivise in gruppi di lavoro, porteranno alla rappresentazione finale nel teatro della scuola. Parallelo a questo, il lavoro di allestimento dello spettacolo, con la progettazione e la creazione di manufatti, costumi, sfondi, basi musicali, luci, manifesti e programmi di sala, portato avanti anche con il contributo degli alunni e delle insegnanti della classe V che potranno così proseguire il lavoro di educazione teatrale facendo valere e mettendo a frutto le competenze acquisite negli anni precedenti. Qualora il copione prevedesse parti cantate dal gruppo di attori o da singoli, lo spettacolo si "arricchirà" della presenza delle voci del coro dei bambini. Lo spettacolo sarà suddiviso in cinque atti, ognuno dedicato a un anno della scuola primaria. Ogni atto metterà in scena: un momento simbolico del percorso scolastico, le emozioni predominanti di quell'anno e una fiaba che le rappresenta. TERZA FASE: La messa in scena del prodotto realizzato attraverso lo spettacolo finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare lo spirito critico attraverso l'ascolto attivo; arricchire il patrimonio lessicale acquisendo maggiore padronanza linguistica; stimolare la creatività attraverso linguaggi figurativi e mimico-gestuali e motorio- musical; accrescere l'autostima; migliorare la capacità mnemonica tramite la memorizzazione delle parti recitate; migliorare la relazione con l'altro; controllare le proprie emozioni; essere consapevoli della potenziale varietà di apporti espressivi del gesto, della parola e della musica; integrare la propria prestazione con quella dei compagni





nell'interpretazione del valore espressivo dell'azione fisica in scena.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia  
Primaria

## ● PROGETTO PIANO ESTATE "SI VA IN SCENA 4" classi quinte Primaria Annunziatella

Il laboratorio di teatro ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni al linguaggio teatrale attraverso giochi espressivi, attività di improvvisazione e la costruzione collettiva di brevi scene. Gli studenti imparano a usare corpo, voce ed emozioni per comunicare, sviluppando creatività, collaborazione e fiducia in sé. Il percorso si conclude con uno spettacolo finale aperto alle famiglie e alla comunità scolastica, durante il quale gli alunni mettono in scena il frutto del lavoro svolto, condividendo l'esperienza e valorizzando le competenze acquisite. Area tematica di riferimento: Educazione espressiva e artistica – Teatro e comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e





dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Maggiore sicurezza nell'espressione verbale e corporea. □ Rafforzamento del lavoro di gruppo e della cooperazione. □ Consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo. □ Capacità di analizzare e interpretare brevi testi teatrali. □ Realizzazione di una performance finale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

Aula generica

## ● PROGETTO PIANO ESTATE "SI VA IN SCENA 3" classi quinte Primaria Annunziatella

Il laboratorio di teatro ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni al linguaggio teatrale attraverso giochi espressivi, attività di improvvisazione e la costruzione collettiva di brevi scene. Gli studenti imparano a usare corpo, voce ed emozioni per comunicare, sviluppando creatività,



collaborazione e fiducia in sé. Il percorso si conclude con uno spettacolo finale aperto alle famiglie e alla comunità scolastica, durante il quale gli alunni mettono in scena il frutto del lavoro svolto, condividendo l'esperienza e valorizzando le competenze acquisite. Area tematica di riferimento: Educazione espressiva e artistica – Teatro e comunicazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Maggiore sicurezza nell'espressione verbale e corporea. □ Rafforzamento del lavoro di gruppo e della cooperazione. □ Consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo. □ Capacità di analizzare e interpretare brevi testi teatrali. □ Realizzazione di una performance finale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Atrio Polifunzionale attrezzato proie.  
audio/video

Aula generica

## ● PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA- Manifestazione- Evento di continuità “LA COSTITUZIONE E IL PARLAMENTO” classi quinte Primaria Denza-Annunziatella e classi prime Secondaria di primo grado

L'attività propone un percorso collaborativo tra gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di I grado per approfondire, in modo semplice e partecipativo, i principi fondamentali della Costituzione italiana e il funzionamento del Parlamento. Attraverso giochi di ruolo, letture guidate, laboratori digitali e lavori di gruppo misti (primaria-secondaria), gli studenti sperimentano cosa significa prendere decisioni comuni, eleggere rappresentanti e proporre “mini-leggi” su temi vicini alla loro vita scolastica. Il progetto favorisce il passaggio sereno tra i due ordini di scuola, rafforza le competenze di cittadinanza e promuove il dialogo tra pari. Area tematica di riferimento Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità Cittadinanza attiva e Costituzione Competenze sociali e civiche Orientamento e continuità educativa

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

Comprensione dei principi fondamentali della Costituzione: gli alunni riconoscono i valori chiave (uguaglianza, diritti, doveri, partecipazione) e li collegano alla vita scolastica e quotidiana.

Conoscenza di base del funzionamento del Parlamento: gli studenti sanno descrivere in modo semplice che cos'è il Parlamento, cosa fanno Camera e Senato e perché è importante eleggere rappresentanti. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva: gli alunni sperimentano forme di partecipazione democratica (dibattito, voto, discussione in commissioni, scelta condivisa di "mini-leggi"). Miglioramento delle abilità comunicative e argomentative: i ragazzi imparano a esporre idee in modo chiaro, a confrontarsi rispettando i turni di parola e ad ascoltare punti di vista diversi. Rafforzamento del lavoro collaborativo tra ordini di scuola: si favorisce la collaborazione tra studenti di età diversa, promuovendo la continuità educativa e la conoscenza reciproca. Maggiore consapevolezza del passaggio alla scuola secondaria: gli alunni di quinta primaria vivono un'esperienza positiva e orientativa nella nuova realtà scolastica grazie alla cooperazione con i compagni più grandi. Produzione di un elaborato finale condiviso (es. cartellone, presentazione digitale, simulazione parlamentare, manifesto dei diritti della classe): evidenza del percorso fatto e del lavoro comune.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video
	Aula generica



## ● PROGETTO BULLISMO “PAROLE GENTILI...CAREZZE CONTRO IL BULLISMO” classi quinte Primaria Denza-Annunziatella e classi seconde Secondaria di primo grado

---

Il progetto “Parole gentili... carezze contro il bullismo” nasce dal desiderio di costruire, all’interno della comunità scolastica, un clima di rispetto, ascolto e gentilezza, contrastando in modo consapevole ogni forma di bullismo e cyberbullismo. La scuola, infatti, rappresenta il luogo privilegiato dove educare alla convivenza civile, alla responsabilità e all’uso corretto delle parole, strumenti potenti che possono diventare carezze o ferite a seconda di come vengono usate. L’iniziativa coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria dei plessi Annunziatella e Denza e gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, in un percorso comune che unisce riflessione, creatività e partecipazione. L’idea è quella di promuovere una continuità educativa tra ordini di scuola, favorendo la collaborazione tra bambini e ragazzi più grandi, e sviluppando forme di peer education capaci di generare dialogo, empatia e solidarietà. Il progetto prende avvio con un’esperienza condivisa: la visione dello spettacolo teatrale “Piuma” presso il Teatro Supercinema di Castellammare di Stabia. Lo spettacolo, diventa il punto di partenza per un momento di riflessione collettiva sul rispetto, sull’identità e sulla forza delle parole. A partire da questa esperienza comune, ciascun plesso svilupperà il proprio percorso secondo modalità specifiche, mantenendo però una stessa direzione educativa fondata sul rispetto quale strumento privilegiato di prevenzione e contrasto del bullismo. Le classi quinte del plesso Annunziatella, nel percorso “Uniti per la gentilezza: scuola senza bulli, scuola di amicizia”, si concentreranno su prevenzione del bullismo e consapevolezza digitale. Gli studenti rifletteranno sul valore delle parole e dei comportamenti, approfondendo i rischi dei social network e delle nuove tecnologie. Attraverso laboratori, attività cooperative e momenti di confronto, riconosceranno le diverse forme di bullismo e svilupperanno atteggiamenti di inclusione, solidarietà e partecipazione attiva. Il percorso si concluderà con un laboratorio digitale e la realizzazione di campagne social scolastiche contro il bullismo. Sono previsti incontri con la psicologa scolastica e la Polizia Postale, oltre a momenti di ascolto e formazione per alunni e famiglie. Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria del plesso Denza parteciperanno al percorso “Parole che curano, gesti che uniscono”, che prevede momenti di dialogo guidato e circle time, spazi dedicati all’ascolto e al confronto sulle proprie esperienze. Attraverso attività di role playing, i bambini saranno accompagnati ad affrontare situazioni legate al bullismo, imparando a riconoscere emozioni, comportamenti e conseguenze. Le riflessioni e le storie emerse diventeranno il punto di partenza per la realizzazione di un



cortometraggio, frutto di un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, con l'obiettivo di promuovere un messaggio di rispetto, inclusione e responsabilità. La scuola secondaria di primo grado svilupperà invece il percorso "Attento a come parli: le parole lasciano il segno!", dedicato al tema della gentilezza come forma di forza, rispetto e responsabilità. Gli studenti parteciperanno a un laboratorio esperienziale guidato dalla psicologa scolastica, incentrato sull'ascolto e sulle emozioni legate alla comunicazione tra pari. Nei laboratori interdisciplinari di italiano e arte, i ragazzi rifletteranno sul potere del linguaggio, analizzando le "parole piuma" e le "parole pietra" e realizzando testi, disegni e messaggi multimediali che diffondano valori di rispetto e gentilezza. Il percorso si concluderà con la realizzazione di un cortometraggio che raccoglierà esperienze e riflessioni, trasformandosi in un messaggio di sensibilizzazione per tutto l'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Comprendere il potere e la responsabilità delle parole. Riconoscere e contrastare comportamenti di bullismo e cyberbullismo. Promuovere atteggiamenti empatici e relazioni positive. Sviluppare competenze comunicative, artistiche e digitali. Ridurre comportamenti scorretti e rafforzare la cultura della legalità. Promuovere comportamenti sicuri e responsabili





nell'uso delle tecnologie. Potenziare le competenze digitali critiche e consapevoli nell'utilizzo dei social network e dei media. Rafforzare la partecipazione alle regole condivise della scuola. Rafforzare la continuità educativa tra primaria e secondaria.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video
	Aula generica

## ● PROGETTO SOSTENIBILITA' - TRA RAMI, RADICI, CORTECCIA E FOGLIE – Il verde: la speranza del futuro sostenibile Infanzia- classi prime. seconde e terze Primaria Denza-Annunziatella e classi prime Secondaria di primo grado

Il progetto è collegato al nucleo "Sviluppo economico e sostenibilità" del curriculum di Educazione Civica di Istituto. Esso rappresenta un'importante occasione per sensibilizzare i bambini al rispetto della natura e alla cura dell'ambiente. Attraverso esperienze concrete, racconti, attività artistiche e momenti di osservazione diretta, i bambini imparano a riconoscere negli alberi un bene prezioso ed indispensabile per la vita, comprendendo il loro ruolo nel mantenimento dell'equilibrio ambientale del pianeta. Attraverso gesti semplici - come piantare o prendersi cura



di una piantina – i bambini sperimentano il valore della responsabilità condivisa e gettano le basi per diventare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente. Dall'albero al bosco ai parchi territoriali: un percorso studiato per gli alunni di varie fasce d'età, per far loro conoscere e apprezzare la natura, allo scopo di valorizzare il verde fondamentale per la nostra vita e per quella del nostro pianeta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Promuovere nei bambini atteggiamenti di rispetto, cura e amore per la natura, guidandoli alla comprensione dell'importanza degli alberi per la vita di tutti gli esseri viventi e per l'equilibrio dell'ambiente. Favorire la consapevolezza che le scelte e i comportamenti quotidiani possono contribuire alla tutela del pianeta.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video
	Aula generica
Strutture sportive	Spazio Esterno Ludico Motorio Infanzia



Primaria

## ● PROGETTO SULLA PARITA' DI GENERE"-DIREZIONE PARITA' DI GENERE – Contro la violenza sulle donne " classi quinte Primaria Denza-Annunziatella e classi terze Secondaria di primo grado

Il progetto muove dalla necessità di sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Pertanto le attività proposte, dalla visione accompagnata del film sugli stereotipi di genere (effettuata a classi aperte e in verticale), all'analisi di un caso emblematico di femminicidio, permettono ai docenti di affrontare, temi delicati e importanti e, nel rispetto dell'età dei discenti, di esaminare tematiche varie, con lo scopo di sollevare domande e interrogativi per dar luogo a dialoghi costruttivi col fine di educare a corrette relazioni, e contrastare ogni forma di violenza e discriminazione, in particolare nei confronti delle donne.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Sensibilizzazione: Far conoscere agli studenti il tema della violenza di genere, gli stereotipi e i pregiudizi che possono alimentarla. □ Sviluppo del pensiero critico: Fornire strumenti per riconoscere e decostruire stereotipi e messaggi che trasmettono ruoli di genere discriminatori. □



Promozione della parità e della diversità: Incoraggiare una cultura di rispetto per le diversità, la non discriminazione e la parità di genere. □ Educazione alle relazioni sane: Promuovere relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco e sull'importanza del consenso

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Atrio Polifunzionale attrezzato proie.  
audio/video

## ● PIANO USCITE-VISITE GUIDATE- VIAGGI DI ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2025/26

---

Si rimanda al link allegato nella sezione eventuale approfondimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---



Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante del percorso formativo e concorrono al raggiungimento dei seguenti risultati attesi: -Arricchimento culturale e disciplinare, attraverso l'osservazione diretta di luoghi di interesse storico, artistico, scientifico, ambientale e produttivo, in coerenza con la programmazione curricolare. -Sviluppo delle competenze chiave europee-, in particolare competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e consapevolezza culturale. Potenziamento delle competenze trasversali- (collaborazione, problem solving, comunicazione efficace, autonomia e responsabilità). -Educazione alla cittadinanza attiva-, al rispetto delle regole, degli altri e dei beni comuni, favorendo comportamenti corretti e consapevoli in contesti extrascolastici. Crescita personale e relazionale degli studenti, attraverso esperienze di socializzazione, inclusione e cooperazione in contesti diversi da quello scolastico. -Maggiore motivazione all'apprendimento, grazie a metodologie esperienziali che rendono gli apprendimenti più significativi e duraturi. -Orientamento formativo, mediante la conoscenza del territorio, delle realtà produttive, culturali e professionali, favorendo una scelta consapevole del percorso futuro. -Sviluppo della consapevolezza ambientale e del patrimonio, promuovendo atteggiamenti di tutela, valorizzazione e rispetto dell'ambiente e della cultura. -Inclusione e partecipazione attiva di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali, garantendo pari opportunità di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

link del Piano delle uscite didattiche, visite guidate, campi scuola, viaggi di istruzione

<https://drive.google.com/file/d/1wmblv3xknNqB0pGFTHEGD637sSABBKXA/view?usp=sharing>





## PROGETTO CONTINUTA' -"CAMMINANDO IN CONTINUITÀ"- scuola secondaria e classi quinte

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado riveste grande importanza nel periodo di sviluppo psico-fisico del bambino. Il raccordo tra i due ordini di scuola ha lo scopo di accompagnare i bambini e le famiglie del territorio durante questo passaggio, rassicurandoli nel nuovo "viaggio" e consentendo loro di proiettarsi serenamente nel loro futuro scolastico, carichi di aspettative positive. ATTIVITA' Fase 1: Progettazione, organizzazione e implementazione del progetto continuità (mese di ottobre-novembre) Fase 2: Incontro con gli alunni delle classi quinte del nostro istituto plesso Annunziatella e Denza, e classi V 2 Circolo di Pompei Fase 3: Attivazione di tutti i laboratori disciplinari presso la sede centrale dell'I.C. "Denza - C/Mare 4" Open day presso il nostro istituto in data 16 dicembre. Accoglienza degli alunni e delle famiglie, visita dell'istituto, presentazione e realizzazione di attività laboratoriali disciplinari

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Favorire l'alunno nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado Realizzare attività che consentano agli alunni di sperimentare la collaborazione con i docenti del segmento scolastico successivo, acquistando fiducia nelle proprie capacità Costruire fra i docenti dei due ordini un linguaggio comune che promuova la comunicazione e la continuità formativa e didattica degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO “VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE” classi secondaria

Il progetto di valorizzazione delle eccellenze prevede due uscite didattiche istituzionali rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado, finalizzate ad approfondire i temi della cittadinanza attiva, della conoscenza delle istituzioni repubblicane e della formazione civica. Per le classi seconde e terze (26 novembre) è programmata una visita alla Sede del Quirinale, durante la quale gli studenti avranno l'opportunità di conoscere da vicino la storia, le funzioni e gli spazi istituzionali della Presidenza della Repubblica. L'attività consentirà agli alunni che mostrano particolare interesse, impegno e curiosità culturale di confrontarsi direttamente con uno dei luoghi simbolo dello Stato italiano. Per le classi prime (9 marzo) è prevista un'uscita didattica alla Sede del Parlamento, orientata a far comprendere il funzionamento delle Camere, il ruolo dei parlamentari e il processo legislativo. L'esperienza permetterà agli studenti di avvicinarsi alle istituzioni sin dai primi anni della scuola secondaria, favorendo consapevolezza civica e senso di appartenenza alla comunità democratica. Le attività sono pensate per promuovere le eccellenze attraverso esperienze ad alto valore formativo, sviluppando competenze sociali, culturali e civiche, e rafforzando il collegamento tra scuola e istituzioni. Area tematica di riferimento Educazione civica Cittadinanza attiva e consapevole Orientamento culturale e istituzionale Valorizzazione delle eccellenze Il progetto di valorizzazione delle



eccellenze prevede due uscite didattiche istituzionali rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado, finalizzate ad approfondire i temi della cittadinanza attiva, della conoscenza delle istituzioni repubblicane e della formazione civica. Per le classi seconde e terze (26 novembre) è programmata una visita alla Sede del Quirinale, durante la quale gli studenti avranno l'opportunità di conoscere da vicino la storia, le funzioni e gli spazi istituzionali della Presidenza della Repubblica. L'attività consentirà agli alunni che mostrano particolare interesse, impegno e curiosità culturale di confrontarsi direttamente con uno dei luoghi simbolo dello Stato italiano. Per le classi prime (9 marzo) è prevista un'uscita didattica alla Sede del Parlamento, orientata a far comprendere il funzionamento delle Camere, il ruolo dei parlamentari e il processo legislativo. L'esperienza permetterà agli studenti di avvicinarsi alle istituzioni sin dai primi anni della scuola secondaria, favorendo consapevolezza civica e senso di appartenenza alla comunità democratica. Le attività sono pensate per promuovere le eccellenze attraverso esperienze ad alto valore formativo, sviluppando competenze sociali, culturali e civiche, e rafforzando il collegamento tra scuola e istituzioni. Area tematica di riferimento Educazione civica Cittadinanza attiva e consapevole Orientamento culturale e istituzionale Valorizzazione delle eccellenze Il progetto di valorizzazione delle eccellenze prevede due uscite didattiche istituzionali rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado, finalizzate ad approfondire i temi della cittadinanza attiva, della conoscenza delle istituzioni repubblicane e della formazione civica. Per le classi seconde e terze (26 novembre) è programmata una visita alla Sede del Quirinale, durante la quale gli studenti avranno l'opportunità di conoscere da vicino la storia, le funzioni e gli spazi istituzionali della Presidenza della Repubblica. L'attività consentirà agli alunni che mostrano particolare interesse, impegno e curiosità culturale di confrontarsi direttamente con uno dei luoghi simbolo dello Stato italiano. Per le classi prime (9 marzo) è prevista un'uscita didattica alla Sede del Parlamento, orientata a far comprendere il funzionamento delle Camere, il ruolo dei parlamentari e il processo legislativo. L'esperienza permetterà agli studenti di avvicinarsi alle istituzioni sin dai primi anni della scuola secondaria, favorendo consapevolezza civica e senso di appartenenza alla comunità democratica. Le attività sono pensate per promuovere le eccellenze attraverso esperienze ad alto valore formativo, sviluppando competenze sociali, culturali e civiche, e rafforzando il collegamento tra scuola e istituzioni. Area tematica di riferimento Educazione civica Cittadinanza attiva e consapevole Orientamento culturale e istituzionale Valorizzazione delle eccellenze ATTIVITA' Attività preparatorie in classe Presentazione del progetto di valorizzazione delle eccellenze alle classi coinvolte. Lezione introduttiva sulle principali istituzioni dello Stato italiano: Presidente della Repubblica, Parlamento, processo legislativo. Visione di brevi video istituzionali o lettura di materiali informativi per preparare gli studenti alla visita. Discussione guidata e brainstorming sulle funzioni del Quirinale e del Parlamento. Preparazione di un "taccuino dell'osservatore" per appuntare impressioni, domande e curiosità durante l'uscita. 2. Uscita didattica al Quirinale (26



novembre) – Classi seconde e terze Ingresso al Palazzo del Quirinale e visita guidata agli ambienti storici e istituzionali. Osservazione partecipata delle funzioni della Presidenza della Repubblica. Attività di annotazione e confronto con le informazioni studiate in classe. Interazione con le guide o con il personale istituzionale tramite domande preparate dagli studenti. 3. Uscita didattica al Parlamento (9 marzo) – Classi prime Visita guidata alle sedi parlamentari con spiegazione delle funzioni della Camera e del Senato. Osservazione dei luoghi centrali dell'attività legislativa (aule, corridoi, sale storiche). Comprensione del percorso di formazione delle leggi. Raccolta di appunti, foto e materiali per successive attività di rielaborazione. 4. Attività di rielaborazione post-visita Confronto orale in classe sull'esperienza vissuta, condivisione di osservazioni e riflessioni. Realizzazione di elaborati individuali o di gruppo (relazioni, cartelloni, presentazioni digitali, video-racconti). Creazione di un diario di bordo delle eccellenze da esporre a scuola o pubblicare sul sito dell'istituto. Valutazione delle competenze civiche acquisite e autovalutazione dell'esperienza da parte degli studenti. 5. Eventuale momento conclusivo Restituzione finale del progetto con mostra dei lavori o breve evento di presentazione alle famiglie e alla comunità scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Conoscenza diretta delle istituzioni repubblicane, attraverso la visita guidata al Quirinale e al Parlamento, con conseguente miglioramento della comprensione del ruolo del Presidente della Repubblica, delle Camere e del processo legislativo. Sviluppo del senso di cittadinanza attiva, con maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri e del valore della partecipazione democratica. Potenziare le competenze chiave di educazione civica, come la capacità di osservazione, analisi e interpretazione delle funzioni delle istituzioni dello Stato. Accrescimento della motivazione e dell'interesse culturale, soprattutto negli studenti che mostrano impegno e inclinazione verso lo studio della storia, della Costituzione e della vita pubblica. Rinforzo dell'autonomia personale e della capacità di comportamento responsabile in contesti formali e istituzionali. Arricchimento del bagaglio culturale, grazie al contatto diretto con luoghi simbolo della Repubblica e con esperienze ad alto valore formativo. Sviluppo di competenze trasversali,



quali: rispetto delle regole, gestione del gruppo, capacità comunicative, comportamento adeguato in situazioni ufficiali. Produzione di materiali di rielaborazione (diario di bordo, presentazioni, relazioni, cartelloni) per testimoniare l'esperienza e consolidare gli apprendimenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## ● PROGETTO LETTURA: "LEGGERE LA CITTÀ, VIVERE IL FUTURO: PERCORSI NON FORMALI DI CITTADINANZA ATTIVA TRA LE BELLEZZE DEL TERRITORIO STABIESE" -classi seconde secondaria- quinte primaria- scuola infanzia (alunni e genitori)

Il progetto è in rete con il Comune e altri istituti scolastici. Il progetto "Leggere la città, vivere il futuro: percorsi non formali di cittadinanza attiva tra le bellezze del territorio stabiese" è originale perché trasforma la lettura in un'esperienza diffusa, territoriale e comunitaria, portandola fuori dalle aule e dentro i luoghi simbolici di Castellammare: boschi, mare, beni confiscati, periferie, parchi e siti culturali. L'innovazione consiste nel coniugare lettura, educazione alla legalità e valorizzazione del territorio, rendendo gli studenti protagonisti attivi di percorsi non formali di cittadinanza. La città diventa un'aula all'aperto, mentre la bellezza e la storia dei luoghi si trasformano in strumenti educativi. Il progetto coinvolge l'intera comunità — famiglie, altre scuole, associazioni, librerie, parrocchie, istituzioni, autori e lettori esperti — creando una rete educativa stabile e inclusiva. L'originalità risiede infine nell'aprire la lettura a tutti e in tutti i luoghi, anche quelli marginali, trasformandoli in presidi di cultura e legalità, per





formare cittadini consapevoli e capaci di riconoscere e costruire bellezza nel proprio territorio. La lettura è uno strumento fondamentale per formare cittadini consapevoli, capaci di riconoscere e costruire il valore della legalità, dell'inclusione e della bellezza nei contesti in cui vivono. Il progetto "Leggere la città, vivere il futuro: percorsi non formali di cittadinanza attiva tra le bellezze del territorio stabiese" nasce con l'obiettivo di coinvolgere l'intera comunità scolastica attraverso un percorso di letture condivise e attività culturali che coinvolgano in primo luogo le famiglie degli alunni e gli altri presenti nel territorio (altre scuole, associazioni attive nel settore sociale, librerie, istituzioni), realizzate in luoghi simbolici della città quali: i Boschi di Quisisana, le Antiche Terme di Stabia, il Lungomare, la Biblioteca comunale e luoghi simbolo di legalità come ad esempio i beni confiscati alla camorra. Questi spazi, ricchi di storia e significato, diventano scenari di educazione civica e culturale, per ribadire che la lettura è un presidio di libertà e un atto collettivo di rigenerazione sociale. Castellammare, nomen omen: una città che sembra, già nella sua onomastica, proiettata verso orizzonti lontani, quello del mare in particolare che è simbolo per antonomasia della bellezza e della proiezione verso il futuro. Il progetto "Città che legge", in quest'ottica, rappresenta un'opportunità ineludibile di crescita per il nostro territorio. Il potere coinvolgente della lettura si sposta, in questo progetto, dai luoghi naturalmente destinati a tale funzione a quelli non formali, a quelli di solito più ai margini, ai confini, ai limiti della città: le periferie, i luoghi di associazione, le strutture per anziani, i centri di recupero, le parrocchie di quartiere, i luoghi strappati alla criminalità senza, però, dimenticare i luoghi della bellezza meno noti (parchi, ville, siti archeologici), i luoghi del mare, quelli dove ci si perde e insieme ci si ritrova e ci si identifica come comunità. Tutto questo per riscoprire i lati belli ma spesso dimenticati di una terra, quella stabiese, ossimorica nelle sue caratteristiche di luce ed ombra ma sempre pronta a rialzarsi e trovare nuove motivazioni di sviluppo. Le scuole partners del progetto sceglieranno concordemente testi da leggere con appuntamenti anche a scuole aperte. I temi dei libri condivisi saranno prima di tutto legalità, bellezza, inclusione e le letture si svolgeranno in luoghi non formali, come già detto sopra. I lettori potranno essere, a turno, adulti e ragazzi, docenti e studenti, gente di strada e lettori professionisti a dimostrazione del fatto che la lettura, come l'arte, la bellezza in generale ci uniscono tutti e possono salvarci, fuori e dentro le scuole. Obiettivi formativi ed educativi del progetto: Promuovere la lettura come pratica condivisa e strumento di crescita personale e comunitaria. Educare alla legalità attraverso testi, incontri e attività interdisciplinari. Valorizzare luoghi culturali e ambientali della città. Favorire l'inclusione, la partecipazione attiva e il dialogo intergenerazionale tra studenti di diverse scuole. Creare una rete stabile tra scuole, librerie, enti culturali, associazioni e istituzioni. Destinatari Studenti e famiglie degli alunni della scuola dell'Infanzia, primaria e Secondaria di I grado del nostro Istituto con coinvolgimento attivo di altre scuole, istituzioni, Associazioni culturali e librerie del territorio. Metodologia utilizzata: Didattica attiva e partecipativa Cooperative learning Lettura condivisa Educazione civica integrata Uscite didattiche nei luoghi





della cultura cittadina Narrazione multimediale Fasi del progetto: FASE 1: Selezione dei libri (gennaio – febbraio) I docenti referenti del progetto, insieme a bibliotecari e librai, individuano una rosa di libri dedicati ai temi di: legalità e contrasto alle mafie inclusione e diversità cura del territorio e bellezza Vengono scelti titoli diversi per ordine di scuola: Infanzia: albi illustrati su amicizia, uguaglianza, rispetto Primaria: testi narrativi brevi sulla giustizia e il senso civico Secondaria I grado: romanzi sulla legalità e il coraggio civile Acquisto dei volumi per tutti gli alunni, garantendo massima accessibilità economica e coinvolgendo le librerie locali. FASE 2: Laboratori e momenti di lettura collettiva (febbraio - aprile) Le letture avverranno in luoghi simbolici della città per dare valore culturale e civico all'esperienza: Boschi di Quisisana: letture immerse nella natura, percorsi sensoriali e di educazione ambientale. Antiche Terme di Stabia: letture sul patrimonio storico e culturale. Lungomare: flash mob letterari, letture ad alta voce, book crossing. Biblioteca comunale: laboratori di scrittura, incontri con bibliotecari, letture tematiche. Beni confiscati alla camorra: letture e testimonianze sulla rinascita civile, presentazione di libri sulla giustizia e sulla memoria. Le attività saranno accompagnate da: cerchi di lettura letture animate gruppi di riflessione guidata installazioni e cartelloni creativi produzioni multimediali degli studenti Visioni guidate di film e cortometraggi (Gennaio – Marzo) Proiezione di film, docufilm e corti dedicati ai temi del progetto, con successivo dibattito guidato da docenti, esperti, magistrati, giornalisti o rappresentanti delle associazioni antimafia. Incontri con autori e testimoni (Durante tutto l'anno) Organizzazione di dialoghi con: scrittori per ragazzi e adulti giornalisti impegnati nella narrazione civile magistrati e rappresentanti delle associazioni illustratori e sceneggiatori Gli autori dialogheranno con gli studenti, moderati da docenti o giovani lettori. Dibattiti, tavole rotonde e podcast degli studenti Produzione di podcast o brevi video nei quali gli studenti riflettono su legalità, bellezza e inclusione. Tavole rotonde tra scuole, associazioni e cittadini. Giornate di scambio tra classi di istituti diversi. FASE 3: Evento finale sul Lungomare organizzato dall'Istituto (Maggio – Giugno) Viene organizzata insieme alle altre scuole una grande festa della lettura con: Stand di tutte le librerie del territorio Maratona letteraria a microfono aperto Mostra dei lavori degli studenti Presentazioni dei libri letti durante l'anno Flash mob e performance teatrali Per un pugno di libri...gara tra scuole su libri famosi per guadagnarne di nuovi Musica, bookcrossing, letture in più lingue L'evento sarà aperto a tutta la cittadinanza, per trasformare il lungomare in un villaggio culturale della legalità e della bellezza. Si individuano le seguenti figure professionali e realtà territoriali coinvolte e relative competenze Docenti Referenti del Progetto Competenze: Coordinamento delle attività didattiche e non formali. Gestione dei rapporti con enti, associazioni e realtà del territorio. Monitoraggio, documentazione e valutazione del progetto. Docenti di Lettere (Scuola Secondaria I grado) Competenze: Selezione dei testi e dei materiali di lettura legati al territorio. Conduzione di laboratori di lettura, scrittura e cittadinanza attiva. Supporto alla lettura critica dei luoghi e dei testi. Docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria Competenze: Mediazione didattica accessibile



e inclusiva. Introduzione alla lettura del territorio tramite storie, albi, attività esperienziali. Docenti di Sostegno Competenze: Inclusione e personalizzazione delle attività. Adozione di strategie facilitanti e cooperative. Supporto alla partecipazione attiva durante uscite e laboratori. Esperti Esterni / Guide Ambientali e Turistiche Competenze: Conoscenza dei paesaggi stabiesi (boschi, mare, beni culturali). Conduzione di esplorazioni narrative e visite guidate. Valorizzazione del patrimonio naturale e storico. Bibliotecari e Operatori Culturali Competenze: Consulenza nella scelta di testi sulla cultura del territorio. Realizzazione di letture animate, incontri e attività di promozione della lettura. Incentivazione all'uso della biblioteca come spazio di comunità. Educatori e Animatori Territoriali Competenze: Realizzazione di attività non formali e laboratoriali. Facilitazione della partecipazione attiva e cooperativa. Promozione di competenze sociali e di cittadinanza. Associazioni di volontariato Competenze e contributo: Promozione di valori quali solidarietà, inclusione e cittadinanza attiva. Partecipazione a laboratori tematici su legalità, ambiente, cura dei beni comuni. Testimonianze e attività sul senso di comunità e impegno civico. Parrocchie e realtà ecclesiali del territorio Competenze e contributo: Supporto educativo alle attività valoriali e sociali. Collaborazione per iniziative culturali, spazi di aggregazione e percorsi comunitari. Coinvolgimento in eventi e giornate tematiche di lettura e cittadinanza. Librerie locali Competenze e contributo: Promozione della lettura e organizzazione di incontri con autori. Suggerimenti bibliografici legati al territorio. Realizzazione di laboratori e attività dedicate ai giovani lettori. Comune e istituzioni locali Competenze e contributo: Supporto organizzativo e logistico per l'accesso ai luoghi culturali. Collaborazione con uffici cultura e istruzione per iniziative di cittadinanza attiva. Coinvolgimento nelle attività di valorizzazione del patrimonio stabiese. Altre scuole del territorio Competenze e contributo: Reti di scambio, gemellaggi e incontri di lettura. Condivisione di buone pratiche e progetti comuni. Eventi interscolastici di cittadinanza, lettura e territorio. Autori, scrittori e lettori esperti Competenze e contributo: Incontri d'autore, laboratori di narrazione e scrittura creativa. Testimonianze sul valore della lettura e della parola come strumenti di crescita. Percorsi di approfondimento tematico collegati ai luoghi stabiesi. L'integrazione tra scuola, territorio, associazioni, istituzioni e professionisti della cultura permette di costruire un ecosistema educativo diffuso, capace di: promuovere la lettura come pratica di partecipazione e cittadinanza; valorizzare l'identità territoriale stabiese (boschi, mare, storia, cultura); favorire una scuola realmente inclusiva, aperta e comunitaria; formare cittadini attivi, consapevoli e rispettosi del proprio ambiente

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Il Progetto Lettura è finalizzato alla promozione del piacere di leggere e al potenziamento delle competenze linguistiche e cognitive degli alunni. Al termine del percorso si prevedono i seguenti risultati attesi: Miglioramento delle competenze di lettura, in termini di correttezza, fluidità, espressività e comprensione del testo. Sviluppo della comprensione del testo scritto, sia a livello esplicito che implicito, con progressivo affinamento delle capacità di analisi, interpretazione e rielaborazione. Arricchimento del lessico e miglioramento delle competenze comunicative e linguistiche. Sviluppo del pensiero critico e riflessivo, attraverso il confronto di idee, opinioni e punti di vista emersi dalla lettura. Incremento della motivazione alla lettura, favorendo un rapporto positivo e duraturo con il libro come strumento di conoscenza, piacere e crescita personale. Potenziamento delle competenze trasversali, quali attenzione, concentrazione, capacità di ascolto e partecipazione attiva. Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza alfabetica funzionale, competenza personale e sociale e imparare a imparare. Promozione dell'inclusione, attraverso attività di lettura condivisa e differenziata, rispettose dei diversi livelli di competenza e dei bisogni educativi speciali. Educazione ai valori, quali empatia, rispetto, solidarietà e cittadinanza attiva, veicolati dai testi proposti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie.



audio/video

## ● PROGETTO POSTER PER LA PACE: "UNITI COME UNA COSA SOLA"- classi seconde scuola secondaria

---

Il progetto Poster per la Pace – “Uniti come una sola cosa” si inserisce nel percorso di Educazione civica e promozione dei valori universali della pace, della solidarietà e della convivenza civile. L’iniziativa, realizzata in collaborazione con un ente esterno di rilevanza internazionale, coinvolge gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado nella progettazione e realizzazione di elaborati grafico-espressivi sul tema della pace e dell’unità tra i popoli. Attraverso attività laboratoriali, riflessioni guidate, confronto e lavoro cooperativo, gli studenti sono invitati a esprimere, mediante il linguaggio visivo e simbolico, il proprio punto di vista sui valori della pace, del rispetto reciproco, dell’inclusione e della fratellanza, sviluppando consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi e responsabili. Il progetto favorisce l’integrazione tra linguaggi artistici ed educazione ai valori, stimolando la creatività, l’espressione personale e la partecipazione attiva degli alunni in un contesto di collaborazione scuola-territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Al termine del progetto si prevedono i seguenti risultati attesi: Sviluppo della consapevolezza civica, con particolare riferimento ai valori della pace, della solidarietà, del rispetto e della cooperazione tra i popoli. Potenziamento delle competenze espressive e creative, attraverso l'uso del linguaggio grafico-pittorico come strumento di comunicazione di idee ed emozioni. Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale, sociale e di cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale. Rafforzamento del senso di appartenenza e di unità, promuovendo il concetto di "comunità" e di responsabilità condivisa. Crescita del pensiero critico e riflessivo, attraverso il confronto su temi di attualità e di rilevanza globale. Valorizzazione del lavoro cooperativo, favorendo collaborazione, rispetto delle regole e inclusione di tutti gli alunni. Maggiore motivazione e partecipazione attiva, grazie a un approccio laboratoriale e significativo. Apertura della scuola al territorio, attraverso la collaborazione con enti esterni e la partecipazione a iniziative di valenza educativa e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna





## ● PROGETTO "RAGAZZI COSTRUTTORI DI PACE" classi primaria Denza e classi secondaria

---

Il progetto Ragazzi costruttori di pace nasce con l'obiettivo di promuovere, sin dalla scuola primaria e lungo il percorso della scuola secondaria, una cultura della pace, del dialogo e del rispetto reciproco. Realizzato in collaborazione con un ente esterno impegnato a livello internazionale in iniziative di carattere sociale ed educativo, il progetto si inserisce nel curriculum di Educazione civica e mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e solidali. Attraverso attività didattiche e laboratoriali differenziate per età, momenti di riflessione guidata, letture, discussioni, lavori creativi e cooperativi, gli alunni sono accompagnati a comprendere il significato della pace non solo come assenza di conflitto, ma come atteggiamento quotidiano fondato su ascolto, empatia, inclusione e rispetto delle diversità. Il percorso favorisce la partecipazione attiva degli studenti, valorizza il dialogo scuola-territorio e stimola la capacità di ciascun alunno di riconoscersi come protagonista nella costruzione di relazioni positive all'interno della comunità scolastica e sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo





studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Al termine del progetto si prevedono i seguenti risultati attesi: Sviluppo della consapevolezza civica, attraverso la conoscenza e l'interiorizzazione dei valori della pace, della solidarietà, della giustizia e del rispetto delle regole. Crescita personale e relazionale degli alunni, con particolare attenzione all'empatia, alla gestione positiva dei conflitti e alla cooperazione. Potenziamento delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale, sociale e di cittadinanza. Promozione di comportamenti responsabili e inclusivi, nel rispetto delle differenze culturali, sociali e individuali. Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive, mediante attività orali, scritte, artistiche e creative. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, favorendo un clima educativo sereno e collaborativo. Maggiore partecipazione e motivazione degli alunni, grazie a metodologie attive e laboratoriali. Valorizzazione della collaborazione scuola-territorio, attraverso il confronto con realtà associative impegnate nella promozione dei valori civili e sociali.

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO "SCUOLA E VOLONTARIATO" -classi terze scuola secondaria

---

Il progetto Scuola e Volontariato, promosso da: USR Campania in collaborazione con: Comunità terapeutica per le dipendenze patologiche Fondazione Maria Fanelli, si inserisce nel percorso di Educazione civica e di orientamento formativo, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado ai valori della solidarietà, della responsabilità sociale e dell'impegno civile. Attraverso la collaborazione con una comunità terapeutica che opera nel campo della prevenzione e del recupero dalle dipendenze patologiche, gli alunni hanno l'opportunità di conoscere da vicino realtà di volontariato attive sul territorio e di riflettere su tematiche di forte rilevanza sociale quali il disagio, la fragilità, le dipendenze e l'importanza delle relazioni di aiuto. Il progetto prevede incontri formativi, testimonianze, momenti di dialogo e confronto guidato, favorendo una comprensione più profonda del ruolo



del volontariato come strumento di inclusione, prevenzione e promozione del benessere individuale e collettivo. L'esperienza contribuisce inoltre a sostenere negli studenti una scelta consapevole e responsabile in vista del futuro percorso personale, scolastico e sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Al termine del progetto si prevedono i seguenti risultati attesi: Sviluppo della consapevolezza civica e sociale, attraverso la conoscenza dei valori del volontariato, della solidarietà e della cittadinanza attiva. Maggiore sensibilizzazione sui temi delle dipendenze patologiche, della prevenzione e del rispetto di sé e degli altri. Crescita del senso di responsabilità personale, favorendo comportamenti consapevoli e scelte di vita sane. Potenziamento delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale, sociale e di cittadinanza. Sviluppo delle capacità di ascolto, riflessione e confronto, attraverso il dialogo con esperti e testimoni. Rafforzamento delle competenze orientative, aiutando gli studenti a riflettere sul proprio ruolo nella società e sulle prospettive future. Promozione di atteggiamenti inclusivi ed empatici, nel



rispetto delle fragilità e delle diversità. Valorizzazione del rapporto scuola-territorio, attraverso la collaborazione con enti e realtà impegnate nel sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

## ● PROGETTO DI SUPPORTO PSICOLOGICO “SPAZIO DI ASCOLTO: SIAMO QUI PER TE !”

Il progetto “Spazio di ascolto: siamo qui per te!” nasce con la finalità di promuovere il benessere psicologico, emotivo e relazionale degli studenti, riconoscendo la scuola come luogo privilegiato di prevenzione del disagio e di promozione della salute psicologica. L’iniziativa prevede l’attivazione di uno spazio di ascolto psicologico all’interno dell’istituzione scolastica, rivolto agli alunni, con possibilità di coinvolgimento anche delle famiglie e del personale scolastico, nel rispetto della riservatezza e delle normative vigenti. Attraverso colloqui individuali e attività di supporto, il progetto intende offrire un punto di riferimento qualificato per l’accoglienza delle difficoltà emotive, relazionali e scolastiche, favorendo l’emersione precoce di situazioni di disagio. Lo spazio di ascolto si configura come intervento di prevenzione primaria, volto a sostenere gli studenti nel percorso di crescita personale, a migliorare il clima scolastico e a rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, contribuendo al successo formativo e all’inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Al termine del progetto si prevedono i seguenti risultati attesi: Promozione del benessere psicologico ed emotivo degli studenti, favorendo una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. Prevenzione del disagio giovanile, attraverso l'individuazione precoce di situazioni di fragilità, stress, ansia, difficoltà relazionali o scolastiche. Miglioramento del clima scolastico, con ricadute positive sulle relazioni tra pari e tra studenti e docenti. Sviluppo delle competenze personali e sociali, in particolare capacità di comunicazione, gestione delle emozioni e risoluzione dei conflitti. Riduzione del rischio di dispersione scolastica, favorendo motivazione, partecipazione e successo formativo. Rafforzamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia, attraverso il supporto e l'orientamento psicologico. Potenziamento dell'inclusione, garantendo pari opportunità di supporto a tutti gli studenti. Valorizzazione della funzione educativa della scuola, come ambiente accogliente, sicuro e attento ai bisogni della persona.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO “DECORO URBANO-DIAMO TUTTI UNA MANO” -classi primaria e secondaria

Il progetto “Decoro urbano – diamo tutti una mano” nasce con l'obiettivo di educare gli alunni al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente urbano e del patrimonio culturale e paesaggistico, promuovendo comportamenti responsabili e una cittadinanza attiva e consapevole. In collaborazione con il FAI, il progetto si inserisce nel curriculum di Educazione civica e prevede attività didattiche e laboratoriali differenziate per età, volte a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della cura degli spazi comuni, dei beni culturali e dell'ambiente come risorse condivise e identitarie della comunità. Attraverso osservazioni guidate del territorio, momenti di riflessione, attività pratiche, creative e cooperative, gli alunni sono stimolati a riconoscere il valore del decoro urbano come espressione di rispetto verso sé stessi, gli altri e il contesto in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e responsabilità nei confronti del bene comune.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Al termine del progetto si prevedono i seguenti risultati attesi: Sviluppo della consapevolezza civica e ambientale, con particolare attenzione al rispetto degli spazi pubblici e del patrimonio comune. Promozione di comportamenti responsabili e sostenibili, orientati alla cura, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente urbano. Potenziamento delle competenze di cittadinanza, in linea con i traguardi di Educazione civica. Crescita del senso di appartenenza alla comunità, favorendo la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari. Sviluppo delle competenze trasversali, quali cooperazione, rispetto delle regole, autonomia e responsabilità. Rafforzamento del legame scuola-territorio, attraverso la conoscenza diretta dei luoghi e delle realtà culturali locali. Miglioramento del clima educativo, promuovendo atteggiamenti di rispetto, inclusione e collaborazione. Maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni, grazie a metodologie attive ed esperienziali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna





## ● PROGETTO LEGALITA': IL FILO DELLA LEGALITA': INTRECCI DI PAROLE E TESTIMONIANZE - classi quarte e quinte primaria Denza-Annunziatella e seconde e terze secondaria

L'educazione alla legalità e alla cittadinanza e Costituzione rappresenta un sapere trasversale finalizzato alla formazione di cittadini responsabili, attivi nella società, consapevoli di diritti e doveri e del rispetto delle regole per una società più giusta, democratica e solidale. La scuola è di per sé uno strumento della cultura della legalità, quando è espressione di un modello positivo di società e comportamento. Alla luce di questa specifica funzione formativa della scuola, la Legge n. 92/2019 ha reintrodotto l'insegnamento dell'educazione civica e ha incluso la condivisione e la promozione dei principi di legalità nel bagaglio culturale per lo sviluppo dei giovani. All'articolo 3 essa prevede, tra le tematiche di riferimento per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento, il contrasto alle mafie, la conoscenza della costituzione, delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. L'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere più importanti e ha l'obiettivo principale di creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività. Quest'anno, in vista di un incremento della già consolidata attenzione di entrambi gli Istituti (Annunziatella e Denza), già prima dell'accorpamento, sulla materia della legalità e della giustizia, si è pensato di proporre un progetto in verticale che a tali positive basi aggiunga coerenza, condivisione e visione d'insieme. Pertanto, si è convenuto, sotto la guida delle referenti alla legalità, Elena Marini e Maria Palumbo, di stilare un progetto che durerà tutto l'anno scolastico e che coinvolgerà le classi quarte e quinte del plesso Annunziatella, le classi quarte e quinte del "Denza" e le classi seconde e terze della secondaria di 1° grado del medesimo plesso. Come si comprende dal titolo, la legalità è come un filo che costruisce, se ben intrecciato, una solida base etica e civica negli studenti, fornendo strumenti per riconoscere e contrastare l'illegalità, sviluppare il pensiero critico e acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri. I mezzi migliori per intrecciare questo filo sono le pagine di un buon libro, i debates sui temi dell'impegno e del coraggio dei grandi personaggi del passato e del presente, la visione di video o film che approfondiscano la vita di questi individui speciali e, soprattutto, l'incontro con testimoni diretti di tali azioni che dovrebbero risultare "normali" e non "eroiche". Ciascuno secondo le sue possibilità e ciascuno secondo l'ordine e grado scolastico, può dare il suo



contributo all'intreccio di questo filo speciale! PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO INTERVERANNO: MICHELANGELO IOSSA, GIORNALISTA (PRESSO VILLA BRUNO IN DATA 05/11/2025 CON CLASSI TERZE) LORENZO MARONE, SCRITTORE, AUTORE DE "UN RAGAZZO NORMALE", PROTAGONISTA DELL'INCONTRO DEL 19/02/2026 CON CLASSI TERZE PAOLO SIANI, FRATELLO DI GIANCARLO SIANI (DURANTE INCONTRO DELLE CLASSI TERZE CON AUTORE LORENZO MARONE-19/02/2026) PIETRO PERONE, GIORNALISTA DEL QUOTIDIANO, "IL MATTINO" (PARTECIPAZIONE INCERTA IN DATA 19/02/2025 CON CLASSI TERZE) MARISA GAROFALO, SORELLA DI LEA GAROFALO, VITTIMA DELLA 'NDRANGHETA, TESTIMONE DI GIUSTIZIA (INCONTRO IN DATA DEL MESE DI APRILE DA DEFINIRSI CON CLASSI SECONDE E TERZE)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Promozione della cultura della legalità e del dialogo; Rafforzamento delle competenze comunicative, espressive e sociali; Rafforzamento di comportamenti responsabili,



consapevolezza e capacità critica adeguata all'età; Sviluppo ed incremento dell'educazione alla convivenza democratica; Sensibilizzazione su temi che accrescano la coscienza civica su problemi collettivi; Rafforzamento del senso di appartenenza alle Istituzioni; Implementazione di competenze comunicative, espressive e sociali; Valorizzazione dell'educazione all'interculturalità  
Prodotti finali attesi Schede di lavoro Cartelloni Elaborati Foto e video Presentazioni digitali  
Piccole rappresentazioni teatrali in occasione degli eventi-simbolo del progetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna  Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

## ● □ **PROGETTO ED. CIVICA: "ALUNNI OGGI...CITTADINI DOMANI" – tutte le classi infanzia primaria e secondaria**

Il progetto "Alunni oggi... cittadini domani" rappresenta il percorso unitario e verticale di Educazione civica dell'Istituto e costituisce il quadro di riferimento per lo svolgimento delle 33 ore annuali previste dalla normativa vigente. Il progetto mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi, attraverso un curriculum progressivo che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, nel rispetto dell'età e dei bisogni evolutivi. Le attività sono progettate in modo interdisciplinare e trasversale, integrandosi con le discipline e con i progetti di istituto, e si articolano attorno ai nuclei fondamentali dell'Educazione civica: Costituzione, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio; cittadinanza digitale. Il percorso privilegia metodologie attive e laboratoriali (cooperative learning, problem solving, debate, role playing, attività esperienziali), favorendo la partecipazione attiva degli alunni e il collegamento tra conoscenze teoriche e comportamenti



quotidiani. Particolare attenzione è riservata alla costruzione di un clima educativo inclusivo, al rispetto delle regole della convivenza civile e alla collaborazione scuola-famiglia-territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Al termine del percorso annuale si prevedono i seguenti risultati attesi: Sviluppo della consapevolezza civica, attraverso la conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino e dei principi fondamentali della Costituzione. Acquisizione di comportamenti responsabili, basati sul rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni. Potenziamento delle competenze di cittadinanza, in particolare partecipazione attiva, collaborazione, senso di legalità e responsabilità sociale. Sviluppo del pensiero critico e riflessivo, favorendo la capacità di analizzare situazioni, prendere decisioni consapevoli e risolvere problemi. Educazione alla sostenibilità, con attenzione alla tutela dell'ambiente, alla salute e al benessere individuale e collettivo. Sviluppo della cittadinanza digitale, promuovendo un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie e dei media. Rafforzamento dell'inclusione e del rispetto delle



diversità, valorizzando il dialogo, l'empatia e la solidarietà. Continuità educativa e coerenza del curriculum verticale, garantendo un percorso formativo unitario e progressivo per tutti gli ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

## ● PROGETTO PIANO ESTATE"ENERGIE IN CAMPO 3"classi prime secondaria

Il modulo "energie in campo" si propone di avvicinare gli alunni alla pratica sportiva del tennis, promuovendo il benessere psicofisico, la socializzazione e l'acquisizione di corretti stili di vita. L'attività, realizzata in collaborazione con il Tennis Club Terme di Stabia e con istruttori qualificati della Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP), prevede un percorso di avviamento tecnico-motorio basato sul gioco e sulla scoperta del movimento. Gli incontri si svolgeranno in un contesto educativo e inclusivo, con attività adattate alle diverse capacità motorie degli alunni. Il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali, la collaborazione tra pari, la gestione delle emozioni e il rispetto delle regole. L'area tematica di riferimento è "Sport e





benessere", con collegamento agli obiettivi del PTOF relativi al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e sostenibile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Sviluppo delle capacità motorie di base (coordinazione oculo-manuale, equilibrio, agilità, rapidità). Miglioramento delle abilità tecniche fondamentali del tennis (impugnatura, colpi di base, controllo della palla). Incremento della concentrazione e dell'autocontrollo, attraverso il rispetto delle regole e dei tempi di gioco. Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili, nel rispetto dell'avversario, del compagno e dell'arbitro. Promozione del fair play, della collaborazione e dello spirito di squadra. Rafforzamento dell'autostima e della fiducia in sé, grazie al superamento graduale delle difficoltà. Educazione a uno stile di vita sano e attivo, favorendo l'interesse per la pratica sportiva continuativa. Inclusione e partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando le diverse abilità e i ritmi di apprendimento. Orientamento allo sport, come possibile opportunità di crescita personale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO PIANO ESTATE"ENERGIE IN CAMPO 4"classi seconde secondaria

---

Il modulo "energie in campo" si propone di avvicinare gli alunni alla pratica sportiva del tennis, promuovendo il benessere psicofisico, la socializzazione e l'acquisizione di corretti stili di vita. L'attività, realizzata in collaborazione con il Tennis Club Terme di Stabia e con istruttori qualificati della Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP), prevede un percorso di avviamento tecnico-motorio basato sul gioco e sulla scoperta del movimento. Gli incontri si svolgeranno in un contesto educativo e inclusivo, con attività adattate alle diverse età e capacità motorie degli alunni. Il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali, la collaborazione tra pari, la gestione delle emozioni e il rispetto delle regole. L'area tematica di riferimento è "Sport e benessere", con collegamento agli obiettivi del PTOF relativi al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e sostenibile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle capacità motorie di base (coordinazione oculo-manuale, equilibrio, agilità, rapidità). Miglioramento delle abilità tecniche fondamentali del tennis (impugnatura, colpi di base, controllo della palla). Incremento della concentrazione e dell'autocontrollo, attraverso il rispetto delle regole e dei tempi di gioco. Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili, nel rispetto dell'avversario, del compagno e dell'arbitro. Promozione del fair play, della collaborazione e dello spirito di squadra. Rafforzamento dell'autostima e della fiducia in sé, grazie al superamento graduale delle difficoltà. Educazione a uno stile di vita sano e attivo, favorendo l'interesse per la pratica sportiva continuativa. Inclusione e partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando le diverse abilità e i ritmi di apprendimento. Orientamento allo sport, come possibile opportunità di crescita personale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO PIANO ESTATE "SI VA IN SCENA 5" classi terze secondaria

---

Il laboratorio offre agli studenti di terza media un percorso di crescita personale e collettiva attraverso la pratica teatrale. L'esperienza favorisce la conoscenza di sé, la collaborazione e la capacità di comunicare in modo autentico. Gli studenti sperimentano tecniche di improvvisazione, costruzione di scene e interpretazione di brevi testi e termineranno poi con lo spettacolo finale. Area tematica: Educazione all'arte e alla cultura – Orientamento e cittadinanza



attiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Maggiore sicurezza nell'espressione verbale e corporea. □ Rafforzamento del lavoro di gruppo e della cooperazione. □ Consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo. □ Capacità di analizzare e interpretare brevi testi teatrali. □ Realizzazione di una performance finale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro



## ● PROGETTO PIANO ESTATE "SI VA IN SCENA 6" classi terze secondaria

---

Il laboratorio offre agli studenti di terza media un percorso di crescita personale e collettiva attraverso la pratica teatrale. L'esperienza favorisce la conoscenza di sé, la collaborazione e la capacità di comunicare in modo autentico. Gli studenti sperimentano tecniche di improvvisazione, costruzione di scene e interpretazione di brevi testi e termineranno poi con lo spettacolo finale. Area tematica: Educazione all'arte e alla cultura – Orientamento e cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

□ Maggiore sicurezza nell'espressione verbale e corporea. □ Rafforzamento del lavoro di gruppo e della cooperazione. □ Consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo. □ Capacità di analizzare e interpretare brevi testi teatrali. □ Realizzazione di una performance finale.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

## ● PROGETTO PIANO ESTATE"CINEMA OFFICINA DI EMOZIONI1" classi terze

L'iniziativa include la proiezione di film d'autore o classici del cinema, per avvicinare gli alunni alla storia del cinema, ai grandi registi, agli attori ed alla riflessione sull'evoluzione delle tecniche cinematografiche. Quindi durante il cineforum, dove il film verrà preceduto da una presentazione, si focalizzerà l'attenzione sulle potenzialità del linguaggio audiovisivo e sulle immagini. Per promuovere la creatività, oltre alla visione di pellicole emblematiche e significative, calibrate sull'età della platea, si prevede la creazione ex novo di un cortometraggio, su una sceneggiatura originale, col fine di incoraggiare l'espressione artistica e la collaborazione tra gli studenti. Il cinema è un veicolo potente per favorire lo sviluppo di una coscienza critica, perché tratta i temi più disparati, dalla giustizia sociale, a valori come l'amicizia e l'amore, la famiglia, le relazioni, la legalità, la sostenibilità e così via . Il soggetto del corto sarà frutto della maturazione di un'idea proposta da chi conduce l'attività ma sviluppata in maniera personale dal gruppo di allievi: lo scopo è accendere nei discenti l'entusiasmo di fare e dire qualcosa attraverso il linguaggio cinematografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

□ Sviluppo delle capacità comunicative e di gestione delle relazioni interpersonali. □ Scoperta del sé attraverso la visione di film e l'immedesimazione nei personaggi. □ Consolidamento della capacità di interagire in gruppo, di collaborare e di scambiarsi informazioni, anche con compagni di altre classi. □ Miglioramento delle capacità di comunicazione attraverso l'espressione corporea. □ Potenziamento dell'interpretazione di messaggi visivi e filmici più vari. □ Sviluppo o consolidamento delle capacità di produrre messaggi visivi e filmici. □ Auto-conoscenza della propria emotività per evitare comportamenti a rischio per sé e gli altri. □ Capacità di impersonare un ruolo e di comprendere ciò che il ruolo richiede. □ Sensibilizzazione dei ragazzi sull'uso delle immagini (tik-tok, social network, etc.); □ Promozione di una futura prospettiva di studi e lavorativa: l'ambito cinematografico; □ Acquisizione della capacità di distinzione tra la realtà e la rappresentazione cinematografica; □ Sviluppo della capacità di scrivere una sceneggiatura semplice; □ Sviluppo della capacità di ripresa e montaggio, anche con un comune smartphone;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:





Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Teatro
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

## ● PROGETTO PIANO ESTATE "CINEMA OFFICINA DI EMOZIONI2" classi terze secondaria

Il tema che la sottoscritta ha portato avanti in questo anno scolastico come referente & quello della legalità. Questo tema è trasversale per sua natura, racchiude tutto l'ambito delle azioni umane che, volente o nolente, rispondono ad un criterio indiscutibilmente segnato dalla dicotomia "giusto/sbagliato". Ognuno di noi è chiamato a capire da che parte stare e la scuola deve indirizzare gli studenti a porsi dalla parte giusta della storia, quella della verità, dei doveri da rispettare e dei diritti da esigere senza scendere a compromessi. Dal momento che il tema del progetto generale di legalità di quest'anno ha come una delle figure centrali Giancarlo Siani, si è pensato di rendere la lettura del romanzo in oggetto al progetto di lettura/legalità, ovvero "Un ragazzo normale" di Lorenzo Marone, ispirazione per scrivere una rilettura "a modo nostro" del testo, caricandola, in maniera rispettosa ma originale, del significato che ad essa danno e vogliono dare i nostri studenti. Quindi si partirà dalla lettura di alcuni passi del libro già ampiamente avviata in orario mattutino dalle docenti di italiano e si procederà a scrivere un corto di "Un ragazzo normale" rivisitato per affrontare temi diversi quali l'adolescenza, il senso di esclusione dai gruppi tante volte sperimentata dai nostri studenti, il concetto di "normalità", la presa di responsabilità, la vita familiare che non sempre è serena, il difficile rapporto con i genitori, la scelta del lavoro fatta con impegno. Il cinema rappresenta un'opportunità didattica unica: è uno strumento educativo di elezione data la potenza del suo mezzo di comunicazione privilegiato che è rappresentato dalle immagini. Esse hanno un impatto dirompente su tutti gli individui ma sulle nuove generazioni in particolare che sono fruitrici spesso continuative ma al contempo inconsapevoli nella maggior parte dei casi di prodotti che a quel linguaggio fanno riferimento. Pertanto, primo scopo di questa attività che prevederà, nelle prime tre ore, una parte di tipo teorico, sarà quella di rendere quella passione e quella fruizione responsabili e consapevoli, trasformando ogni futura visione (almeno si spera) in un'esperienza anche di



crescita ed apprendimento, oltre che di semplice evasione. Il cinema, inoltre, consente un apprendimento di tipo multidisciplinare dal momento che in esso si integrano armonicamente saperi afferenti a discipline oggetto di studio da parte degli studenti di riferimento della presente attività, ovvero italiano, arte e immagine, storia, scienze, tecnologia ecc. Quale modo migliore, inoltre, grazie a questa attività, per accrescere la propria cultura cinematografica e, insieme, imparare a conoscere nomi di registi o prodotti cinematografici di qualità, altrimenti ignoti ad un pubblico così giovane! Un corso di cinema, inoltre, permette un accrescimento dello spirito critico spesso sopito nei nostri studenti o anestetizzato da attività e routines quotidiane ripetitive e poco funzionali ad una crescita ed uno sviluppo armonici e completi: guardare film consente di analizzare narrazioni, messaggi, simboli e accresce, pertanto, la capacità di esprimere un giudizio che non sia soltanto "mi piace/non mi piace". Ancora, il cinema e l'attività di ideazione di un cortometraggio, che rappresenta il prodotto finale di tale attività, prevedono una lunga fase di scrittura della sceneggiatura (che si svolgerà nel secondo e il terzo incontro) che, per sua natura, mette in gioco abilità creative, incoraggia l'utilizzo della fantasia e promuove la collaborazione tra studenti che faranno gruppo nell'ideare e mettere a punto, come veri addetti al settore, il testo di un cortometraggio. Immaginare un canovaccio, ipotizzare e scegliere personaggi protagonisti e secondari, individuare ambientazioni storiche e di luoghi, tessere trame e intrecciare eventi, approfondire personalità e psicologie, dare un messaggio, comunicare idee: gli studenti saranno chiamati a fare tutto questo in fase delicata del processo. I film, infine, si possono cogliere ed approfondire tematiche sociali di interesse universale, si può dialogare e commentare eventi veri, verosimili o fantastici che approfondiscano lo studio sugli uomini, le loro idee, i loro sentimenti, le loro emozioni. **EMOZIONI:** veniamo alla parola-chiave del corso. Nelle 15 ore centrali del PON si svolgerà, nei locali della scuola e, in taluni casi, in location esterne debitamente concordate precedentemente con DS e genitori, solo se richiesto da esigenze di sceneggiatura, la produzione concreta del cortometraggio del quale gli studenti saranno i protagonisti. Pertanto, essi saranno chiamati a mettersi in gioco come persone, interpretando, perd, per ragioni di copione, individui "altri da sé" talvolta minimamente simili, talvolta completamente diversi dal proprio sentire. Questo è un esercizio straordinario di empatia, del mettersi nei panni di chi non conosciamo e non ci assomiglia. Recitare ci permette di sentire quello che sente quel personaggio e ci fa vivere una vita che non viviamo ancora o che, per fortuna o sventura, non vivremo mai. Si prevede, inoltre, un'implementazione dei seguenti obiettivi legati al tema della legalità e della convivenza civile: --Promozione della cultura della legalità e del dialogo; - Rafforzamento delle competenze comunicative, espressive e sociali; - Rafforzamento di comportamenti responsabili, consapevolezza e capacità critica adeguata all'età; -Sviluppo ed incremento dell'educazione alla convivenza democratica; -Sensibilizzazione su temi che accrescano la coscienza civica su problemi collettivi; -Rafforzamento del senso di appartenenza alle Istituzioni; -Implementazione di competenze comunicative, espressive e



sociali; -Valorizzazione dell'educazione all'interculturalità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Sviluppo della competenza espressiva e comunicativa, attraverso il linguaggio cinematografico e audiovisivo. Potenziamento del pensiero critico, mediante l'analisi guidata di film, scene e messaggi visivi. Acquisizione di competenze di base del linguaggio filmico (inquadrature, sequenze, montaggio, suono, narrazione). Miglioramento delle abilità di lavoro cooperativo, favorendo collaborazione, rispetto dei ruoli e responsabilità condivisa. Stimolo alla creatività e all'immaginazione, attraverso la scrittura di soggetti, sceneggiature e la realizzazione di prodotti audiovisivi. Educazione all'uso consapevole dei media e delle tecnologie digitali, con attenzione ai temi della cittadinanza digitale. Rafforzamento dell'autostima e della partecipazione attiva, valorizzando i talenti e le inclinazioni personali. Inclusione e valorizzazione delle diversità, favorendo l'espressione di emozioni, esperienze e punti di vista. Collegamento interdisciplinare, integrando cinema, italiano, storia, educazione civica, arte e tecnologia. Sensibilizzazione su tematiche sociali e civiche, attraverso il cinema come strumento educativo e formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Proiezioni

## ● PROGETTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE :"L'INGANNO DELLA VIOLENZA ROMANTICA" -Educare alla prevenzione della "teen dating violence"- classi terze secondaria

---

Analisi di un caso peculiare di Femminicidio, quello di Martina Carbonaro, uccisa a quattordici anni dal fidanzato diciannovenne. Il caso rientra nell'area tematica de "La violenza di genere " e della lotta a tutte le forme di discriminazione. Tra le attività proposte, la visione del film Billy Elliot, contro gli stereotipi di genere che limitano la libertà degli individui, imprigionandoli in una gabbia invisibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---



Sviluppo di una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. □ Sviluppo di corrette relazioni tra gli individui per contrastare ogni forma di violenza, in particolare sulle donne. □ Avere acquisito la consapevolezza che nessuno uomo è padrone di una donna o di qualsiasi altra persona; ciò vale per padri, fratelli, mariti e fidanzati. □ Avere maturato l'idea che amare qualcuno non significa poterne disporre come una proprietà materiale personale. □ Comprendere che accettare un rifiuto non va vissuto come un fallimento o come una forma di debolezza verso la società, ma come una forma di civile rispetto della libertà degli individui, soprattutto delle donne. □ Conoscere il 1522, la sua funzione e quella delle Istituzioni di Stato, i luoghi di accoglienza e supporto per le donne maltrattate o vittime di violenza, sul proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Atrio Polifunzionale attrezzato proie. audio/video

## ● PROGETTO PIANO ESTATE"ENERGIE IN CAMPO 1"classi terze Primaria Denza

Il modulo "energie in campo" si propone di avvicinare gli alunni alla pratica sportiva del tennis, promuovendo il benessere psicofisico, la socializzazione e l'acquisizione di corretti stili di vita. L'attività, realizzata in collaborazione con il Tennis Club Terme di Stabia e con istruttori qualificati della Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP), prevede un percorso di avviamento tecnico-motorio basato sul gioco e sulla scoperta del movimento. Gli incontri si svolgeranno in un contesto educativo e inclusivo, con attività adattate alle diverse età e capacità motorie degli alunni. Il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali, la collaborazione tra pari, la gestione delle emozioni e il rispetto delle regole. L'area tematica di riferimento è "Sport e





benessere", con collegamento agli obiettivi del PTOF relativi al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e sostenibile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

Coordinare e utilizzare schemi motori combinati tra loro sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio. Usare il movimento come modalità comunicativo-espressiva. Partecipare attivamente al gioco e alla competizione sportiva nel rispetto delle regole e della sicurezza individuale e di gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO PIANO ESTATE"ENERGIE IN CAMPO 2" classi terze Primaria Annunziata

Il modulo "energie in campo" si propone di avvicinare gli alunni alla pratica sportiva del tennis, promuovendo il benessere psicofisico, la socializzazione e l'acquisizione di corretti stili di vita. L'attività, realizzata in collaborazione con il Tennis Club Terme di Stabia e con istruttori qualificati della Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP), prevede un percorso di avviamento tecnico-motorio basato sul gioco e sulla scoperta del movimento. Gli incontri si svolgeranno in un contesto educativo e inclusivo, con attività adattate alle diverse età e capacità motorie degli alunni. Il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali, la collaborazione tra pari, la gestione delle emozioni e il rispetto delle regole. L'area tematica di riferimento è "Sport e benessere", con collegamento agli obiettivi del PTOF relativi al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e sostenibile.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Coordinare e utilizzare schemi motori combinati tra loro sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio. Usare il movimento come modalità comunicativo-espressiva. Partecipare attivamente al gioco e alla competizione sportiva nel rispetto delle regole e della sicurezza individuale e di gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● PROGETTO PIANO ESTATE"ENERGIE IN CAMPO 5 "classi prime Primaria Denza

Il modulo "energie in campo" si propone di avvicinare gli alunni alla pratica sportiva del tennis, promuovendo il benessere psicofisico, la socializzazione e l'acquisizione di corretti stili di vita. L'attività, realizzata in collaborazione con il Tennis Club Terme di Stabia e con istruttori



qualificati della Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP), prevede un percorso di avviamento tecnico-motorio basato sul gioco e sulla scoperta del movimento. Gli incontri si svolgeranno in un contesto educativo e inclusivo, con attività adattate alle diverse età e capacità motorie degli alunni. Il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali, la collaborazione tra pari, la gestione delle emozioni e il rispetto delle regole. L'area tematica di riferimento è "Sport e benessere", con collegamento agli obiettivi del PTOF relativi al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e sostenibile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Coordinare e utilizzare schemi motori combinati tra loro sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio. Usare il movimento come modalità comunicativo-espressiva. Partecipare attivamente al gioco e alla competizione sportiva nel rispetto delle regole e della sicurezza individuale e di gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● PROGETTO PIANO ESTATE"ENERGIE IN CAMPO 6"classi prime Primaria Annunziata

Il modulo "energie in campo" si propone di avvicinare gli alunni alla pratica sportiva del tennis, promuovendo il benessere psicofisico, la socializzazione e l'acquisizione di corretti stili di vita. L'attività, realizzata in collaborazione con il Tennis Club Terme di Stabia e con istruttori qualificati della Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP), prevede un percorso di avviamento tecnico-motorio basato sul gioco e sulla scoperta del movimento. Gli incontri si svolgeranno in un contesto educativo e inclusivo, con attività adattate alle diverse età e capacità motorie degli alunni. Il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali, la collaborazione tra pari, la gestione delle emozioni e il rispetto delle regole. L'area tematica di riferimento è "Sport e benessere", con collegamento agli obiettivi del PTOF relativi al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e sostenibile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Coordinare e utilizzare schemi motori combinati tra loro sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio. Usare il movimento come modalità comunicativo-espressiva. Partecipare attivamente al gioco e alla competizione sportiva nel rispetto delle regole e della sicurezza individuale e di gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● PROGETTO "LATTE NELLE SCUOLE" Primaria Denza

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze degli alunni su alimentazione sana ed equilibrata  
Maggiore consapevolezza dell'importanza del consumo di latte e derivati nella dieta quotidiana  
Conoscenza dell'origine del latte, della filiera produttiva e del lavoro agricolo  
Sviluppo di abitudini alimentari corrette fin dall'infanzia  
Risultati nutrizionali e di salute

Destinatari

Classi aperte verticali



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Risorse professionali

Esterno



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. DENZA - C.MMARE 4 - NAIC847006

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa fare, bensì come valutazione del contesto educativo. E' strettamente correlata con la programmazione didattica e la progettazione di attività e percorsi non centrati sulla trasmissione di contenuti, ma sulle strategie più efficaci per apprendere. È un processo dinamico ed orientativo che pone l'accento non tanto sui risultati quanto sui processi attivati; permette di osservare, comprendere, interpretare senza assumere criteri di tipo quantitativo, preferendo sempre la contestualizzazione dei comportamenti. Ha, quindi, valore "formativo" perché tiene conto di tutte le variabili che influenzano l'apprendimento (le conoscenze pregresse, i modi e gli stili di apprendimento, le modalità organizzative ecc.).

Gli aspetti presi in considerazione ai fini della valutazione, per tutto il percorso scolastico sono:

- la socializzazione
- l'autonomia
- lo sviluppo del linguaggio e altre forme di espressione
- la gestione dello spazio in relazione a sé e al gruppo
- la capacità di osservare, descrivere, misurare e formulare ipotesi per trovare soluzioni a semplici problemi
- la capacità di avvicinarsi a materiali, esperienze e situazioni con idee originali.

Il Protocollo di valutazione è posto in allegato.

### **Allegato:**

PROTOCOLLO VALUTAZIONE 25-26 Link.pdf





## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica si articola su tre nuclei fondamentali e la valutazione verte principalmente sulla realizzazione degli obiettivi previsti all'interno di ciascun nucleo che prevedono il raggiungimento delle competenze di cittadinanza, il rispetto delle regole, la partecipazione attiva e l'impegno degli studenti. Nella SCUOLA DELL'INFANZIA i tre nuclei fondamentali sono articolati in criteri di valutazione secondo questo schema: NUCLEO 1 - COSTITUZIONE 1. Saper rispettare le regole condivise di vita comunitaria. NUCLEO 2 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 1. Rispettare e curare se stessi e l'ambiente circostante. NUCLEO 3 - 1. Utilizzare il computer non esclusivamente a scopo ludico. Nella SCUOLA PRIMARIA i tre nuclei fondamentali sono articolati in criteri di valutazione, secondo questo schema: NUCLEO 1 - COSTITUZIONE 1. Riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione, sanciti dagli articoli. 2. Comprendere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. 3. Assumere comportamenti corretti per relazionarsi armoniosamente con se stessi e gli altri. NUCLEO 2 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 1. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. 2. Apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale. NUCLEO 3 - CITTADINANZA DIGITALE 1. Usare le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi, padroneggiando gli strumenti espressivi ed argomentativi. Nella SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO i tre nuclei sono organizzati in questo modo: NUCLEO1 - COSTITUZIONE 1. Conoscere gli enti locali e le istituzioni nazionali, i principi sanciti dalle Carte costituzionali italiana e internazionali cogliendo l'importanza che occupano simboli quali bandiera ed inno nazionale al fine della creazione di una identità. 2. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità culturali, personali e di genere. NUCLEO 2 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 1. Comprendere le problematiche attuali relative ad uno sviluppo ecosostenibile per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute, all'uso responsabile delle risorse e alla tutela della natura e del patrimonio artistico nazionale. NUCLEO 3 - CITTADINANZA DIGITALE 1. Individuare le differenze tra identità reale e digitale cogliendo l'importanza di un comportamento corretto anche negli ambienti virtuali. 2. Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione, consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.



## **Allegato:**

PROTOCOLLO VALUTAZIONE 25-26 Link.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia tiene conto del processo di crescita sociale ed emotiva dei bambini, valorizzando il percorso di acquisizione di abilità comunicative, empatiche e collaborative, la capacità di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri, propri stati d'animo e comportamenti. Per questo i criteri di valutazione delle capacità relazionali, vertono su questi aspetti fondamentali: sviluppo della fiducia in sé; capacità di comprendere ed esprimere con un linguaggio adeguato all'età emozioni, idee bisogni; riconoscimento dell'esistenza di regole di comportamento; rispetto verso gli altri; rispetto verso l'ambiente circostante. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO VALUTAZIONE 25-26 Link.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, pur avvenendo attraverso modalità differenti – giudizi sintetici nella scuola primaria e votazioni in decimi nella scuola secondaria di primo grado – si basa fundamentalmente su quattro criteri comuni. Tali criteri consentono di garantire coerenza, continuità e trasparenza nel processo valutativo, valorizzando il percorso di apprendimento dell'alunno e i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. La valutazione comune verte fundamentalmente su 4 aree fondamentali: 1- Autonomia: capacità dell'alunno di svolgere compiti senza l'aiuto del docente. 2-Tipologia della situazione: capacità



dell'alunno di operare in situazioni note o non note. 3- Risorse mobilitate: capacità di utilizzare conoscenze, abilità e strumenti per risolvere problemi. 4- Continuità: costanza ed impegno nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Per una descrizione dettagliata della declinazione delle modalità di valutazione adottate nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, si fa riferimento al Protocollo di valutazione allegato, nel quale sono esplicitati in modo puntuale criteri, indicatori e descrittori, nonché le diverse modalità valutative previste (giudizi sintetici per la scuola primaria e votazioni in decimi per la scuola secondaria di primo grado).

## **Allegato:**

PROTOCOLLO VALUTAZIONE 25-26 Link.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, avviene attraverso modalità differenti: giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione in decimi nella scuola secondaria di I grado. I criteri devono essere coerenti con il diverso grado di maturità e di approccio alle regole di convivenza civile degli alunni e delle alunne di queste due diverse fasce d'età. La valutazione del comportamento nella SCUOLA PRIMARIA tiene in considerazione il comportamento come un processo in evoluzione. Esso viene inteso principalmente come graduale acquisizione delle regole di convivenza, capacità di relazionarsi con gli altri, partecipazione alle attività e sviluppo dell'autocontrollo, in un contesto educativo fortemente guidato dall'adulto. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento si fonda invece su un livello maggiore di autonomia e consapevolezza, prendendo in considerazione il rispetto delle regole, la responsabilità personale, la correttezza nei rapporti e la continuità dei comportamenti nel tempo. Il comportamento viene pertanto valutato in riferimento all'osservanza del REGOLAMENTO D'ISTITUTO, del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' e allo sviluppo delle COMPETENZE DI CITTADINANZA.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO VALUTAZIONE 25-26 Link.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

**CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA- SCUOLA PRIMARIA---**Per la Scuola Primaria ( art. 3 d lgs 62 2017 e aggiornamenti OM n. 3/2025 e L. 150/2024 che reintroducono i giudizi sintetici) è stabilito che:-1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (solo se l'alunno non ha acquisito le competenze strumentali di base, o in caso di mancata partecipazione/successo in percorsi di recupero.)

**CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO-----**Nella Scuola Secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva gli alunni e le alunne che ottemperano ai seguenti requisiti:-----a) aver frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa; ( per le deroghe applicate in caso di assenze protratte, si fa riferimento al protocollo di valutazione allegato.)----- b) non aver subito una sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.----- c) avere conseguito votazione pari a 6 nel comportamento.-----L'ammissione alla classe successiva può essere disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e/o nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione, esclusa la valutazione del comportamento che deve essere almeno pari a 6/10.----- Per entrambi gli ordini di scuola, il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare dei seguenti criteri qualitativi:-----a) progressione positiva degli apprendimenti nel corso dell'anno scolastico/del triennio, rispetto ai livelli di partenza;----- b) raggiungimento di una maggiore autonomia nello studio;-----c) frequenza più regolare;-----d) miglioramento nella partecipazione alle attività programmate;-----e) evoluzione di comportamenti corretti e responsabili;----- f) considerazione sull'inutilità di un'ulteriore permanenza nella stessa classe ai fini della maturazione globale dell'alunno.

**CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA**





SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione e sulla base dei seguenti criteri deliberati dal Collegio docenti, di seguito specificati, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo: Insufficienza non grave (voto 5) in cinque discipline, due delle quali con prova scritta; Insufficienza grave (voto 4) in tre discipline una delle quali con prova scritta; Insufficienza grave (4) in due discipline e insufficienza non grave (5) in due discipline, due delle quali con prova scritta. Nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi in comportamento, è disposta la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum,

## **Allegato:**

PROTOCOLLO VALUTAZIONE 25-26 Link.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Nella Scuola Secondaria di I grado sono ammessi agli Esami di Stato conclusivi del I Ciclo d'Istruzione, gli alunni e le alunne che ottemperano ai seguenti requisiti: a)-----aver frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa ( per le deroghe applicate in caso di assenze protratte, si fa riferimento al protocollo di valutazione allegato.); b)-----non aver subito una sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998. c)-----aver partecipato alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. d)-----avere conseguito votazione almeno pari a 6 nel comportamento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo secondo questo criterio: insufficienza non grave (voto 5) in cinque discipline, due delle quali con prova scritta; Insufficienza grave (voto 4) in tre discipline una delle quali con prova scritta; insufficienza grave (4) in due discipline e insufficienza non grave (5) in due discipline, due delle quali con prova scritta.

## **Allegato:**



PROTOCOLLO VALUTAZIONE 25-26 Link.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo " L. Denza - C.mare 4 ", in coerenza con i principi e le finalità della normativa vigente, realizza e promuove azioni per garantire il diritto soggettivo all'educazione e all'istruzione di tutti gli alunni, mettendo in atto un concreto impegno programmatico per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali.

In quest'ottica, viene elaborato il Piano per l'Inclusione che è uno strumento volto a realizzare la cultura dell'inclusione e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. Inoltre, tale piano offre una visione chiara del contesto, in quanto riporta i dati degli alunni con B.E.S. della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, che vengono rilevati attraverso uno screening effettuato ad inizio anno.

Nel considerare dunque l'inclusione come valore identitario del nostro Istituto saranno necessarie le seguenti azioni:

- culture inclusive, costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, studenti;
- pratiche inclusive, coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative, volte al recupero, al potenziamento, alla valorizzazione delle eccellenze, attingendo alle risorse dell'organico potenziato, al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta formativa e della qualità dell'azione educativa e didattica.



- sviluppo e aggiornamento professionale dei docenti, nell'ottica di interventi formativi su metodologie didattiche e pedagogia inclusiva, nuove tecnologie per l'inclusione, norme a favore dell'inclusione.

Tale progettualità prevede una didattica personalizzata/individualizzata che sviluppi le potenzialità individuali di ciascun alunno, ne valorizzi le differenze, ne rispetti metodi, stili e tempi di apprendimento, consentendo, così, a tutti la piena partecipazione alla vita scolastica e il successo formativo.

Le metodologie prevalenti, per realizzare tale scopo, vanno dall'apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze, al tutoring (apprendimento fra pari), alla didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo), all'apprendimento per scoperta, alla didattica per giornate tematiche e progettuali, all'uso mirato della tecnologia a supporto della didattica.

Tra le priorità per rendere l'ambiente inclusivo, risulta essere fondamentale la costruzione di un rapporto stretto e collaborativo tra la scuola e la famiglia, in quanto la famiglia, fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

- Definizione, condivisione e sviluppo del Piano per l'Inclusione.
- Coinvolgimento di tutti i soggetti responsabili del processo inclusivo: docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, assistente educativo, personale ATA per supporto ad alunni di particolare



gravità, equipe multidisciplinare, terapisti dei centri riabilitativi, enti locali.

- G.L.O. iniziali, intermedi e finali.
- Incontri periodici con famiglie e terapisti dei centri riabilitativi.
- Coordinatori per l'inclusione per la condivisione di procedure e strumenti per individuazione di alunni con BES, quali griglie di osservazione, modelli di rilevazione e PDP; per un'efficace coordinazione delle attività degli insegnanti di sostegno.
- Organico dell'autonomia utilizzato per rendere maggiormente efficace i progetti inclusivi per gli alunni con BES.
- Redazione di PDP sia per gli alunni con certificazione di disturbo evolutivo specifico, sia per quelli senza diagnosi, ma individuati come alunni con BES dai Consigli di Classe/Team Docenti.
- Corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Punti di debolezza:

- Nonostante la continuità didattica ottenuta per alcuni alunni, l'avvicendamento annuale dei docenti di sostegno non garantisce un ottimale intervento educativo-didattico.
- L'assunzione di docenti per il sostegno sprovvisti di titolo di specializzazione, che cercano di orientarsi nel delicato campo della disabilità senza una precisa preparazione, laddove occorre, invece, un piano di lavoro ben strutturato e organizzato.
- Le attività di recupero e potenziamento vengono inficiate dalle sostituzioni per i docenti assenti.
- Mancanza di un progetto specifico per l'inclusione.
- Mancanza di disponibilità dei terapisti di riabilitazione degli alunni con disabilità a partecipare ad incontri nella sede scolastica.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità certificata. Esso è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile. E' lo "strumento fondamentale", che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di valorizzare le potenzialità possedute. Il documento, testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti per l'alunno sulla base dei dati derivanti dal profilo di Funzionamento, viene redatto dalla Scuola congiuntamente all'unità di valutazione multidisciplinare dell'A.S.L. e con la collaborazione della famiglia, dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno, di norma non superiore a due mesi. Il documento costituisce così strumento di progettazione educativa e didattica, con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. I PEI sono finalizzati a far raggiungere a ciascun alunno diversamente abile, in rapporto alle peculiari potenzialità ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, livelli massimi possibili di autonomia e competenze motorie, cognitive, comunicative ed espressive, utilizzando anche



metodologie e strumenti differenziati e diversificati. Il modello P.E.I. adottato dal nostro Istituto è quello nazionale con le correlate linee guida programmate, emanato con Decreto Interministeriale del 29 dicembre 2020, n.182., modificato con le disposizioni correttive del decreto ministeriale n. 153 del 1 agosto 2023; le copie di tale documento, debitamente firmato, vengono depositate in segreteria nei fascicoli degli alunni e caricate sul registro elettronico personale dei docenti per eventuali consultazioni sia da soggetti interni che esterni alla scuola.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La stesura del PEI coinvolge tutte le figure istituzionali e non, che operano con l'alunno e partecipano al suo processo di crescita, ovvero: docenti, dirigente scolastico, famiglia, ASL, centri di riabilitazione, agenzie formative presenti sul territorio, eventuali figure professionali dell'ambito psicoeducativo che si occupano dell'alunno.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Le famiglie sono coinvolte in tutte le attività scolastiche, negli organi collegiali ordinari, in incontri formativi su tematiche comuni di tipo educativo, in incontri della dirigenza su aspetti tecnici scolastici. Il coinvolgimento delle famiglie, degli alunni e della scuola è formalizzato nel Patto di corresponsabilità. Con riferimento agli alunni con BES, la famiglia interviene come soggetto portatore di interessi, ma anche come risorsa educativa e come preziosa fonte d'informazioni, con funzioni necessariamente distinte da quelle dei soggetti che rivestono un ruolo professionale. I genitori degli alunni con bisogni educativi speciali partecipano al processo di inclusione scolastica e al progetto di vita degli alunni, e vengono coinvolti sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate, • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative, • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI. • il coinvolgimento nella fase di accoglienza nel passaggio fra i diversi ordini di scuola.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili





## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Convenzione con Centri Riabilitativi

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Il concetto di valutazione inclusiva esprime una valutazione progettata per promuovere l'apprendimento e sostenere i processi di inclusione di tutti gli alunni e in particolare di quelli più vulnerabili; è una valutazione formativa, sviluppata nell'ottica della cultura dell'inclusione, della personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti/insegnamenti e della valorizzazione delle differenze, mirata quindi al superamento di un approccio specialistico verso gli allievi con Bisogni Educativi Speciali nelle loro varie espressioni. Una valutazione che "misuri", come previsto dalle normative, i progressi, il raggiungimento degli obiettivi e i traguardi di competenza fissati, ma tenendo ben presente il contesto educativo (strutturale, didattico e relazionale) in cui l'alunno è



inserito e dal quale dipende il possibile dispiegamento delle sue potenzialità. La valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al piano individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: - Attenta analisi della situazione di partenza; - Costanti osservazioni e verifiche in itinere per determinare anche i successivi passi da compiere nella programmazione didattica; - Condivisione di criteri di valutazione definiti; - Adattamento di indicatori specifici per rilevare progressi nell'apprendimento disciplinare e comportamentale; - Verifiche equipollenti, personalizzate, differenziate; - Simulazione di verifiche; - Eventuale sostituzione della prova scritta con quella orale. Nel Protocollo di Valutazione del nostro Istituto sono previsti disposizioni e criteri di valutazione per l'espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nell'Istituto si attueranno progetti di raccordo Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. L'esperienza scolastica ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, tempo nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. Garantire unitarietà alle esperienze e continuità alle proposte educative e didattiche è la finalità che il nostro Istituto si prefigge di perseguire nell'ambito delle attività curriculari e progettuali che connotano l'esperienza scolastica. Il momento di passaggio tra diversi ordini di scuola costituisce per tutti gli alunni, e in particolare per quelli con Bisogni Educativi Speciali, un momento particolarmente delicato che rischia di innescare timori, ansia e senso di inadeguatezza. Particolare attenzione, pertanto, la scuola dedica alle fasi di accoglienza, continuità e di orientamento attraverso colloqui con gli insegnanti dei tre ordini di scuola e attivazione di gruppi di lavoro per la continuità degli allievi in situazione di disabilità costituiti da insegnanti, genitori e operatori socio-sanitari. Si cura il passaggio di informazioni tra ordini di scuola diversi, tali da permettere a chi accoglie l'alunno con Bisogni Educativi Speciali di conoscere il suo progresso scolastico, non solo in termini di risultati di apprendimento, ma anche in termini di modalità relazionali e motivazione allo studio. Vengono programmate giornate dedicate ad attività di accoglienza tra le classi ponte e progetti integrati di continuità tra alunni dei tre ordini di scuola per



favorirne il successo scolastico. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale per dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto Comprensivo "L.Denza-C/Mare 4" ha una struttura organizzativa costituita in primis dalla Dirigente Scolastica e dalle figure di sistema, così composta:

□ lo **Staff di direzione**, formato da due **Collaboratrici** della Dirigente Scolastica, appartenenti ai ruoli della Scuola Primaria e una **Responsabile** della Scuola Secondaria di I grado che affiancano la DS nell'organizzazione e gestione dell'Istituto, riflettono sul funzionamento dei servizi e apportano gli opportuni miglioramenti.

□ le **Funzioni strumentali**, che coordinano il lavoro di specifiche aree strategiche

- **Area 1**, Gestione e coordinamento del PTOF
- **Area 2**, Autovalutazione di Istituto e valutazione del sistema-Invalsi
- **Area 3**, Bisogni Formativi e Sostegno al lavoro dei docenti
- **Area 4**, Interventi e Servizi per gli alunni

Esse sono individuate dal Collegio dei Docenti, come funzioni strumentali appartenenti alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado;

-tre **Referenti per i plessi** (Infanzia e Primaria) che si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con la segreteria, della gestione di orari, supplenze, occasioni di condivisione con le famiglie;

□ Lo Staff organizzativo, costituito da

- tre Referenti per l'**Area Inclusione**, una appartenente alla Scuola Primaria plesso Denza, una della Scuola Primaria plesso Annunziatella e una appartenente alla Scuola Secondaria di I grado. Gestiscono progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di Sostegno;
- un **Animatore Digitale** che si occupa di favorire i processi di digitalizzazione e diffusione dell'innovazione didattica digitale, coinvolgendo la comunità scolastica in attività sui temi del PNSD



per la realizzazione di una cultura digitale; elabora il piano PNSD da inserire nel PDM; si occupa della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, operando a supporto di colleghi e famiglie;

- cinque membri del **Team Digitale** che supportano ed accompagnano l'attività dell'Animatore Digitale;

- un **Responsabile del Sito web** dell'Istituto che lo aggiorna costantemente con l'inserimento di documenti previsti dalla normativa e materiali vari.

- due **Referenti per il Bullismo e sportello di supporto psicologico** svolgono attività di prevenzione per gli alunni, sensibilizzano i genitori coinvolgendoli in attività formative e partecipano ad iniziative promosse dal MIM/USR;

- due **Referenti Sicurezza** che individuano, valutano e comunicano al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza relativi al plesso di riferimento e collaborano costantemente con il RSPP al fine di coadiuvare il DS negli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

- due **Referenti Educazione Civica, Sostenibilità ambientale** che curano l'aggiornamento del Curricolo di Ed. Civica, coordinano le fasi di Progettazione e realizzazione di percorsi di Educazione Civica, promuovono esperienze e progettualità innovative in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;

- due **Referenti Uscite Didattiche** che raccolgono e valutano le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale che riguarda gite, viaggi di istruzione, spettacoli teatrali; predispongono materiale informativo relativo alle diverse uscite, organizzano le iniziative curando i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni.

- un **Referente Invalsi** che cura tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI e organizza la somministrazione delle prove per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado

- due **Referenti Legalità** che curano e diffondono iniziative e attività relative alla tematica della legalità all'interno del contesto scolastico.

- un **Referente Attività Sportive** che cura l'organizzazione e il coordinamento di tutti i progetti sportivi scolastici; calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie dei progetti sportivi scolastici e coordina tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi

- un **Referente Orientamento** che presenta tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici ad alunni e





famiglie delle classi quinte di scuola Primaria e presenta tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici ai coordinatori delle classi terze anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorio

-un **Referente Gestione Tirocinanti** gestisce i rapporti con i tirocinanti assegnati all'Istituto scolastico; organizza l'assegnazione dei tirocinanti alle classi; definisce il calendario delle presenze in aula dei tirocinanti, organizza e controlla i registri presenza dei tirocinanti.

- cinque **Referenti Supporto Orario** che definiscono gli orari provvisori e definitivi dei docenti, definiscono orario docenti assegnati in corso d'anno e coordinano variazioni orari docenti.

- un **Admin G-Suite** che aggiorna la G.Suite alle esigenze didattiche, crea ed elimina gli account utente docente, alunni e personale ATA; rinomina gli utenti e cambia le password; gestisce le singole impostazioni di sicurezza di un utente.

-un docente **Referente** per ciascun **Dipartimento** che si occupa di presiedere il gruppo di lavoro formato dagli insegnanti della stessa area, facilitare le decisioni circa le linee progettuali annuali, coordinare le proposte di scelta dei libri di testo, redigere il verbale delle riunioni di dipartimento. I Dipartimenti sono organizzati per aree disciplinari al fine di realizzare una conoscenza organica dei saperi e costituiti da docenti di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

Le **aree disciplinari** coinvolte nei Dipartimenti sono :

-Italiano, Storia, Geografia

-Matematica, Scienze, Tecnologia

-Inglese, Francese

-Arte, Musica, Educazione Fisica, Religione

-Sostegno

- un **Coordinatore** per ogni classe di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

□ Le funzioni di supporto ai docenti:

- **Comitato di valutazione;**

- **Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.**





□ L'Area Collegiale-Partecipativa

- **Consiglio di Istituto,**

- **Giunta esecutiva,**

- **Organo di Garanzia .**

□ Le figure dell'Area gestionale:

- **il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi** (DSGA), gli **assistenti amministrativi**, e il **personale ATA**. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

La nostra scuola, consapevole dell'importanza dei rapporti con le istituzioni territoriali per realizzare le iniziative di sperimentazione, ricerca e sviluppo indicate nel regolamento dell'autonomia, utilizza diversi strumenti:

All'interno della nostra Istituzione scolastica è costituito un

- **Nucleo Interno di Valutazione** dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo (NIV);

- il **Gruppo di Lavoro, Disabilità e Inclusione** (GLI) costituito per offrire iniziative didattiche e di integrazione volte a potenziare la cultura dell'Inclusione.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Le funzioni di supporto ai docenti:

- **Comitato di valutazione;**

- **Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.**

L'Area Collegiale-Partecipativa



- **Consiglio di Istituto,**

- **Giunta esecutiva,**

La nostra scuola, consapevole dell'importanza dei rapporti con le istituzioni territoriali per realizzare le iniziative di sperimentazione, ricerca e sviluppo indicate nel regolamento dell'autonomia, utilizza diversi strumenti:

- **Convenzione "Remare a scuola" - Federazione Italiana Canottaggio - Circolo Nautico di Castellammare di Stabia**

- **Convenzione Attività Di Tirocinio Tfa Sostegno - Università Degli Studi Di Salerno**

- **Convenzione Con Associazione Pro Natura**

- **Fit E T - Ffpt - Progetti Scuola Attiva Junior E Racchette In Classe**

- **I Mestieri Del Mare**

- **Banco Di Santa Croce Diving**

- **Convenzione Per La Realizzazione Dei Progetti "Racchette In Classe", Pn 21-27 - Fse + "Piano Estate" (Moduli "Energie in campo") E Scuola Attiva Junior**

- **"A scuola di sport: adotta la pallavolo"**

**Trofeo Vesevus school 2025-26 -**

- **Convenzione - Teatro Cat**

- **Protocollo Di Intesa Per Il Potenziamento Della Lingua Inglese E Delle Lingue Comunitarie**

- **Convenzione Di Scambio Culturale / Convention D'échange Culturel**

- **Protocollo D'intesa Per La Gestione Del Progetto "Scuola E Volontariato"**

- **Protocollo D'intesa - Take Care Center Srl**

- **Protocollo Di Intesa Tra Il Laboratorio Città Dei Bambini E Delle Bambine Del Comune Di Castellammare Di Stabia**

- **Rete Per La Condivisione Delle Attività E Dei Servizi Degli Assistenti Tecnici - Na 15**



- *Protocollo Di Intesa Metafelix*
- *Convenzione Per Lo Svolgimento Del "Programma Frutta Nelle Scuole"*
- *Convenzione Tirocinio Tfa Sostegno - Univerisita' Suor Orsola Benincasa*
- *Fipav - Progetto Scuola Attiva Junior*



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collabora con la Dirigente Scolastica per una gestione ordinaria ed il miglioramento organizzativo dell'Istituto impostati a criteri di efficienza ed efficacia; □ Collabora con la DS per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola; □ Relaziona periodicamente alla DS sul funzionamento dell'organizzazione; □ Collabora con gli uffici Amministrativi; □ Vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; □ Collabora al supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla legge; □ Coordina i docenti referenti riguardo alle problematiche organizzative dei singoli plessi Annunziatella in collaborazione con la docente Elvira Ostacolo e Fortuna Montuori. □ Coadiuvare la coordinatrice della scuola dell'Infanzia del plesso Annunziatella nella cura degli aspetti organizzativi e gestionali di funzionamento; □ Coordina le attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Gruppi di lavoro; □ Predisporre avvisi e modifiche

3



	<p>di orario in caso di scioperi e assemblee sindacali concordando le soluzioni con la D.S.; □ Sostituisce la D.S., in caso di assenza o di impedimento; □ Collabora con la D.S. negli adempimenti connessi alla definizione dell'organico d'istituto, in particolare per i segmenti di scuola dell'Infanzia e primaria; □ Predispone l'utilizzazione dei docenti della sc. Primaria per la sostituzione dei colleghi assenti del Plesso Annunziatella; □ Assume la funzione di responsabile della scuola Primaria del plesso Annunziatella</p>	
Funzione strumentale	<p>Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa d'istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Le figure strumentali sono responsabili delle specifiche Aree Funzionali individuate nel P.T.O.F. strettamente collegate alle diverse Area di Processo del PDM</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Rappresenta la Dirigente Scolastica all'interno dei plessi; □ Verifica giornalmente le assenze dei docenti e ne predispone le eventuali sostituzioni giornaliere; □ Prende decisioni in modo autonomo per problemi emergenti o su richiesta di colleghi docenti, personale ATA e/o genitori; □ Relaziona periodicamente alla Dirigente Scolastica sul funzionamento dell'organizzazione; □ Collabora con la DSGA per la vigilanza e la supervisione dello svolgimento degli incarichi attribuiti ai collaboratori scolastici,</p>	3



attraverso gli strumenti operativi che la stessa riterrà opportuno istituire; □ Vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; □ Collabora alla vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente e ATA e riferire alla DS e alla DSGA eventuali irregolarità; □ Collabora con gli Addetti al Primo soccorso e alla lotta Antincendio di plesso per le esigenze legate al decreto sulla sicurezza (D. Leg. vo 81/2008); □ Segnala tempestivamente le eventuali emergenze in relazione al D. Lgs. 81/2008 sulla sicurezza; □ Facilita la diffusione di iniziative e comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del Plesso; □ Cura i rapporti con le famiglie e segnala eventuali esigenze; □ E' sub-consegnataria dei beni in dotazione al Plesso; □ E' responsabile della custodia e tenuta del registro delle firme del personale; □ Cura la divulgazione delle circolari centrale- plesso); □ Cura la custodia e tenuta del registro delle fotocopie, unitamente ai CC.SS. ; □ Svolge ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dalla Dirigente Scolastica nell'ambito delle sue competenze e prerogative. IN PARTICOLARE PER LA SCUOLA INFANZIA □ Vigila e controlla il servizio di refezione: rispetto dell'orario di consegna dei pasti, sul rispetto del menù concordato con l'ASL, sulle condizioni igieniche dei pasti e del loro gradiente (coord. Scuola dell'Infanzia unitamente al referente mensa);

Animatore digitale

Favorisce il processo di digitalizzazione e di diffusione dell'innovazione didattica digitale □  
Pianifica, programmare e realizzare azioni/ 1





attività di istruzione, accompagnamento e supporto ai docenti nel processo di diffusione di innovazione didattica digitale □ Stimola la formazione interna negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi □ Coinvolge la comunità scolastica in attività sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale □ Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituto coerenti con l'analisi dei bisogni dell'istituto stesso □ Elabora il piano PNSD da inserire nel PDM □ Partecipa alla specifica formazione

Team digitale

Con l'A.D. pianificano la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi □ Supportano ed accompagnano l'innovazione didattica □ Supportano ed accompagnano l'attività dell'Animatore Digitale □ Individuano soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. □ Partecipano alla specifica formazione

5

Responsabile sito web d'istituto

Aggiorna costantemente il sito con l'inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. □ Collabora con il personale di Segreteria incaricato della

1



pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; □ Acquisisce informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; □ Realizza azioni mirate volte ad assicurare l' "accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche; □ Eroga servizi e fornisce informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. □ Elabora proposte al Dirigente scolastico e promuove azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno

Referenti inclusione

Organizza e coordina il team di sostegno, i GLO (operativi), il GLI (d'istituto) e il GLI (d'inclusione) in accordo con la DS □ Analizza i risultati e le proposte dei GL e propone alla DS le attività e gli interventi da realizzare □ Concorda con la DS la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica □ Coordina l'attività degli insegnanti di sostegno e la programmazione educativo-didattica per gli alunni diversamente abili □ Elabora, d'intesa con gli insegnanti di sostegno e avvalendosi delle loro competenze, un Progetto di Inclusione a favore degli alunni disabili e con D.S.A. □ Cura la stesura e/o aggiornamento del PAI □ Predisporre procedure/ strumenti per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni che presentano situazioni di disagio o di diversa abilità □ Coordina le procedure di segnalazione al

3



genitore e all'unità multidisciplinare □ Cura i contatti con l'ASL di appartenenza, centri territoriali, Enti e strutture esterne □ Predisporre l'intervento delle figure specialistiche all'interno della scuola e ne predispone il raccordo con e tra gli insegnanti e con le famiglie □ Predisporre progetti e iniziative di recupero/sostegno a favore degli studenti disabili, BES e DSA □ Collabora con la FS area docenti nella rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e propone la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento sui temi dell'inclusione □ Predisporre materiale didattico e modulistica per la redazione dei PEI, del PDP, del PAI per gli allievi DSA e BES □ Raccoglie e crea un archivio di lavori svolti e di "buone pratiche" e ne cura la diffusione e disseminazione in collaborazione con la FS area PTOF □ Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area □ Collabora con le altre FS e la DS all'elaborazione, all'attuazione al monitoraggio, verifica e valutazione del Piano di Miglioramento stabilito nel R.A.V. □ Collabora alla predisposizione del documento annuale di Bilancio e Rendicontazione sociale con le altre FFSS □ Riferisce alla DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato e le difficoltà incontrate, per calibrare e migliorare gli interventi pianificati. □ Presenta un resoconto finale sulle attività realizzate in cui si possano evincere le forme di collaborazione attivate, oltre che le difficoltà incontrate e le proposte per migliorare ulteriormente i futuri interventi nell'area di propria competenza



Referenti Sicurezza	Individua ed elabora apposite misure di sicurezza, a tutela degli utenti, gli ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.	2
---------------------	--	---

Referente Bullismo	-Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione. . .); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunni - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR.	2
--------------------	--	---

Referente Educazione Civica , Sostenibilità ambientale e promozione Parità di Genere	-Curare l'aggiornamento del Curricolo di educazione civica in coerenza con gli obiettivi del PTOF e in attuazione delle Linee guida ministeriali. -Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. -Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività programmate. -Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli	2
--	---	---



	<p>obiettivi del nostro Istituto. -Promuove e divulga iniziative di informazione/formazione, sostegno all'inserimento dell'educazione allo sviluppo sostenibile nei curricoli d'Istituto ne, a partire dall'insegnamento dell'educazione civica. - Favorire nell'Istituto la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030"-</p>	
Referenti Uscite didattiche	<p>-Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali. -Predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite. -Elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate. -Curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate. -Gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate -Gestire e coordinare viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate: raccogliere e formalizzare le proposte docenti; predisporre un piano annuale delle uscite/viaggi.</p>	2
Referente Invalsi	<p>• curare tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; • tenere rapporti costanti e continui con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al proprio compito; • organizzare la somministrazione delle prove per</p>	1



	<p>la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado; • tabulare i dati e l'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi; • predisporre le analisi statistiche, i raffronti e i grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; • presentare i risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali;</p>	
Referenti Legalità	<p>Curare e diffondere iniziative e attività relative alla tematica della legalità all'interno del contesto scolastico • Partecipare ad iniziative promosse dal Ministero relative alla tematica della legalità • Collaborare con i referenti per il bullismo e cyberbullismo • Collaborare con i referenti per l'educazione civica • Curare e promuovere le attività di formazione relative alla tematica della legalità • Documentare e diffondere le buone pratiche nel contesto scolastico relative alla promozione della legalità nel contesto scolastico</p>	2
Referenti Mensa	<p>Cura l'orario di turnazione e distribuzione degli spazi della mensa; □ Cura la sorveglianza durante le attività della mensa; □ Propone miglioramenti rispetto al servizio mensa; □ Segnala tempestivamente al DS, alla docente Responsabile scuola dell'infanzia e ai Referenti per la Sicurezza eventuali problematiche relative al servizio mensa.</p>	2
Referente Attività Sportive	<p>Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutti i progetti sportivi scolastici; □ Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie dei progetti</p>	1





	<p>sportivi scolastici; □ Coordina tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; □ Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; □ Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali</p>
Referente Orientamento	<p>Presenta tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici ad alunni e famiglie delle classi quinte di scuola Primaria □ Presenta tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici ai coordinatori delle classi terze anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorio □ Organizza laboratori orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di II grado; □ Organizza incontri informativi aperti ai genitori degli alunni di scuola Primaria con l'intervento di docenti delle scuole sec. di I grado □ Organizza incontri informativi aperti ai genitori con l'intervento di docenti delle scuole sec. di II grado sui percorsi formativi; □ Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto; □ Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □ Organizza Open Day ed attività di orientamento in ingresso e uscita della scuola secondaria di I grado</p>
Referente Gestione Tirocinanti	<p>□ Gestisce i rapporti con i tirocinanti assegnati all'Istituto scolastico; □ Organizza l'assegnazione dei tirocinanti alle classi; □ Definisce il calendario delle presenze in aula dei tirocinanti □ Organizza e controlla i registri presenza dei tirocinanti</p>



Referenti Supporto Orario	Supporto nella definizione degli orari provvisori e definitivi dei docenti □ Definizione orario docenti assegnati in corso d'anno □ Coordinamento variazioni orari docenti	5
------------------------------	---	---

Admin G-Suite	Aggiorna la G.Suite alle esigenze didattiche • Creare ed eliminare gli account utente docente, alunni e personale ATA • Rinominare gli utenti e cambiare le password □ Gestire le singole impostazioni di sicurezza di un utente	1
---------------	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente primaria	Ulteriori opportunità sono offerte dall'organico di Potenziamento che, per la Scuola Primaria svolge attività di recupero e potenziamento soprattutto nelle discipline di Italiano e Matematica, finalizzate ad offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE	Il potenziamento delle competenze linguistiche, attraverso un percorso verticale valorizza: • l'apprendimento di lingue straniere (inglese e	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	<p>seconda lingua comunitaria- francese) in continuità tra i diversi ordini di scuola; • la sperimentazione di approcci comunicativi e laboratoriali che favoriscano la produzione orale e scritta in contesti autentici; • la partecipazione ad attività di scambio linguistico e culturale, anche in modalità digitale, e la realizzazione di progetti di cittadinanza europea; • l'inclusione di contenuti interculturali che valorizzano la diversità culturale e favoriscono la costruzione di competenze sociali e civiche; • lo sviluppo di strategie di apprendimento autonomo delle lingue straniere, incoraggiando l'uso di risorse digitali e multimediali. L'approccio didattico mira a coniugare competenze linguistiche e interculturali, promuovendo negli alunni la capacità di comprendere e rispettare culture diverse, facilitando così l'inserimento in contesti multiculturali e lo sviluppo di una cittadinanza europea attiva. L'obiettivo è formare cittadini capaci di comunicare efficacemente in più lingue, di confrontarsi con diversità culturali e di sviluppare attitudini di apertura, empatia e dialogo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	
---------------------------------	---	--

AM48 - SCIENZE  
MOTORIE E SPORTIVE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

Sensibilizzazione: Far conoscere agli studenti il tema della violenza di genere, gli stereotipi e i pregiudizi che possono alimentarla. □ Sviluppo del pensiero critico: Fornire strumenti per riconoscere e decostruire stereotipi e messaggi che trasmettono ruoli di genere discriminatori. □

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Promozione della parità e della diversità:  
Incoraggiare una cultura di rispetto per le  
diversità, la non discriminazione e la parità di  
genere. □ Educazione alle relazioni sane:  
Promuovere relazioni interpersonali basate sul  
rispetto reciproco e sull'importanza del  
consenso  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); □ può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); □ svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; □ provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; □ può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici

Assistenti amministrativi

□ Svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta; □ esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione; □ ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), così come stabilito dal piano delle attività.



## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=82009060631](https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82009060631)

Pagelle on line

[https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=82009060631](https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82009060631)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdenza.edu.it/>

Albo on line <https://www.icdenza.edu.it/albo-online-axios/>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione "Remare a scuola" - Federazione Italiana Canottaggio - Circolo Nautico di Castellammare di Stabia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Enti firmatari:

- IC DENZA-C.MARE 4
- Federazione Italiana Canottaggio
- Circolo Nautico di Castellammare di Stabia



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE ATTIVITA' DI TIROCINIO TFA SOSTEGNO - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Enti firmatari:

- IC DENZA-C.MARE 4
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

Attività previste:

- Attività di tirocinio degli studenti iscritti al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. Il tirocinio diretto è da espletarsi per il monte ore previsto dalla normativa vigente (150 ore) in un periodo di non meno di 5 mesi ed è effettuato, salvo diverse indicazioni imposte dalla normativa, in presenza, sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto scolastico.



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE PRO NATURA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di promozione della sostenibilità ambientale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Enti firmatari:

- IC DENZA-C.MARE 4
- Associazione pro natura

Finalità della rete:



- Promuovere nelle giovani generazioni la tutela dell'ambiente e comportamenti orientati ad uno sviluppo sostenibile

Attività previste:

- Momenti di aula finalizzati alla conoscenza della biodiversità del territorio locale;
- piantumazioni di alberi a scuola e in luoghi simbolici della nostra città;
- visita al museo della biodiversità di Gragnano e oasi naturalistiche.

## **Denominazione della rete: FIT e T - FFPT - PROGETTI SCUOLA ATTIVA JUNIOR E RACCHETTE IN CLASSE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: I MESTIERI DEL MARE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Enti firmatari:

- Comune di Castellammare di Stabia (Ente promotore)
- la Capitaneria di porto Guardia Costiera di Castellammare di Stabia
- lo Stabilimento Militare Produzione Cordami A.I.D. (Milicorderia)
- il Circolo Nautico di Castellammare di Stabia e la Lega Navale Italiana – Sezione di Castellammare di Stabia
- gli istituti scolastici: I.C. "DENZA-C.MARE 4" di Castellammare di Stabia (Istituto capofila), I.C. "K. WOITYLA" di Castellammare di Stabia, I.C. "PANZINI" di Castellammare di Stabia, I.C. "F. DI CAPUA" di Castellammare di Stabia, I.C. "CECCHI-STABIA" di Castellammare di Stabia e I.C. "SAN MARCO-BONITO COSENZA" di Castellammare di Stabia



Finalità della rete:

- promuovere l'educazione civica del mare, la sicurezza della navigazione;
- valorizzare le tradizioni marinare storicamente legate al territorio stabiese;
- far conoscere le professioni legate alla cantieristica, alla pesca, alla navigazione, alla logistica, alla tutela ambientale e alle forze armate e di polizia marittime; orientare gli studenti verso percorsi di studio e di lavoro nel settore marittimo e portuale

Attività previste:

- incontri didattici e seminari tematici con esperti designati dagli enti sottoscrittori;
- visite guidate, attività sportive, esperienze di osservazione diretta e partecipata a favore degli alunni presso: la Capitaneria di porto Guardia Costiera di Castellammare di Stabia compatibilmente alle prioritarie esigenze istituzionali e previa pianificazione degli incontri<sup>2</sup>, i cantieri navali, la Milicorderia A.I.D., il Circolo Nautico e la Lega Navale Sezione di Castellammare di Stabia;
- laboratori pratici di vela, canottaggio, nodi marinari, sicurezza in mare e tutela ambientale;
- giornate evento dedicate al mare e alle professioni marittime.

## Denominazione della rete: **BANCO DI SANTA CROCE DIVING**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica





Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Soggetti firmatari:

- IC "DENZA-C.MARE"
- Banco di Santa Croce Diving – Società Sportiva Dilettantistica

Finalità della rete:

- sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla tutela dell'ecosistema marino;
- far conoscere i principali mestieri legati al mare (subacqueo professionista, istruttore, guida snorkeling, tecnico marino, addetto alla navigazione, ecc.);
- introdurre elementi base di navigazione, sicurezza in mare e uso consapevole delle attrezzature;
- promuovere esperienze immersive e laboratoriali a contatto diretto con l'ambiente marino.

Attività previste:

- Attività teoriche in aula, presso i locali scolastici o altra sede messa a disposizione dall'Istituto;
- Attività pratiche in navigazione, mediante l'utilizzo di gommoni e imbarcazioni del Diving, finalizzate alla conoscenza dell'ambiente marino, delle tecniche base di navigazione, delle attrezzature e dei mestieri ad esso connessi;



- Dimostrazioni e attività laboratoriali con materiali tecnici (attrezzature subacquee, strumentazioni per rilievo ambientale, dispositivi di sicurezza, ecc.).

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI “RACCHETTE IN CLASSE”, PN 21-27 – FSE + “PIANO ESTATE” (Moduli “Energie in campo”) E SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Enti firmatari:



- IC "DENZA-C.MARE 4"

- 'A.S.D. Tennis Club Castellammare di Stabia, con sede presso il Parco delle Terme di Stabia, in Viale delle Terme, Castellammare di Stabia

Finalità della rete:

- realizzare attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, favorendo processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile;
- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;
- favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;
- costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Attività previste:

- svolgimento di lezioni di tennis rivolte agli studenti partecipanti, che si terranno presso la struttura sportiva del Parco delle Terme di Stabia, messa a disposizione gratuitamente della ASD firmataria dell'accordo di rete.

## **Denominazione della rete: "A scuola di sport: adotta la pallavolo"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Enti firmatari:

- IC "DENZA-C.MARE 4"
- A.S.D. "Vesuvio Oplonti Volley", associazione sportiva dilettantistica affiliata alla Federazione Italiana Pallavolo.

Finalità della rete:

- Avvicinare gli studenti allo sport della pallavolo;
- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;
- favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;
- costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Attività previste:



- l'Associazione Sportiva A.S.D. "Vesuvio Oplonti Volley" interviene nell'Istituzione Scolastica IC "DENZA-C.MARE 4" di Castellammare di Stabia con istruttori abilitati per fornire lezioni gratuite di pallavolo;
- gli interventi sportivi si svolgeranno durante l'intero anno scolastico a partire dal mese di ottobre 2025 e sino al mese di giugno 2026.

## Denominazione della rete: Trofeo Vesevus school 2025-26

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Enti firmatari:

- A.S.D. "Vesuvio Oplonti Volley", associazione sportiva dilettantistica affiliata alla Federazione Italiana Pallavolo;



- A.P. S. Oplontis, associazione sportiva iscritta al RUNTS (Registro Nazionale Terzo Settore) affiliata al CSEN;
- Istituti scolastici: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 CECCHI- STABIAE di Castellammare di Stabia Rappresentato dalla Prof.ssa Angela Antonelli, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2 PANZINI di Castellammare di Stabia Rappresentato dalla Prof.ssa Lucia Gargiulo, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DENZA 4 di Castellammare di Stabia Rappresentato dalla Prof.ssa Annapaola Di Martino, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 GIULIO RODINO' di Ercolano Rappresentato dalla Prof. Velio Scarane, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DON MILANI di San Giorgio a Cremano Rappresentato dalla Prof.ssa Annunziata di Rosa, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MASSIMO TROISI di San Giorgio a Cremano Rappresentato dalla Prof.ssa Antonietta Maiello, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DE FILIPPO di San Giorgio a Cremano Rappresentato dalla Prof.ssa Anna Rita D'Auria, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2 MASSAIA di San Giorgio a Cremano Rappresentato dalla Prof. Vincenzo De Rosa, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALFIERI di TORRE ANNUNZIATA Rappresentato dalla Prof.ssa Ersilia Buonocore, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PASCOLI SIANI di TORRE ANNUNZIATA Rappresentato dalla Prof.ssa Daniela Flauto, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEOPARDI PARINI ROVIGLIANO di TORRE ANNUNZIATA 1 Rappresentato dalla Prof.ssa Antonella D'Urzo, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEOPARDI di Torre del Greco Rappresentato dalla Prof.ssa Olimpia Tedeschi , ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAURO MORELLI di Torre del Greco Rappresentato dalla Prof.ssa Lucia Di Lorenzo E ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE D'ANGIO di Trecase Rappresentato dalla Prof.ssa Clotilde Zampognaro, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PRISCO di Boscotrecase Rappresentato dalla Prof. Luciano Zito, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CANGEMI di Boscoreale Rappresentato dalla Prof.ssa Mascolo Carmela E ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DATI di Boscoreale Rappresentato dalla Prof.ssa Sonia Fucito E ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASTALDI RODARI di Boscoreale Rappresentato dalla Prof.ssa Agnese Iaccarino, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MAIURI di Pompei Rappresentato dalla Prof.ssa Maria Neve Tarantino E ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SENATORE-MARTIRI D'UNGHERIA di Scafati Rappresentato dalla Prof.ssa Maria Del Gaudio, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ANARDI di Scafati Rappresentato dalla Prof. Guglielmo Formisano, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LIZZADRI RONCALLI di Gragnano Rappresentato dalla Prof.ssa Angela Renis, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DE CURTIS di San Antonio Abate Rappresentato dalla Prof.ssa Francesco Saverio Patrizio E ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FORZATI di San Antonio Abate Rappresentato dalla Prof.ssa Paola Vigogna.

Finalità della rete:

- Avvicinare gli studenti allo sport della pallavolo;
- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in





esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;

- favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;

- costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Attività previste:

- torneo di pallavolo interscolastico;
- manifestazioni sportive collegate al torneo di pallavolo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE – TEATRO CAT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività di orientamento</li><li>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica</li><li>• Attività teatrali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito



nella rete:

## Approfondimento:

---

Enti firmatari:

- IC "DENZA-C.MARE 4"
- Compagnia Teatrale C.A.T.

Finalità della rete:

- Promozione del teatro e delle attività di recitazione nelle giovani generazioni;

Attività previste:

La convenzione disciplina la collaborazione tra l'Istituto e la Compagnia per lo svolgimento dei moduli: 1. "Sul Palco per Conoscermi 1"; 2. "Sul Palco per Conoscermi 2" nell'ambito del PN 21-27 FSE - Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado" - TITOLO: "ORIENTARSI PER CRESCERE: TRA SOGNI E REALTA'" - CUP: I54D25001270007-Codice progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPN-CA-2025-170

- la compagnia si impegna a mettere a disposizione gratuitamente la sede della Compagnia Teatrale CAT, sita in via dei Mugnai 34 per lo svolgimento delle attività teatrali.

## Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA PER IL POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE E DELLE LINGUE COMUNITARIE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di potenziamento delle lingue straniere



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Enti firmatari:

- IC "DENZA-C.MARE 4"
- Associazione Active Youth for Europe

Finalità della rete:

- potenziare l'insegnamento della lingua inglese e delle lingue comunitarie in contesti reali;
- Migliorare la pronuncia: potenziare le abilità di comunicazione orale degli alunni attraverso esercizi mirati e attività interattive;
- Ampliare il lessico: favorire una comunicazione più efficace mediante l'acquisizione di un vocabolario ricco e variegato;
- Sviluppare la curiosità culturale: promuovere la conoscenza delle culture comunitarie, incoraggiando la comprensione e il rispetto delle differenze;
- Incentivare la motivazione: stimolare l'interesse per l'apprendimento delle lingue straniere attraverso approcci ludici e creativi, favorendo un ambiente positivo e stimolante.

Attività prevista:

- presenza di un esperto madrelingua che lavorerà in co-presenza con l'insegnante di classe, una volta a settimana. Questa collaborazione garantirà un'esperienza di apprendimento immersiva, con un approccio pratico e comunicativo.



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI SCAMBIO CULTURALE / CONVENTION D'ÉCHANGE CULTUREL**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Enti firmatari:

- IC "DENZA-C.MARE 4";
- Collège "Georges Pompidou" di Champtoceaux (Francia).

Finalità della rete:

- promuovere la conoscenza reciproca tra studenti e docenti, favorendo l'apertura interculturale, le competenze linguistiche e i valori di cittadinanza europea.

Attività previste:

- Le due scuole si impegnano a organizzare uno scambio culturale e linguistico basato sulla reciproca



ospitalità familiare. Ogni studente italiano ospiterà un alunno francese e viceversa.

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DEL PROGETTO "SCUOLA E VOLONTARIATO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Enti firmatari:

- IC "DENZA-C.MARE 4"
- CSV Napoli ETS - Centro Servizi per il Volontariato della città metropolitana di Napoli

Finalità della rete:



- sensibilizzare i giovani alla solidarietà e valorizzare il ruolo del volontariato come agenzia educativa, quale spazio privilegiato per l'acquisizione di competenze trasversali e competenze chiave di cittadinanza, promuovendo strumento di partecipazione alla crescita civile e responsabile delle nostre comunità;
- costruire legami territoriali stabili tra scuole, enti del Terzo settore che svolgono attività di volontariato e altre istituzioni, al fine di delineare una comunità educante capace di mostrare ai ragazzi esperienze solidali e di impegno civile presenti nei territori della città metropolitana di Napoli.

Attività previste:

- Momenti di formazione in aula per alunni e docenti;
- Esperienza diretta di volontariato a favore degli alunni in collaborazione di un ente del terzo settore (Associazione pro-natura);
- realizzazione di un prodotto finito in relazione all'esperienza effettuata;
- incontro finale con altre scuole organizzato dal CSV Napoli ETS - Centro Servizi per il Volontariato della città metropolitana di Napoli.

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA - TAKE CARE CENTER SRL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività a favore di alunni con BES affetti da spettro autistico</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti del terzo settore</li></ul>





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Enti firmatari:

- IC "DENZA-C.MARE 4"
- TAKE CARE CENTER SRL

Finalità del progetto:

- favorire l'inclusione degli alunni con BES affetti da patologie dello spettro autistico

Attività previste:

- Presenza di uno specialista della metodologia ABA nelle classi a supporto degli alunni con BES affetti da patologie dello spettro autistico

## Denominazione della rete: Protocollo di intesa tra il Laboratorio Città dei bambini e delle bambine del Comune di Castellammare di Stabia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Enti firmatari:

- Comune di Castellammare di Stabia;
- Istituti scolastici: Istituto Comprensivo Statale "1 CECCHI - STABIAE" di Castellammare di Stabia, rappresentato dalla Prof.ssa Angela Antonelli; □ Istituto Comprensivo Statale "2° - PANZINI" di Castellammare di Stabia, rappresentato dalla Prof.ssa Donatella Ambrosio; □ Istituto Comprensivo Statale "SAN MARCO BONITO COSENZA" di Castellammare di Stabia, rappresentato dalla Dott. ssa Alessandra Savarese; □ Istituto Comprensivo Statale "DENZA CASTELLAMMARE 4" di Castellammare di Stabia, rappresentato dalla Prof.ssa Annapaola di Martino; □ Istituto Comprensivo Statale "CASTELLAMMARE 5 KAROL WOITYLA" di Castellammare di Stabia, rappresentato dalla Prof. Gaetano Gallinari; □ Istituto Comprensivo Statale "FRANCESCO DI CAPUA" di Castellammare di Stabia, rappresentato dalla Prof.ssa Prof.ssa Angela Cambri.

Finalità della rete:

- Creare un ponte tra generazioni con uno scambio permanente con persone e associazioni esperte. Creare una città accogliente e sicura nella quale i bambini possono esercitare il loro diritto di cittadinanza. □
- Rendere i bambini ed i ragazzi responsabili e consapevoli del loro impatto sulla società e sull'ambiente. □
- Promuovere la partecipazione dei bambini e restituire autonomia di movimento ai bambini negli spazi pubblici □ Istituire il Consiglio delle bambine e dei bambini, legato strettamente a un mandato del Sindaco che chiede ad un gruppo di bambini di aiutarlo con le loro idee e i loro consigli, lontano da ogni ambigua somiglianza con il Consiglio comunale o gli altri organi istituzionali degli adulti.
  - □ Promuovere la Progettazione partecipata ai bambini, nella quale un gruppo di bambini lavora con dei tecnici, per progettare e realizzare un intervento reale sulla città.
- Promuovere l'esperienza A scuola ci andiamo da soli, che chiede ai bambini delle scuole primarie di



andare a scuola e di tornare a casa con i loro compagni, senza l'accompagnamento dei genitori.

- Sviluppare il rapporto tra i cittadini e il mondo della formazione attraverso la creazione di un patto educativo territoriale di comunità. □
- Promuovere la condivisione del progetto, le esperienze e le informazioni per costruire una rete regionale campana di città delle bambine e dei bambini. Aumentare la capacità degli adulti ad assumere il punto di vista dei più piccoli ed anche la propria responsabilità sociale;
- Favorire la frequentazione dello spazio pubblico, per una rinnovata socialità cittadina.

Attività previste:

- laboratori in orario scolastico volti alla valorizzazione delle capacità e competenze dei ragazzi anche in un'ottica di ripensamento delle modalità di insegnamento; □
- attività e laboratori in orario extrascolastico svolti presso le sedi scolastiche e/o presso altre sedi; □ attività di formazione per gli insegnanti; □ attività di sensibilizzazione rivolte ai genitori; □
- attività educative e socializzanti nei periodi di sospensione del tempo scuola; □
- attività del Consiglio delle bambine e dei bambini; □
- attività volta alla valorizzazione di esperienze di cittadinanza attiva, la partecipazione e gestione di spazi pubblici, la formazione nei campi della comunicazione, etc.

## **Denominazione della rete: Rete per la condivisione delle attività e dei servizi degli Assistenti Tecnici - NA 15**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

---

Enti firmatari:

- I.C. DENZA – C.MARE 4.
- IC S.MARCO EVANGELISTA – S.M. BONITO COSENZA
- I.C. DI CAPUA 4. C.MMARE
- I.C. 2 PANZINI 5.
- IC KAROL WOJTYLA
- I.C. BASILIO CECCHI - S.M. STABIAE
- IC DI GIACOMO-DE NICOLA
- I.C. PARIDE DEL POZZO
- IC UNGARETTI- FUCINI
- IC LIZZADRI - RONCALLI
- I.C. STAGLIE
- C.D. E.DE FILIPPO
- I.C. MASCOLO – DE CURTIS
- I.C. FORZATI – DE CURTIS
- I.C. BORRELLI
- I.C. PELLICO- R.IOZZINO

Finalità della rete:



- collaborazione, organizzazione e supporto degli adempimenti relativi alla gestione degli Assistenti Tecnici assegnati alla rete di Ambito NA 15, così come di seguito specificato: Le scuole afferenti la rete di ambito NA 15, con scuola polo IC "DENZA-C.MARE 4" di Castellammare di Stabia, sono suddivise in tre sottoreti determinate, ove possibile, con il principio della vicinanza tra scuole ed omogenea articolazione dell'orario settimanale:

- SOTTORETE A 1. C.MMARE I.C. DENZA – C.MARE 4 2. C.MMARE 3 C.D. S.MARCO EVANGELISTA – S.M. BONITO COSENZA 3. C.MMARE I.C. DI CAPUA 4. C.MMARE I.C. 2 PANZINI 5. C.MMARE IC 5 KAROL WOJTYLA 6. C.MMARE I.C. BASILIO CECCHI - S.M. STABIAE \* Scuola Capofila di sottorete

- SOTTORETE B 1. AGEROLA IC DI GIACOMO-DE NICOLA\* 2. PIMONTE – I.C. PARIDE DEL POZZO 3. GRAGNANO – C.D. UNGARETTI- FUCINI 4. GRAGNANO – C.D. LIZZADRI - RONCALLI 5. GRAGNANO - I.C. STAGLIE-PARCO IMPERIALE \* Scuola Capofila di sottorete

- SOTTORETE C 1. SANTA MARIA LA CARITA' – C.D. E.DE FILIPPO\* 2. S.ANTONIO ABATE - I.C. MASCOLO – DE CURTIS 3. S.ANTONIO ABATE - I.C. FORZATI – DE CURTIS 4. S. MARIA LA CARITA - I.C. BORRELLI 5. LETTERE/CASOLA - I.C. PELLICO- R.IOZZINO \* Scuola Capofila di sottorete

Attività previste:

- definizione di un calendario predisposto e condiviso da ogni scuola capofila di sottorete con gli istituti appartenenti ai vari gruppi;

- Gli Assistenti Tecnici della rete di ambito NA 15 si occuperanno, per ogni Istituto scolastico appartenente al gruppo assegnato, di: a. collaudare il materiale informatico destinato in comodato d'uso; b. assistere il DSGA nelle procedure di inventario del materiale informatico acquistato; c. procedere all'installazione di eventuale software quale sistema operativo, antivirus, software di produttività personale nel rispetto delle regolari licenze disponibili e delle necessità individuate in capo ad ogni Istituto appartenente al gruppo assegnato; d. monitorare e risolvere eventuali problemi di connettività ; e. svolgere consulenza e supporto tecnico per lo svolgimento dell'attività didattica; f. supportare gli alunni nell'utilizzo degli strumenti assegnati in comodato d'uso; g. svolgere attività di supporto tecnico ai docenti nella didattica; h. svolgere attività di supporto tecnico agli assistenti amministrativi di ogni Istituto appartenente al gruppo assegnato; i. effettuare – in presenza, telefonicamente o via mail – help desk per famiglie, docenti e assistenti amministrativi; j. avanzare proposte e consulenza per eventuali acquisti; k. collaborare con docenti ed eventuale ufficio / staff tecnico preposto per manutenzione e acquisti; l. segnalare al DSGA della scuola di riferimento il materiale non funzionante; m. garantire la funzionalità e l'efficienza del materiale informatico utilizzato dalle scuole di riferimento; n. occuparsi della conduzione e della manutenzione



ordinaria delle attrezzature utilizzate; o. partecipare a iniziative formative; p. provvedere alla manutenzione e cura delle altre attrezzature informatiche dell'Istituto (uffici, aule, carrelli...).

## Denominazione della rete: Protocollo di intesa Metafelix

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività a favore di alunni con BES affetti da spettro autistico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Enti firmatari:

- IC "DENZA-C.MARE 4"
- Metafelix

Finalità del progetto:

- favorire l'inclusione degli alunni con BES affetti da patologie dello spettro autistico





Attività previste:

- Presenza di uno specialista della metodologia ABA nelle classi a supporto di alunni BES affetti da spettro autistico

## Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento del "Programma Frutta nelle scuole"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Enti firmatari:

- IC DENZA-C.MARE 4
- OP Armonia S.r.l. - società agricola consortile

Attività previste:



- coordinamento e svolgimento delle attività relative alla ricezione, distribuzione, allo stoccaggio e all'assistenza al consumo dei prodotti nell'ambito del Programma "Frutta e verdura nelle scuole

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO TFA SOSTEGNO - UNIVERISITA' SUOR ORSOLA BENINCASA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

Enti firmatari:

- IC DENZA-C.MARE 4
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "SUOR ORSOLA BENINCASA"

Attività previste:

- Attività di tirocinio degli studenti iscritti al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. Il tirocinio diretto è da espletarsi per il monte ore previsto dalla normativa vigente (150 ore) in un periodo di non meno di 5 mesi ed è effettuato, salvo diverse indicazioni imposte dalla normativa, in presenza, sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto scolastico



## Denominazione della rete: FIPAV - PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **AL PASSO CON IL DIGITALE** **(D.M. 66) - “Laboratori di formazione sul campo”**

La formazione prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Essa è rivolta a consolidare le competenze informatiche e digitali quale strumento di base fondamentale per realizzare la “transizione digitale”, necessaria per ottenere l'innovazione metodologica, attraverso l'uso opportuno delle nuove tecnologie introdotte nel sistema scolastico. Tale esigenza formativa è legata alla necessità di sviluppare una “didattica integrata, moderna e per competenze” e con essa una “adeguata formazione dei docenti al digitale” che sappia promuovere una tecnologia in grado di adattarsi a chi la usa, “allo stile dei docenti e alla creatività degli studenti” al fine di sensibilizzare e formare i docenti ad una didattica sempre più innovativa, coinvolgente, stimolante ma fondamentalmente che risponda alle esigenze di alunni nati in un'era digitale, attraverso un sistema di “formazione continua” di tutto il personale fornendo occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti digitali con “laboratori di formazione sul campo”, in vista della loro utilizzazione didattica, in modo formare “comunità di pratiche” per l'apprendimento. La formazione è stata suddivisa nei seguenti moduli: Spazi e ambienti digitali: Making e stampa 3D Spazi e ambienti digitali: Robotica e coding 2 La logica dell'insegnamento: il pensiero computazionale Formazione interna: condivisione comunità di pratiche

Tematica dell'attività di  
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (formazione relativa al rischio generale e rischio specifico e formazione per Preposti)**

Attività di Formazione Obbligatoria per Docenti sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D. Lgs. 81/08), articolata nei moduli di : Formazione Generale e Specifica Rischio Medio (12 ore); Aggiornamento formazione (6ore); Formazione per Preposti (24 ore) per il personale docente con incarichi di vigilanza e coordinamento. Le finalità principali della formazione obbligatoria sono: Adempimento Normativo: Rispettare l'obbligo di legge imposto dal D. Lgs. 81/08, evitando sanzioni per l'istituzione scolastica. Prevenzione e Protezione: Fornire ai lavoratori la consapevolezza dei pericoli e i mezzi per prevenire infortuni e malattie professionali, riducendo i rischi per sé stessi e per gli altri (studenti inclusi). Cultura della Sicurezza: Promuovere un comportamento responsabile e proattivo verso la sicurezza, rendendo il lavoratore un soggetto attivo nel sistema di prevenzione aziendale. Gestione delle Emergenze: Rendere il personale capace di attuare correttamente le procedure in caso di emergenza (es. evacuazione, primo soccorso, antincendio), garantendo una risposta efficace e coordinata.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul lavoro

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: INCLUSIONE - “La Didattica Universale”

La Didattica Universale è un approccio educativo inclusivo che mira a progettare percorsi di apprendimento flessibili e accessibili per tutti gli studenti, rimuovendo le barriere alla partecipazione e al successo formativo, valorizzando le differenze individuali come grande punto di forza. Si basa su tre principi fondamentali: fornire molteplici mezzi di rappresentazione, azione ed espressione, e coinvolgimento, creando ambienti che stimolano ogni singolo alunno.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE VOLONTARIA





## INCENTIVATA PER LE FIGURE DI SISTEMA

La Formazione Volontaria Incentivata per le Figure di Sistema è un percorso triennale volontario per docenti di ruolo. E' destinato per l'anno scolastico 2024-2025 ai docenti che hanno ricevuto l'attestazione di frequenza per il primo anno del ciclo triennale nell'a.s. 2023-2024. La formazione è su base volontaria ed è rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Le attività formative si svolgono al di fuori dell'orario di insegnamento. In prima applicazione, il percorso è erogato online e in modalità asincrona per l'intera durata, da un soggetto attuatore incaricato mediante convenzione, in coerenza con gli obiettivi formativi definiti nella Direttiva del 23 dicembre 2023 della Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione e sulla base dei contenuti minimi e dei vincoli di cui all'allegato B al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Tematica dell'attività di formazione	Sviluppo professionale, supporto alla didattica, gestione organizzativa, innovazione
Destinatari	Figure di Sistema
Modalità di lavoro	• Online
Formazione di Scuola/Rete	Percorso ministeriale

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Il percorso formativo di formazione è rivolto ai docenti neoassunti in anno di prova. Ha una durata di 50 ore è articolato in attività sincrone e asincrone suddiviso in 4 fasi: 1. incontri introduttivi e conclusivi, in presenza o in modalità on line 6 ore; 2. laboratori formativi 12 ore; 3. attività di peer to peer ed osservazione in classe 12 ore; 4. formazione on line sulla piattaforma INDIRE 20 ore.



Tematica dell'attività di  
formazione

Formazione docenti neoassunti

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANTINCENDIO - Corso di formazione 2-FOR (ex rischio medio)**

Formare gli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze

Tematica dell'attività di  
formazione

prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle  
emergenze

Destinatari

Gruppo di docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**



Tutte le attività formative inserite hanno pertinenza con le priorità fissate nel PTOF e con le esigenze emerse dal RAV e indicate nel PdM. In quanto funzionali alla realizzazione del PTOF, esse mirano alla promozione nell'alunno delle competenze chiave disciplinari e trasversali come chiave fondamentale per il successo nella vita. La promozione e lo sviluppo nel docente di competenze metodologiche, didattiche, strategiche attraverso le formazioni proposte, avranno infatti come insita conseguenza una ricaduta positiva sulle capacità dell'alunno di apprendere e acquisire le competenze per la vita sociale, professionale e la cittadinanza attiva. Per una formazione completa della professionalità docente, in questa proposta di formazione si è dato spazio sia alle competenze strettamente professionali che a quelle che attengono all'area più personale e relazionale, in quanto questa scuola ritiene che le soft skills siano fondamentali per la relazione con l'alunno ed il successo della relazione insegnamento-apprendimento, ma è altrettanto consapevole che esse siano funzionali anche ad una sana comunicazione con i pari, base di tutti i rapporti relazionali soprattutto in un ambiente di lavoro. Attraverso un questionario inviato a tutti i docenti, si rileveranno ulteriori bisogni formativi per andare incontro a tutte le esigenze e si rileveranno opinioni sul buon andamento delle formazioni attivate e sulla loro reale pertinenza con la pratica scolastica e sulla ricaduta sull'alunno. L'esito del questionario è fondamentale per monitorare la ricaduta della formazione sugli alunni e provvedere sia ad aggiustamenti della proposta formativa offerta dalla scuola sia per consentire al docente di apportare variazioni al proprio piano per rendere la propria formazione più efficace.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANTINCENDIO - Corso di formazione 2-FOR (ex rischio medio)

Tematica dell'attività di formazione	prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (formazione relativa al rischio generale e rischio specifico)

Tematica dell'attività di formazione	Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, diritti e doveri, organi di vigilanza - Rischi specifici della mansione, procedure di sicurezza, emergenze, uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

La formazione del personale ATA è stata impostata per andare incontro alle esigenze di una scuola che esige e personale formato e consapevole dell'evolversi di un profilo professionale che diventa sempre più specializzato e richiede l'acquisizione di competenze che amplificano professionalità e responsabilità.